



# BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

**ORDINARIO N. 39 del 10 Ottobre 2018**

## Vendita e Informazioni

**UFFICIO BURA**  
**L'AQUILA**  
**Via Leonardo Da Vinci n° 6**

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>  
e-mail: [bura@regione.abruzzo.it](mailto:bura@regione.abruzzo.it)  
**Servizi online Tel. 0862/363217 -363206**

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

## Avviso per gli abbonati

In applicazione della L.R. n. 51 del 9.12.2010 il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall' 1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

**Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì**

## Articolazione del BURAT

Il BURAT serie "ORDINARIO" si articola in due parti:

### PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

### PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie "SPECIALE".
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie "SUPPLEMENTO".
3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

#### NOTA:

**Le determinazioni direttoriali e dirigenziali** per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, **sono pubblicate per estratto** contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

# Sommario

## PARTE I

### Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

#### ATTI DELLA REGIONE

##### DELIBERAZIONI

##### GIUNTA REGIONALE

##### DELIBERAZIONE 18.06.2018, N. 416/P

L.R. n° 66 del 21/12/2012 e s. m. e i. recante "Norme in materia di raccolta, commercializzazione, tutela e valorizzazione dei tartufi in Abruzzo"- Art. 12 (Attività promozionali): Programma annuale di finanziamento. .... 5

##### DELIBERAZIONE 23.07.2018, N. 527/P

Approvazione Programma Operativo Regionale 2018 – 2020 per le attività previste dall'articolo 18, comma 1, lettere a) e b), e dall'articolo 20 della legge regionale 20 agosto 2015, n. 22 (Legge europea regionale 2015) ed istituzione del relativo Regime di Aiuto ai sensi degli articoli 22 e 27 del Reg. (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014. .... 9

##### DELIBERAZIONE 23.07.2018, N. 531

Accreditamento istituzionale ai sensi della L.R. n. 32/2007 e ss.mm.ii. in esecuzione del D.C.A n. 98 del 12 settembre /2016 della Casa di Cura privata INI S.p.A. Divisione Canistro – Località Cotardo - Canistro (AQ).....46

##### DELIBERAZIONE 07.08.2018, N. 630

Piano regionale di prevenzione 2014-2018 – Recepimento Intesa Stato-Regioni 247/CSR del 21 dicembre 2017 e approvazione documento "Piano regionale di prevenzione 2014-2018. Rimodulazione 2018 e proroga 2019".....59

##### GIUNTA REGIONALE

##### DETERMINAZIONI

##### DIRETTORIALI

##### DIPARTIMENTO GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI

##### DETERMINAZIONE 25.09.2018, N. DPC/194

Piano Regionale per la Tutela della Qualità dell'Aria D.Lgs. 155/2010 e ss.mm.ii. Avvio della fase di consultazione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 152/2006. ....68

##### DETERMINAZIONI

##### DIRIGENZIALI

##### DIPARTIMENTO GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI

##### SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

##### DETERMINAZIONE 13.09.2018, N° DPC026/217

D.lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. - D.lgs. 13.01.2003, n. 36 e s.m.i. - D.lgs. 18/04/2016, n. 50 - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - D.D. n. DA21/99 del 02/08/2013 - Procedura di Infrazione UE 2011/2215 ex art. 258 TFUE - Violazione dell'art. 14, lett. b) e c) della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti in Italia - Approvazione progetto definitivo del Piano di chiusura della discarica pubblica dismessa ubicata in località "Case Querceto" in agro del Comune di Corfinio (AQ).....73

## DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA

*SERVIZIO PROMOZIONE DELLE FILIERE*

## DETERMINAZIONE 29.08.2018, N. DPD019/156

Approvazione "Programma operativo di attuazione del Sottoprogramma Regione Abruzzo 2017/2019 e del Decreto 25 marzo 2016, n. 2173 del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali relativo alle "Disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli per quanto concerne il Programma nazionale triennale a favore del settore dell'apicoltura" - ANNO 2018-2019: terza annualità del Sottoprogramma Regione Abruzzo 2017/2019 -.....77

## DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE, RICERCA E UNIVERSITA'

*SERVIZIO LAVORO*

## DETERMINAZIONE 29.08.2018, N. DPG007/161

POR FSE ABRUZZO 2014/2020 – ASSE I Obiettivi specifici 8.5 e 8.2 - Priorità d'investimento 8i e 8iv Intervento n. 4 "GARANZIA OVER Misure B e C" del Piano Operativo FSE 2016-2018 - Approvazione della XI graduatoria delle candidature presentate dal giorno 1/01/2018 al 15/03/2018 distinte per linea di Intervento e assolvimento degli obblighi di inserimento delle informazioni nel Registro Nazionale degli Aiuti. .... 135

*SERVIZIO RICERCA E INNOVAZIONE INDUSTRIALE*

## DETERMINAZIONE 03.09.2018, N. DPG013/85

POR FESR Abruzzo 2014-2020, Azioni 1.1.1 e 1.1.4, e POR FSE Abruzzo 2014-2020, Azioni 10.4.2, 10.5.6 e 10.5.12 - Intervento per il sostegno in regime di aiuti a Progetti di ricerca industriale, Sviluppo sperimentale e Alta formazione nel dominio tecnologico "Scienze della vita" di cui alla Strategia Regionale di Specializzazione Intelligente RIS3 Abruzzo. Modifica della Determinazione DPG/79 del 30/07/2018 – Ulteriore proroga del termine di scadenza dell' Avviso pubblico. .... 148

*SERVIZIO COMPETITIVITA' ED ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI*

## DETERMINAZIONE 06.09.2018, N. DPG015/92

Legge regionale 31 luglio 2018, n. 23 – art. 92 – Hobbisti – caratteristiche del tesserino identificativo e modalità di rilascio e restituzione..... 150

## DIPARTIMENTO TURISMO, CULTURA E PAESAGGIO

*SERVIZIO POLITICHE TURISTICHE, DEMANIO MARITTIMO E SOSTEGNO ALLE IMPRESE*

## DETERMINAZIONE 12.07.2018, N. DPH002/191

L.R. 22 maggio 2018 n. 9 – albo regionale provvisorio pro loco ..... 155

**PARTE II****Avvisi, Concorsi, Inserzioni**

## COMUNE DI AVEZZANO

Verifica di assoggettabilità alla VAS – Avviso di deposito del rapporto ambientale e sintesi non tecnica..... 171

## COMUNE DI COLLECORVINO

Deliberazione del Consiglio Comunale del 28.09.2018, n. 35. .... 172

## COMUNE DI SAN SALVO

Estratto avviso asta pubblica per vendita terreno in San Salvo Marina. .... 173

## E- DISTRIBUZIONE

Costruzione in cavo interrato in località Convento del Comune di Mosciano Sant'Angelo..... 174

## E- DISTRIBUZIONE

Costruzione nuova cabina per allaccio condominio Il Veliero nel Comune di Tortoreto. .... 175

## PARTE I

## Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

## ATTI DELLA REGIONE

## DELIBERAZIONI

## GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

DELIBERAZIONE 18.06.2018, N. 416/P

**L.R. n° 66 del 21/12/2012 e s. m. e i. recante "Norme in materia di raccolta, commercializzazione, tutela e valorizzazione dei tartufi in Abruzzo"- Art. 12 (Attività promozionali): Programma annuale di finanziamento.**

## LA GIUNTA REGIONALE

**VISTO** lo Statuto della Regione Abruzzo;

**VISTA** la L.R. n° 66 del 21/12/2012 e s. m. e i. recante "Norme in materia di raccolta, commercializzazione, tutela e valorizzazione dei tartufi in Abruzzo";

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. in oggetto, la Giunta Regionale, previo parere favorevole della competente Commissione consiliare, provvede entro il 31 marzo di ogni anno a predisporre il "Programma annuale di finanziamento" delle iniziative - di cui al comma 1 dello stesso articolo - orientate alla ricerca, sperimentazione e informazione, alla formazione e qualificazione tecnico-professionale dei raccoglitori, alla tutela, promozione, valorizzazione e monitoraggio della tartuficoltura;

**PRESO ATTO** che nel suddetto "Programma annuale di finanziamento" sono individuati, ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. in oggetto, i beneficiari, le tipologie delle iniziative, i tassi di contribuzione, l'ammontare della spesa pubblica, le priorità, i criteri per la determinazione delle spese ammissibili, e le modalità di concessione dei contributi;

**VISTO** il Testo allegato alla presente deliberazione, come parte integrante e sostanziale (All."A"), avente ad oggetto il "Programma annuale di finanziamento - (ARTICOLO 12 della LEGGE REGIONALE 21 DICEMBRE 2012, N. 66 e s. m. e i. - Attività Promozionali)";

**DATO ATTO** che il Dirigente del Servizio Territoriale dell'Agricoltura Abruzzo Sud e il Direttore del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca hanno espresso parere favorevole in ordine alla regolarità e legittimità del presente provvedimento;

**RILEVATO** che, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della citata L.R. n. 66/2012 e s.m. e i., è necessario acquisire preventivamente il parere della competente Commissione consiliare;

**RITENUTO**, pertanto, di dover trasmettere copia della presente deliberazione al Consiglio regionale per il rilascio del sopradetto parere;

**RITENUTO**, ancora, di dovere autorizzare il Servizio proponente della Regione Abruzzo a disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURAT, ai sensi delle norme vigenti in materia di trasparenza;

**RITENUTO**, infine, di potere autorizzare, per ragioni di trasparenza e conoscibilità, la pubblicazione del presente provvedimento anche sul sito internet del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca: [www.regione.abruzzo.it/agricoltura](http://www.regione.abruzzo.it/agricoltura);

**DATO ATTO** che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

**VISTA** la L.R. 77/99 e s.m.i.;

**A VOTI** unanimi espressi nelle forme di legge;

### **DELIBERA**

Per i motivi esposti in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamati

- **di approvare** il provvedimento, allegato come parte integrante e sostanziale (All."A") alla presente deliberazione, avente ad oggetto il "Programma annuale di finanziamento - (ARTICOLO 12 della LEGGE REGIONALE 21 DICEMBRE 2012, N. 66 e s. m. e i. - Attività Promozionali)";
- **di acquisire**, ai sensi dell'Articolo 12, comma 2, della L.R. 21 dicembre 2012, n. 66, il parere della 3<sup>a</sup> Commissione Consiliare e, di stabilire, altresì, che qualora lo stesso sia favorevole e non comporti modifiche al Programma di che trattasi, la presente deliberazione deve intendersi definitiva ed eseguibile senza l'ulteriore riesame ed approvazione da parte di questa Giunta ed il Dirigente responsabile del competente Servizio è autorizzato ad emanare gli atti successivi per la sua stessa operatività;
- **di autorizzare** la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURAT, ai sensi delle norme vigenti in materia di trasparenza;
- **di autorizzare**, altresì, per ragioni di trasparenza e conoscibilità, la pubblicazione del presente provvedimento anche sul sito internet del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca [www.regione.abruzzo.it/agricoltura](http://www.regione.abruzzo.it/agricoltura);
- **di autorizzare** il Servizio Territoriale Abruzzo Sud a notificare il presente provvedimento al Comando Regione Carabinieri Forestale "Abruzzo e Molise" per opportuna conoscenza;
- **di dare atto** che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

In allegato: Provvedimento recante "Programma annuale di finanziamento - (ARTICOLO 12 della LEGGE REGIONALE 21 DICEMBRE 2012, N. 66 e s. m. e i. - Attività Promozionali)" (allegato A)

*Segue Allegato*

**(All "A")**

**"PROGRAMMA ANNUALE DI FINANZIAMENTO"**

**(ARTICOLO 12 della LEGGE REGIONALE 21 DICEMBRE 2012, N. 66 e s. m. e i. - Attività Promozionali)**

**Art. 1  
(Finalità)**

1. Il presente Programma Annuale di Finanziamento (di seguito Programma per brevità) stabilisce, nei limiti delle disponibilità di bilancio, la ripartizione delle somme annualmente acquisite per il rilascio delle abilitazioni alla raccolta dei tartufi in Regione Abruzzo, nell'ambito delle finalità previste dall'articolo 12 della L.R. 66/2012 e s. m. e i..

**Art. 2  
(Ammontare della spesa pubblica)**

1. Il Programma fa riferimento alle somme acquisite entro il 31 dicembre di ogni anno e, la ripartizione delle stesse, avviene entro il 31 marzo dell'anno successivo. Tali disponibilità sono regolarmente accertate sul cap. 11623 per l'anno 2017.

**Art. 3  
(Soggetti beneficiari)**

1. I Soggetti che beneficiano dei contributi di cui al presente Programma sono:
  - a. Università e Istituzioni scientifiche regionali con progetti realizzati sul territorio della Regione Abruzzo ex articolo 3 della L.R. n. 66 del 2012;
  - b. Associazioni di tartufai di cui all'articolo 13 della L.R. n. 66/2012 riconosciute al 31 dicembre dell'anno precedente, singole o associate tra loro;
  - c. La Regione Abruzzo.

**Art. 4  
(Tipologie delle iniziative)**

1. Sono finanziabili, compatibilmente con le risorse regionali disponibili sul bilancio derivanti dal rilascio del tesserino d'idoneità ex articolo 24 della L.R. 66/2012, le seguenti iniziative:
  - a) Progetti di ricerca, sperimentazione, informazione e monitoraggio della tartuficoltura redatti dai soggetti di cui alle lettere a) e c) del comma 1 del precedente art. 3;
  - b) Progetti di tutela, promozione e valorizzazione del tartufo e dei suoi ambienti, formazione e qualificazione tecnico-professionale dei raccoglitori di tartufi redatti da parte dei soggetti di cui alla lettera b) del comma 1 del precedente articolo 3;
  - c) La Fiera promozionale del Tartufo regionale organizzata da parte dei soggetti (associati tra loro) di cui alla lettera b) del comma 1 del precedente articolo 3.

**Art. 5  
(Tassi di contribuzione)**

1. Il 70% della somma complessiva delle entrate accertate al 31 dicembre di ogni anno sul cap. 11623, ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 41 del 01/08/2017, verrà ripartita nel modo seguente:
  - 1) Iniziative di cui al punto a), dell'art. 4, pari al 20%;
  - 2) Iniziative di cui al punto b), dell'art. 4, pari al 60%;
  - 3) Iniziative di cui al punto c), dell'art. 4, pari al 20%.

**Art. 6  
(Priorità)**

1. La Regione, attraverso il Servizio competente del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale (di seguito Dipartimento per brevità), entro il 31 maggio di ogni anno pubblica apposito bando di presentazione delle domande, al fine di acquisire le proposte progettuali da parte dei soggetti beneficiari indicati nell'articolo 3 del presente Programma.
2. La Regione annualmente individua le priorità, relativamente alle attività di cui ai punti a) e b) dell'art. 4, sentiti i soggetti coinvolti rispettivamente Associazioni e Università ed altre Istituzioni Scientifiche.
3. Valutazioni qualitative, relativamente alle attività di cui al punto a), dell'articolo 4, verranno eseguite sui progetti presentati, con le seguenti specifiche:
  1. punteggio decrescente rispettivamente per i seguenti progetti:
    - a. di ricerca;
    - b. di sperimentazione;
    - c. di informazione;

- d. di monitoraggio della tartuficoltura.
4. Valutazioni qualitative, relativamente alle attività di cui al punto b), dell'articolo 4, verranno eseguite sui progetti presentati, con le seguenti specifiche:
  1. Punteggio decrescente rispettivamente per i seguenti progetti:
    - a. di tutela degli ambienti tartufigeni naturali non riservati;
    - b. di promozione e valorizzazione del tartufo abruzzese;
    - c. di formazione e qualificazione tecnico-professionale dei raccoglitori.
  2. Maggiore punteggio ai progetti che hanno una più alta ricaduta territoriale;
  3. Maggiore punteggio ai progetti presentati dalle Associazioni consorziate tra di loro;
  4. Maggiore punteggio ai progetti che prevedono un quota di cofinanziamento diretto da parte delle Associazioni proponenti o indiretto da parte di soggetti terzi.
5. L'entità dei diversi punteggi, di cui ai precedenti comma 3 e 4, è attribuita in sede di pubblicazione del bando.
6. La non attinenza del progetto rispetto alle priorità del Programma della Regione è causa di esclusione;

#### **Art. 7**

##### **(Criteri per la determinazione delle spese ammissibili)**

1. I criteri per la determinazione delle spese ammissibili, la cui pertinenza è valutata in ragione del raggiungimento degli obiettivi dell'iniziativa da intraprendere, sono la congruità dei prezzi e la tracciabilità della spesa. Le modalità per dimostrare la congruità dei prezzi e la tracciabilità della spesa saranno elencate in sede di pubblicazione del bando.
2. Per la realizzazione delle iniziative progettuali sono ammesse a contributo le categorie di spesa di seguito indicate sinteticamente: spese relative ad acquisti di beni e/o servizi; spese del personale impiegato nella realizzazione del progetto; spese di progettazione regolarmente fatturate dal professionista; eventuali spese vive, esclusivamente riconducibili all'attuazione del progetto, nella misura massima del 3% del contributo concesso.
3. La somma massima ammissibile per ogni progetto è pari ad € 40.000,00. Il contributo in conto capitale è pari al 100% della spesa ammessa.
4. L'ammissibilità del progetto viene stabilita dalla Commissione Esaminatrice con l'attribuzione del relativo punteggio. La Commissione Esaminatrice è formata da cinque membri, rispettivamente dal Direttore del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca o un suo delegato, con la funzione di Presidente, Il Dirigente del Servizio cui la competenza appartiene, il Responsabile del C.Re.A.T. previsto dalla L.R. n. 66/2012 e s. m. e i., un membro rappresentativo delle Associazioni e un membro rappresentativo delle Istituzioni Scientifiche regionali.
5. La Commissione Esaminatrice, provvede a redigere la graduatoria delle richieste ritenute ammissibili e le relative spese ammesse nonché l'elenco di quelle escluse.

#### **Art. 8**

##### **(Modalità di concessione dei contributi)**

1. Il Servizio competente provvede alla comunicazione ai beneficiari dell'ammissione al contributo ed alla liquidazione del saldo, previa presentazione di dettagliata rendicontazione delle spese sostenute.
2. La concessione del contributo in conto capitale prevede l'eventuale anticipo del 50%. Al fine di percepire l'anticipo del 50% il beneficiario dovrà fornire apposita polizza fideiussoria a garanzia del contributo erogato.
3. Qualora in sede di rendicontazione si evidenzino un costo inferiore a quello indicato nella spesa ammessa, il contributo viene proporzionalmente ridotto.
4. Nel caso di dichiarazioni mendaci, fatte salve le conseguenze penali previste per legge, il beneficiario decade dal contributo ammesso ed è tenuto a restituire ogni somma eventualmente già percepita.
5. Decadono dal beneficio del contributo ammesso anche i destinatari che non realizzino le iniziative previste, ovvero modifichino il programma presentato.

#### **Art. 9**

##### **(Disposizioni transitorie e finali)**

1. Il presente Programma sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione. E' fatto obbligo, a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come Programma della Regione Abruzzo.

**GIUNTA REGIONALE***Omissis*

DELIBERAZIONE 23.07.2018, N. 527/P

**Approvazione Programma Operativo Regionale 2018 - 2020 per le attività previste dall'articolo 18, comma 1, lettere a) e b), e dall'articolo 20 della legge regionale 20 agosto 2015, n. 22 (Legge europea regionale 2015) ed istituzione del relativo Regime di Aiuto ai sensi degli articoli 22 e 27 del Reg. (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014.**

**LA GIUNTA REGIONALE**

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (Ce) n. 1857/2006 (G.U. L 193 del 1.07.2014, pag.1), di seguito denominato anche "Regolamento di esenzione";

**VISTI** gli "Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali" 2014-2020 (2014/C 204/01) della Commissione europea (G.U. C 204 del 1.07.2014, pag. 1), di seguito denominati anche "Orientamenti 2014-2020";

**VISTA** la Legge 15 gennaio 1991, n. 30 recante Disciplina della riproduzione animale (Gazz. Uff. 29 gennaio 1991, n. 24 e 13 agosto 1999, n. 189) e s.m.i.;

**VISTA** la Legge regionale 10 novembre 2014, n. 39 recante Disposizioni sulla partecipazione della Regione Abruzzo ai processi normativi dell'Unione Europea e sulle procedure d'esecuzione degli obblighi europei, (BURAT Ordinario 26 novembre 2014, n. 47) ed in particolare l'articolo 14;

**VISTA** la Legge regionale 14 settembre 1999, n. 77 recante Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo (BURA 27.09.1999, n. 37) e s.m.i.;

**VISTA** la Legge regionale 20 agosto 2015, n. 22, recante Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Abruzzo derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea. Disposizioni per l'attuazione della direttiva 2012/12/UE, della direttiva 2002/89/CE, della direttiva 2000/60/CE, della direttiva 92/43/CEE, per l'applicazione del regolamento (UE) n. 702/2014 e del regolamento (UE) n. 651/2014, nonché per l'attuazione della comunicazione della Commissione Europea COM (2008) 394 e della comunicazione della Commissione Europea COM (2011) 78. (Legge europea regionale 2015), (BURA 18 settembre 2015, n. 89 Speciale);

**PRESO ATTO** che l'articolo 24, della richiamata legge regionale n. 22/2015, prevede che la Giunta regionale adotti un programma operativo su base triennale predisposto dal Dipartimento regionale competente in materia di politiche agricole per l'attuazione degli interventi previsti dall'articolo 18, comma 1, lettere a) e b), e dall'articolo 20 della medesima legge;

**CONSIDERATO** che il precedente Regime di Aiuti, identificato con il numero SA.44456 (2016/XA), è scaduto il 31 dicembre 2017;

**CONSIDERATA** la necessità per le predette attività di istituire un nuovo Regime di Aiuti per un importo complessivo annuo di euro (p.a.)1.581.148,00 e che il regime medesimo è riconducibile alle misure "in esenzione dall'obbligo di notifica" previste dall'articolo 22 (Aiuti per servizi di consulenza) e dall'articolo 27 (Aiuti al settore zootecnico e aiuti per i capi morti), paragrafo 1, lettere a) e b) del Reg. (UE) n. 702/2014;

**VISTO** il Programma Operativo regionale 2018-2020 per le attività di tenuta dei libri genealogici (LL.GG), per lo svolgimento dei test di determinazione della qualità genetica o della resa del bestiame (CCFF) e per l'erogazione dei servizi specialistici di consulenza zootecnica aziendale svolti dall'Associazione Regionale Allevatori d'Abruzzo per ogni specie, razza o tipo genetico (Legge regionale 20 agosto 2015, n. 22, artt. 18 e 20 – Legge europea regionale 2015) ed istituzione del relativo Regime di Aiuti (Reg. (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014, artt. 22 e 27) - di seguito denominato anche Programma Operativo 2018/2020 -, predisposto dall'Ufficio Politiche di sviluppo della filiera zootecnica, delle produzioni di nicchia, promozione e sostegno dei regimi di qualità;

**ATTESO**, che:

- a. il suddetto Programma Operativo richiede per il triennio 2018-2020 un fabbisogno finanziario complessivo di euro (p.a.) 4.743.444,00 e che, per l'anno 2018, gli oneri derivanti dall'attuazione degli articoli 18 e 20 delle legge europea regionale 2015 n. 22/2015, pari ad euro (p.a.) 1.581.148,00, trovano la necessaria copertura finanziaria nel corrente esercizio del bilancio regionale come di seguito specificate:
  - per euro 320.000,00 sull'impegno da assumere con successivo atto dirigenziale nel Capitolo di spesa 102400 – PDC 2.04.21.02.000 – Articolo 1;
  - per euro 500.000,00 sull'impegno da assumere con successivo atto dirigenziale nel Capitolo di spesa 102400 – PDC 2.03.01.02.000 – Articolo 2;
  - per euro 437.287,00 sull'impegno da assumere con successivo atto dirigenziale, nel Capitolo 102468, correlato al capitolo di entrata n. 24232;
  - per euro 323.861,00 sull'impegno da assumere con successivo atto dirigenziale nel Capitolo 102406 – PDC 1.04.01.02.000;
- b. per gli anni successivi al corrente esercizio finanziario, il finanziamento pubblico necessario a far fronte agli oneri derivanti dall'attuazione del regime di aiuti in questione è annualmente determinato con legge di bilancio ai sensi della legge regionale 25 marzo 2002, n. 3 (Ordinamento contabile della Regione Abruzzo);

**RITENUTO** di approvare e fare proprio in ogni sua parte il Programma Operativo 2018-2020 che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

**DATO ATTO** che il regime di aiuti di cui alla presente deliberazione assicura il rispetto di tutte le condizioni di cui al Capo I - Disposizioni comuni del Reg. (UE) n. 702/2014, ed in particolare che:

- gli aiuti rientrano tra le categorie esentate, previste dall'articolo 1, del Reg. (UE) 702/2014;
- il regime di aiuti esclude il pagamento di aiuti individuali a favore di imprese destinatarie di ordini di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione europea che dichiara gli aiuti illegittimi ed incompatibili con il mercato interno, a meno che l'impresa destinataria dell'ingiunzione di recupero non abbia rimborsato l'intero importo oggetto dell'ingiunzione di recupero, ovvero non abbia depositato il medesimo importo in un conto corrente bloccato;
- gli aiuti non saranno concessi alle imprese in difficoltà, secondo la definizione di cui all'articolo 2, paragrafo 1, n. 14 del Reg. (UE) 702/2014;
- il regime non impone ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, paragrafo 7, del Reg. (UE) 702/2014:
  - a. il possesso del requisito della sede legale e/o operativa sul territorio della regione Abruzzo;
  - b. l'obbligo ai beneficiari degli aiuti di utilizzare prodotti o servizi nazionali;
- gli aiuti soddisfano il requisito della trasparenza di cui all'articolo 5 del Reg. (UE) 702/2014, in quanto sono concessi sotto forma di sovvenzioni;
- gli aiuti concedibili soddisfano il requisito di avere un effetto di incentivazione di cui all'articolo 6 del Reg. (UE) 702/2014, in quanto è previsto che il beneficiario presenti una domanda scritta contenente almeno le informazioni di cui al paragrafo 2, dell'articolo medesimo;
- ai fini del calcolo dell'intensità di aiuto e dei costi ammissibili, di cui all'articolo 26 del Reg. (UE) 702/2014, le cifre sono utilizzate al lordo di qualsiasi imposta o altro onere e i costi ammissibili

sono corredati di prove documentarie chiare, specifiche e aggiornate, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 7 del medesimo Reg. (UE) 702/2014; l'imposta sul valore aggiunto (IVA) non è ammissibile salvo nel caso in cui non sia recuperabile ai sensi della legislazione nazionale IVA;

- gli aiuti previsti dal presente provvedimento non possono essere cumulati con altri aiuti che riguardano gli stessi costi ammissibili, ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 8 del Regolamento (UE) n.702/2014;
- gli obblighi di pubblicazione dei dati e delle informazioni di cui all'articolo 9 del Reg. (UE) 702/2014 saranno soddisfatti attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale della Giunta regionale e nel Registro Nazionale Aiuti di Stato del SIAN dei dati e delle informazioni previste dal medesimo articolo 9;
- per assicurare gli obblighi di comunicazione degli aiuti esentati ai sensi del Reg. (UE) 702/2014, la presente deliberazione è trasmessa al Servizio "Verifica e Coordinamento per la Compatibilità della Normativa Europea, Aiuti di Stato", affinché sia comunicata alla Commissione europea attraverso il sistema SANI2, almeno dieci giorni lavorativi prima dell'entrata in vigore del regime di aiuti di cui al presente provvedimento;
- il regime di aiuti di cui al Programma Operativo 2018-2020, entrerà in vigore a decorrere dalla data di ricezione del numero di identificazione dell'aiuto riportato sulla ricevuta inviata dalla Commissione europea, così come stabilito dall'articolo 9, paragrafo 1., secondo comma, del regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione;

**DATO ATTO** che il regime di aiuti assicura il rispetto delle condizioni specifiche di cui all'articolo 22 del Reg. (UE) 702/2014, ed in particolare:

- l'importo dell'aiuto è limitato a 1.500 EUR per consulenza;
- il sostegno è inteso ad aiutare le aziende agricole attive nella produzione primaria e i giovani agricoltori a usufruire di servizi di consulenza per migliorare le prestazioni economiche e ambientali nonché la sostenibilità e la resilienza climatiche dell'azienda o dell'investimento;
- la consulenza è coerente con le materie indicate nel paragrafo 3. e 4. dell'articolo in questione;
- gli aiuti non comportano pagamenti diretti ai beneficiari e sono erogati al prestatore del servizio di consulenza che nel caso di specie è stato individuato nell'Associazione Regionale Allevatori d'Abruzzo in virtù delle leggi regionali n. 11/1999, art. 70 bis, e n. 22/2015, art. 20, comma 5, in quanto dotata di adeguate risorse in termini di personale qualificato e regolarmente formato, nonché di esperienza e affidabilità nei settori in cui presta consulenza;
- l'adesione al servizio di consulenza è su base volontaria ed è aperta a tutti gli operatori del settore zootecnico anche se non appartenenti all'Associazione o Organizzazione titolare dell'attività medesima;
- l'appartenenza alla suddetta Associazione non costituisce una condizione per avere accesso al servizio e gli eventuali contributi dei non soci ai costi amministrativi dell'Associazione di cui trattasi sono limitati ai costi della prestazione del servizio richiesto;

**DATO ATTO**, altresì, che il regime di aiuti assicura il rispetto delle condizioni specifiche di cui all'articolo 27 del Reg. (UE) 702/2014 per il sostegno di cui al paragrafo 1, lettere a) e b) del medesimo articolo, ed in particolare:

- gli aiuti sono concessi esclusivamente alle PMI, come definite nell'Allegato I del medesimo regolamento, attive nella produzione primaria di prodotti agricoli;
- l'importo dell'aiuto è limitato:
  - al 100% dei costi amministrativi inerenti alla costituzione e alla tenuta dei libri genealogici;
  - al 70% dei costi sostenuti per test di determinazione della qualità genetica o della resa del bestiame, effettuati da o per conto terzi, eccettuati i controlli effettuati dal proprietario del bestiame e i controlli di routine sulla qualità del latte;
- gli aiuti sono erogati in natura e non comportano pagamenti diretti ai beneficiari. Il finanziamento pubblico è erogato al prestatore del servizio di miglioramento genetico che nel caso di specie è stato individuato nell'Associazione Regionale Allevatori d'Abruzzo in virtù della legge n. 30/91e delle leggi regionali n. 11/1999, art. 70 bis, e n. 22/2015, art. 18, in quanto

dotata di adeguate risorse in termini di personale qualificato e regolarmente formato, nonché di esperienza e affidabilità;

- l'adesione al servizio di miglioramento genetico è su base volontaria ed è aperta a tutti gli operatori del settore zootecnico anche se non appartenenti all'Associazione o Organizzazione titolare dell'attività medesima;
- l'appartenenza alla suddetta Associazione non costituisce una condizione per avere accesso al servizio e gli eventuali contributi dei non soci ai costi amministrativi dell'Associazione di cui trattasi sono limitati ai costi della prestazione del servizio richiesto;

**STABILITO** che gli aiuti previsti dal presente provvedimento non possono essere concessi ad imprenditori agricoli che:

- a. non siano in regola con le vigenti norme specifiche del settore sanitario e veterinario o non abbiano ottemperato a tutti gli obblighi inerenti la normativa vigente in materia di prevenzione e profilassi sanitaria;
- b. siano detentori di animali di interesse zootecnico non in regola con la normativa europea, nazionale e regionale in materia di identificazione e registrazione dei capi;

**STABILITO**, altresì, che, ai fini dell'accertamento del rispetto delle condizioni, di cui all'articolo 1, paragrafo 5, lettera a) (clausola Deggendorf) e paragrafo 6 lettera b) (impresa in difficoltà) del Reg. 702/2014 si provvederà all'acquisizione di specifiche autodichiarazioni da parte delle imprese richiedenti, nel rispetto del DPR n. 445/2000 e mediante interrogazione del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA);

**RITENUTO** necessario stabilire che il regime di cui alla presente deliberazione scade il 31 dicembre 2020;

**RILEVATO** che, ai sensi dell'articolo 24, della legge regionale n. 22/2015, il Programma Operativo regionale 2018-2020 è approvato da questa Giunta sentita la Commissione consiliare competente e stabilito che, qualora il parere della Commissione medesima sia favorevole e non comporti modifiche allo stesso Programma, la presente deliberazione deve intendersi definitiva ed eseguibile senza l'ulteriore riesame ed approvazione da parte di questa Giunta ed il dirigente del competente Servizio regionale è autorizzato ad emanare gli atti successivi per la sua stessa operatività;

**DATO ATTO** che il Servizio proponente ha compilato la Scheda di controllo - A, di cui alla deliberazione della Giunta regionale 15 giugno 2017, n. 307, per l'esonero dalla verifica ex ante della compresenza degli elementi costitutivi di un aiuto di Stato e che, allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;

**DATO ATTO**, inoltre:

- della puntuale istruttoria favorevole della struttura proponente;
- del parere favorevole espresso dal Direttore del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca e del Dirigente del Servizio Promozione delle Filiere in ordine alla legittimità ed alla regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento;

**A voti unanimi** espressi nelle forme di legge,

### **DELIBERA**

Per i motivi esposti in narrativa che si intendono qui integralmente richiamati e condivisi:

1. **di approvare** e fare proprio in ogni sua parte il Programma Operativo 2018-2020 predisposto dall'Ufficio Politiche di sviluppo della filiera zootecnica, delle produzioni di nicchia, promozione e sostegno dei regimi di qualità;
2. **di istituire** il corrispondente specifico Regime di Aiuti "in esenzione dall'obbligo di notifica", per un importo complessivo annuo di euro 1.581.148,00 per le misure previste dall'articolo 22

- (Aiuti per servizi di consulenza) e dall'articolo 27 (Aiuti al settore zootecnico e aiuti per i capi morti), paragrafo 1, lettere a) e b) del Reg. (UE) n. 702/20104;
3. **di stabilire** che il regime scade il 31 dicembre 2020 ed entra in vigore a decorrere dalla data di ricezione del numero di identificazione dell'aiuto riportato sulla ricevuta inviata dalla Commissione europea, così come stabilito dall'articolo 9, paragrafo 1 secondo comma, del regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione;
  4. **di stabilire**, altresì, che il regime di aiuti in questione:
    - ha una previsione di spesa complessiva di euro 4.743.444 ed annuale pari ad euro 1.581.148,00 e che trova copertura finanziaria nei pertinenti Capitoli di spesa del Bilancio regionale di previsione n. 102400, n. 102406 e n. 102468, i cui stanziamenti sono determinati con legge di bilancio, ai sensi della legge regionale 25 marzo 2002, n. 3 (Ordinamento contabile della Regione Abruzzo);
    - è inviato al Servizio "Verifica e Coordinamento per la Compatibilità della Normativa Europea, Aiuti di Stato", affinché sia comunicato alla Commissione europea attraverso il sistema SANI2, almeno dieci giorni lavorativi prima dell'entrata in vigore del regime di aiuti di cui al presente provvedimento;
    - è inviato al Consiglio regionale per acquisire, ai sensi dell'articolo 24, della legge regionale n. 22/2015, il parere della Commissione consiliare competente e, qualora il parere della Commissione medesima sia favorevole e non comporti modifiche allo stesso Programma, la presente deliberazione deve intendersi definitiva ed eseguibile senza l'ulteriore riesame ed approvazione da parte di questa Giunta;
  5. **di autorizzare** il dirigente del competente Servizio regionale ad emanare gli atti successivi al presente provvedimento ai fini della sua operatività;
  6. **di stabilire** che gli obblighi di pubblicazione di cui all'articolo 9 del Reg. (UE) 702/2014 saranno soddisfatti attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale della Giunta regionale e nel Registro Nazionale Aiuti di Stato dei dati e delle informazioni previste dal medesimo articolo 9;
  7. **di ritenere** parti integranti e sostanziali del presente provvedimento
    - il Programma Operativo Regionale 2018-2020 costituito da 26 (ventisei) pagine;
    - la scheda di controllo - A - costituita da 3 (tre) pagine.

*Segue Allegato*

**ORIGINALE****SCHEDA DI CONTROLLO - A**per l'esonero dalla verifica *ex ante* della compresenza degli elementi costitutivi di un aiuto di Stato**Informazioni generali****Amministrazione coinvolta:** Regione Abruzzo – Giunta regionale

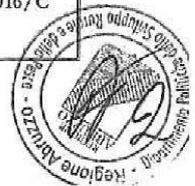
(per amministrazione competente dovrà essere indicata: Regione Abruzzo - Giunta regionale)

**Dipartimento regionale competente :** DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA**Servizio proponente:** SERVIZIO PROMOZIONE DELLE FILIERE**Tipologia dell'atto:** proposta di deliberazione di Giunta regionale (con Programma Operativo)**Descrizione sintetica dell'intervento:** Programma Operativo regionale 2018-2020 per le attività di tenuta dei libri genealogici (LL.GG), per lo svolgimento dei test di determinazione della qualità genetica o della resa del bestiame (CCFF) e per l'erogazione dei servizi specialistici di consulenza zootecnica aziendale svolti dall'Associazione Regionale Allevatori d'Abruzzo per ogni specie, razza o tipo genetico (*Legge regionale 20 agosto 2015, n. 22, artt. 18 e 20 – Legge europea regionale 2015*)**Indicare (se possibile):****Finalità:** istituzione di un Regime di Aiuti per il periodo 2018-2020**Obiettivo principale:** Aiuti al settore zootecnico (articolo 27, paragrafo 1, lettere a) e b) del reg. (UE) n. 702/2013) – Aiuti per i servizi di consulenza nel settore agricolo (articolo 22 del reg. (UE) n. 702/2013)**Durata:** 2018/2020**Stanziamiento complessivo:** euro 4.743.444,00**Stanziamiento annuale:** euro 1.581.148,00**Ammontare stimato per ogni beneficiario:** euro 1.500,00 per servizio di consulenza ed euro 1.654,00 per il servizio di tenuta dei libri genealogici e determinazione della qualità genetica o della resa del bestiame

## Sezione 0 - Criteri di esclusione per la mancata effettuazione della verifica ex ante sugli aiuti di Stato.

Non si procede alla compilazione della scheda di controllo B perché: (segnare con una X l'opzione prescelta)

- L'Amministrazione regionale non è l'Amministrazione responsabile della concessione dell'aiuto (ad esempio perché l'Amministrazione si limita a trasferire risorse ad un soggetto terzo (esterno o interno al sistema regionale) che è l'effettivo responsabile dell'attuazione della misura, e al quale si rinvia per la valutazione di competenza sugli aiuti di Stato);
- Il Patto non contiene gli elementi di dettaglio che consentono di effettuare una valutazione compiuta per i profili inerenti gli aiuti di Stato, pertanto, si rinvia la compilazione della scheda al momento dell'adozione di un atto successivo d'attuazione (ad es: approvazione Linee d'Indirizzo POR FESR e PO FSE);
- la proposta di atto non assume rilievo, per la verifica *ex ante* sugli aiuti di Stato, in quanto:
  - contiene modifiche ad una misura di aiuto già esistente avente numero SA.44456 (2016/XA) e tali modifiche assumono carattere puramente formale e amministrativo, che non possono alterare la valutazione della compatibilità della misura di aiuto esistente;
  - dà attuazione, (o apporta modifiche che non possono alterare la valutazione della compatibilità della misura di aiuto) a provvedimenti per i quali la scheda per il controllo ex ante è stata già compilata in data ..... (specificare estremi del provvedimento già adottato .....);
  - dà attuazione a norme o provvedimenti sui quali una autorità statale competente ha già espresso una propria valutazione di non sussistenza di aiuti di Stato (indicare gli estremi delle fonti statali che contengono tale valutazione negativa .....);
  - dà attuazione (o apporta modifiche che non possono alterare la valutazione della compatibilità della misura di aiuto) a norme o provvedimenti che sono stati qualificati dalla Commissione europea come non configuranti aiuti di Stato (specificare il codice attribuito alla valutazione sull'ipotesi di aiuto SA. ....);
- con riferimento al finanziamento pubblico contenuto nella proposta di atto:
  - i soggetti che traggono un vantaggio economico, diretto o indiretto dall'intervento, non sono un'impresa, ai sensi della normativa europea in materia di concorrenza, perché non svolgono attività economica in quanto non offrono beni o servizi in un contesto di mercato;
  - l'attività svolta dal beneficiario, secondo le modalità organizzative definite a livello statale, non rientra in un mercato e non vi sono altri operatori economici che possono o che sono disposti ad offrire il medesimo servizio;
  - la partecipazione pubblica al capitale di un'impresa, anche di maggioranza, dà luogo solo all'esercizio di diritti connessi alla qualità di azionista;
  - perché gli enti finanziati agiscono in veste di autorità pubblica esercitando i c.d. poteri d'imperio;
  - l'attività finanziata rientra nelle funzioni essenziali dell'autorità pubblica (o è ad esse connessa per la sua natura, per il suo oggetto e per le norme cui essa è soggetta) o qualora l'attività economica è comunque indissociabile da tali funzioni essenziali;
  - (nel campo della RSI), l'attività economica svolta dal soggetto da finanziare è puramente accessoria rispetto a quella non economica, e pur assorbendo gli stessi fattori di produzione (quali materiali, attrezzature, manodopera e capitale fisso), la capacità destinata ogni anno a tali attività economiche non supera il 20 % della pertinente capacità annua complessiva dell'entità (ripartizione comprovabile mediante l'esame dei rendiconti finanziari annui del soggetto beneficiario).
  - (nel campo della Cultura) l'attività economica svolta dal soggetto da finanziare è esclusa dal campo di applicazione della normativa europea ai sensi della recente Comunicazione (2016/C 262/01) sulla nozione d'aiuto di Stato (par. 2.6 e punti 196 e 197);



Altro: ... (a mero titolo di esempio si citano):

- misure che non creano distorsione alla concorrenza o che non hanno impatto sugli scambi tra Stati membri, per le tipologie di finanziamento di cui al paragrafo 6.2 - punti 196 e 197 e paragrafo 7.2.2. della recente Comunicazione (2016/C 262/01) sulla nozione d'aiuto di Stato;
- misure che non concedono alcun vantaggio economico (diretto ed indiretto) perché concesse nel rispetto del Criterio dell'operatore in un economia di mercato (c.d. MEO Test) paragrafo 4.2 della recente Comunicazione (2016/C 262/01) sulla nozione d'aiuto di Stato.

Ai fini della redazione della presente Scheda A, nonché per le considerazioni che hanno condotto all'esclusione dalla verifica *ex ante* sulla sussistenza di ogni ipotesi di aiuti di Stato, si precisa che il Servizio competente ..... per l'adozione dell'atto di cui alla proposta in esame:

HA RICHIESTO il supporto al *Distinct Body* con nota del .....  
(Il supporto è stato richiesto per la compilazione della sezione ..... e/o punto/i specifico/i ..... della scheda.)

NON HA RICHIESTO il supporto al *Distinct Body*.

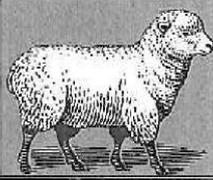
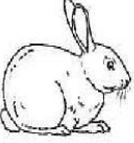
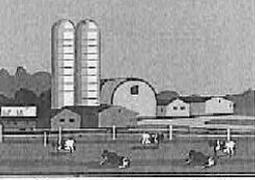
Luogo e data Pescara, 17 3 GIU, 2018

Il Dirigente del Servizio proponente  
(VACAT)  
Il Direttore del Dipartimento proponente  
Dott. Antonio DI PAOLO

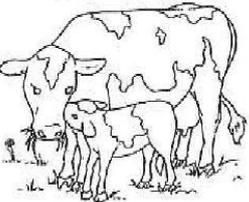
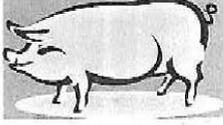
Il Direttore del Dipartimento proponente  
(Dott. Antonio DI PAOLO)



**ORIGINALE**

<p><b>REGIONE</b></p> 	<p>REGIONE ABRUZZO</p> 	<p><b>ABRUZZO</b></p> 
		
<p><b>DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA</b>  <b>SERVIZIO PROMOZIONE DELLE FILIERE</b>  <i>Ufficio Politiche di sviluppo della filiera zootecnica, delle produzioni di nicchia,          promozione e sostegno dei regimi di qualità - Tel. 085/7672833</i>  <i>e-mail: <a href="mailto:rino.difelice@regione.abruzzo.it">rino.difelice@regione.abruzzo.it</a> pec: <a href="mailto:dpd019@pec.regione.abruzzo.it">dpd019@pec.regione.abruzzo.it</a></i></p>		

**PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2018 - 2020**  
 per le attività di tenuta dei libri genealogici (LL.GG), per lo svolgimento dei test di determinazione della qualità genetica o della resa del bestiame (CCFF) e per l'erogazione dei servizi specialistici di consulenza zootecnica aziendale svolti dall'Associazione Regionale Allevatori d'Abruzzo per ogni specie, razza o tipo genetico (*Legge regionale 20 agosto 2015, n. 22, artt. 18 e 20 – Legge europea regionale 2015*) ed istituzione del relativo Regime di Aiuti (*Reg. (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014, artt. 22 e 27*)

		
---	---	---



**INDICE**

1. PREMESSA	pag. 3
2. LE PRINCIPALI CARATTERISTICHE DELLA ZOOTECNIA ABRUZZESE	“ 4
3. LA SELEZIONE GENETICA E L'ASSISTENZA-CONSULENZA TECNICA	“ 6
4. NATURA E COMPITI DEL SISTEMA ASSOCIAZIONI ALLEVATORI	“ 7
5. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO	“ 12
6. FINALITA'	“ 15
7. OBIETTIVI	“ 15
8. ORGANISMO ATTUATORE	“ 16
9. BENEFICIARI	“ 17
10. MISURE D'INTERVENTO	“ 17
11. RIEPILOGO FABBISOGNO FINANZIARIO	“ 23
12. DURATA REGIME DI AIUTI	“ 24
13. CLAUSOLA DI SOPSENSIONE - PUBBLICAZIONE ED INFORMAZIONE	“ 24
14. PROCEDURE ATTUATIVE	“ 25



**1. PREMESSA**

La Regione Abruzzo con propria legge regionale 20 agosto 2015, n. 22, recante: *“Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Abruzzo derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea. Disposizioni per l'attuazione della direttiva 2012/12/UE, della direttiva 2002/89/CE, della direttiva 2000/60/CE, della direttiva 92/43/CEE, per l'applicazione del regolamento (UE) n. 702/2014 e del regolamento (UE) n. 651/2014, nonché per l'attuazione della comunicazione della Commissione Europea COM (2008) 394 e della comunicazione della Commissione Europea COM (2011) 78. (Legge europea regionale 2015)*, ha disciplinato, fra l'altro, le finalità, gli obiettivi, le misure d'intervento e le procedure di attuazione delle attività finanziabili all'Associazione Regionale Allevatori D'Abruzzo (di seguito denominata anche ARA) o ad altro Organismo selezionato dalla regione Abruzzo tramite procedura ad evidenza pubblica.

La legge de quo stabilisce, inoltre, che nel rispetto di quanto disposto dagli articoli 22 e 27 del Reg. (UE) n. 702/2014:

- a) la Giunta regionale attua gli interventi previsti dall'articolo 18, lettere a) e b), e dall'articolo 20 della sopra richiamata Legge europea regionale 2015 mediante l'adozione di “un programma operativo su base triennale che individua le tipologie tecniche, i tassi di contribuzione, l'ammontare degli stanziamenti, le priorità, i criteri per la determinazione delle spese ammissibili, le modalità di concessione dei contributi e quelle di rendicontazione della spesa pubblica”;
- b) l'ARA, in linea con il contenuto del programma operativo triennale, presenta al Dipartimento competente in materia di politiche agricole, entro il 30 novembre di ogni anno, la richiesta di finanziamento del progetto esecutivo annuale;
- c) gli aiuti previsti in favore dell'ARA sono concessi, previa istituzione dello specifico Regime di Aiuti in esenzione da notifica da comunicare alla Commissione europea mediante il sistema di notifica elettronica SANI 2 (*State Aid Notifications Interactive*), ai sensi dell'articolo 3 del Reg. (CE) n. 794/2004, a decorrere dalla data di ricezione del numero di identificazione dell'aiuto riportato sulla ricevuta inviata dalla Commissione europea, così come stabilito dall'articolo 9, paragrafo 1., secondo comma, del regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione.

*Il precedente Programma Operativo 2015-2017, contrassegnato dalla Commissione europea con il numero SA.44456(2016/XA), è scaduto il 31 dicembre 2017 e, pertanto, per il periodo 2017-2020 è necessario adottare un nuovo regime di aiuti di Stato al settore zootecnico ai sensi del Regolamento (UE) n. 702/2014, in continuità con il precedente*



*periodo di programmazione*; le modifiche apportate assumono carattere puramente formale e amministrativo, che non alterano la valutazione della compatibilità della precedente misura di aiuto.

Il presente Programma Operativo descrive sinteticamente le attività svolte dal Sistema delle Associazioni Allevatori per poi procedere alla definizione del ruolo del medesimo Sistema, alla individuazione del quadro normativo di riferimento, delle finalità, degli obiettivi e delle linee programmatiche da perseguire, ed, infine, alla descrizione delle procedure di attuazione dello stesso programma operativo triennale.

Le azioni da perseguire sono individuate, tenuto conto di quanto previsto dagli Orientamenti dell'Unione Europea per gli Aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020, in armonia con la legge regionale n. 22/2015 ed in coerenza con gli indirizzi contenuti in altri strumenti di programmazione riguardanti il settore agricolo, agroalimentare, della ricerca, della sperimentazione e, soprattutto, del piano di sviluppo rurale.

## 2. LE PRINCIPALI CARATTERISTICHE DELLA ZOOTECNIA ABRUZZESE

Il settore zootecnico, nonostante il perdurare della crisi e di una fase di grande incertezza che lo caratterizzano ormai da diversi anni, contribuisce per circa il 24 % alla formazione della produzione lorda vendibile della regione Abruzzo.

Secondo i dati del 6° Censimento Generale dell'Agricoltura diffusi dall'ISTAT, in Abruzzo sono presenti 13.769 aziende che praticano l'allevamento del bestiame e rappresentano il 20,6% del totale aziende agricole censite.

Nel periodo 2000/2010, per gli allevamenti si registra un generale calo dei capi allevati, tranne che nel comparto avicolo dove il numero di capi è raddoppiato. La diminuzione è molto rilevante nel settore ovino, una produzione che ha caratterizzato storicamente la regione, mentre per l'allevamento bovino si registra una crescita nelle aree montane e una riduzione dei capi nelle zone di collina.

La zootecnia regionale al pari di quella nazionale vive un periodo di intensi cambiamenti strutturali caratterizzati prevalentemente da un ridimensionamento che coinvolge sia il numero delle aziende in attività che il patrimonio di bestiame. Tale ridimensionamento non è però segnale di un regresso del settore, ma semmai di un fenomeno di razionalizzazione, dal momento che si assiste ad una crescita delle dimensioni medie aziendali e ad un netto miglioramento dell'efficienza media per capo.

La recente riforma della Politica Agricola Comune, il contenimento delle eccedenze produttive, la minore protezione del mercato interno e l'accresciuta domanda di salvaguardia dell'ambiente hanno pesantemente condizionato la gestione degli allevamenti.

In particolare, l'allevamento del bestiame è alla base del paesaggio e della presenza umana nella montagna appenninica, da cui dipendono largamente l'attività turistica e la conservazione delle risorse naturali, nonché dell'assetto idrogeologico del suolo. In ultima analisi, l'attività zootecnica rappresenta in molte aree della Regione, specie quelle meno favorite, il fattore basilare per la difesa delle risorse naturali, la conservazione e la valorizzazione del paesaggio.

Nella configurazione attuale e malgrado una certa evoluzione rispetto al passato, le strutture degli allevamenti appaiono poco adatte a sostenere le grosse produzioni e più orientate, invece, alla estensivizzazione degli allevamenti ed alle produzioni di qualità.

La caratteristica della piccola e media dimensione è comune a tutta la zootecnia regionale; la polverizzazione delle strutture di produzione, di trasformazione e di commercializzazione sono "indicatori" più o meno riscontrabili in ogni singolo indirizzo produttivo sia pure con qualche eccezione abbastanza rilevante (suinicoltura, avicoltura).

In sostanza, la zootecnia abruzzese ha un evidente carattere multifunzionale riconducibile a tre funzioni principali:

- a) la produzione di beni economici e conseguentemente di reddito ed occupazione;
- b) la produzione e la trasmissione intergenerazionale di conoscenze e tradizioni che costituiscono l'identità culturale e sociale delle comunità rurali e del territorio abruzzese;
- c) la riproduzione delle risorse naturali utilizzate attraverso il mantenimento dell'equilibrio tra natura ed attività umane ed il ripristino di situazioni ambientali degradate da un'utilizzazione troppo intensiva dei suoli o viceversa da situazioni di abbandono. L'impatto delle attività zootecniche risulta relativamente contenuto; l'indicatore di contesto, infatti, evidenzia che il 55% della superficie destinata a foraggio e pascolo in Abruzzo ha un carico zootecnico inferiore ad una UBA.

In questo scenario, il ruolo delle Associazioni e dei Consorzi diviene strategico come dimostrato da alcune esperienze di successo nel comparto ovino, "*I.G.P. Agnello del Centro Italia*", o dei bovini da carne: esperienza della Indicazione Geografica Protetta "*Vitellone bianco dell'Appennino centrale*", la cui etichettatura è gestita dal Consorzio produttori carne bovina pregiata delle razze italiane - C.C.B.I. - e che in Abruzzo fa riferimento principalmente ai bovini di razza Marchigiana.



### 3. LA SELEZIONE GENETICA E L'ASSISTENZA – CONSULENZA TECNICA

L'organizzazione dell'attività della selezione animale in Italia è, oggi, tra le più rappresentative e funzionali dell'intera selezione mondiale. L'Organizzazione degli Allevatori, la cui natura privatistica è fuori discussione pur svolgendo attività di interesse pubblico, racchiude in modo molto articolato tutte le componenti che concorrono all'attività del miglioramento genetico e alla sua diffusione.

Questa felice combinazione aggregativa, che il legislatore iniziò ad impostare fin dagli anni '60, ha permesso in poco più di trent'anni di raggiungere obiettivi di assoluto livello mondiale.

Allo stesso tempo, grazie ai programmi di assistenza specialistica finanziati dallo Stato fino all'anno 1993 e, successivamente, dalle Regioni, è stato possibile incrementare il livello e la qualità dei prodotti degli animali di tutte le specie e razze tanto da rendere concorrenziali le nostre produzioni, nonostante i costi di gestione degli allevamenti italiani, ed abruzzesi in particolare, siano mediamente superiori a quelli delle Nazioni Comunitarie del Nord Europa.

Il rapporto costo/beneficio del contributo pubblico per le attività in questione è stimato, con particolare riferimento al bovino da latte, come rendimento reale del 2,5% su base annua (al netto dell'inflazione); si tratta di un rendimento tra i più alti di quelli ottenuti da contributi pubblici in tutti i settori (R. Pieri, "L'impatto economico del miglioramento genetico sui bovini da latte in Italia", Convegno "Il miglioramento genetico in zootecnia è fondamentale risorsa del Paese: il caso della vacca da latte" Cremona 26 settembre 1988).

Dal consuntivo attività consolidato dall'Associazione Italiana Allevatori per l'anno 2016, si rileva per la regione Abruzzo un indice di penetrazione capi ed aziende riportato nella tabella che segue:

SPECIE DI BESTIAME	capi	aziende
BOVINI DA LATTE	12.546	379
BOVINI DA CARNE	9.378	640
OVINI E CAPRINI DA LATTE	3.921	28
OVINI DA CARNE	23.082	133
EQUINI	554	159
<b>TOTALE</b>	<b>49.481</b>	<b>1.339</b>



Mentre, la consulenza zootecnica e veterinaria erogata nel territorio della regione Abruzzo dall'ARA ha interessato nell'anno 2016 le aziende e le categorie di animali di seguito specificate:

SPECIE DI BESTIAME	capi	aziende
BOVINI	16.275	331
OVINI	23.641	46
<b>TOTALE</b>	<b>39.916</b>	<b>377</b>

Gli indubbi risultati raggiunti hanno consentito di mantenere un favorevole rapporto costo/beneficio dell'investimento pubblico nelle attività svolte dalle Organizzazioni degli Allevatori, investimento che ha tuttavia progressivamente raggiunto livelli complessivi così elevati da suggerire una riorganizzazione a livello nazionale e regionale.

Per quanto sopra esposto e in presenza di risorse finanziarie sempre più limitate, è necessario mettere in atto ogni sforzo per ridurre i costi complessivi del sistema associazioni allevatori, mantenendone nel contempo l'operatività, attraverso ogni possibile ulteriore miglioramento del rapporto costo/beneficio dell'investimento pubblico.

#### 4. NATURA E COMPITI DEL SISTEMA ASSOCIAZIONI ALLEVATORI

La legge 15 gennaio 1991, n. 30, recante "Disciplina della riproduzione animale", e successive modificazioni ed integrazioni, stabilisce che i Libri genealogici sono tenuti dalle Associazioni Nazionali Allevatori - ANA -, mentre i controlli delle Attitudini produttive (cioè i controlli funzionali, ovvero i test di determinazione della qualità genetica o della resa del bestiame) sono svolti dall'Associazione Italiana Allevatori - AIA.

I suddetti Organismi nazionali si avvalgono, per le attività a livello periferico, delle Associazioni Regionali Allevatori di primo grado - ARA - presso le quali hanno sede gli Uffici periferici dei controlli funzionali, dei libri genealogici e dei registri anagrafici che operano secondo quanto disposto nei disciplinari, approvati dal Ministero delle politiche agricole e forestali, che regolano gli stessi Libri genealogici di specie e razza e l'effettuazione dei controlli e dei test di determinazione della qualità genetica o della resa del bestiame.



Il decreto legislativo 4 giugno 1997, n. 143 ha trasferito alle Regioni funzioni e compiti in materia di controlli funzionali del bestiame e di sostegno alle associazioni degli allevatori, operanti a livello locale

Il collegamento per l'attività dei controlli funzionali tra AIA ed ARA di primo grado, in ogni caso, è stato ribadito dalla legge 3 agosto 1999, n. 280, concernente "Modifiche ed integrazioni alla legge 15 gennaio 1991, n. 30, recante disciplina della riproduzione animale, anche in attuazione della direttiva 94/28/CE del Consiglio del 23 giugno 1994" che, fra l'altro, riafferma anche l'esigenza di unicità, per tutto il territorio nazionale, dei Libri genealogici e dei registri anagrafici e dello svolgimento dei controlli funzionali (art. 1), pur tramite un coordinamento tra lo Stato e le Regioni (art. 2).

Le Associazioni degli allevatori, la cui costituzione si è avuta a cavallo del decennio 1950-1960, sono Enti privati, aventi personalità giuridica riconosciuta prima con Decreto del Presidente della Repubblica, ora con Decreto dei rispettivi Presidenti delle Giunte regionali, quali Enti morali di diritto pubblico, che operano nella sfera tecnica senza fini di lucro.

Le attività svolte sono riconosciute di "interesse pubblico" e la natura delle Organizzazioni in questione ben si concilia con la matrice privatistica di queste attività, che pur svolgendo funzioni amministrative di interesse generale, si svolgono pur sempre nei confronti di categorie ben individuate di soggetti (gli allevatori), i quali traggono utilità nell'esercizio imprenditoriale delle loro aziende e sono chiamati per questo a fornire il loro contributo organizzativo ed economico.

Tuttavia, gli importanti effetti che le attività svolte dalle Associazioni Allevatori sull'economia generale fanno sì che l'Amministrazione pubblica contribuisca alle spese di gestione nei limiti ammessi dagli orientamenti comunitari in materia di Aiuti di Stato, restando a carico dell'allevatore la parte non coperta da tali contributi.

L'organizzazione degli allevatori in Italia è attiva da oltre mezzo secolo con una struttura operativa diffusa capillarmente su tutto il territorio nazionale, le cui entità e funzioni principali sono le seguenti:

- a. Le **Associazioni Nazionali degli Allevatori (ANA)** di razze o di specie diverse, sono organismi di secondo grado che raggruppano le Associazioni regionali degli Allevatori (ARA) presso le quali hanno sede gli uffici periferici dei controlli funzionali, dei libri genealogici e dei registri anagrafici.

La loro funzione principale è la tenuta dei Libri genealogici e lo svolgimento delle valutazioni genetiche dei riproduttori ai fini della gestione del miglioramento

genetico delle razze o specie di loro competenza. Ciascun libro genealogico è istituito con decreto ministeriale.

A tal fine gestiscono anche i Centri Genetici che servono per la raccolta e il controllo (sia dei requisiti sanitari che zootecnici) di tutti i riproduttori maschi da sottoporre a valutazione genetica.

I dati di produttività (test di determinazione della qualità genetica o della resa del bestiame, ovvero i controlli funzionali) raccolti negli allevamenti, nonché i dati relativi alle valutazioni morfologiche dei riproduttori, sono forniti alle ANA dall'Associazione Italiana Allevatori (AIA), mentre i dati dei controlli riproduttivi e anagrafici sono forniti alle ANA dalle strutture allevatoriali territoriali (ARA).

Presso le ANA sono attivi gli Uffici Centrali dei Libri Genealogici di competenza che si avvalgono dei rispettivi Uffici Provinciali dei Libri Genealogici, attivi presso le Associazioni Provinciali degli Allevatori.

In definitiva, le ANA assemblano i dati produttivi, riproduttivi, anagrafici e morfologici, gestiscono ed implementano il Libro Genealogico.

- b. L'**Associazione Italiana Allevatori (AIA)** è un organismo di secondo grado di cui sono soci le ARA e le ANA; la sua funzione principale è l'attività dei controlli funzionali, cioè l'elaborazione dei records fenotipici da fornire alle ANA di competenza per il calcolo degli indici genetici.

I records fenotipici vengono calcolati utilizzando i dati produttivi e riproduttivi raccolti dagli uffici periferici presso le ARA, elaborati secondo le norme ufficiali approvate dall'International Committee for Animal Recording (ICAR).

- c. Le **Associazioni Regionali Allevatori (ARA)** sono organismi di primo grado che associano direttamente gli allevatori presenti sul territorio di una intera Regione.

La loro funzione principale è la raccolta dei dati produttivi, degli eventi riproduttivi e delle genealogie presso gli allevatori che si associano volontariamente, nonché il ritorno ai soci delle informazioni e la fornitura dei servizi specialistici di Assistenza e consulenza zootecnica e sanitaria.

Presso le ARA sono attivi gli uffici periferici dell'Ufficio Centrale dei Controlli, e gli uffici periferici degli Uffici Centrali dei Libri Genealogici delle razze e specie allevate dai soci.

Una nuova e più moderna Organizzazione degli Allevatori è stata di recente delineata con il decreto Legislativo 11 maggio 2018, n. 52, che, all'articolo 11, prevede che le



disposizioni attuative del decreto medesimo siano emanate entro 18 mesi dalla sua entrata in vigore (G.U. 25.05.2018, n. 120).

In tal evenienza, anche il Regime di Aiuti di cui al presente programma Operativo, se necessario, dovrà essere adeguato alla nuova disciplina di riferimento.

#### **4.1. Evoluzione delle attività svolte dalle Associazioni degli Allevatori**

Fino agli anni '80, le attività di miglioramento genetico (tenuta dei libri genealogici ed effettuazione dei controlli funzionali) ed il Piano di Lotta alla ipofertilità del bestiame ed alla mortalità neo e post-natale (Piano IPO-FERTILITA'), affidati alle Associazioni degli allevatori, sono stati finanziati direttamente dallo Stato che ne ha dettato le linee di indirizzo e la operatività sul territorio. La funzione di controllo e vigilanza sulle attività di cui sopra sono state, invece, affidate alle Regioni.

Il Piano IPO è stato reso operativo mediante diversi Decreti del Ministero dell'agricoltura e delle foreste emanati nel quadro delle attività previste e finanziate prima dalla legge 27 dicembre 1977, n. 984, e poi dalla legge 8 novembre 1986, n. 752.

L'attività del Piano di che trattasi prevedeva l'intervento su diversi fattori ambientali che, anche con effetti tra loro interattivi, sono alla base delle situazioni che caratterizzano l'ipofertilità.

Il piano IPO è stato attivato nel quadro di una precisa strategia operativa che si basava su quattro funzioni essenziali:

- Operatività affidata alle Associazioni Allevatori secondo precisi protocolli operativi;
- Raccolta integrata dei dati in allevamento;
- Fornitura di servizi all'allevatore;
- Coordinamento centrale.

Sempre a partire degli anni '80, sono stati attivati i programmi per il miglioramento della qualità del latte con i finanziamenti derivanti dal Reg. (CEE) n. 1271/78 fino al 1986 e, successivamente, con finanziamenti nazionali e, quindi, regionali. Lo scopo del programma consisteva nel miglioramento qualitativo del latte perseguito attraverso l'assistenza tecnica agli allevatori.

Presso le Associazioni degli Allevatori, inoltre, fin dagli anni '70, è stato attivato nell'ambito dei Controlli della Produttività animale il Servizio Controllo Macchine Mungitrici con l'obiettivo di assistere l'allevatore a mantenere in perfetta efficienza il proprio impianto di mungitura.



Verso la fine degli anni '90, i differenti Piani e Programmi, descritti precedentemente, sono confluiti in un unico Programma di Assistenza Tecnica Integrata che ha portato, una crescita sul piano culturale e socio-economico dell'intero comparto zootecnico, con evidenti risultati in termini sanitari e produttivi, sfruttando al meglio le potenzialità genetiche degli animali.

La gestione tecnica e finanziaria è passata alle singole Regioni già dall'inizio degli anni '90 per quanto riguarda l'ex Piano IPO, mentre, con il decreto legislativo 4 giugno 1997, n. 143 sono stati trasferiti alle Regioni funzioni e compiti in materia di controlli funzionali del bestiame e di sostegno alle Associazioni degli Allevatori, operanti a livello locale.

La Regione Abruzzo, nei limiti ammessi dagli orientamenti comunitari in materia di Aiuti di Stato ed in linea con gli indirizzi programmatici del competente Ministero, ha ritenuto opportuno proseguire l'esperienza degli anni precedenti estendendo l'operatività dal comparto bovino anche a quello ovino, caprino ed equino.

Infatti, la legge regionale 30 maggio 1997, n. 53, recante "Interventi nel settore agricolo e agroalimentare", - Aiuto n. 46/97 -, all'art. 16 prevedeva il finanziamento, in favore delle Associazioni provinciali e Regionale degli Allevatori, delle seguenti attività:

- Tenuta dei libri genealogici ed effettuazione dei controlli funzionali;
- Fecondazione artificiale;
- Acquisto riproduttori maschili di razza pura e iscritti ai libri genealogici;
- Conservazione dei capi maschili iscritti ai libri genealogici e destinati alla riproduzione.

Il Sistema associativo degli allevatori, pur continuando a svolgere nel tempo attività di interesse pubblico per conto dell'Ente Regione, ha mantenuto sempre la sua natura privatistica e la regione Abruzzo con propria legge regionale 3 marzo 1999, n. 11 ha stabilito che le Associazioni degli Allevatori operanti sul proprio territorio "rientrano nella categoria degli Enti amministrativi dipendenti dalla Regione per le funzioni da esse esercitate con fondi pubblici".

Pur nel massimo rispetto dell'autonomia amministrativa, gestionale ed operativa con cui gli allevatori devono decidere le caratteristiche della struttura di cui essi vogliono dotarsi, l'Amministrazione regionale nell'ultimo decennio ha avviato un processo di riorganizzazione delle strutture degli allevatori finalizzato al recupero della propria natura e della motivazione profonda della funzione tecnica ed operativa nel quadro delle attività connesse al miglioramento genetico degli animali, in armonia con gli orientamenti comunitari per gli Aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali.



A tal fine, l'Amministrazione regionale ha rivisitato il proprio impianto normativo di riferimento per le attività svolte dalle Associazioni Allevatori (miglioramento genetico e consulenza zootecnica) prima con legge regionale 3 marzo 2005, n. 16, poi con legge regionale 18 dicembre 2012 ed, infine, con legge regionale 20 agosto 2015, n. 22.

Va da sé che tutte le misure analoghe contenute nei precedenti aiuti sono state abrogate al fine di non determinare sovracompenzazioni di benefici.

## 5. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

### 5.1. Riferimenti normativi comunitari

- *Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020 (2014/C 204/01) (G.U. C 204 del 1.07.2014, pag. 1)* con i quali la Commissione, fra l'altro, considera con favore gli aiuti che contribuiscono al mantenimento e al miglioramento della qualità genetica del patrimonio zootecnico, nonché gli aiuti per servizi di consulenza, in quanto compatibili con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera c) del trattato.
- *Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n.1857/2006 (G.U. L 193 del 1.07.2014, pag. 1)* con il quale la Commissione ha stabilito, fra l'altro, per i regimi di aiuto, per gli aiuti individuali concessi nell'ambito di regimi e gli aiuti ad hoc compatibili con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107, paragrafi 2 o 3, del trattato le condizioni di esenzione dall'obbligo di notifica di cui all'articolo 108, paragrafo 3, dello stesso trattato.  
Le categorie di aiuti esentate dal richiamato obbligo di notifica sono individuate al capo III del Reg. (UE) n. 702/2014 ed in particolare l'articolo 22 riguarda gli "Aiuti per servizi di consulenza", mentre l'articolo 27 considera gli "Aiuti al settore zootecnico e aiuti per i capi morti".
- *Regolamento (UE) 2016/1012 del parlamento europeo e del Consiglio dell'8 giugno 2016 relativo alle condizioni zootecniche e genealogiche applicabili alla riproduzione, agli scambi commerciali e all'ingresso nell'Unione di animali riproduttori di razza pura, di suini ibridi riproduttori e del loro materiale germinale, che modifica il regolamento (UE) n. 652/2014, le direttive 89/608/CEE e 90/425/CEE del Consiglio;*



che abroga taluni atti in materia di riproduzione animale ("regolamento sulla riproduzione degli animali");

- Regolamento di esecuzione (UE) 2017/717 della Commissione del 10 aprile 2017 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2016/1012 del parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli di certificati zootecnici per gli animali riproduttori e per il loro materiale germinale;
- Regolamento Delegato (UE) 2017/1940 della Commissione del 13 luglio 2017 che integra il regolamento (UE) 2016/1012 del parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il contenuto e il formato dei certificati zootecnici emessi per gli animali riproduttori di razza pura della specie equina che figurano in un documento unico di identificazione a vita per gli equidi.

## 5.2. Riferimenti normativi nazionali

- Decreto legislativo 4 giugno 1997, n. 143, recante "Conferimento alle regioni delle funzioni amministrative in materia di agricoltura e pesca e riorganizzazione dell'Amministrazione centrale" (Gazz. Uff. 5 giugno 1997, n. 129) che ha trasferito alle Regioni funzioni e compiti anche in materia di controlli funzionali del bestiame, ovvero il rilevamento delle singole performance produttive degli animali;
- D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616, recante "Attuazione della delega di cui all'art. 1 della L. 22 luglio 1975, n. 382" (Gazz. Uff. 29 agosto 1977, n. 234, S.O.);
- Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, concernente "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali" (Gazz. Uff. 21 aprile 1998, n. 92, S.O.);
- Legge 15 gennaio 1991, n. 30, recante "Disciplina della riproduzione animale" (Gazz. Uff. 29 gennaio 1991, n. 24), e successive modificazioni ed integrazioni apportate con la legge 3 agosto 1999, n. 280 (Gazz. Uff. 13 agosto 1999, n. 189).

La presente legge disciplina:

- a. l'istituzione per ogni singola specie o razza di bestiame di interesse zootecnico del libro genealogico;
- b. l'istituzione per le specie e razze autoctone a limitata diffusione, per le quali non siano istituiti i libri genealogici, del relativo registro anagrafico;
- c. lo svolgimento dei controlli delle attitudini produttive delle specie o razze di bestiame di interesse zootecnico;
- d. lo svolgimento delle valutazioni genetiche dei riproduttori, delle stesse specie o razze

di bestiame, secondo le diverse norme per esse stabilite dai rispettivi libri genealogici o registri anagrafici;

e. la riproduzione animale.

La stessa legge affida i controlli delle attitudini produttive, per ogni specie, razza o altro tipo genetico all'AIA in conformità ad appositi disciplinari mediante l'Ufficio centrale dei controlli ed i propri uffici provinciali (AA.PP.AA. – ARA).

Inoltre, la legge 3 agosto 1999, n. 280 recante modifiche ed integrazioni alla legge n. 30/91 riafferma l'esigenza di unicità, per tutto il territorio nazionale, dei libri genealogici (art. 1), pur tramite un coordinamento tra lo Stato e le Regioni (art. 2).

- *Decreto legislativo 11 maggio 2018, n. 52, recante "Disciplina della riproduzione animale in attuazione dell'articolo 15 della legge 28 luglio 2016, n. 154"* le cui disposizioni attuative devono essere ancora adottate dal competente Ministero.

### 5.3. Riferimenti normativi regionali

- *Legge regionale 3 marzo 1999, n. 11 "Attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112: Individuazione delle funzioni amministrative che richiedono l'unitario esercizio a livello regionale e conferimento di funzioni e compiti amministrativi agli enti locali ed alle autonomie funzionali" (B.U. Abruzzo 12 marzo 1999, n. 9)* che all'art. 70 bis, aggiunto dalla *Legge Regionale 14 marzo 2000, n. 26 (B.U. Abruzzo 31 marzo 2000, n. 10 bis)*, stabilisce che "Le Associazioni degli allevatori (A.P.A.) e l'Associazione regionale allevatori (A.R.A.) rientrano nella categoria degli Enti amministrativi dipendenti dalla Regione per le funzioni da esse esercitate con fondi pubblici";
- *Legge regionale 20 agosto 2015, n. 22, recante: "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Abruzzo derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea. Disposizioni per l'attuazione della direttiva 2012/12/UE, della direttiva 2002/89/CE, della direttiva 2000/60/CE, della direttiva 92/43/CEE, per l'applicazione del regolamento (UE) n. 702/2014 e del regolamento (UE) n. 651/2014, nonché per l'attuazione della comunicazione della Commissione Europea COM (2008) 394 e della comunicazione della Commissione Europea COM (2011) 78. (Legge europea regionale 2015) (BURA 18 settembre 2015, n. 89 Speciale)*, che al TITOLO VI disciplina l'applicazione del Reg. (UE) 702/2014 per interventi nel settore della zootecnia;
- *Legge regionale 3 marzo 2005, n. 13 "Norme per l'esercizio delle funzioni amministrative concernenti le persone giuridiche private ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. n. 115/2002"*



24 luglio 1977, n. 616. Abrogazione della L.R. n. 6/1991" (BU Abruzzo 18 marzo 2005, n. 15);

- Legge regionale 27 giugno 1986, n. 22 "certificazione di regolarità contabile per Enti beneficiari di contributi regionali" (BU Abruzzo 10 luglio 1986, n. 16);
- Legge regionale 10 novembre 2014, n. 39 "Disposizioni sulla partecipazione della Regione Abruzzo ai processi normativi dell'Unione Europea e sulle procedure d'esecuzione degli obblighi europei (BURAT Ordinario 26 novembre 2014, n. 47).

## 6. FINALITA'

Il presente Programma triennale è finalizzato a:

- incrementare e diffondere la qualità del patrimonio genetico allevato;;
- sviluppare le prestazioni economiche ed ambientali delle aziende zootecniche;
- migliorare le condizioni di igiene e benessere animale negli allevamenti;
- favorire la tracciabilità delle produzioni zootecniche e la loro valorizzazione;
- sviluppare le filiere corte;
- favorire la diffusione delle buone pratiche agricole e la promozione dell'imprenditorialità;
- rafforzare la diffusione delle norme di sicurezza connesse all'azienda zootecnica;
- migliorare gli aspetti sanitari delle pratiche zootecniche.

## 7. OBIETTIVI

In armonia con la legge regionale europea 2015 (L.R. n. 22/2015) e tenuto conto di quanto previsto dagli orientamenti dell'Unione Europea per gli Aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014/2020 (2014/C/01), la Giunta regionale con il Programma in questione intende istituire un nuovo Regime di aiuti, in continuità con quello già istituito per il triennio 2015-2017, a beneficio delle aziende zootecniche abruzzesi, per il tramite dell'Associazione Regionale Allevatori d'Abruzzo, attraverso il finanziamento per il triennio 2018/2020 delle seguenti misure d'intervento:

- a. costituzione e tenuta dei libri genealogici - art. 27, lettera a) del Reg. (UE) n. 702/20104 e art. 18, lettera a) della L.R. n. 22/2015;
- b. determinazione della qualità genetica o della resa del bestiame - art. 27, lettera b) del Reg. (UE) n. 702/20104 e art. 18, lettera b) della L.R. n. 22/2015;
- c. erogazione di servizi di consulenza - art. 22, del Reg. (UE) n. 702/20104, e art. 20, della L.R. n. 22/2015.



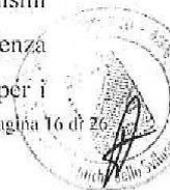
## 8. ORGANISMO ATTUATORE

Il presente Programma Operativo regionale 2018/2020 è attuato su tutto il territorio regionale ed, in virtù della richiamata legge n. 30/1991 e successive modificazioni ed integrazioni e delle leggi regionali sopra citate n. 11/1999, art. 70 bis, e n. 22/2015, art. 20, comma 5, è affidato all'Associazione Regionale Allevatori d'Abruzzo.

Inoltre, l'Organismo di cui trattasi è stato selezionato per l'erogazione dei servizi di interesse regionale contenuti nel presente Programma Operativo triennale secondo criteri minimi concernenti il possesso di requisiti o la disponibilità di risorse adeguate, come di seguito specificati:

- possesso della personalità giuridica conformemente alla legislazione vigente;
- svolge le attività senza scopo di lucro e le stesse si configurano come attività di natura non commerciale;
- presenza di un regolamento interno, adottato conformemente al proprio statuto, che prevede l'assenza di discriminazioni fra gli aderenti. L'adesione all'Associazione degli allevatori è aperta a tutti gli imprenditori agricoli che rispondono a criteri obiettivi e non discriminatori. I servizi previsti dal regime "de quo" sono prestati, quindi, a tutti gli imprenditori agricoli ammissibili indipendentemente dalla loro adesione all'organismo associativo;
- affidabilità nell'assicurare la imparzialità e la terzietà;
- capacità di soddisfare pienamente ai controlli effettuati dall'Amministrazione regionale;
- presenza di personale qualificato con requisiti professionali tali da coprire tutte le tematiche possibili in materia amministrativa, ambientale, salute degli animali e delle piante, tutela del consumatore, benessere degli animali, gestione sostenibile delle aziende e del territorio;
- possesso di adeguate infrastrutture tecniche e amministrative non soltanto di ufficio ma anche in termini di apparecchiature di analisi;
- esperienza ed affidabilità maturata e consolidata ormai negli oltre quaranta anni di attività nel settore zootecnico;
- disponibilità di banche dati consolidate e affidabili.

Va da sé che ai sensi dell'art. 20, della L.R. n. 22/2015, qualora l'ARA non riesca ad erogare i servizi previsti dal presente Programma operativo, la scelta degli altri Organismi attuatori sarà effettuata dalla Regione Abruzzo tramite procedura selettiva ad evidenza pubblica, nel rispetto dei principi di imparzialità e non discriminazione. In particolare, per i



servizi di consulenza anche agli altri Organismi sarà richiesto almeno il possesso dei requisiti sopra evidenziati che garantiscano la professionalità, il possesso di esperienza qualificata nel comparto zootecnico e la terziarietà.

## 9. BENEFICIARI

La legge regionale 20 agosto 2015, n. 22, all'articolo 21, stabilisce che i soggetti beneficiari delle misure di aiuto, di cui alla lettera a) e b) dell'art. 18 della medesima legge regionale, sono tutti gli imprenditori agricoli che, in regola con le vigenti norme specifiche del settore sanitario e veterinario, esercitano l'attività zootecnica nel territorio regionale; per gli aiuti di cui all'art. 20 della legge in questione i beneficiari sono tutte le aziende agricole attive nella produzione primaria e i giovani agricoltori nel rispetto delle definizioni previste dall'articolo 2, paragrafo 1, n. 8) e 34) del Reg. (UE) 702/2014.

Gli aiuti sono concessi indirettamente ai beneficiari finali, in natura, per mezzo di servizi agevolati e, pertanto, gli stessi aiuti sono erogati al prestatore dei servizi o delle attività di cui trattasi (ARA).

L'adesione ai servizi erogati dall'ARA segue generalmente un approccio volontario, e gli agricoltori che vi partecipano li vedono come strumenti utili a migliorare le pratiche gestionali e l'osservanza delle norme.

La partecipazione ai servizi erogati dall'Associazione regionale Allevatori d'Abruzzo è aperta a tutti gli operatori del settore zootecnico anche se non appartenenti all'Associazione o Organizzazione titolare dell'attività medesima; in altri termini l'appartenenza alla suddetta Associazione non costituisce una condizione per avere accesso al servizio. In tal caso, gli eventuali contributi dei non soci ai costi amministrativi dell'Associazione di cui trattasi sono limitati ai costi della prestazione del servizio richiesto.

## 10. MISURE D'INTERVENTO

### 10.1. Miglioramento genetico degli animali di interesse zootecnico *Reg. (UE) n. 702/2013, articolo 27, comma 1, lettere a) e b) - L.R. n. 22/2015, articolo 18, comma 1, lettere a) e b) -*

Per il sostegno al settore zootecnico, gli "Orientamenti comunitari per gli Aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale 2014-2020" rimandano all'articolo 27 del Reg. (UE) n. 702/2014 che stabilisce che sono compatibili con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera c), del trattato e sono esentati dall'obbligo di notifica di cui all'articolo



108, paragrafo 3, dello stesso trattato i seguenti aiuti alle piccole e medie imprese attive nella produzione primaria:

- Aiuti fino al 100% dei costi amministrativi inerenti alla costituzione e alla tenuta dei libri genealogici;
- Aiuti fino al 70% dei costi sostenuti per test di determinazione della qualità genetica o della resa del bestiame, effettuati da o per conto terzi, eccettuati i controlli effettuati dal proprietario del bestiame e i controlli di routine sulla qualità del latte.

I suddetti aiuti, per i quali si chiede l'istituzione di uno specifico Regime di aiuto ai sensi dell' articolo 27, comma 1, lettere a) e b) del sopra richiamato Reg. (UE) n. 702/2014, sono erogati in natura e non comportano pagamenti diretti ai beneficiari rappresentati dalle piccole e medie imprese (PMI) così come definite nell'allegato I del Reg. (UE) n. 702/2014, attive nella produzione agricola primaria.

Gli stessi aiuti devono essere accessibili a tutti i soggetti ammissibili della zona interessata sulla base di criteri oggettivamente definiti e l'appartenenza all'ARA non deve costituire una condizione per avere accesso al servizio; gli eventuali contributi dei non soci ai costi amministrativi dell'Associazione di cui trattasi devono essere limitati ai soli costi del servizio prestato.

L'adesione al servizio erogato dall'Associazione Regionale Allevatori d'Abruzzo è, dunque, su base volontaria ed il beneficiario del finanziamento pubblico, al fine di garantire che gli aiuti abbiano un effetto incentivante, prima dell'avvio dei lavori relativi al progetto o all'attività, dovrà presentare domanda scritta al Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca della Regione Abruzzo.

La domanda di aiuto dovrà contenere almeno le seguenti informazioni:

- denominazione e dimensioni dell'impresa;
- descrizione del progetto o dell'attività da finanziare, comprese le date di inizio e fine del medesimo progetto o attività;
- elenco dei costi ammissibili;
- importo del contributo pubblico necessario per la realizzazione del progetto o attività che, ai sensi dei vigenti Orientamenti dell'unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020, non potrà essere superiore al 100% dei costi amministrativi inerenti alla costituzione e alla tenuta dei libri genealogici ed al 70% dei costi sostenuti per test di determinazione della qualità genetica o della resa del bestiame, effettuati da o



per conto terzi, eccettuati i controlli effettuati dal proprietario del bestiame e i controlli di routine sulla qualità del latte.

Sono escluse dai benefici della presente misura e, quindi, non possono fruire dei servizi erogati dall'ARA le aziende zootecniche che:

- sono destinatarie di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno, ai sensi dell'art. 1, paragrafo 5, del Reg. (UE) n. 702/2014;
- ricadono nella qualificazione d'impresa in difficoltà ai sensi dei vigenti Orientamenti comunitari per gli Aiuti di Stato ed in particolare ai sensi dell'art. 1, paragrafo 6, del Reg. (UE) n. 702/2014.

#### **10.1.1. Fabbisogno finanziario**

La determinazione della spesa preventiva e consuntiva ammissibile per l'attuazione delle attività di costituzione e tenuta dei libri genealogici, nonché quelli per la determinazione della qualità genetica o della resa del bestiame (controlli funzionali) è effettuata dal Ministero delle politiche agricole e forestali (MIPAF) utilizzando la metodologia ed i criteri previsti dal *"Manuale per il finanziamento dell'attività di tenuta dei libri genealogici e dei controlli funzionali delle Associazioni Provinciali Allevatori"* denominato *"Manuale del Forfait"*, aggiornato ed integrato dalle modifiche alla distinta base e dai successivi adeguamenti.

Per l'anno 2018, la spesa pubblica ammissibile è stata determinata in complessivi 761.148,54 euro di cui 362.585,10 euro per i costi inerenti la costituzione e tenuta dei libri genealogici (LL.GG) e 398.563,44 euro per i costi sostenuti per i test di determinazione della qualità genetica o della resa del bestiame. Tale calcolo rappresenta pertanto il fabbisogno massimo che la Pubblica Amministrazione può riconoscere all'Associazione regionale Allevatori per le attività di miglioramento genetico del bestiame allevato.

La Regione Abruzzo cofinanzia le attività di miglioramento genetico con il Capitolo di spesa n. 102406 che per l'anno 2018 prevede una spesa pubblica sino ad un massimo di € 441.000,00; mentre la quota di finanziamento a carico dello Stato per il tramite del MIPAF è assicurata dai trasferimenti sul Capitolo di entrata n. 24232 del Bilancio regionale correlato al Capitolo di spesa n. 102468.

Per l'anno 2018, il MIPAF ha determinato in favore della regione Abruzzo per le attività di che trattasi un contributo di euro 411.753,00.

Per l'anno 2019 e 2020, salvo diverse disposizioni che saranno emanate in attuazione del decreto legislativo 11 maggio 2018, n. 52 e della regolamentazione unionale in materia di riproduzione animale, il finanziamento pubblico necessario alla copertura degli oneri derivanti



dall'attuazione del regime di aiuti di che trattasi sarà determinato in analogia a quello fissato per l'anno 2018 con specifici provvedimenti del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e con legge regionale di bilancio ai sensi della legge regionale 25 marzo 2002, n. 3 (Ordinamento contabile della Regione Abruzzo).

**10.2. Servizio di consulenza zootecnica  
Reg. (UE) n. 702/2013, articolo 22) – L.R. n. 22/2015, articolo 20 -**

L'attività di miglioramento genetico, associata ad un efficiente e capillare servizio di consulenza zootecnica, costituisce un investimento che, utilizzando schemi definiti ed univoci e coinvolgendo una adeguata massa critica, genera risultati che divengono patrimonio non solo degli allevamenti controllati, ma dell'intero comparto. In questo modo sono salvaguardate anche le imprese di piccole dimensioni, quelle non abbastanza strutturate e, dato di non poco conto, è tutelata anche la biodiversità.

In continuità con il servizio di consulenza erogato negli anni precedenti dall'Associazione Regionale Allevatori d'Abruzzo, l'intervento consiste nel fornire una consulenza aziendale altamente specializzata sul territorio regionale ed affidata a figure specialistiche dotate di esperienza ed alta professionalità nel settore agricolo e veterinario.

La presenza di figure specialistiche (agronomo e veterinario), diverse da quelle impegnate nello svolgimento dell'attività di controllo delle attitudini funzionali, consente agli imprenditori agricoli di avere risposte adeguate alle numerose problematiche riguardanti la gestione aziendale, il rispetto delle normative europee e nazionali, il razionale impiego dei fattori della produzione, la valorizzazione delle produzioni zootecniche, il miglioramento delle condizioni igienico-sanitarie dei ricoveri e degli animali allevati e, in definitiva, il miglioramento dell'efficienza tecnico economica degli allevamenti.

Tenuto conto delle necessità delle diverse filiere produttive il servizio di consulenza è articolato in funzione delle specie zootecniche interessate; inoltre, nell'ambito di ciascuna specie animale, le consulenze sono modulate e formulate in modo tale da consentire livelli mirati di intervento in funzione delle diverse esigenze degli allevatori collegate alla tipologia aziendale, all'indirizzo produttivo, alla realtà territoriale.

Il servizio di consulenza zootecnica riguarda in generale il rafforzamento della competitività dell'azienda, la sostenibilità degli investimenti ed il miglioramento delle prestazioni economiche ed ambientali; più in particolare il servizio medesimo verte sui seguenti principali elementi:



- gli obblighi derivanti dai criteri di gestione obbligatori o dalle buone condizioni agronomiche e ambientali di cui al titolo VI, Capo I, del regolamento (UE) n. 1306/2013;
- misure volte alla modernizzazione, all'integrazione settoriale, all'innovazione, all'orientamento al mercato e alla promozione dell'imprenditorialità;
- sviluppo delle filiere corte;
- zootecnia ed agricoltura biologica;
- aspetti sanitari delle pratiche zootecniche;
- efficienza idrica;
- verifica degli impianti di mungitura, della qualità delle produzioni e interventi correttivi;
- gestione aziendale con particolare riferimento: alla correttezza dell'alimentazione e della preparazione della razione alimentare, ai piani di accoppiamento, alla prevenzione della mortalità neo e postnatale, agli aspetti igienico sanitari, metabolici e riproduttivi degli allevamenti;
- benessere degli animali;
- gestione delle deiezioni zootecniche e dei reflui in agricoltura.

Il servizio di consulenza è comprensivo della visita aziendale e del sopralluogo di verifica delle eventuali criticità nel pieno rispetto delle condizioni specifiche di cui all'articolo 22 del Reg. (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014.

Il numero delle visite e dei sopralluoghi per ciascuna azienda, nonché la periodicità degli stessi e la compartecipazione finanziaria delle aziende aderenti al servizio in questione, è stabilito dall'ARA sulla base dei seguenti principali criteri:

- specie allevata;
- indirizzo produttivo;
- consistenza dell'allevamento;
- area geografica di allevamento (pianura, montagna)
- tipologia di consulenza (agronomica, agro-zootecnica, veterinaria, agro-veterinaria);
- presenza di problematiche e criticità specifiche.

Le figure specialistiche (agronomo e veterinario) operano in stretta collaborazione ed effettuano visite congiunte almeno una volta l'anno o più volte nel caso lo ritengano utile per il perseguimento ed il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Di ogni visita è predisposta un'apposita scheda nella quale sono registrati i principali eventi e dati aziendali, i servizi prestati per l'assistenza zootecnica e per il miglioramento



degli aspetti igienico-sanitari, produttivi e riproduttivi. La scheda aziendale, aggiornata su base annua, è firmata dall'allevatore e dal tecnico responsabile; una copia è consegnata all'allevatore interessato e una copia è conservata presso la sede dell'ARA all'interno del fascicolo aziendale dell'imprenditore agricolo.

La suddetta scheda di registrazione deve, in sostanza, prevedere un percorso di verifica della specifica situazione aziendale attraverso la valutazione dei dati disponibili e l'osservazione diretta della situazione, fino alla individuazione e all'indicazione delle scelte tecniche e degli interventi correttivi consigliati.

Inoltre la stessa scheda costituisce elemento fondamentale per il monitoraggio tecnico e per le verifiche amministrative dell'attività svolta dagli stessi tecnici e dall'ARA.

Ai sensi del paragrafo 8, dell'articolo 22, del reg. (UE) n. 702/2014, l'importo dell'aiuto è limitato a 1.500,00 euro per consulenza aziendale; il sostegno è inteso ad aiutare le aziende agricole attive nella produzione primaria e i giovani agricoltori a usufruire di servizi di consulenza per migliorare le prestazioni economiche e ambientali nonché la sostenibilità e la resilienza climatiche dell'azienda o dell'investimento.

Gli aiuti non comportano pagamenti diretti ai beneficiari ma sono erogati al prestatore del servizio di consulenza che nel caso di specie è stato individuato nell'Associazione Regionale Allevatori d'Abruzzo in quanto dotata di adeguate risorse in termini di personale qualificato e regolarmente formato, nonché di esperienza e affidabilità nei settori in cui presta consulenza.

Inoltre, come già esplicitato nel precedente punto 8 del presente programma, il servizio di consulenza zootecnica è affidato all'ARA anche in virtù delle leggi regionali n. 11/1999 e n. 22/2015, art. 20, comma 5.

L'adesione al servizio di consulenza è su base volontaria ed è aperta a tutti gli operatori del settore zootecnico anche se non appartenenti all'Associazione o Organizzazione titolare dell'attività medesima; in altri termini l'appartenenza alla suddetta Associazione non costituisce una condizione per avere accesso al servizio. In tal caso, gli eventuali contributi dei non soci ai costi amministrativi dell'Associazione di cui trattasi sono limitati ai costi della prestazione del servizio richiesto.

Va da sé che l'ARA, nell'esercizio della sua attività è tenuta a rispettare gli obblighi di riservatezza di cui all'articolo 13, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1306/2013.

Al fine di garantire che gli aiuti abbiano un effetto incentivante, i beneficiari, prima dell'avvio dei lavori relativi all'attività, dovranno manifestare, in forma scritta, la propria adesione con le seguenti informazioni:



- denominazione e dimensioni dell'impresa;
- prevalente destinazione produttiva dell'impresa;
- tipologia del servizio richiesto, comprese le date di inizio e fine dell'attività;
- ubicazione del luogo ove svolgere le attività
- elenco dei costi ammissibili;
- importo del contributo pubblico

Sono escluse dai benefici della presente misura e, quindi, non possono fruire dei servizi erogati dall'ARA le aziende zootecniche che:

- sono destinatarie di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno, ai sensi dell'art. 1, paragrafo 5, del Reg. (UE) n. 702/2014;
- ricadono nella qualificazione d'impresa in difficoltà ai sensi dei vigenti Orientamenti comunitari per gli Aiuti di Stato ed in particolare ai sensi dell'art. 1, paragrafo 6, del Reg. (UE) n. 702/2014.

#### **10.2.1. Fabbisogno finanziario**

Con legge regionale 5 febbraio 2018, n. 7, è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2018-2020 e con deliberazione della Giunta regionale 2 marzo 2018, n. 126, è stato approvato il Bilancio finanziario gestionale 2018-2020, successivamente rettificato con deliberazione 29 marzo 2018, n. 177.

Per l'anno 2018, la previsione di spesa del Bilancio regionale ammonta complessivamente ad euro 820.000,00, con le modalità di seguito specificate:

- per euro 320.000,00 sul Capitolo 102400 - PDC 2.04.21.02.000 - Articolo 1;
- per euro 500.000,00 sul Capitolo 102400 - PDC 2.03.01.02.000 - Articolo 2.

Questo ultimo Articolo 2 presenta una previsione di spesa di euro 500.000,00 anche per l'anno 2019 e 2020.

In ogni caso, il finanziamento pubblico necessario alla copertura degli oneri derivanti dall'attuazione del regime di aiuti di cui trattasi sarà determinato annualmente con legge regionale di bilancio ai sensi della legge regionale 25 marzo 2002, n. 3 (Ordinamento contabile della Regione Abruzzo).

### **11. RIEPILOGO FABBISOGNO FINANZIARIO**

Nella tabella che segue è riepilogato il fabbisogno finanziario pubblico per il triennio 2018-2020, distinto per attività e per anno:



Attività – Reg. (UE) 702/2013	2018 €	2019 €	2020 €
Costituzione e tenuta dei libri genealogici - art. 27, comma 1, lett. a)	362.585	362.585	362.585
Determinazione della qualità genetica o della resa del bestiame - art. 27, comma 1, lett. b)	398.563,00	398.563,00	398.563,00
Consulenza aziendale - art. 22	820.000,00	820.000,00	820.000,00
<b>Totale</b>	<b>1.581.148,00</b>	<b>1.581.148,00</b>	<b>1.581.148,00</b>

## 12. DURATA REGIME DI AIUTI

Il presente Programma conserva la sua validità per il triennio 2018 – 2020 ed il relativo Regime di aiuto termina al 31 dicembre 2020, salvo diverse disposizioni che saranno emanate in attuazione del decreto legislativo 11 maggio 2018, n. 52 e della regolamentazione unionale in materia di riproduzione animale.

## 13. CLAUSOLA DI ESENZIONE E SOSPENSIONE – PUBBLICAZIONE ED INFORMAZIONE

Gli Aiuti di cui al presente Programma Operativo 2018-2020 sono esenti dall'obbligo di notifica di cui all'articolo 108, paragrafo 3, del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea ai sensi dell'articolo 3, del Regolamento (UE) n. 702/2014.

Sintesi delle informazioni relative al Regime di aiuti di cui al Programma Operativo in questione è trasmessa alla Commissione europea mediante il sistema di notifica elettronica per il tramite del *Servizio Verifica e Coordinamento per la Compatibilità della Normativa Europea, Aiuti di Stato* della Giunta regionale.

Le agevolazioni concesse in applicazione del Programma operativo 2018-2020 entrano in vigore a decorrere dalla data di ricezione del numero di identificazione dell'aiuto riportato sulla ricevuta inviata dalla Commissione europea, così come stabilito dall'articolo 9, paragrafo 1, secondo comma, del regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione.

Tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 9 del regolamento (UE) n. 702/2014, il Programma Operativo 2018/2020, il provvedimento di approvazione dello stesso e la sintesi delle informazioni trasmessa alla Commissione sono pubblicati sul sito istituzionale della Regione Abruzzo <http://www.regione.abruzzo.it/>.

Per gli aiuti pubblici concessi alle imprese, inoltre, il competente Servizio del Dipartimento politiche dello sviluppo rurale e della pesca curerà l'implementazione del



Registro Nazionale degli Aiuti di Stato presente nel sito <https://www.sian.it/portale-sian/home.jsp>

#### 14. PROCEDURE ATTUATIVE

- a. Il presente Programma Operativo 2018/2020 è approvato dalla Giunta regionale sentita la Commissione consiliare competente che si esprime, ai sensi dell'articolo 24, della legge regionale n. 22/2015, entro trenta giorni dall'assegnazione di tale atto; decorso inutilmente tale termine la Giunta regionale provvede a dare attuazione al Programma stesso.
- b. Le misure di aiuto istituite con il suddetto provvedimento sono comunicate in esenzione da notifica alla Commissione europea mediante il sistema di notifica elettronica SANI 2 (*State Aid Notifications Interactive*), ai sensi dell'articolo 3 del Reg. (CE) n. 794/2004, ad opera del competente Servizio Verifica e Coordinamento per la compatibilità della Normativa Europea, Aiuti di Stato.
- c. In linea con il contenuto del presente Programma Operativo 2018/2020, l'Associazione Regionale Allevatori d'Abruzzo presenta al Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca la richiesta di finanziamento accompagnata da un progetto esecutivo annuale delle attività da svolgere.
- d. All'atto dell'approvazione del progetto esecutivo annuale e successivamente alla istituzione del regime di aiuto nel rispetto del reg. (UE) n. 702/2014, il competente Dipartimento della Giunta regionale è autorizzato, ai sensi della legge regionale n. 22/2015, a concedere un'anticipazione del contributo pubblico fino all'80 % della spesa pubblica annualmente disponibile nel bilancio regionale.  
Il restante 20% è erogato previa istruttoria tecnico - amministrativa della rendicontazione analitica delle attività svolte.

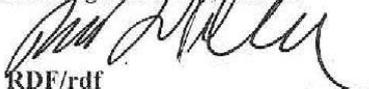
- e. A tal fine, è fatto obbligo all'ARA di:
  - rendicontare le attività svolte e le spese sostenute in maniera analitica secondo le modalità e le indicazioni già disposte con precedenti provvedimenti dell'Amministrazione regionale. Il Dirigente del competente Dipartimento regionale è autorizzato ad emanare, in linea con il presente Programma Operativo 2018/2020 ed in armonia con la normativa vigente, ogni ulteriore disposizione ritenuta necessaria a rendere pienamente operative le fasi di presentazione e rendicontazione delle attività da finanziare;



- certificare l'effettiva destinazione del contributo pubblico alle finalità per le quali lo stesso è stato concesso, nel rispetto delle norme di cui alla legge 27 giugno 1986, n. 22, con l'intesa che, qualora, a seguito della istruttoria del rendiconto finale delle spese per le attività svolte, dovesse risultare un'anticipazione superiore al contributo massimo concedibile all'Associazione di che trattasi, detto importo sarà soggetto a recupero maggiorato degli interessi legali a partire dalla data di accredito della stessa somma;
- utilizzare un'apposita procedura informatica che permetta di separare la contabilità relativa alle diverse attività e ai diversi progetti. L'Amministrazione regionale effettua il controllo della rendicontazione economica attraverso l'esame completo della documentazione contabile, nonché mediante controlli "in loco"; sono, inoltre, messe in atto procedure informatizzate per il monitoraggio costante sia tecnico che finanziario;
- costituire un "fascicolo personale" per singolo allevatore beneficiario presso la sede dell'Associazione Allevatore d'Abruzzo, dal quale siano desumibili i servizi erogati;
- rendere noto, ai fini della massima trasparenza nei confronti dell'allevatore e della Pubblica Amministrazione, sul sito web istituzionale della stessa Associazione, i servizi erogati dall'ARA unitamente alle quote sociali ed a quelle di compartecipazione finanziaria degli allevatori (soci e non soci) per l'adesione agli stessi servizi;
- rendere fruibile all'Amministrazione regionale, anche al fine di agevolare l'attività di vigilanza e controllo, il "Data Base" relativo all'insieme delle informazioni e dei dati riferibili agli allevamenti aderenti, nonché dei Servizi erogati e delle visite e consulenze effettuate. A tale scopo, il "Data Base" è reso noto sul sito Web della stessa Associazione e dovrà prevedere uno specifico accesso ai funzionari dell'amministrazione regionale;
- acquisire, ai fini dell'accertamento del rispetto delle condizioni, di cui all'articolo 1, paragrafo 5, lettera a) (clausola *Deggendorf*) e paragrafo 6 lettera b) (*impresa in difficoltà*) del Reg. 702/2014, specifiche autodichiarazioni da parte delle imprese richiedenti, nel rispetto del DPR n. 445/2000.

Pescara,

Il Responsabile dell'Ufficio  
Dott. Agr. Rino DI FELICE



RDF/rdf

Il Dirigente del Servizio  
VACANT

Il Direttore del Dipartimento  
Dott. Antonio DI PAOLO



**DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA - DPD****SERVIZIO PROMOZIONE DELLE FILIERE - DPD 019**  
**Ex UFFICIO PRODUZIONI ANIMALI**

PESCARA, - 4 SET. 2018

Prot. n. RA 242497/18

Riferimento:

Alla **DIREZIONE GENERALE** della REGIONE  
Servizio Verifica e Coordinamento per la  
Compatibilità della normativa europea, Aiuti di  
Stato - DRG 005  
[giovanna.andreola@regione.abruzzo.it](mailto:giovanna.andreola@regione.abruzzo.it)  
[emilio.sinibaldi@regione.abruzzo.it](mailto:emilio.sinibaldi@regione.abruzzo.it)

**OGGETTO:** Chiarimenti ed assicurazioni in merito all'Aiuto di Stato/Italia (Abruzzo) SA.51931 (2018/XA)

Con riferimento all'Aiuto di Stato specificato in oggetto, e facendò seguito alle osservazioni formulate dai Servizi della Commissione con nota *agr.ddg3.i.2(2018)5001038 del 31 agosto 2018*, si forniscono le seguenti assicurazioni al fine di permettere agli stessi Servizi di verificare che il regime in questione soddisfi le condizioni formali di esenzione stabilite dal regolamento (UE) n. 702/2014.

1. Dal 31 dicembre 2017 - termine ultimo di validità del precedente regime di aiuto n. SA.44456 (2016/XA) - ad oggi, nessun aiuto è ancora stato concesso per le attività previste dal regime.
2. I beneficiari degli aiuti previsti dal regime proposto di cui all'articolo 27, paragrafo 1, lettere a) e b) e di quelli previsti dall'articolo 22 del regolamento (UE) n. 702/2014 sono **unicamente ed esclusivamente** le PMI del settore zootecnico.
3. Le presenti assicurazioni saranno pubblicate, unitamente alla DGR n. 527/P del 23 luglio 2018 ed al programma operativo allegato, sul sito della Regione Abruzzo al seguente link: <http://bura.regione.abruzzo.it/>

Si chiede al Servizio regionale in indirizzo di trasmettere la presente nota alla Rappresentanza Permanente d'Italia per l'inoltro alla Commissione europea tramite il sistema di posta elettronica protetto con infrastruttura a chiave pubblica (PKI).

Il Responsabile dell'Ufficio  
Dott. Agr. Rino DI FELICE

c:\pers\rino.difelice\desktop\di felice\ara\2018\_2020\programma\_triennale\_aiuto\_di\_stato\risposta\_osservazioni.docx

Il Dirigente del Servizio  
VACAT

Il Direttore del Dipartimento  
Dott. Antonio DI PAOLO

Via Catullo, 17 - 65100 Pescara - Tel. 085 / 7672833 - Fax: 085 / 7672932/ 7672813  
E-mail: [rino.difelice@regione.abruzzo.it](mailto:rino.difelice@regione.abruzzo.it)

**Giuliana Cavicchia**

---

**Da:** Emilio Sinibaldi  
**Inviato:** giovedì 13 settembre 2018 09:32  
**A:** Giuliana Cavicchia  
**Oggetto:** I: 2018/137468 - SA.51931(2018/XA) - SANI2 notification 1066517

---

**Da:** Aiuti di Stato Agri [mailto:agri.aiutistato@rpue.esteri.it]  
**Inviato:** martedì 11 settembre 2018 12:52  
**A:** Emilio Sinibaldi; Giovanna Andreola  
**Oggetto:** I: 2018/137468 - SA.51931(2018/XA) - SANI2 notification 1066517

Si invia, qui in calce, l'avviso di ricevimento della Commissione relativo al regime di cui all'oggetto.

Cordiali saluti

**Gennaro Piscopo**  
Attaché Agricole  
Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'UE  
T: +32 2 2200493  
@: [agri@rpue.esteri.it](mailto:agri@rpue.esteri.it)

**Da:** [AGRI-STATE-AIDS-NOTIFICATIONS@ec.europa.eu](mailto:AGRI-STATE-AIDS-NOTIFICATIONS@ec.europa.eu) [mailto:AGRI-STATE-AIDS-NOTIFICATIONS@ec.europa.eu]  
**Inviato:** martedì 11 settembre 2018 12:34  
**A:** Aiuti di Stato Agri  
**Oggetto:** 2018/137468 - SA.51931(2018/XA) - SANI2 notification 1066517

Email sent on 11/09/2018

SA.51931(2018/XA) - Approvazione Programma Operativo regionale 2018-2020 per le attività previste dall'articolo 18, comma 1, lettere a) e b) e dall'articolo 20 della Legge regionale 20 agosto 2015, n. 22 (Legge europea regionale 2015) ed istituzione del relativo regime d'aiuto ai sensi degli articoli 22 e 27 del Reg. (UE) n. 702/2014 della Commissione europea del 25 giugno 2014.

Subject: SANI2 notification 1066517  
Your reference:

Sir/Madam,

The Commission has received your correspondence dated 29/08/2018 (Registration: 2018/137468), concerning the subject referred to above.

DG AGRI Registry

EMAIL : [AGRI-STATE-AIDS-NOTIFICATIONS@ec.europa.eu](mailto:AGRI-STATE-AIDS-NOTIFICATIONS@ec.europa.eu)  
Ref : ACKR/SA

**GIUNTA REGIONALE***Omissis*

DELIBERAZIONE 23.07.2018, N. 531

**Accreditamento istituzionale ai sensi della L.R. n. 32/2007 e ss.mm.ii. in esecuzione del D.C.A n. 98 del 12 settembre /2016 della Casa di Cura privata INI S.p.A. Divisione Canistro - Località Cotardo - Canistro (AQ).****LA GIUNTA REGIONALE****VISTA** la L.R. 31.07.2007 n. 32 recante "Norme generali in materia di autorizzazione, accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private" e ss.mm.ii.;**VISTO**, in particolare, l'art. 6 della L.R. 32/2007 così come modificato dalla L.R. n.12 del 02/05/2016 il quale disciplina l'accreditamento Istituzionale, subordinandolo al rispetto di "ulteriori requisiti orientati al miglioramento continuo della qualità di assistenza definiti dal Manuale di Accreditamento";**VISTA** la L.R. n. 5/2008, Piano Sanitario Regionale 2008-2010 ed in particolare gli allegati 2.2 "Linee guide per la stesura del manuale di accreditamento" e 2.3 "Linee guida per la costituzione dell'organismo regionale per l'accreditamento (O.R.A.)" le quali definiscono le funzioni dell' O.R.A. mediante il Gruppo di Esperti Regionali per l'Accreditamento (G.E.R.A.) e del Comitato di Coordinamento Regionale per l'accreditamento (C.C.R.A.);**VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 591/P del 01.07.2008 e ss.mm.ii., pubblicata sul BURA n. 75 del 22.10.2008, di approvazione dei Manuali regionali di Autorizzazione e Accreditamento delle strutture sanitarie e sociosanitarie e ss.mm.ii.;**VISTA** la deliberazione del Commissario ad Acta n. 53/09 del 21 luglio 2009 di istituzione del Comitato di Coordinamento Regionale per l'Accreditamento (C.C.R.A.);**VISTA** la deliberazione del Commissario ad Acta n. 73/09 del 22 ottobre 2009 di approvazione del Regolamento dell'Organismo Regionale per l'Accreditamento;**VISTI** la deliberazione del Commissario ad Acta n. 39/2010 del 7 luglio 2010 ed il Decreto del Commissario ad Acta n. 1/2011 del 31 gennaio 2011 di modifica della composizione del Comitato di Coordinamento Regionale;**VISTA** la deliberazione del Commissario ad Acta n. 79/2010 del 22 dicembre 2010 di nomina del Gruppo di Esperti Regionali per l'Accreditamento (G.E.R.A.);**VISTO** Il Decreto del Ministro della Salute 02 aprile 2015, n. 70 "Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera";**CONSIDERATO** che il Comune di Canistro (AQ) con atto prot. 1229 del 02/05/2018 ha rilasciato alla Casa di Cura INI Canistro S.p.A., con sede in Canistro (AQ), località Cotardo, l'autorizzazione definitiva all'esercizio di Casa di Cura privata nel rispetto delle prescrizioni, condizioni ed ottemperanze stabilite dall'Azienda Sanitaria Locale, Dipartimento di Prevenzione;**PRESO ATTO:**

- che con D.C.A. n. 128 del 20/10/2014 è stato disposto l'accreditamento definitivo della Casa di Cura INI Canistro S.p.A.;
- che con D.C.A. n. 98 del 12/09/2016 è stata approvata, in favore della Casa di Cura INI S.p.A. Divisione Canistro, la proposta di riconversione in Struttura monospecialistica di Ortopedia e

Traumatologia, cod. 36 con un assetto complessivo di 30 PP.LL. di Ortopedia e Traumatologia cod. 36, (n. 28 PL in regime ordinario e n. 2 PL in regime di DH) derivanti dalla trasformazione dei posti letto accreditati alla struttura dal DCA n. 128/2014 utilizzando, per la trasformazione dei posti letto di Recupero e di Riabilitazione funzionale (cod. 56) il parametro di 2 a 1;

**PRESO ATTO** della domanda per il rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art. n. 6 della L.R. n.32/2007 e ss.mm.ii., presentata con prot. n. 11/2018 dal legale rappresentante della Casa di Cura privata INI S.p.A. Divisione Canistro, P.I. 01009381003, con sede in Canistro (AQ) Località Cotardo, acquisita agli atti del Dipartimento per la Salute e il Welfare con prot. n.RA0162886/18 in data 7.06.2018 concernente prestazioni in regime di ricovero ospedaliero a ciclo continuativo o diurno per acuti e post acuti in regime ambulatoriale, proposta di riconversione in Struttura monospecialistica di Ortopedia e Traumatologia, cod. 36 con un assetto complessivo di 30 PP.LL. di Ortopedia e Traumatologia cod. 36, (n. 28 PL in regime ordinario e n. 2 PL in regime di DH) derivanti dalla trasformazione dei posti letto accreditati alla struttura dal DCA n. 128/2014 utilizzando, per la trasformazione dei posti letto di Recupero e di Riabilitazione funzionale (cod. 56) il parametro di 2 a 1;

**VISTA** la nota prot. 1167 del 18/07/2018, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, acquisita al protocollo regionale RA/0205498/18 del 19/07/2018, con la quale l'ASR Abruzzo, in esito alle decisioni assunte dal CCRA con verbale n. 10/2018 in data 18 luglio 2018, ha trasmesso al Servizio Programmazione Socio Sanitaria - Ufficio Autorizzazione e Accreditamento Istituzionale del Dipartimento per la Salute e il Welfare, la Valutazione Finale e la proposta motivata in copia conforme, relativa all'accreditamento Istituzionale della Casa di Cura privata INI S.p.A. - Divisione Canistro, sita nel Comune di Canistro (AQ), in località Cotardo;

**VISTA** la nota prot. 1169 del 19/07/2018 trasmessa dall'Agenzia Sanitaria Regionale, parte integrante e sostanziale del presente atto, acquisita agli atti del Dipartimento per la Salute e il Welfare con prot. n. RA0205970/18 del 19/07/2018 con la quale si precisa che la proposta di accreditamento e la scheda di valutazione finale trasmessi con la sopra menzionata nota prot. 1167 del 18/07/2018 sono da riferirsi alla Casa di Cura Privata INI S.p.A. Società Unipersonale Divisione Canistro, che, per mero errore materiale era stata indicata con la denominazione Casa di Cura Privata INI SRL Divisione Canistro;

**PRESO ATTO** della Valutazione finale del C.C.R.A che ha valutato positivamente la proposta di accreditamento della Casa di Cura privata INI S.p.A. - Divisione Canistro, sita nel Comune di Canistro (AQ), in località Cotardo, limitatamente alla rimodulazione delle dotazioni di posti letto accreditati, in applicazione al DCA 98/2016, per la dotazione di posti letto, a seguito della riconversione in struttura monospecialistica di Ortopedia e Traumatologia cod. 36, con un assetto complessivo di 30 P.L. di Ortopedia e Traumatologia cod. 36 (n. 28 P.L. in regime ordinario e n. 2 P.L. in regime di D.H.), derivanti dalla trasformazione degli attuali posti letto accreditati alla struttura dal DCA n. 128/2014 utilizzando, per la trasformazione dei posti letto di recupero e di riabilitazione funzionale cod. 56 il parametro di 2 a 1;

**RITENUTO**, in relazione alle attività di specialistica ambulatoriale, di fare salva la vigenza di tutte le altre disposizioni contenute nel DCA n. 128 del 20/10/2014, con il quale è stato riconosciuto alla Casa di Cura privata INI S.p.A. - Divisione Canistro l'Accreditamento Istituzionale anche per le seguenti attività di assistenza specialistica ambulatoriale:

- 5.1 AMBULATORIO DI SPECIALISTICA MEDICA
- 5.2 AMBULATORIO DI SPECIALISTICA CHIRURGICA
- 5.5 MEDICINA DI LABORATORIO AMBULATORIALE
- 5.6 AMBULATORIO DI DIAGNOSTICA PER IMMAGINI
- 5.7 AMBULATORIO DI RIABILITAZIONE FISICA

**STABILITO** che, ai sensi dell'art. 6, comma 4, della citata L.R. 32/2007, come modificato dall'art. 9 comma 2 della L.R. n. 12/2016, l'accreditamento ha durata quinquennale ed è rinnovabile su richiesta

del rappresentante legale presentata al competente Dipartimento della Giunta regionale almeno sei mesi prima della scadenza del quinquennio. La richiesta è corredata di autocertificazione attestante il mantenimento del possesso dei requisiti di accreditamento e del provvedimento comunale di autorizzazione all'esercizio in corso di validità. Il Servizio del Dipartimento della Salute della Giunta regionale istituzionalmente preposto all'attività ispettiva verifica il mantenimento dei requisiti autocertificati nei termini e secondo le modalità di cui all'articolo 7;

**PRECISATO** che ai sensi dell'art. 7 L.R. 32/2007, come modificato dall'art. 10, comma 1 della L.R. n. 12/2016, il Dipartimento della salute, per il tramite del Servizio istituzionalmente preposto all'attività ispettiva, può disporre in ogni momento le attività ispettive per la verifica del possesso dei requisiti di accreditamento;

**PRECISATO**, altresì, che il medesimo Dipartimento provvede che le verifiche ispettive sulle prestazioni sanitarie erogate dalle strutture pubbliche e private accreditate sono effettuate attraverso i Nuclei Operativi di Controllo (NOC), organismi interaziendali di verifica - istituiti con Deliberazione del Commissario ad Acta n. 19/2010 del 10.03.2010 e disciplinati con Deliberazione del Commissario ad Acta n. 43/2010 del 22/07/2010 - secondo i protocolli di valutazione per le verifiche di appropriatezza, legittimità e congruità delle prestazioni sanitarie erogate dalle strutture accreditate approvati con decreto del Commissario ad Acta n. 64/2012, del 14 novembre 2012;

**STABILITO** che, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 32/2007, ss.mm.ii., la revoca dell'accreditamento istituzionale è disposta anche nei seguenti casi:

- a. revoca dell'autorizzazione all'esercizio di cui all'articolo 5;
- b. decadenza dell'autorizzazione all'esercizio di cui all'articolo 5 ter;
- c. erogazione per due annualità, nel periodo di validità dell'accordo contrattuale, di prestazioni - delle quali è comunque vietata la remunerazione - eccedenti nella misura massima del 5 per cento il programma preventivamente concordato e sottoscritto nell'accordo stesso;
- d. inadempimento grave degli obblighi contrattuali, così come individuati nell'accordo contrattuale;

**PRECISATO** che, l'art. 7bis della L.R. n.32/2007 e ss.mm.ii. prevede la sospensione dell'accreditamento istituzionale, nei confronti dei soggetti privati accreditati ai sensi dell'art. 6 della medesima Legge Regionale, qualora il Dipartimento Salute e Welfare accerti, secondo il procedimento previsto dalla normativa, nell'ambito di prestazioni rese per conto del SSN, una situazione di irregolarità nell'adempimento degli obblighi retributivi e contributivi nei confronti del personale dipendente riferita ad almeno tre mensilità consecutive, e che la detta sospensione ha efficacia fino all'eventuale regolarizzazione dei predetti obblighi;

**RITENUTO** di riconoscere, in esecuzione del D.C.A. n. 98/2016, l'accreditamento istituzionale, Classe1 alla Struttura denominata Casa di Cura privata INI S.p.A. - Divisione Canistro, sita nel Comune di Canistro (AQ), in località Cotardo, P.I.01009381003, concernente la dotazione di posti letto, a seguito della riconversione in struttura monospécialistica di Ortopedia e Traumatologia cod. 36, con un assetto complessivo di 30 P.L. di Ortopedia e Traumatologia cod. 36 (n. 28 P.L. in regime ordinario e n. 2 P.L. in regime di D.H.), con riferimento alle seguenti parti del Manuale di Accreditamento:

1. DIRITTI DEI PAZIENTI
  - 1.1 DIRITTI DEL PAZIENTE
2. DIREZIONE DELLE STRUTTURE E SISTEMI DI SUPPORTO
  - 2.1 DIREZIONE DELLE STRUTTURE (DIREZIONE AZIENDALE)
3. OSPEDALI
  - 3.4 PAZIENTE CHIRURGICO
  - 3.9 UNITA' OPERATIVE CLINICHE

**PRECISATO** che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

**DATO ATTO CHE:**

- il Dirigente del Servizio del Dipartimento Salute e Welfare, competente nelle materie trattate nel presente provvedimento, ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico amministrativa dello stesso, apponendovi la propria firma in calce;
- il Direttore del Dipartimento per la Salute e il Welfare, apponendo la sua firma sul presente provvedimento, sulla base del parere favorevole di cui al precedente punto, attesta che lo stesso è conforme agli indirizzi, funzioni ed obiettivi assegnati al Dipartimento medesimo;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge

**DELIBERA**

Per le motivazioni espresse in premessa che integralmente si richiamano

1. **di riconoscere** l'accreditamento istituzionale Classe1 alla Casa di Cura privata INI S.p.A. Divisione Canistro, P.I. 01009381003, con sede in Canistro (AQ) Località Cotardo, limitatamente alla rimodulazione delle dotazioni di posti letto accreditati, in applicazione del DCA 98/2016, concernente la dotazione di posti letto, a seguito della riconversione in struttura monospecialistica di Ortopedia e Traumatologia cod. 36, con un assetto complessivo di 30 P.L. di Ortopedia e Traumatologia cod. 36 (n. 28 P.L. in regime ordinario e n. 2 P.L. in regime di D.H.) con riferimento alle seguenti parti del Manuale di Accreditamento:
  1. DIRITTI DEI PAZIENTI
    - 1.1 DIRITTI DEL PAZIENTE
  2. DIREZIONE DELLE STRUTTURE E SISTEMI DI SUPPORTO
    - 2.1 DIREZIONE DELLE STRUTTURE (DIREZIONE AZIENDALE)
  3. OSPEDALI
    - 3.4 PAZIENTE CHIRURGICO
    - 3.9 UNITA' OPERATIVE CLINICHE
2. **di stabilire** che è fatta salva la vigenza di tutte le altre disposizioni contenute nel DCA n. 128 del 20/10/2014, con il quale è stato riconosciuto alla Casa di Cura privata INI S.p.A. Divisione Canistro anche l'Accreditamento Istituzionale per attività di assistenza specialistica ambulatoriale;
3. **di stabilire** che, ai sensi dell'art. 6, comma 4, della citata L.R. 32/2007, come modificato dall'art. 9 comma 2 della L.R. n. 12/2016, l'accreditamento ha durata quinquennale ed è rinnovabile su richiesta del rappresentante legale presentata al competente Dipartimento della Giunta regionale almeno sei mesi prima della scadenza del quinquennio. La richiesta è corredata di autocertificazione attestante il mantenimento del possesso dei requisiti di accreditamento e del provvedimento comunale di autorizzazione all'esercizio in corso di validità. Il Servizio del Dipartimento della Salute della Giunta regionale istituzionalmente preposto all'attività ispettiva verifica il mantenimento dei requisiti autocertificati nei termini e secondo le modalità di cui all'articolo 7. L'accreditamento istituzionale viene rinnovato dalla Giunta regionale per ulteriori cinque anni alle medesime condizioni tenuto conto dell'esito favorevole delle verifiche trasmesso da parte del Servizio suddetto. In caso di esito negativo della suddetta verifica, la Giunta dispone il diniego del rinnovo dell'autorizzazione;
4. **di precisare** che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;
5. **di procedere** alla notifica della presente deliberazione al legale rappresentante della Casa di Cura privata INI S.p.A. - Divisione Canistro, sita nel Comune di Canistro (AQ), in località Cotardo, P.I.01009381003;
6. **di trasmettere** il presente provvedimento ai Ministeri della Salute e dell'Economia e Finanze, secondo le modalità dagli stessi prescritte;
7. **di trasmettere**, inoltre, il presente provvedimento ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali, all'Agenzia Sanitaria Regionale, nonché per i provvedimenti di competenza ai Servizi DPF 006 "Servizio contratti" e DPF 007 "Servizio Ispettivo", disponendone la pubblicazione sul BURAT per finalità notiziali.

*Segue Allegato*

Prot. 0205498/18  
del 19.07.2018



ASR ABRUZZO  
AGENZIA SANITARIA REGIONALE  
Prot. n° 1167 Partenza  
18/07/2018

Al Direttore del Dipartimento per la Salute e il Welfare  
Dott. Angelo Muraglia

Al Dirigente del Servizio Programmazione Socio Sanitaria  
Dott. Germano De Sanctis

**Oggetto: Procedimento di accreditamento istituzionale della Casa di Cura privata INI srl-Divisione Canistro - a seguito del DCA 98/2016. Trasmissione Valutazione Finale del CCRA (Nota n. 7 delle Procedure di Accreditamento Istituzionale dell'Allegato 6 "Procedure" della DGR 591/P del 1 Luglio 2008 e successive modifiche)**

In esito alle decisioni assunte dal CCRA in data 18 luglio 2018 con verbale n.10/2018, si trasmette in allegato, la scheda di Valutazione Finale e la relativa proposta motivata, riguardante l'accREDITamento istituzionale della Casa di Cura privata INI srl-Divisione Canistro per il seguito di competenza.

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Alfonso Mascitelli".

Il Direttore

Dott. Alfonso Mascitelli

### **Il Comitato di Coordinamento Regionale per L'Accreditamento**

Nella riunione del 18 luglio 2018, vista la modifica di accreditamento proposta motivatamente dall'Agenzia Sanitaria Regionale a seguito di DCA n. 98/2016, trasmessa con nota ASR n 1163 del 18 luglio 2018 in ordine alla Casa di Cura Privata INI srl-Divisione Canistro sita nel Comune di Canistro (AQ) Loc. Cotardo ritenuto che la stessa è conforme a quanto previsto dalle disposizioni vigenti

#### **Valuta**

positivamente la proposta di accreditamento della Casa di Cura Privata INI srl-Divisione Canistro, sita nel Comune di Canistro (AQ) Loc. Cotardo, in applicazione al DCA 98/2016 conformemente a quanto proposto dall'Agenzia Sanitaria Regionale e certifica i risultati delle verifiche effettuate dal Gruppo GERA incaricato riguardanti:

**L'Accreditamento Istituzionale di classe 1 per la Casa di Cura Privata INI srl-Divisione Canistro**, sita nel Comune di Canistro (AQ) Loc. Cotardo - p.i. : 01009381003, relativo alla dotazione di posti letto a seguito della riconversione in struttura monospécialistica di Ortopedia e Traumatologia cod.36, con un assetto complessivo di 30 pl di ortopedia e traumatologia cod.36 (n.28 pl in regime ordinario e n.2 pl in regime di DH), come da DCA 98/2016, con riferimento alle seguenti Parti del Manuale di Accreditamento:

#### **1. DIRITTI DEI PAZIENTI**

- 1.1 DIRITTI DEL PAZIENTE

#### **2. DIREZIONE DELLE STRUTTURE E SISTEMI DI SUPPORTO**

- 2.1 DIREZIONE DELLE STRUTTURE (DIREZIONE AZIENDALE)

#### **3. OSPEDALI**

- 3.4 PAZIENTE CHIRURGICO
- 3.9 UNITA' OPERATIVE CLINICHE

Restano salve tutte le altre disposizioni contenute nel DCA n.128 del 20 ottobre 2014, con il quale è stato riconosciuto l'Accreditamento Istituzionale anche per le attività di assistenza specialistica ambulatoriale, così come elencate nel richiamato Decreto.

Letto confermato e sottoscritto:

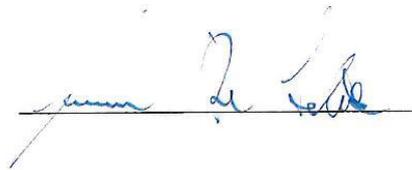
Il Direttore dell'ASR Abruzzo

A handwritten signature in blue ink, written over a horizontal line. The signature is cursive and appears to read 'Giancarlo...'.

Il Direttore del Dipartimento per la Salute e il Welfare

A handwritten signature in black ink, written over a horizontal line. The signature is cursive and appears to read 'G...'.

Il Dirigente del Servizio Programmazione Socio Sanitaria

A handwritten signature in blue ink, written over a horizontal line. The signature is cursive and appears to read 'G...'.



**ACCREDITAMENTO DELLA CASA DI CURA PRIVATA  
INI SRL-DIVISIONE CANISTRO  
In applicazione del DCA 98/2016**

PROPOSTA MOTIVATA

---

**Struttura Verificata:** Casa di Cura Privata INI srl-Divisione Canistro sita nel Comune di Canistro (AQ) Loc. Cotardo - p.i. : 01009381003

**Richiesta:** trasmessa con nota prot. n. RA/0169557/18/DPF009 del 13.06.2018

**Accreditamento Istituzionale ( LR 32/07):** Regime di ricovero ospedaliero a ciclo continuativo o diurno per acuti e post-acuti. Regime ambulatoriale.

**Autorizzazione all'esercizio:** Trasmessa dal Servizio Programmazione Socio Sanitaria del Dipartimento per la Salute e il Welfare – Ufficio Autorizzazione ed Accreditamento Istituzionale- con nota prot. RA/0169557/18/DPF009 del 13.06.2018: Autorizzazione all'esercizio n. 1229 del 02/05/2018.

**Gruppo G.E.R.A. formalizzato con verbale del CCRA n. 8 del 19 giugno 2018**

- Giovanni Pietro Giuliani, Responsabile del gruppo visita,
- Giovanna Masci
- Enzo di Claudio
- Giuseppina Gallo
- Giuseppe Filareto



**Referenti della Struttura**

- Direttore Sanitario Dott.ssa Antonella Tiberi (delegata dal rappresentante legale)

**Premessa:**

- Visto il DCA n. 98 del 12 settembre 2016 ad oggetto *“Approvazione delle proposte di rimodulazione delle dotazioni di PL accreditati - Case di Cura Private Villa Letizia srl ed INI srl-Divisione Canistro ed ulteriori provvedimenti”* che approvava in favore della Casa di Cura Privata INI srl-Divisione Canistro, sita nel comune di Canistro (AQ), in località Cotardo, la proposta di riconversione in struttura monospecialistica di Ortopedia e Traumatologia cod.36, con un assetto complessivo di 30 pl di ortopedia e traumatologia cod.36 (n.28 pl in regime ordinario e n.2 pl in regime di DH), derivanti dalla trasformazione degli attuali posti letto accreditati alla struttura dal DCA n.128/2014 utilizzando, per la trasformazione dei posti letto di recupero e di riabilitazione funzionale cod.56 il parametro di 2 a 1;
- Vista la Dichiarazione sostitutiva del Legale Rappresentante della struttura INI SRL Divisione Canistro, datata 12.04.2018 e allegata alla domanda di autorizzazione, relativa alla conformità del progetto al possesso dei requisiti minimi stabiliti dalla L.R. n.32 del 31 luglio 2007 per il reparto di Ortopedia per n. 30 posti letto, nella quale espressamente richiama il DCA 98/2016 che ha approvato la proposta di riconversione in struttura monospecialistica di Ortopedia e Traumatologia cod.36, con un assetto complessivo di 30 pl (n.28 pl in regime ordinario e n.2 pl in regime di DH);
- Vista la nuova istanza di Accreditamento della Casa di Cura Privata INI srl-Divisione Canistro, sita nel comune di Canistro (AQ), presentata in esecuzione al DCA 98/2016 e trasmessa, previa verifica della conformità dell’esame istruttorio, dal Servizio Programmazione Socio Sanitaria con nota RA/0169557/18/DPF009 del 13.06.2018 ;
- Considerato che, in relazione alle attività di specialistica ambulatoriale si richiama la vigenza del DCA 128 del 20.10.2014, nella parte in cui si riconosce, altresì, alla Casa di Cura Privata INI srl-Divisione Canistro, sita nel comune di Canistro (AQ) in località Cotardo, in attuazione dell’art.6 L.R. 32/2007, l’accreditamento istituzionale di classe 1 – Accreditamento di base- per le seguenti attività di assistenza specialistica ambulatoriale:





## 5) ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE E STABILIMENTI TERMALI

- 5.1 AMBULATORIO DI SPECIALISTICA MEDICA
  - 5.2 AMBULATORIO DI SPECIALISTICA CHIRURGICA
  - 5.5 MEDICINA DI LABORATORIO AMBULATORIALE
  - 5.6 AMBULATORIO DI DIAGNOSTICA PER IMMAGINI
  - 5.7 AMBULATORIO DI RIABILITAZIONE FISICA
- Vista la nota inviata via PEC dalla Casa di Cura Privata INI srl-Divisione Canistro, acquisita dalla ASR con prot. n. 1095 del 05.07.2018, con la quale il legale rappresentante dichiara di rinunciare ad attivare il "Percorso Frattura femore" (scheda 3.7 Manuale di Accreditemento);
  - Vista la Relazione Finale del Gruppo GERA, che all'esito delle visite effettuate ai fini della verifica dei requisiti di accreditemento della Casa di Cura Privata INI srl-Divisione Canistro sita nel comune di Canistro (AQ), a seguito della riconversione approvata con DCA 98/2016, nella conclusione del verbale così riportava: *"In considerazione dell'esito positivo del sopralluogo e della verifica della documentazione esibita, si propone un giudizio positivo ai fini dell'accreditemento istituzionale"*.

per quanto sopra rappresentato e vista la relazione del gruppo GERA

### SI PROPONE

l'Accreditemento Istituzionale di classe I per la Casa di Cura Privata INI srl-Divisione Canistro sita nel Comune di Canistro (AQ) Loc. Cotardo - p.i. : 01009381003, relativo alla dotazione di posti letto a seguito della riconversione in struttura monospecialistica di Ortopedia e Traumatologia cod.36, con un assetto complessivo di 30 pl di ortopedia e traumatologia cod.36 (n.28 pl in regime ordinario e n.2 pl in regime di DH), come da DCA 98/2016, con riferimento alle seguenti Parti del Manuale di Accreditemento:





1. DIRITTI DEI PAZIENTI
  - 1.1 DIRITTI DEL PAZIENTE
2. DIREZIONE DELLE STRUTTURE E SISTEMI DI SUPPORTO
  - 2.1 DIREZIONE DELLE STRUTTURE (DIREZIONE AZIENDALE)
3. OSPEDALI
  - 3.4 PAZIENTE CHIRURGICO
  - 3.9 UNITA' OPERATIVE CLINICHE

Restano salve, in periodo di vigenza, le disposizioni contenute nel DCA n.128 del 20 ottobre 2014, relative al rilascio dell'Accreditamento Istituzionale per le attività di assistenza specialistica ambulatoriale, così come elencate nel richiamato Decreto.



A handwritten signature in blue ink, consisting of a stylized 'M' followed by a vertical line and a horizontal stroke.



ASR ABRUZZO  
AGENZIA SANITARIA REGIONALE  
Prot. n° 1163 Partenza  
18/07/2018

Pescara, 18 LUGLIO 2018

AL CCRA

**Oggetto: Modifica Accredimento Istituzionale della Casa di Cura privata INI srl-Divisione Canistro.  
Trasmissione Proposta Motivata ASR**

Ai sensi della Nota 6 delle Procedure di Accredimento Istituzionale dell'Allegato 6 "Procedure" del DGR 591/P del 1 Luglio 2008 e successive modifiche, il Direttore dell'ASR Abruzzo trasmette la Proposta Motivata per la modifica dell'accREDITamento istituzionale della Casa di Cura privata INI srl-Divisione Canistro.

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Alfonso Mascitelli", is written over the printed name of the Director.

Il Direttore

Dott. Alfonso Mascitelli

Prot. 0205970/18  
Del 19.7.2018



ASR ABRUZZO  
AGENZIA SANITARIA REGIONALE  
Prot. n° 1169 Partenza  
19/07/2018

Al Direttore del Dipartimento per la Salute e il Welfare  
Dott. Angelo Muraglia

Al Dirigente del Servizio Programmazione Socio Sanitaria  
Dott. Germano De Sanctis

**Oggetto: Procedimento di accreditamento istituzionale della Casa di Cura Privata INI SPA  
Divisione Canistro - a seguito del DCA 98/2016. Errata corrige.**

In riferimento al procedimento di accreditamento in oggetto, si specifica che la proposta di accreditamento e la scheda di valutazione finale, trasmessi con nota ASR prot. n.1167 del 18.07.2018, sono da riferirsi alla Casa di Cura Privata INI S.P.A. Società Unipersonale-Divisione Canistro che per mero errore materiale era stata indicata con la denominazione Casa di Cura Privata INI srl Divisione Canistro.

Cordiali saluti



Il Direttore  
Dott. Alfonso Mascitelli

**GIUNTA REGIONALE***Omissis*

DELIBERAZIONE 07.08.2018, N. 630

**Piano regionale di prevenzione 2014-2018 - Recepimento Intesa Stato-Regioni 247/CSR del 21 dicembre 2017 e approvazione documento "Piano regionale di prevenzione 2014-2018. Rimodulazione 2018 e proroga 2019".****LA GIUNTA REGIONALE****VISTA** la Intesa, ai sensi dell'art.8, comma 6, della legge 5 giugno 2003 n.131 (Rep.Atti n.156/CSR) del 13 novembre 2014 tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano concernente il Piano nazionale della prevenzione per gli anni 2014-2018;**VISTO** il Piano regionale di prevenzione 2014-2018 adottato, in esecuzione della riferita Intesa, con Decreto del Commissario ad Acta n.56/2015 come modificato con Decreto del Commissario ad Acta n.65/2016;**VISTO** l'Accordo, ai sensi dell'art.4, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n.281 (Rep. Atti n.56/CSR) del 25 marzo 2015 tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano concernente il "Piano nazionale della prevenzione per gli anni 2014-2018-Documento per la valutazione";**VISTA** l'Intesa, ai sensi dell'art.8, comma 6, della legge 5 giugno 2003 n.131, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano concernente la proroga del Piano nazionale per la prevenzione per gli anni 2014-2018 e la rimodulazione dei Piani regionali della prevenzione 2014-2018 (Rep. Atti n.247/CSR del 21 dicembre 2017) (allegato 1 - parte integrante e sostanziale del presente atto);**VISTO** il punto 1 della riferita Intesa che estende al 31 dicembre 2019 la vigenza del Piano nazionale per la prevenzione per gli anni 2014-2018, delle azioni centrali e dei Piani regionali della prevenzione (PRP);**VISTO** il punto 4 della riferita Intesa dispone che <<...Al fine di consentire il raggiungimento entro il 31 dicembre 2019 degli standard regionali degli indicatori centrali, le Regioni e le Province Autonome, per gli anni 2018 e 2019 procedono alla rimodulazione dei PRP, ai sensi del paragrafo 1.2 del "Piano Nazionale della Prevenzione 2014-2018" e del paragrafo 1 del "Piano nazionale della prevenzione 2014-2018-Documento di valutazione...>>;**CONSIDERATO** che la riferita Intesa al punto 4 lettera c) stabilisce che la rimodulazione non modifica il quadro logico regionale, il numero, la denominazione e gli obiettivi dei programmi contenuti nei Piani regionali di Prevenzione;**RAVVISATA** pertanto la necessità di procedere alla rimodulazione per il 2018 del Piano regionale di prevenzione della Regione Abruzzo, già approvato con Decreto Comm.65/2016, e alla relativa proroga al 2019 in ossequio a tutti i criteri di cui al punto 4 della riferita Intesa;**PRESO ATTO** della nota del Ministero della Salute prot. 0004257-8.2.2018 DGPRES-MDS-P (allegato 2) con la quale in ordine al percorso di rimodulazione e proroga del Piano regionale di prevenzione si precisa che, a partire dal 2018, le Regioni per tutte le riferite fasi sono tenute ad avvalersi dello strumento (piattaforma web) messo a punto nell'ambito del Progetto CCM "Supporto ai Piani Regionali di prevenzione attraverso la elaborazione e l'implementazione di un framework di monitoraggio";

**RILEVATO** che nella riferita nota il Ministero della Salute precisa che, in attuazione di quanto previsto ai punti 5 e 6 dell'Intesa del 21 dicembre 2017 concernente la proroga del PNP 2014-2018 e la rimodulazione dei PRP 2014-2018, la Regione è tenuta a seguire la procedura indicata ovvero: entro il 28 febbraio 2018:

- inserire in piattaforma le informazioni richieste per la rimodulazione e la proroga (nella sezione relativa);
- trasmettere al Ministero il relativo output (documento PDF) prodotto dalla piattaforma;

entro il 31 maggio 2018:

- a seguito del riscontro ministeriale inserire in piattaforma le eventuali modifiche/integrazioni alle informazioni relative a rimodulazione/proroga;
- trasmettere al Ministero il relativo output definitivo (documento PDF) prodotto dalla piattaforma unitamente all'atto formale con cui la Regione, entro il 30 aprile 2018, ha adottato il PRP rimodulato;

**VISTA** la nota prot. RA/0107810/18 del 13 aprile 2018 con la quale il Servizio Della Prevenzione e Tutela Sanitaria DPF010 del Dipartimento per la Salute e il Welfare ha inviato al Ministero della Salute, in attuazione di quanto previsto ai punti 5 e 6 dell'Intesa del 21 dicembre 2017, i documenti in PDF (output) prodotti dalla piattaforma e concernenti la rimodulazione 2018 e proroga 2019 del Piano regionale di prevenzione;

**VISTA** la nota del Ministero della Salute prot.001400-11.5.2018 DGPRES-MDS-P, acquisita al protocollo del Dipartimento per la Salute e il Welfare prot.RA/0132286/18 del 15 maggio 2018 (**allegato 3**), con la quale, in relazione alla rimodulazione del Piano regionale di prevenzione 2018 e proroga 2019, lo stesso comunica alla Regione Abruzzo che il relativo percorso è stato effettuato coerentemente alle previsioni di cui alla Intesa del 21 dicembre 2017 e nel contempo rinvia ad eventuali osservazioni e commenti nell'ambito delle funzioni implementate in piattaforma;

**CONSIDERATO** che la fase di interlocuzione Ministero-Regioni sui progetti/azioni al fine della stesura definitiva si è conclusa il 31 maggio 2018;

**RITENUTO** di prendere atto della Intesa, ai sensi dell'art.8, comma 6, della legge 5 giugno 2003 n.131, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano concernente la proroga del Piano nazionale per la prevenzione per gli anni 2014-2018 e la rimodulazione dei Piani regionali della prevenzione 2014-2018 (Rep. Atti n.247/CSR del 21 dicembre 2017) allegata alla presente proposta di deliberazione;

**RITENUTO** a seguito dell'attività svolta di rimodulazione 2018 e proroga 2019 di approvare il documento come prodotto dalla piattaforma dedicata del Ministero della Salute recante "Piano Regionale Prevenzione 2014-2018.Rimodulazione 2018 e proroga 2019" (**allegato A** alla presente proposta di deliberazione quale parte integrante e sostanziale) comprensivo dei progetti, indicatori sentinella, e fase interlocutoria Ministero-Regione per gli anni 2018 e 2019;

**RITENUTO** che il riferito documento non modifica il quadro logico regionale, il numero, la denominazione, gli obiettivi e le azioni dei programmi contenuti nel Piano regionale di Prevenzione 2014-2018 di cui al decreto Comm.65/2016 ma lo rimodulano parzialmente per il 2018 secondo i criteri di cui alla riferita Intesa e ne estendono la validità al 2019 per la prosecuzione ed il completamento di tutte le attività ivi previste;

**RITENUTO** altresì di stabilire, come previsto nell'Intesa del 21 dicembre 2017, in riferimento alla valutazione di processo e di risultato del Piano regionale di prevenzione:

- per l'anno 2018 il raggiungimento almeno dell'80% di tutti gli indicatori sentinella di tutti i programmi presenta uno scostamento tra valore osservato e valore standard non superiore al 20%;

- per l'anno 2019 il raggiungimento almeno dell'80% di tutti gli indicatori sentinella di tutti i programmi presenta uno scostamento tra valore osservato e standard non superiore al 20%;

**CONSIDERATO** pertanto che, in coerenza con la valutazione annuale ministeriale del Piano regionale di prevenzione ai fini della relativa certificazione anche ai fini LEA per gli anni 2018-2019, ciascuna Asl dovrà garantire il raggiungimento di almeno l'80% degli indicatori sentinella di tutti i programmi per il 2018 e 2019, con la previsione di uno scostamento tra valore osservato e lo standard previsto non superiore al 20%;

**CONSIDERATO** che per l'attuazione del predetto Piano regionale di prevenzione 2014-2018 e proroga 2019 saranno utilizzate le risorse economiche di cui all'art. 1, commi 34 e 34 bis della legge 27.12.1996, n. 662 per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale con imputazione sul cap. 81519.1 del bilancio regionale, per ciascuna annualità di vigenza del piano e con le risorse economiche all'uopo assegnate al DPF010 e DPF011 con imputazione sul cap. 81501.15 e 81501.8 del bilancio regionale, espressamente finalizzate per il Piano regionale di prevenzione 2014-2018;

**PRECISATO** che gli interventi di spesa contenuti nella presente proposta di deliberazione trovano copertura con le risorse iscritte annualmente nei capitoli di bilancio appositamente indicati che presentano la necessaria disponibilità e che rispettano il cronoprogramma previsto, fermo restando la possibilità di variare il Piano dei Conti per il raggiungimento degli obiettivi previsti nell'attuazione del Piano regionale della Prevenzione 2014-2018;

Cap.	art.	Descrizione	Anno 2018	Anno 2019
81519	1	progetti regionali di rilievo nazionale a norma all'art. 1, commi 34 e 34 bis della legge 27.12.1996 n. 662	7.907.109,00	7.907.109,00
81501	15	quota FSN per il raggiungimento particolari obiettivi fissati dalla legge (PRP)	3.800.000,00	3.800.000,00
81501	8	quota FSN per il raggiungimento particolari obiettivi fissati dalla legge	1.860.000,00	1.860.000,00

**PRECISATO** altresì che le spese necessarie a garantire le attività previste nel Piano regionale di prevenzione trovano capienza sul capitolo 81501.15 e 81501.8 del bilancio regionale 2018 e, nelle more del riparto ed assegnazione delle somme relative agli obiettivi di Piano anno 2018, sul capitolo di bilancio 81519.1 del bilancio anno 2017 (giusto impegno reso esecutivo con determinazione DPF/010/11 del 20.02.2018), sino a concorrenza della somma disponibile;

**VISTA** la DGR 126 del 2 marzo 2018 di approvazione del bilancio Finanziario gestionale;

**RITENUTO** altresì:

- di dover dare mandato al Servizio della Prevenzione e Tutela Sanitaria DPF010 del Dipartimento per la Salute ed il Welfare di effettuare il coordinamento operativo del Piano regionale di prevenzione, come rimodulato secondo il documento di cui all'allegato A alla presente proposta di deliberazione nonché, unitamente al Servizio Sanità Veterinaria, Igiene e Sicurezza degli Alimenti DPF011 del Dipartimento per la Salute ed il Welfare, di porre in essere tutte le azioni necessarie all'avvio delle attività previste, ivi compresa la assegnazione e l'erogazione delle somme dovute ai soggetti esecutori del Piano stesso negli anni 2018 e 2019 di validità del Piano stesso;
- di dover impegnare le ASL regionali, l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo, l'ARTA, le Università degli Studi e tutti i soggetti esecutori delle attività del Piano, ognuno per le specifiche competenze a porre in essere tutte le azioni necessarie al raggiungimento degli obiettivi del Piano stesso;

**VISTA** la L.R. n.77/1999 e s.m.d.;

**DATO ATTO:**

- della sottoscrizione del provvedimento resa dal Dirigente del Servizio della Prevenzione e Tutela Sanitaria DPF010 per la regolarità del procedimento istruttorio;
- che il Direttore del Dipartimento per la Salute e il Welfare, apponendo la sua firma sul presente provvedimento, sulla base della istruttoria effettuata dal Dirigente del Servizio della Prevenzione e Tutela Sanitaria DPF010, attesta la regolarità tecnico amministrativa e la legittimità del provvedimento nonché la conformità agli indirizzi, funzioni ed obiettivi assegnati al Dipartimento medesimo;

**CONSIDERATO** che le motivazioni sopra addotte a sostegno del presente atto indicano l'urgenza e l'indifferibilità della emanazione dello stesso, tale da procrastinarne la trasmissione al Tavolo di Monitoraggio del Piano di Risanamento del Servizio Sanitario Regionale per la dovuta valutazione, ordinariamente preventiva;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge

**DELIBERA**

Per le motivazioni specificate in premessa, che qui si intendono integralmente trascritte e approvate

1. **di prendere atto** e recepire l'Intesa, ai sensi dell'art.8, comma 6, della legge 5 giugno 2003 n.131, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano concernente la proroga del Piano nazionale per la prevenzione per gli anni 2014-2018 e la rimodulazione dei Piani regionali della prevenzione 2014-2018 (Rep. Atti n.247/CSR del 21 dicembre 2017) (allegato 1);
2. **di approvare** quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione il documento: "Piano Regionale Prevenzione 2014-2018.Rimodulazione 2018 e proroga 2019" (allegato A);
3. **di precisare** che il riferito documento non modifica il quadro logico regionale, il numero, la denominazione, le azioni e gli obiettivi dei programmi contenuti nel Piano regionale di Prevenzione 2014-2018 di cui al Decreto Commissariale n.65/2016 ma lo rimodulano parzialmente secondo i criteri di cui alla riferita Intesa e ne estendono la validità al 2019 per la prosecuzione ed il completamento di tutte le attività ivi previste;
4. **di dare mandato** al Dirigente del Servizio Della Prevenzione Tutela sanitaria DPF010 e al Dirigente del Servizio Sanità Veterinaria Igiene e Sicurezza degli alimenti DPF011 del Dipartimento per la Salute e il Welfare di porre in essere tutti gli adempimenti necessari per l'attuazione dei programmi e delle azioni di competenza, ivi compresi gli atti di assegnazione ed erogazione delle risorse economiche ai soggetti esecutori del Piano;
5. **di trasmettere** il presente provvedimento ai Direttori Generali delle A.A.S.S.L.L. della Regione Abruzzo e a tutti i soggetti esecutori delle attività del Piano, ognuno per le specifiche competenze e per gli adempimenti di competenza, al fine dello svolgimento di tutte le azioni necessarie per consentire l'attuazione delle azioni previste nei documenti di cui al precedente punto 2);
6. **di impegnare** i Direttori Generali delle AASSLL ad adottare l'atto di applicazione del riferito documento confermando i Dipartimenti di Prevenzione quali strutture aziendali con ruolo di regia sia delle funzioni di erogazione diretta delle prestazioni sia di governance di processi che degli interventi non erogati direttamente monitorando le azioni programmate e garantendo la valutazione del processo e dei risultati;
7. **di stabilire** a carico dei Direttori Generali delle ASL ed a tutti i soggetti esecutori del Piano l'onere della rendicontazione - al Servizio Della Prevenzione e Tutela Sanitaria DPF010 e al Servizio di Sanità Veterinaria, Igiene e Sicurezza degli Alimenti DPF011 del Dipartimento per la Salute e il Welfare - delle attività svolte per le specifiche competenze, unitamente alla rendicontazione economica delle risorse assegnate, in coerenza con la prevista rendicontazione ministeriale annuale;

8. **di stabilire** - in coerenza con la valutazione annuale ministeriale del Piano regionale di prevenzione ai fini della relativa certificazione per gli anni 2018 e 2019 anche ai fini LEA - che ciascuna Asl garantisca il raggiungimento di almeno l'80% degli indicatori sentinella di tutti i programmi per il 2018 e 2019 con la previsione di uno scostamento tra valore osservato e lo standard previsto non superiore al 20%;
9. **di precisare** che per l'attuazione del predetto Piano saranno utilizzate le risorse economiche di cui all'art. 1, commi 34 e 34 bis della legge 27.12.1996, n. 662 per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale, con imputazione sul cap. 81519.1 del bilancio regionale, per ciascuna annualità di vigenza del piano e le risorse economiche all'uopo assegnate con imputazione sul cap. 81501.15 e 81501.8 del bilancio regionale, espressamente finalizzate per il Piano regionale di prevenzione 2014-2018, come descritte e ripartite nelle premesse del presente atto;
10. **di dare atto** che il presente provvedimento non è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
11. **di pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;
12. **di trasmettere** il presente atto al Tavolo di monitoraggio del Piano di Risanamento del Sistema Sanitario Regionale, costituito dal Ministero della Salute e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, per la dovuta validazione.

*Segue Allegato*



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E DI BOLZANO

Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano concernente la proroga del Piano nazionale per la prevenzione per gli anni 2014-2018 e la rimodulazione dei Piani regionali della prevenzione 2014-2018.

Rep. Atti n. 247/CSE del 21 dicembre 2017

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE  
PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

Nella odierna seduta del 21 dicembre 2017:

VISTO l'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, che prevede la possibilità per il Governo di promuovere la stipula di Intese in sede di Conferenza Stato - Regioni, dirette a favorire il conseguimento di obiettivi comuni tra Stato e Regioni;

VISTO l'Accordo Stato - Regioni del 7 febbraio 2013, per la proroga del Piano Nazionale della Prevenzione 2010 - 2012, con cui si conveniva di avviare i lavori per l'elaborazione del nuovo Piano Nazionale della Prevenzione per il quinquennio 2014 - 2018;

VISTA l'Intesa Stato - Regioni del 10 luglio 2014, n. 82, concernente il Nuovo Patto per la salute 2014 - 2016, che all'articolo 17, comma 1, conferma per gli anni 2014 - 2016, a valere sulle risorse di cui all'articolo 1, comma 1 del Patto, la destinazione di 200 milioni di euro annui, oltre alle risorse individuate a valere sulla quota di finanziamento vincolato per la realizzazione degli obiettivi del Piano sanitario nazionale, ai sensi dell'articolo 1, comma 34, della legge 27 dicembre 1996, n. 662 e successive integrazioni;

VISTA l'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131 (Rep. Atti n. 156/CSR) del 13 novembre 2014, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano concernente il Piano nazionale della prevenzione per gli anni 2014-2018;

VISTO l'Accordo, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 (Rep. Atti n. 56/CSR) del 25 marzo 2015, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano concernente il "Piano nazionale della prevenzione per gli anni 2014-2018 - Documento per la valutazione";

VISTA la nota pervenuta in data 14 novembre 2017, diramata dall'Ufficio di Segreteria di questa Conferenza il 22 novembre 2017, con la quale il Ministero della salute ha inviato, ai fini del perfezionamento di una intesa in sede di Conferenza Stato-Regioni, la proposta indicata in oggetto;

VISTA la nota in data 18 dicembre 2017, la Regione Piemonte, Coordinatrice della Commissione salute, ha comunicato l'assenso tecnico favorevole;

ACQUISITO, in corso di seduta, l'assenso del Governo, delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano;

*Accettato ✓*



La presente copia è conforme all'originale  
e si esprime in fogli 2 e di 5  
fasciata fasciata viduata da apposto  
il numero recante la dicitura «Regione Abruzzo  
Dipartimento per la Salute e il Welfare»

Dott.ssa Manuela Di Giacom

*Manuela Di Giacom*  
*M/D/G*



*M/D*



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E DI BOLZANO



SANCISCE INTESA

tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nei seguenti termini:

1. E' estesa al 31 dicembre 2019 la vigenza del Piano nazionale per la prevenzione per gli anni 2014-2018, delle Azioni centrali di supporto e dei Piani regionali della Prevenzione (PRP);
2. È confermata per l'anno 2019 la struttura del Piano nazionale per la prevenzione per gli anni 2014-2018, ovvero i Quadri logici centrali: macro obiettivi, fattori di rischio/determinanti, strategie, obiettivi centrali, indicatori centrali;
3. È confermato il Piano nazionale per la prevenzione per gli anni 2014-2018 – Documento per la valutazione, e in particolare:

3.1 è confermato anche per il 2019 il vincolo della certificazione ai fini dell'accesso al finanziamento previsto dagli obiettivi di piano;

3.2 sono confermati anche per il 2019 gli "Standard" fissati al 31 dicembre 2018 degli "Indicatori centrali" di cui all'Allegato 1 al Piano;

3.3 è confermato il sistema di valutazione del Piano nazionale della prevenzione e dei PRP di cui all'Allegato A, con le seguenti rimodulazioni:

3.3.1 Il paragrafo "4.3 Anni 2016, 2017: valutazione di processo" è sostituito dal seguente:  
"4.3 Anni 2016, 2017 e 2018: valutazione di processo.

Viene misurato il livello di avanzamento dei programmi verso il raggiungimento degli obiettivi specifici, attraverso lo scostamento tra valori osservati e standard degli indicatori sentinella". Tale valutazione avviene annualmente sulla base dei cronoprogrammi regionali, a far data dall'avvio dei PRP";

3.3.2 Il paragrafo "4.4 Anno 2018: valutazione di processo e valutazione di risultato" è sostituito dal seguente:

"4.4 Anno 2019: valutazione di processo e valutazione di risultato.

Viene documentato e valutato attraverso i relativi indicatori il livello di raggiungimento degli obiettivi centrali. Tale valutazione si effettua a conclusione del periodo di riferimento del PNP".

3.3.3 Il punto "3. Per l'anno 2018" del paragrafo 5.3 è sostituito dal seguente:

"3. Per l'anno 2018:

Almeno l'80% di tutti gli indicatori "sentinella" di tutti i programmi presenta uno scostamento tra valore osservato e standard non superiore al 20%;

Per l'anno 2019:

a) Almeno l'80% di tutti gli indicatori "sentinella" di tutti i programmi presenta uno scostamento tra valore osservato e standard non superiore al 20%;

b) la rendicontazione è corredata dalla documentazione dei valori osservati regionali per tutti gli indicatori centrali".

4. Al fine di consentire il raggiungimento entro il 31 dicembre 2019 degli standard regionali degli indicatori centrali, le Regioni e le Province Autonome, per gli anni 2018 e 2019,

AP





Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E DI BOLZANO



procedono alla rimodulazione dei PRP, ai sensi del paragrafo 1.2 del "Piano Nazionale della Prevenzione 2014-2018" e del paragrafo 1 del "Piano nazionale della prevenzione 2014-2018 - Documento di valutazione".

La rimodulazione:

- a) tiene conto della rendicontazione e della valutazione dell'avanzamento dei PRP "verso gli obiettivi concordati e i relativi risultati attesi e dell'eventuale mutamento del contesto nazionale e di quelli regionali" (cfr. Documento di valutazione), fermo restando il Quadro logico centrale e sulla base degli ultimi dati a disposizione del Ministero della salute e delle Regioni circa i valori raggiunti degli indicatori centrali e il loro trend verso gli standard fissati, a livello centrale e regionale;
  - b) è supportata da evidenze ed adeguatamente motivata, con specifico riferimento ai contenuti, alle finalità originarie e al processo che caratterizzano il/i programma/i a cui fa riferimento;
  - c) non modifica il Quadro logico regionale, ovvero il numero, la denominazione e gli obiettivi dei programmi contenuti nei PRP;
  - d) può prevedere di:
    1. completare, ridefinire azioni/progetti, relativamente ai programmi per i quali le Regioni prevedono di non raggiungere entro il 2018 obiettivi e standard fissati;
    2. confermare o migliorare, in termini di estensione territoriale, di destinatari, quantitativi e/o qualitativi, le azioni e i relativi indicatori e standard, relativamente ai programmi per i quali le Regioni prevedono di raggiungere entro il 2018 obiettivi e standard fissati, fatte salve le azioni che prevedevano obiettivi formali già raggiunti e non ripetibili (es. stipula protocolli di intesa, adozione di atti ecc.);
    3. modificare indicatori sentinella o altri indicatori individuati nell'ambito del sistema di monitoraggio del PRP nei termini seguenti:
      - i) correzione di refusi, errori materiali;
      - ii) correzione/modifica, opportunamente motivata, delle modalità di calcolo;
      - iii) rimodulazione di indicatori, affinché siano più specifici rispetto all'intervento/azione che intendono monitorare, in termini sia di processo, sia di proxy del risultato atteso, sia di misura dell'evoluzione dell'intervento verso il raggiungimento dell'obiettivo;
      - iv) introduzione ex novo di indicatori relativamente ad azioni per le quali tali indicatori non sono stati individuati ma che si ritengono significativi in termini di impatto sul programma e di raggiungimento degli obiettivi;
    4. ridefinire azioni rispetto a percorsi di ri-orientamento e miglioramento delle stesse che derivano dalla realizzazione di progetti CCM di supporto.
5. Entro il 28 febbraio 2018, Regioni e Province autonome rimodulano i PRP e li trasmettono al Ministero della salute, il quale fornisce riscontro in merito entro il 30 marzo 2018;
  6. Entro il 30 aprile 2018, Regioni e Province Autonome adottano i PRP rimodulati/prorogati e li trasmettono al Ministero della salute entro il 31 maggio 2018;

MP





*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E DI BOLZANO



7. Il Ministero della salute e le Regioni e le Province autonome si impegnano ad avviare, entro il 30 settembre 2018, i lavori per l'elaborazione del Piano nazionale prevenzione per il quinquennio 2020-2025.

AP

IL SEGRETARIO  
Antonio Naddo



IL PRESIDENTE  
Sottosegretario Gianclaudio Bressa

GA

---

**GIUNTA REGIONALE**

---

---

**DETERMINAZIONI**

---

---

**DIRETTORIALI**

---

---

**DIPARTIMENTO GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI**

---

DETERMINAZIONE 25.09.2018, N. DPC/194

**Piano Regionale per la Tutela della Qualità dell'Aria D.Lgs. 155/2010 e ss.mm.ii. Avvio della fase di consultazione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 152/2006.**

**IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO****RICHIAMATE:**

- La Determina n. DA13/195 del 27/09/2013 avente all'oggetto "Avvio del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica V.A.S. dell'aggiornamento del Piano regionale per la tutela della qualità dell'aria, con la quale sono state individuate "[...] le Autorità coinvolte nella procedura di Valutazione Ambientale Strategica V.A.S. dell'aggiornamento del Piano Regionale per la Tutela della Qualità dell'Aria come segue.  
La Regione Abruzzo,
  - attraverso l'Autorità Ambientale regionale, che opera tramite la propria Task Force, è l'Autorità Competente di cui alla lettera p) comma 1 art. 5 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. cioè ("la pubblica amministrazione cui compete l'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità, l'elaborazione del parere motivato")
  - tramite il Consiglio Regionale, è l'Autorità Procedente di cui alla lettera q) comma 1 art. 5, cioè ("la pubblica amministrazione che recepisce, adotta o approva il piano-programma")
  - tramite il Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria e SINA è il Proponente di cui alla lettera r) comma 1 art. 5 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., cioè il soggetto pubblico o privato che elabora il piano-programma soggetto alle disposizioni del presente decreto";
- La Determinazione Dirigenziale n. DPC025/255 del 20/12/2017 avente ad oggetto "Aggiornamento del Piano Regionale di Tutela della Qualità dell'Aria - Valutazione Ambientale Strategica e Valutazione di Incidenza. Presa d'atto degli elaborati";

**DATO ATTO** che con D.G.R. n. 313 del 18/05/2018 si è provveduto a:

- prendere atto dei documenti inerenti la Proposta di Piano, il Rapporto Ambientale e la Sintesi non Tecnica, la Valutazione di Incidenza,
- dare mandato al Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria e SINA di provvedere ai successivi atti conseguenti;

**RITENUTO** necessario aprire le pubbliche consultazioni ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., sulla proposta di Piano di Tutela della Qualità dell'Aria (PRTQA), sul Rapporto Ambientale (RA) e Sintesi non Tecnica (SNT);

**RITENUTO** opportuno depositare in libera visione al pubblico la proposta di PRTQA, il RA e la SNT presso:

- REGIONE ABRUZZO, Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali, Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria e SINA, Via Passolanciano, n.75 - 65124 Pescara;
- REGIONE ABRUZZO, Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali, Servizio Valutazioni Ambientali, Via Salaria Antica Est, n.27 - 67100 L'Aquila;
- PROVINCIA DI L'AQUILA, Via Monte Cagno, n.3 - 67100 L'Aquila;
- PROVINCIA DI PESCARA, Piazza Italia, n.30 - 65121 Pescara;

- PROVINCIA DI CHIETI, Via Marrucino, n.97 - 66100 Chieti;
- PROCINCIA DI TERAMO, Via G. Milli, n.2 - 64100 Teramo;

Nonché sul sito istituzionale della Regione Abruzzo ai seguenti links:

<http://www2.regione.abruzzo.it/xAmbiente/index.asp?modello=vasSportelloInfo&servizio=xList&stileDiv=mono&template=default&b=valAmbSt11>

<http://www2.regione.abruzzo.it/xAmbiente/index.asp?modello=vasSportelloInfo&servizio=xList&stileDiv=mono&template=default&b=valAmbSt11>

**RITENUTO** necessario:

1. approvare l'avviso di deposito (Allegato A) della proposta di, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. stabilire altresì che il deposito degli elaborati relativi alla proposta di PRTQA, di RA e di SNT avrà la durata di 60 (sessanta) giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione sul BURAT dell'avviso di cui al precedente punto 1;
3. disporre che eventuali osservazioni e contributi al Rapporto Ambientale, alla Sintesi non Tecnica e alla Proposta di Piano Regionale per la Tutela della Qualità dell'Aria, possano pervenire al Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali - Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria e SINA, Via Passolanciano, n.75 - 65124 Pescara o tramite pec all'indirizzo [dpc025@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpc025@pec.regione.abruzzo.it), entro e non oltre 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione sul BURAT dell'avviso di cui al precedente punto 1);

**ACCERTATA** la regolarità tecnico amministrativa della procedura seguita e la legittimità del presente provvedimento;

#### **DETERMINA**

Per le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui integralmente riportate:

1. **di approvare** l'avviso di deposito (Allegato A) della Proposta di Piano Regionale per la Tutela della Qualità dell'Aria, del Rapporto Ambientale del PRTQA, della Sintesi non Tecnica, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. **di depositare** in libera visione al pubblico la proposta di Piano, il RA, la SNT presso:
  - REGIONE ABRUZZO, Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali, Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria e SINA, Via Passolanciano, n.75 - 65124 Pescara;
  - REGIONE ABRUZZO, Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali, Servizio Valutazioni Ambientali, Via Salaria Antica Est, n.27 - 67100 L'Aquila;
  - PROVINCIA DI L'AQUILA, Via Monte Cagno, n.3 - 67100 L'Aquila;
  - PROVINCIA DI PESCARA, Piazza Italia, n.30 - 65121 Pescara;
  - PROVINCIA DI CHIETI, Via Marrucino, n.97 - 66100 Chieti;
  - PROCINCIA DI TERAMO, Via G. Milli, n.2 - 64100 Teramo;

Nonché sul sito istituzionale della Regione Abruzzo ai seguenti links:

<http://www2.regione.abruzzo.it/xAmbiente/index.asp?modello=vasSportelloInfo&servizio=xList&stileDiv=mono&template=default&b=valAmbSt11>

<http://www2.regione.abruzzo.it/xAmbiente/index.asp?modello=vasSportelloInfo&servizio=xList&stileDiv=mono&template=default&b=valAmbSt11>

3. **di stabilire** altresì che il deposito degli elaborati relativi alla proposta di Piano Regionale per la Tutela della Qualità dell'Aria, al Rapporto Ambientale e alla Sintesi non Tecnica avrà la durata di 60 (sessanta) giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione sul BURAT dell'avviso di cui al precedente punto 1;

4. **di dare mandato** al dirigente del Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria e SINA di pubblicare sul BURAT la presente determinazione, completa dell'avviso direttoriale (Allegato A), facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO  
**Arch. Pierpaolo Pescara**

*Segue Allegato*



ALLEGATO "A"  
DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO  
E POLITICHE AMBIENTALI

IL DIRETTORE REGIONALE

**RICHIAMATE:**

- la Determinazione n. DA13/195 del 27/09/2013 avente all'oggetto "Avvio del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica V.A.S. dell'aggiornamento del Piano regionale per la tutela della qualità dell'aria, con la quale sono state individuate "[...] le Autorità coinvolte nella procedura di Valutazione Ambientale Strategica V.A.S. dell'aggiornamento del Piano Regionale per la Tutela della Qualità dell'Aria come segue.  
*La Regione Abruzzo,*  
- attraverso l'Autorità Ambientale regionale, che opera tramite la propria Task Force, è l'Autorità Competente di cui alla lettera p) comma 1 art. 5 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. cioè ("la pubblica amministrazione cui compete l'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità, l'elaborazione del parere motivato")  
- tramite il Consiglio Regionale, è l'Autorità Procedente di cui alla lettera q) comma 1 art. 5, cioè ("la pubblica amministrazione che recepisce, adotta o approva il piano-programma")  
- tramite il Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria e SINA è il Proponente di cui alla lettera r) comma 1 art. 5 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., cioè il soggetto pubblico o privato che elabora il piano-programma soggetto alle disposizioni del presente decreto";
- la D.G.R. n. 313 del 18/05/2018 recante: "PIANO REGIONALE PER LA TUTELA DELLA QUALITÀ DELL'ARIA D.Lgs. 155/2012 e ss.mm.ii.. Proposta di Piano, Rapporto Ambientale e Valutazione di Incidenza. Presa d'atto."

**RENDE NOTO**

Ai fini degli artt. 13 e 14 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., che la proposta di Piano Regionale per la Tutela della Qualità dell'Aria (PRTQA), il Rapporto Ambientale e Sintesi non Tecnica sono depositati per la libera consultazione presso:

- REGIONE ABRUZZO, Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali, Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria e SINA, Via Passolanciano, n.75 - 65124 Pescara;
- REGIONE ABRUZZO, Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali, Servizio Valutazioni Ambientali, Via Salaria Antica Est, n.27 - 67100 L'Aquila;
- PROVINCIA DI L'AQUILA, Via Monte Cagno, n.3 - 67100 L'Aquila;
- PROVINCIA DI PESCARA, Piazza Italia, n.30 - 65121 Pescara;
- PROVINCIA DI CHIETI, Via Marrucino, n.97 - 66100 Chieti;
- PROVINCIA DI TERAMO, Via G. Milli, n.2 - 64100 Teramo;

Nonché sul sito istituzionale della Regione Abruzzo ai seguenti links:

<http://www2.regione.abruzzo.it/xAmbiente/index.asp?modello=vasSportelloInfo&servizio=xList&stileDiv=mono&template=default&b=valAmbSt11>  
<http://www.regione.abruzzo.it/content/piano-di-risanamento-della-qualità-dellaria>

a far tempo dalla data di pubblicazione sul BURAT per **60 (sessanta) giorni**.

Le osservazioni riguarderanno solo ed esclusivamente la proposta di **Piano Regionale per la Tutela della Qualità dell'Aria (PRTQA), il Rapporto Ambientale e la Sintesi non Tecnica del Piano Regionale per la Tutela della Qualità dell'Aria (PRTQA)**.

Le eventuali osservazioni dovranno essere prodotte e presentate al protocollo del Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria e SINA entro e non oltre le ore **13,00** della data di scadenza. Detto termine di presentazione delle osservazioni è perentorio, pertanto quelle che pervenissero oltre il termine sopraindicato non saranno prese in considerazione.

Il Direttore del Dipartimento  
Arch. Pierpaolo Pescara  
*(f.to digitalmente)*

---

## DETERMINAZIONI

## DIRIGENZIALI

DIPARTIMENTO GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI  
SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE 13.09.2018, N° DPC026/217

**D.lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. - D.lgs. 13.01.2003, n. 36 e s.m.i. - D.lgs. 18/04/2016, n. 50 - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - D.D. n. DA21/99 del 02/08/2013 - Procedura di Infrazione UE 2011/2215 ex art. 258 TFUE - Violazione dell'art. 14, lett. b) e c) della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti in Italia - Approvazione progetto definitivo del Piano di chiusura della discarica pubblica dismessa ubicata in località "Case Querceto" in agro del Comune di Corfinio (AQ).**

## IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

## DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui di seguito si intendono integralmente riportate e trascritte,

1. **di prendere atto** ai sensi del D.lgs. 50/2016, delle diverse soluzioni tecniche presentate dal Comune di Corfinio per il progetto definitivo relativo al Piano di chiusura della discarica pubblica dismessa, ubicata in località "Case Querceto", in agro del Comune di Corfinio (AQ), di cui al D.lgs. 36/2003 e s.m.i. - D.D. n. DA21/99 del 02/08/2013, inviato dal medesimo con note prot.nn. 632 del 07/02/2017 e successive integrazioni prot.nn. 4046 del 31/08/2017, nota pec del 27/09/2017 e 2472 del 09/05/2018;
2. **di approvare** ai sensi del D.lgs. 50/2016, a seguito di una valutazione dell'entità delle soluzioni economicamente sostenibili e conformi alle vigenti normative, il progetto definitivo relativo al Piano di chiusura della discarica pubblica dismessa, ubicata in località "Case Querceto", in agro del Comune di Corfinio (AQ), di cui al D.lgs. 36/2003 e s.m.i. - D.D. n. DA21/99 del 02/08/2013, inviato dal Comune di Corfinio con nota prot.n. 632 del 07/02/2017, costituito dagli elaborati e dalle tavole progettuali di seguito elencati:
  - PIANO DI RIPRISTINO AMBIENTALE E PIANO DI GESTIONE IN FASE POST-OPERATIVA;
  - PIANO DI SORVEGLIANZA E CONTROLLO;
  - CALCOLO SOMMARIO DELLA SPESA;
  - QUADRO ECONOMICO;
  - PRIME INDICAZIONI E MISURE FINALIZZATE ALLA TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO PER LA STESURA DEI PIANI DI SICUREZZA;
  - ELABORATI PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE:
  - COMPUTO METRICO;
  - ELENCO PREZZI;
  - CRONOPROGRAMMA;
  - CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO;
  - PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO E QUADRO DI INCIDENZA DELLA MANODOPERA;
  - ELABORATI GRAFICI:
  - TAV. 1 - INQUADRAMENTO TERRITORIALE;
  - TAV. 2 - STATO DI FATTO: RILIEVO PLANOALTIMETRICO SCALA 1:250;
  - TAV. 3 - UBICAZIONE PUNTI DI MONITORAGGIO AMBIENTALE;
  - TAV. 4 - STATO DI PROGETTO;

PLANIMETRIA GENERALE DELLO STATO DI FATTO SCALA 1:500;  
PLANIMETRIA GENERALE DELLO STATO DI PROGETTO SCALA 1:250;  
SEZIONI DELLO STATO DI PROGETTO SCALA 1:250;  
TAV. 5 – STATO DI PROGETTO:  
PLANIMETRIA DI PROGETTO SU ORTOFOTO DIGITALE SCALA 1:1000;  
SEZIONE TIPO SCALA 1:200;  
PARTICOLARE DEL PACCHETTO DI COPERTURA SUPERFICIALE SCALA 1:50;  
comprensivo della DGC n. 2 del 03/01/2017 con la quale è stato approvato il Progetto definitivo di chiusura della discarica; nonché la documentazione integrativa/sostitutiva presentata dal Comune di Corfinio con nota prot.n. 4046 del 31/08/2017, costituito dagli elaborati e dalle tavole progettuali di seguito elencati:  
Allegato 0 - Elenco elaborati;  
Allegato A - Relazione Tecnica-Generale;  
Allegato B - Relazione Tecniche e Specialistiche: Relazione Geologica;  
Allegato C - Relazione Tecniche e Specialistiche: Relazione Idrologica e Idraulica;  
Allegato D - Relazione Tecniche e Specialistiche: Relazione di verifica sulla stabilità globale;  
Allegato E - Studio di Fattibilità Ambientale;  
Allegato F - Raccolta Autorizzazioni;  
Allegato G - Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici;  
Allegato H - Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi;  
Allegato I - Computo metrico estimativo;  
Allegato L - Aggiornamento del documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza;  
Allegato M - Quadro Economico con l'indicazione dei costi della sicurezza;  
Allegato N - Relazione Tecniche e Specialistiche: Piano di Sorveglianza e Controllo;  
Allegato O - Relazione Tecniche e Specialistiche:  
Piano di Monitoraggio;  
Tavola grafica allegata: Ubicazione punti di monitoraggio ambientale;  
Allegato P - Relazione Tecniche e Specialistiche:  
Piano di Ripristino ambientale;  
Piano di Gestione in fase post-operativa;  
Allegato Q - Relazione Tecniche e Specialistiche: Piano Finanziario;  
Tav. 1 - Rilievi planoaltimetrici e studio dettagliato di inserimento urbanistico: Inquadramento Territoriale;  
Tav. 2 - Rilievi planoaltimetrici e studio dettagliato di inserimento urbanistico - Stato di fatto: rilievo planoaltimetrico scala 1:250;  
Tav. 3 - Stato di Progetto:  
Planimetria Generale dello stato di fatto scala 1:500;  
Planimetria Generale dello stato di progetto scala 1:250;  
Sezioni dello stato di progetto scala 1:250;  
Tav. 4 - Stato di Progetto - Pacchetto di copertura definitiva, rinverdimenti e rinaturalizzazioni:  
Planimetria di progetto scala 1:500;  
Sezione tipo scala 1:200;  
Particolare del pacchetto di copertura superficiale scala 1:50;  
Elenco specie arboree;  
Tav. 5 - Stato di fatto e di Progetto - Canalizzazioni e reti di smaltimento delle acque superficiali:  
Planimetria dello stato di fatto scala 1:500;  
Planimetria dello stato di progetto scala 1:500;  
Particolari costruttivi scala 1:50;  
Tav. 6 - Stato di fatto e di Progetto - Viabilità interna ed esterna, recinzione perimetrale dell'impianto:  
Planimetria dello stato di fatto su ortofoto digitale scala 1:1000;  
Planimetria dello stato di progetto su ortofoto digitale scala 1:1000;  
Particolari costruttivi della recinzione scala 1:20;

Particolare costruttivo viabilità interna scala 1:10;

e la successiva documentazione integrativa presentata dal Comune di Corfinio con nota pec del 27/09/2017:

Cronoprogramma dei lavori;

Stralcio Carta del Rischio da frana;

per un costo complessivo dell'intervento pari a € 635.000,00 (Q.E. datato luglio 2017);

3. **di prendere atto** del parere tecnico con condizioni/prescrizioni dell'ARTA - Distretto provinciale di L'Aquila, di cui alla nota prot.n. 31408/2017 del 10/11/2017, riferito al Progetto di cui al punto 2), nel quale è stato ravvisato: "omissis....."

- Relazione di approfondimento in risposta alla richiesta di chiarimenti di cui alla nota ARTA prot. n. 852 del 06.02.2014 (allegato 1) circa la presunta difformità planimetrica relativa all'ubicazione dell'invaso destinato ai RSU e quello relativo ai rifiuti inerti;
- ricostruzione della superficie piezometrica sulla base dei rilievi piezometrici esistenti, così come indicato nel verbale dell'incontro tecnico del 29 maggio 2017 ...omissis...;
- specifico approfondimento sui volumi di materiale/rifiuto da conferire presso l'impianto, al netto di quelli già presenti, in considerazione di quanto stabilito nel provvedimento di autorizzazione e della progettazione del capping conformemente al D.Lgs 36/03 e s.m.i.;
- approfondimento circa le caratteristiche dei materiali/rifiuti che si intende utilizzare per la volumetria residua;
- specifico approfondimento sul piano di monitoraggio e controllo dettagliando le matrici oggetto di monitoraggio, i relativi parametri da analizzare, le frequenze e le metodiche analitiche conformemente a quanto previsto dall'Allegato 2 al D.Lgs. 36/03 e s.m.i. e tenendo conto della procedura in essere ai sensi del Titolo V della Parte IV del D.Lgs. 152/06 sulla limitrofa discarica di RSU. ...omissis";

4. **di prendere atto** che il SGR, a seguito delle verifiche richieste dall'ARTA Abruzzo con nota prot.n. 31408/2017 del 10/11/2017, ha accertato l'iter del procedimento tecnico-amministrativo di che trattasi e constatando quanto segue:

- vista l'autorizzazione DGR n. 795 del 25.02.1995 avente per oggetto "Comune di Corfinio (AQ) - Realizzazione di discariche controllate per rifiuti solidi urbani ed inerti in località "Querceto", dalla quale si evince chiaramente che le due discariche sono collocate catastalmente al Foglio 18 par.lla 126, 356 e 361; esse pertanto risultano essere autorizzate, anche se il criterio di scelta adottato dall'Ente realizzatore è differente da quanto a suo tempo progettato. Alla luce di quanto rappresentato, il SGR prende atto, anche a seguito del tavolo tecnico del 01/02/2018, della diversa disposizione delle due discariche realizzate ed "omissis... il rappresentante del Comune dichiara che il progetto verrà adeguato in variante non sostanziale, al fine di renderlo conforme allo stato reale dei luoghi come accertato dalla sopra citata nota ARTA Abruzzo prot.n. 31408 del 10.11.2017. Pertanto si dichiarano disponibili a presentare gli elaborati grafici adeguati in tal senso. ...omissis";
- in riferimento al tavolo tecnico del 01/02/2018 "omissis... Per quanto riguarda la chiusura definitiva della discarica inerti e relativa realizzazione del "capping" di chiusura previsto dal D.lgs 36/2003 e s.m.i. i presenti valutano alcune ipotesi di realizzazione dello stesso che ritengono di condividere, previo chiarimento con il Ministero e l'ARTA Abruzzo, al fine di procedere con soluzioni economicamente sostenibili e conformi alle prescrizioni normative. Il SGR provvederà a comunicare gli esiti dei colloqui con MATTM ed ARTA Abruzzo. omissis" ed ai sensi del punto 2.4 dell'Allegato alla DGR n. 1192/2008, si sollecita il Comune di Corfinio a definire nel Progetto esecutivo di chiusura della discarica per rifiuti inerti, soluzioni economicamente sostenibili e conformi alle vigenti normative, al fine di evitare una variante sostanziale relativamente alla problematica emersa circa la difformità degli ingombri plano-altimetrici rispetto al progetto originario di cui alla DGR n. 795 del 25.02.1995;

5. **di prescrivere** al Comune di Corfinio:

- a. che, prima della realizzazione degli interventi di chiusura definitiva e post-gestione per la discarica pubblica dismessa, ubicata in località "Case Querceto" del Comune di Corfinio (AQ), occorre integrare il progetto definitivo presentato di cui al punto 2), secondo le

- indicazioni di cui ai punti 3) e 4), entro e non oltre 60 giorni dal ricevimento del presente provvedimento, anche avvalendosi della collaborazione ARTA Abruzzo, e trasmettere al SGR copia del progetto esecutivo;
- b. di concordare preventivamente con ARTA Abruzzo, l'ubicazione esatta dei nuovi piezometri (ed in particolare per quanto riguarda il piezometro "S2") e comunicarlo tempestivamente al SGR;
  - c. la trasmissione al SGR in originale, entro 30 giorni dal ricevimento del presente provvedimento, comunque prima dell'inizio dei lavori, della polizza fideiussoria per gli adempimenti concernenti la post-chiusura della discarica pubblica dismessa, adeguata alla DGR n. 254/2016;
  - d. l'attuazione dei monitoraggi ambientali di post-gestione di cui all'Allegato 2 al D.lgs. 36/03 e s.m.i., al fine di evitare rischi per l'ambiente circostante il sito di discarica;
  - e. che lo strumento urbanistico generale riporti espressamente che l'area è stata interessata da un'attività di smaltimento rifiuti (discarica), prevedendo limitazioni d'uso del sito, affinché, anche in caso di successivo utilizzo, sia garantita l'integrità dei presidi assunti per il recupero dell'area di discarica, la protezione delle matrici ambientali e la salute pubblica;
  - f. che i registri di carico/scarico relativi alle operazioni di smaltimento dei rifiuti in discarica siano conservati, ai sensi dell'art. 190 del D.lgs. 152/06 e s.m.i.;
  - g. tenuto conto della Procedura di Infrazione UE in essere riguardante il sito di discarica comunale per RSU, ai sensi del Titolo V della Parte Quarta del D.lgs 152/06 e s.m.i., in quanto limitrofo alla discarica per rifiuti inerti, si invita a verificare l'assenza di produzione del biogas dal corpo della stessa, entro e non oltre 60 giorni dal ricevimento del presente provvedimento, e di trasmettere gli esiti del suddetto monitoraggio al SGR ed all'ARTA Abruzzo;
6. **di riservarsi** l'eventuale rideterminazione dei costi in sede di verifica di ammissibilità delle voci del Q.E. proposto adeguato alle prescrizioni del presente provvedimento, rispetto alla linea di finanziamento su cui ricade l'intervento (DGR n. 693 del 05.11.2016 - Masterplan Abruzzo. Attuazione dell'intervento: "Adeguamento discariche dismesse oggetto di procedura di infrazione comunitaria" - Cod. interv. PSRA/42);
  7. **di stabilire** per la conclusione dei lavori di chiusura della discarica di cui al D.lgs. 36/2003 e s.m.i., il termine perentorio del 31/12/2018, comprensivo della consegna al SGR della documentazione finale, amministrativa, tecnica e contabile di cui al D.lgs. 36/03 e s.m.i., D.lgs. 50/2016 e s.m.i. nonché quanto previsto dal programma di finanziamento;
  8. **di riservarsi** l'adozione dei successivi provvedimenti di competenza del SGR, in attuazione del DPGR da emanarsi ai sensi della DGR n. 160 del 06/04/2017 inerente la Procedura di Infrazione UE 2011/2215 ex art. 258 TFUE, con la quale è stato deliberato di proporre al Presidente della Giunta Regionale la nomina come commissario "ad acta" del Sindaco pro-tempore del Comune di Corfinio (AQ);
  9. **di prevedere** che gli obblighi di carattere tecnico-amministrativo e la relativa tempistica degli interventi, a cui il Comune di Corfinio (AQ) deve attenersi per l'attuazione del Piano di chiusura della discarica ubicata nel Comune di Corfinio (AQ), di cui al D.lgs. 36/2003 e s.m.i., siano previsti nell'ambito del DPGR da emanarsi ai sensi della DGR n. 160/2017;
  10. **di stabilire** che il presente provvedimento ha validità per un periodo pari ad anni 10 (dieci) dalla notifica dello stesso;
  11. **di riservarsi** l'adozione dei successivi provvedimenti di competenza del SGR, in attuazione del DPGR da emanarsi ai sensi della DGR n. 160 del 06/04/2017 inerente la Procedura di Infrazione UE 2011/2215 ex art. 258 TFUE, con la quale è stato deliberato di proporre al Presidente della Giunta Regionale la nomina come commissario "ad acta" del Sindaco pro-tempore del Comune di Corfinio (AQ);
  12. **di prevedere** che gli obblighi di carattere tecnico-amministrativo e la relativa tempistica degli interventi, a cui il Comune di Corfinio (AQ) deve attenersi per l'attuazione del Piano di chiusura della discarica ubicata nel Comune di Corfinio (AQ), di cui al D.lgs. 36/2003 e s.m.i., siano previsti nell'ambito del DPGR da emanarsi ai sensi della DGR n. 160/2017;

13. **di riservarsi** con successivi provvedimenti, l'approvazione degli atti tecnico-amministrativi di competenza riferiti all'attuazione delle attività e degli interventi finalizzati all'adeguamento e chiusura del sito di discarica connessi con il programma "Masterplan Abruzzo", in premessa richiamato;
14. **di redigere** il presente atto in n. 1 originale, di cui viene fatta notifica ai sensi di legge, al Comune di Corfinio (AQ);
15. **di comunicare** il presente provvedimento per il seguito di competenza alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Politiche Europee - Struttura di Missione per le procedure d'infrazione alla normativa UE, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento, al Presidente della Giunta regionale, al Sottosegretario alla Presidenza della Giunta regionale, al Direttore del Dipartimento Governo del Territorio e Politiche Ambientali, alla Provincia di L'Aquila, all'ARTA - Distretto provinciale di L'Aquila ed alla ASL1 Avezzano-Sulmona-L'Aquila;
16. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento, limitatamente agli estremi, all'oggetto ed al dispositivo, nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.T.) e, per esteso, sul web della Regione Abruzzo - Gestione Rifiuti e Bonifiche.

Ai sensi dell'art. 3, co. 4 della Legge 07/08/1990, n. 241, si avverte che contro la presente determinazione è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente (art. 2, let. B, n. 3 legge 06/12/1971, n. 1034) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notificazione (art. 8, c. 1, DPR 24/11/1971, n. 1199).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Ing. Domenico Longhi**

---

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA  
*SERVIZIO PROMOZIONE DELLE FILIERE*

DETERMINAZIONE 29.08.2018, N. DPD019/156

**Approvazione "Programma operativo di attuazione del Sottoprogramma Regione Abruzzo 2017/2019 e del Decreto 25 marzo 2016, n. 2173 del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali relativo alle "Disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli per quanto concerne il Programma nazionale triennale a favore del settore dell'apicoltura" - ANNO 2018-2019: terza annualità del Sottoprogramma Regione Abruzzo 2017/2019 -**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

**VISTI:**

- i Regolamenti (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 2015/1366 della Commissione dell'11 maggio 2015, n. 2015/1368 della Commissione del 6 agosto 2015 per quanto riguarda gli aiuti nel settore dell'apicoltura;
- i decreti del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali 25 marzo 2016, n. 2173 e 28 febbraio 2017, n. 1323, di attuazione della normativa unionale in favore del settore dell'apicoltura;

**VISTA** la legge 28 luglio 2016, n. 154, che, all'articolo 34, detta le disposizioni in materia di apicoltura e di prodotti apistici;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 19 gennaio 2016, n. 15/P con la quale è stato approvato il "Programma quadro per l'attuazione dei regolamenti comunitari in materia di miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura [Reg. (UE) n.

1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – L.R. 30 maggio 1997, n. 53, art. 21, L.R. 9 agosto 2013, n. 23, art. 15]”;

**CONSIDERATO** che, la richiamata deliberazione della Giunta Regionale 19 gennaio 2016, n. 15/P, in linea con la normativa unionale e nazionale vigente in materia di apicoltura, ha, fra l'altro, stabilito:

- le azioni ammissibili al cofinanziamento che annualmente, compatibilmente con le assegnazioni ministeriali alle singole Regioni, possono essere incluse nel sottoprogramma apicolo regionale;
- i beneficiari degli aiuti di cui ai regolamenti comunitari in questione;
- i criteri di priorità ai fini della formulazione della successiva graduatoria delle istanze istruite favorevolmente e di quelle ammesse al finanziamento di cui al Reg. (CE) n. 1234/2007;

**ATTESO** che, con la stessa deliberazione, la Giunta regionale ha autorizzato il Dirigente del Servizio Promozione delle Filiere, ad emanare i necessari provvedimenti di attuazione dei richiamati regolamenti comunitari, ed in particolare a:

- a. predisporre ed approvare, d'intesa con le Associazioni e le altre forme associate degli apicoltori, nonché gli Enti e gli Istituti competenti in materia di apicoltura, i sottoprogrammi regionali: triennali ed annuali;
- b. inviare i suddetti sottoprogrammi al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali per la richiesta di finanziamento;
- c. rimodulare gli stessi sottoprogrammi in funzione del finanziamento accordato alla Regione Abruzzo dal citato Ministero a seguito della decisione positiva comunitaria;
- d. predisporre ed emanare, in linea con il “Piano quadro” regionale, lo specifico provvedimento amministrativo (bando annuale) di attuazione operativa dei sottoprogrammi regionali;
- e. pubblicare nel Bollettino Ufficiale Telematico della regione Abruzzo il Programma quadro, il bando annuale ed ogni altra disposizione utile alla corretta e trasparente informazione ai beneficiari;
- f. rendere disponibile, per le motivazioni di cui sopra, nel sito internet della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca, Emigrazione: [www.regione.abruzzo.it/agricoltura](http://www.regione.abruzzo.it/agricoltura), la stessa documentazione;
- h. predisporre la relazione finale da presentare ad AGEA ed al competente Ministero in relazione alle somme erogate alla Regione Abruzzo;
- i. recepire e diffondere ogni eventuale successiva disposizione o circolare interpretativa che sia emanata dalle Autorità competenti (MIPAF – A.G.E.A.), nonché a diffondere ulteriori disposizioni ritenute necessarie alla corretta interpretazione ed attuazione della normativa vigente in materia;

**VISTA** la determinazione dirigenziale n. DPD019/20 del 12 febbraio 2016 con la quale è stato approvato il “Sottoprogramma regionale di attuazione dello schema di decreto ministeriale, “Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli per quanto concerne il Programma Nazionale Triennale a favore del settore dell’apicoltura” – Triennio 2017/2019

**VISTO** il "Programma operativo di attuazione del Sottoprogramma Regione Abruzzo 2017/2019 e del Decreto 25 marzo 2016, n. 2173 del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali relativo alle “Disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli per quanto concerne il Programma nazionale triennale a favore del settore dell’apicoltura” - ANNO 2018-2019: terza annualità del Sottoprogramma Regione Abruzzo 2017/2019 - (di seguito denominato anche Programma operativo 2018-2019 o Programma Operativo), predisposto dal dott. agr. Rino DI FELICE dell’ Ufficio Politiche di sviluppo della filiera zootecnica, promozione e sostegno di regimi di qualità, in armonia con il Programma quadro di cui alla citata deliberazione della Giunta Regionale n. 15/P/2016 ed in linea con il sopra richiamato Sottoprogramma regionale per il Triennio 2017/2019;

**RITENUTO**, quindi, di approvare e fare proprio in ogni sua parte il Programma operativo comprensivo degli allegati, per una spesa totale di euro 273.805,95 ed un importo di contributo pubblico di euro

158.316,89, di cui il 50% a carico del Fondo nazionale di rotazione ed il restante 50% a carico del FEAGA e che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

**DATO ATTO**, quindi, che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari presenti e futuri a carico del bilancio regionale, né il transito dei fondi comunitari e nazionali nel bilancio regionale, in quanto il pagamento ai beneficiari del finanziamento in questione è effettuato direttamente da AGEA – Organismo Pagatore;

**RITENUTO**, inoltre, di autorizzare il Servizio assistenza atti del Presidente e della Giunta Regionale, a pubblicare integralmente il presente provvedimento nel BURAT, ai sensi delle norme vigenti in materia di trasparenza;

**RITENUTO**, infine, per ragioni di trasparenza e conoscibilità, che il presente provvedimento debba essere reso disponibile anche sul sito internet del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca: [www.regione.abruzzo.it/agricoltura](http://www.regione.abruzzo.it/agricoltura) e sul portale web della Regione Abruzzo, nella sezione “Avvisi” <http://www.regione.abruzzo.it/portale> ;

**CONSIDERATO**, inoltre, che il presente atto costituisce mera esecuzione della citata deliberazione della Giunta regionale 19 gennaio 2016, n. 15/P;

**VISTA** la legge regionale n. 77/99 ed in particolare l'articolo 5;

## D E T E R M I N A

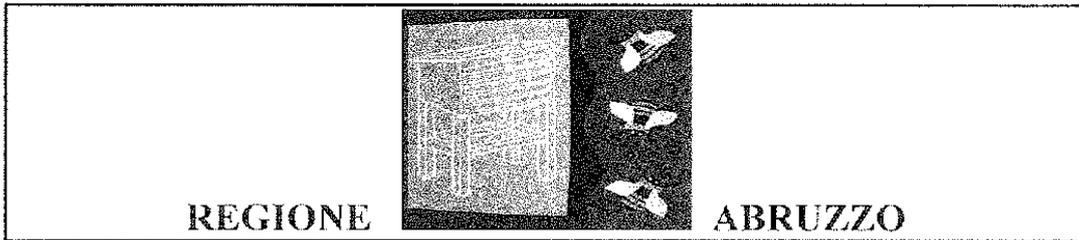
Per i motivi esposti in narrativa:

1. **di approvare** il "Programma operativo di attuazione del Sottoprogramma Regione Abruzzo 2017/2019 e del Decreto 25 marzo 2016, n. 2173 del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali relativo alle “Disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli per quanto concerne il Programma nazionale triennale a favore del settore dell’apicoltura” - ANNO 2018-2019: terza annualità del Sottoprogramma Regione Abruzzo 2017/2019 -, comprensivo degli allegati, per una spesa totale di euro 273.805,95 ed un importo di contributo pubblico di euro 158.316,89, di cui il 50% a carico del Fondo nazionale di rotazione ed il restante 50% a carico del FEAGA;
2. **di dare atto**, quindi, che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari presenti e futuri a carico del bilancio regionale, né il transito dei fondi comunitari e nazionali nel bilancio regionale, in quanto il pagamento ai beneficiari del finanziamento in questione è effettuato direttamente da AGEA – Organismo Pagatore entro, e non oltre, il 15 ottobre 2018;
3. **di autorizzare** il Servizio assistenza atti del Presidente e della Giunta Regionale, a pubblicare integralmente il presente provvedimento nel BURAT, ai sensi delle norme vigenti in materia di trasparenza;
4. **di rendere** disponibile, altresì, per ragioni di trasparenza e conoscibilità, la stessa documentazione anche sul sito internet del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca: [www.regione.abruzzo.it/agricoltura](http://www.regione.abruzzo.it/agricoltura) e sul portale web della Regione Abruzzo, nella sezione “Avvisi” <http://www.regione.abruzzo.it/portale> ;
5. **di ritenere** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
  - il "Programma Operativo Anno 2018/2019", composto da n. 49 (quarantanove) pagine;
  - il “Modello 1” ed il “Modello 2”, ognuno costituito da 3 (tre) pagine.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
VACAT  
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO  
**Dott. Antonio DI PAOLO**

*Segue Allegato*

ORIGINALE



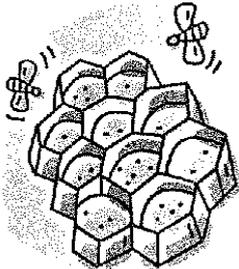
DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA  
 SERVIZIO PROMOZIONE DELLE FILIERE  
 UFFICIO POLITICHE DI SVILUPPO DELLA FILIERA ZOOTECNICA, DELLE  
 PRODUZIONI DI NICCIA, PROMOZIONE E SOSTEGNO DEI REGIMI DI QUALITA'  
 Via Catullo, 17 – 65127 Pescara - Tel. 085/7672833 - Fax: 085/7672932 – 7672813  
 e-mail: [rino.difelice@regione.abruzzo.it](mailto:rino.difelice@regione.abruzzo.it) pec: [dpd019@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpd019@pec.regione.abruzzo.it)

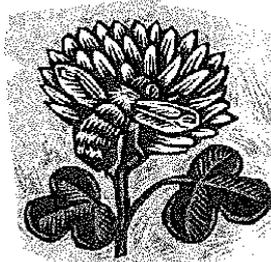



**PROGRAMMA OPERATIVO**

*di attuazione del Sottoprogramma Regione Abruzzo 2017/2019 e del Decreto 25 marzo 2016, n. 2173 del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali relativo alle "Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli per quanto concerne il Programma nazionale triennale a favore del settore dell'apicoltura"*

**"Anno 2018/2019: terza annualità del Sottoprogramma Regione Abruzzo 2017/2019"**





Pescara, 28 agosto 2018

Il Responsabile dell'Ufficio  
Dott. Agr. Rino DIFELICE




## I. PREMESSA

La normativa comunitaria in materia di apicoltura ha previsto una serie di azioni dirette a migliorare le condizioni generali della produzione e della commercializzazione dei prodotti del settore, stabilendone i termini di presentazione dei programmi nazionali triennali (programmi apicoli), i loro contenuti essenziali, le misure di controllo, le variazioni ammissibili dei limiti finanziari e le misure necessarie per consentire una razionale flessibilità nell'esecuzione dei programmi stessi.

Il programma nazionale è predisposto sulla base dei sottoprogrammi triennali elaborati dalle Regioni e dalle Province Autonome di Trento e Bolzano e da Enti ministeriali, in stretta collaborazione con le Organizzazioni rappresentative del settore apistico, ed è approvato con apposita Decisione di esecuzione della Commissione UE.

Le misure previste dalla predetta normativa sono cofinanziate in parti uguali dalla Unione Europea (FEAGA) e dallo Stato italiano (Fondo di rotazione di cui alla legge 16 aprile 1987, n. 183) e, pertanto, è opportuno rendere accessibili i finanziamenti in questione a tutti gli interessati del settore apistico senza che ciò comporti oneri finanziari presenti e futuri a carico del bilancio regionale.

La Giunta regionale con propria deliberazione 19 gennaio 2016, n. 15/P, ha approvato il "Programma quadro per l'attuazione dei regolamenti comunitari in materia di miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura [Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – L.R. 30 maggio 1997, n. 53, art. 21, L.R. 9 agosto 2013, n. 23, art. 15]", di seguito denominato anche "Programma quadro".

Il presente Programma operativo attua le azioni della seconda annualità del Sottoprogramma Regione Abruzzo 2017/2019 per il miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura, in armonia con quanto previsto dal regolamento (UE) n. 1308/2013, del 17 dicembre 2013, dal decreto ministeriale n. 2173 del 25 marzo 2016 e dalle istruzioni operative dell'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) - Organismo Pagatore (di seguito denominata anche OP Agea).

In continuità con quanto già attuato negli anni precedenti, lo stesso Programma operativo individua le azioni oggetto di sostegno finanziario e definisce la ripartizione delle risorse ad esse destinate tra le specifiche misure, azioni e sotto azioni, opportunamente rimodulate in funzione del finanziamento di euro 158.316,89, assegnato alla Regione Abruzzo per la campagna di commercializzazione 2018/2019 (anno apistico 2019) dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali (di seguito denominato anche MIPAF) con Decreto ministeriale n. 3759 del 27 giugno 2018.



La suddetta rimodulazione è stata discussa e concordata con le principali Associazioni degli Apicoltori, le Organizzazioni Professionali Agricole, nonché l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise (IZS) ed il Servizio Sanità Veterinaria, Igiene e Sicurezza degli Alimenti della regione Abruzzo, nella riunione tenutasi presso i locali del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca, in data 12 luglio 2018.

In merito alla riunione sopra richiamata, è il caso di precisare che su alcune misure da attivare e sugli importi di finanziamento da assegnare alle stesse non si è registrata la condivisione unanime dei soggetti presenti alla riunione del 12 luglio u.s. Le Misure, le azioni e le sottoazioni riportate nel presente Programma operativo sono, quindi, la sintesi ed il risultato della mediazione tra le diverse proposte emerse e discusse nel corso della citata riunione di indirizzo e coordinamento.

Alla luce di quanto sopra esposto, pertanto, dopo aver richiamato sinteticamente la normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, il Programma operativo in questione evidenzia le finalità e gli obiettivi dell'intervento regionale, evidenzia le misure, le azioni e le sottoazioni da sostenere e sviluppare nel corso della campagna 2018/2019 e descrive le procedure amministrative di attuazione.

## 2. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

### 2.1. RIFERIMENTI NORMATIVI COMUNITARI

- *Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.*
- *Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio con il quale nella Sezione 5 – Aiuti nel settore dell'apicoltura – articolo 55, si riformulano le misure di cui al precedente Reg. (CE) n. 1234/2007 che possono essere incluse nei programmi dell'apicoltura. Il regolamento de quo, inoltre, ha disposto con l'articolo 231 che alla Commissione è conferito il potere di adottare atti delegati per quanto riguarda le misure necessarie per proteggere i diritti acquisiti e le aspettative legittime delle aziende agricole, nonché i contenuti dei programmi nazionali e le procedure per l'approvazione degli stessi.*

Nella *Sezione 5 – Aiuti nel settore dell'apicoltura – articolo 55*, del nuovo Regolamento (UE) n. 1308/2013, sono state stabilite, in particolare, le seguenti misure dirette a migliorare la produzione e la commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura:



- a. assistenza tecnica agli apicoltori e alle organizzazioni di apicoltori;
  - b. lotta contro gli aggressori e le malattie dell'alveare, in particolare la varroasi;
  - c. razionalizzazione della transumanza;
  - d. misure di sostegno ai laboratori di analisi dei prodotti dell'apicoltura al fine di aiutare gli apicoltori a commercializzare e valorizzare i loro prodotti;
  - e. misure di sostegno del ripopolamento del patrimonio apicolo dell'Unione;
  - f. collaborazione con gli organismi specializzati nella realizzazione dei programmi di ricerca applicata nei settori dell'apicoltura e dei prodotti dell'apicoltura;
  - g. monitoraggio del mercato;
  - h. miglioramento della qualità dei prodotti per una loro maggiore valorizzazione sul mercato.
- *Regolamento delegato (UE) 2015/1366 della Commissione dell'11 maggio 2015 che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli aiuti nel settore dell'apicoltura con il quale è stato abrogato il regolamento (CE) n. 917/2004 e sono state definite le modalità di determinazione degli alveari e di notifica degli stessi alla Commissione, le misure volte ad evitare i doppi finanziamenti ed i criteri di assegnazione dei finanziamenti unionali ai programmi di apicoltura 2017/2019.*
- *Regolamento di esecuzione (UE) 2015/1368 della Commissione del 6 agosto 2015 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento e del Consiglio per quanto riguarda gli aiuti nel settore dell'apicoltura che ha fissato l'anno apicolo nel periodo consecutivo tra il 1° agosto e il 31 luglio ed ha precisato i contenuti e gli elementi essenziali che devono contenere i programmi apicoli degli Stati membri.*

Con il regolamento de quo, la Commissione ha introdotto il principio della flessibilità dei programmi apicoli nel senso che gli Stati membri possono modificare le misure del rispettivo programma durante l'anno apicolo, ad esempio introducendo o ritirando misure o tipi di azioni, o trasferendo fondi dall'una misura all'altra del programma, purchè le misure continuino a rispettare l'articolo 55, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1308/2013.

Inoltre, i limiti finanziari di ciascuna azione possono essere modificati, a condizione che non venga superato il massimale totale delle previsioni di spesa annuali approvato per ciascuno Stato membro.

I pagamenti ai beneficiari, invece, relativi alle misure attuate durante ciascun anno apicolo sono effettuati entro il periodo di dodici mesi che inizia il 16 ottobre dello stesso anno apicolo e termina il 15 ottobre dell'anno successivo.



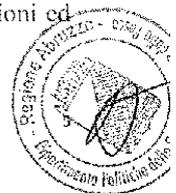
- *Decisione di esecuzione della Commissione n. 2016/1102, del 5 luglio 2016, notificata con il numero C.(2016) 4133, relativa all'approvazione del Programma Apistico Italiano per il miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura per il triennio 2017-2019, contenente, fra l'altro, il Sottoprogramma regione Abruzzo per lo stesso periodo.*

## 2.2. RIFERIMENTI NORMATIVI NAZIONALI

- *Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e sue successive modifiche ed integrazioni;*
- *Legge 24 dicembre 2004, n. 313, recante "Disciplina dell'apicoltura" che, fra l'altro, definisce la figura dell'apicoltore e dell'imprenditore apistico e fa obbligo a chiunque detenga apiari ed alveari di farne denuncia ai servizi veterinari dell'azienda sanitaria locale competente pena l'esclusione dagli incentivi previsti per il settore apistico;*
- *Decreto 4 dicembre 2009, recante "Disposizioni per l'anagrafe apistica nazionale" del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali con il quale è stata istituita l'anagrafe apistica che dispone la registrazione e l'identificazione degli apicoltori e degli apiari;*
- *Decreto 11 agosto 2014, recante - Approvazione del manuale operativo per la gestione dell'anagrafe apistica nazionale, in attuazione dell'articolo 5 del decreto 4 dicembre 2009, recante "Disposizioni per l'anagrafe apistica nazionale";*
- *Decreto 25 marzo 2016, n. 2173, del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali concernente "Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli per quanto concerne il Programma nazionale triennale a favore del settore dell'apicoltura" che ha stabilito criteri uniformi per la gestione dei programmi tesi a favorire l'attuazione delle azioni dirette a migliorare la produzione e commercializzazione dei prodotti apistici.*

In particolare, il decreto de quo ha definito i contenuti del Programma triennale, ha precisato per ciascuna Misura del Regolamento n. 1308/2013 le azioni e le sotto azioni ammissibili al cofinanziamento, ha definito i compiti di pertinenza delle amministrazioni pubbliche e degli organismi pagatori ed ha stabilito le procedure operative di attuazione dei sottoprogrammi elaborati dalle Regioni.

Lo stesso Ministero ha decretato che le azioni fossero attuate attraverso un Programma nazionale triennale costituito dai sottoprogrammi, di pari durata, elaborati dalle Regioni ed articolati per stralci annuali decorrenti dal 1° agosto al 31 luglio dell'anno successivo.



Ai sensi della richiamata normativa, comunitaria e nazionale, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano stabiliscono, in funzione della specificità dell'apicoltura del proprio territorio, i criteri per l'ammissibilità dei soggetti richiedenti il beneficio e le modalità per l'applicazione dei sottoprogrammi.

Inoltre, le stesse Amministrazioni devono individuare le forme associate degli apicoltori che partecipano all'attuazione delle azioni previste dai sottoprogrammi regionali facendo riferimento ad uno o più criteri di rappresentatività quali:

- a. numero degli alveari denunciati rispetto al patrimonio apistico regionale;
- b. numero minimo di soci apicoltori, imprenditori apistici, apicoltori professionisti;
- c. quantità di miele prodotto dai soci rispetto alla produzione regionale;
- d. ulteriori criteri oggettivi;

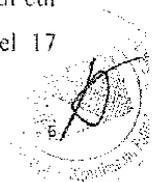
➤ *Legge 28 luglio 2016, n. 154, recante "Deleghe al Governo e ulteriori disposizioni in materia di semplificazione, razionalizzazione e competitività dei settori agricolo e agroalimentare, nonché sanzioni in materia di pesca illegale"* che, all'articolo 34, ha disciplinato gli acquisti collettivi e la distribuzione agli apicoltori, da parte delle organizzazioni di rappresentanza degli apicoltori, di presidi sanitari per i quali non è previsto l'obbligo di ricetta veterinaria.

La stessa legge fa obbligo, inoltre, a chiunque detiene alveari di farne, a proprie spese, denuncia e comunicazione di variazione alla banca dati dell'anagrafe apistica nazionale (BDA) di cui al richiamato decreto 4 dicembre 2009;

➤ Programma Apistico Nazionale predisposto per il triennio 2017/2019 dal Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, approvato dalla Commissione unionale con decisione n. C(2016)4133.

➤ *Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 28 febbraio 2017, n. 1323*, che integra il comma 2, dell'articolo 12 del decreto ministeriale 25 marzo 2016, n. 2173 e rende eleggibili alla contribuzione le spese propedeutiche e necessarie alla realizzazione delle azioni per la realizzazione delle misure individuate dall'art. 55 del regolamento (UE) n. 1308/2013, sostenute successivamente alla data del 1° agosto di ogni anno apistico e prima della presentazione della domanda;

➤ *Istruzioni operative n. 28 del 27 luglio 2016* con le quali l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (di seguito denominata anche AGEA) ha diramato le istruzioni operative per la compilazione, presentazione e controllo delle domande di finanziamento delle azioni dirette al miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura di cui all'art. 55 del Reg. (UE) n. 1308/2013 del parlamento europeo e del Consiglio del 17



dicembre 2013 ed al Programma Apistico Nazionale approvato dalla Commissione unionale per il triennio 2017/2019:

- *Istruzioni operative n. 37 dell'8 novembre 2016* con le quali l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura ha integrato le precedenti istruzioni operative n. 28 de 27 luglio 2016;
- *Istruzioni operative n. 11 del 22 marzo 2017* con le quali AGEA ha ulteriormente integrato le richiamate istruzioni operative n. 28/2016 e n. 37/2016;
- *Istruzioni operative n. 36 del 2 agosto 2017* con le quali AGEA ha sostituito i paragrafi 4.2, 7.4, 7.7, 8 e 10 delle proprie precedenti istruzioni operative n. 28 del 27 luglio 2016 e ss.mm.ii;
- *Istruzioni operative n. 3 del 22 gennaio 2018* di AGEA - Organismo pagatore relative alle modalità di acquisizione della documentazione antimafia di cui al D.lgs. 6 novembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii.
- *Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali n. 3759 del 27 giugno 2018*, recante "Ripartizione dei finanziamenti del Programma nazionale triennale per il miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura - Anno apistico 2019".

Per la campagna 2018/2019, il finanziamento pubblico assegnato alla Regione Abruzzo sulla base degli alveari censiti nell'Anagrafe apistica nazionale ammonta ad euro 158.316.89.

- *Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii.* recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136".

### 2.3. RIFERIMENTI NORMATIVI REGIONALI

- *Legge regionale 30 maggio 1997, n.53.* recante «Interventi nel settore agricolo e agroalimentare» che all'articolo 21, secondo comma, stabilisce che "La Giunta regionale adotta, previo parere della commissione consiliare competente, i provvedimenti necessari per il proficuo utilizzo dei fondi comunitari e/o statali in agricoltura".
- *Legge regionale 9 agosto 2013, n. 23.* recante "Norme per l'esercizio, la tutela e la valorizzazione dell'apicoltura nella Regione Abruzzo ed altre disposizioni normative" che intende l'apicoltura come la conduzione zootecnica delle api e la considera a tutti gli effetti attività agricola ai sensi dell'articolo 2135 del Codice civile, anche se non correlata necessariamente alla gestione del terreno.

Inoltre, ai sensi dell'articolo 15, della legge regionale in questione, la Giunta regionale, sentita la Commissione consiliare competente, approva il Piano apistico regionale che recepisce

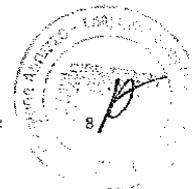


l'orientamento europeo e nazionale in materia di sviluppo e potenziamento dell'intero comparto apistico.

- *Deliberazione della Giunta regionale d'Abruzzo 19 gennaio 2016, n. 15/P recante: Approvazione "Programma quadro per l'attuazione dei regolamenti comunitari in materia di miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura [Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – L.R. 30 maggio 1997, n. 53, art. 21, L.R. 9 agosto 2013, n. 23, art. 15]".*

Il suddetto provvedimento autorizza, fra l'altro, al fine di snellire le procedure amministrative di attuazione e gestione dei richiamati regolamenti comunitari, il Dirigente del competente Servizio del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca ad emanare i necessari provvedimenti attuativi, ed in particolare:

- a) a predisporre ed approvare, d'intesa con le Organizzazioni, le Associazioni, gli Enti ed Istituti rappresentativi del settore apistico regionale e competenti in materia di agricoltura, i sottoprogrammi regionali, triennali ed annuali, in linea con il contenuto dello stesso Programma quadro, approvato con la deliberazione in questione;
- b) ad inviare i suddetti sottoprogrammi al Ministero delle Politiche Agricole e Forestali per la richiesta di finanziamento;
- c) a rimodulare gli stessi sottoprogrammi in funzione del finanziamento accordato alla Regione Abruzzo dal citato Ministero a seguito della decisione positiva comunitaria;
- d) a predisporre ed emanare, in linea con il Programma quadro, lo specifico provvedimento amministrativo (bando annuale) di attuazione operativa dei sottoprogrammi regionali;
- e) a pubblicare nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo il Programma triennale, il bando annuale ed ogni altra disposizione utile alla corretta e trasparente informazione ai beneficiari;
- f) a pubblicare, per le motivazioni di cui sopra, nel sito internet del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca: [www.regione.abruzzo.it/agricoltura](http://www.regione.abruzzo.it/agricoltura), la stessa documentazione;
- g) a coordinare le attività di competenza dei Servizi Territoriali per l'Agricoltura;
- h) a predisporre la relazione finale da presentare ad AGEA ed al competente Ministero in relazione alle somme annualmente assegnate alla regione Abruzzo;
- i) a recepire e diffondere ogni eventuale successiva disposizione o circolare interpretativa che sia emanata dalle Autorità competenti (MIPAF – A.G.E.A.), nonché a diffondere ulteriori disposizioni ritenute necessarie alla corretta interpretazione ed attuazione della normativa vigente in materia;



- *Sottoprogramma regionale - Triennio 2017/2019 - in applicazione del decreto ministeriale 25 marzo 2016, relativo alle disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013.*

Per quanto non espressamente richiamato nelle disposizioni sopra specificate si fa riferimento alle vigenti e pertinenti norme dell'Unione europea, dello Stato italiano e della Regione Abruzzo.

### 3. DEFINIZIONI

Ai fini del presente Programma operativo si applicano le definizioni di cui agli articoli 2 e 3 della legge 24 dicembre 2004, n. 313, concernente la disciplina dell'apicoltura, all'articolo 55 del regolamento (UE) n. 1308/2013, all'articolo 2 del decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali 25 marzo 2016, n. 2173.

Inoltre, ai fini del presente Programma operativo si intende per:

**3.a. Forme associate:** le Associazioni di apicoltori così come definite al successivo punto 3.b., lettera e., le Organizzazioni di produttori del settore apistico, le Federazioni, le Società, le Cooperative e i Consorzi di tutela del settore apistico.

**3.b. Beneficiari:** la Regione Abruzzo, ai fini dell'applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013, in armonia con quanto già stabilito dalla normativa nazionale e regionale in materia di apicoltura, riconosce i seguenti soggetti destinatari dei finanziamenti:

- a. apicoltori, imprenditori apistici e apicoltori professionisti di cui all'articolo 2, della legge n. 313 del 24 dicembre 2004, in regola con gli obblighi di identificazione e registrazione degli apiari e degli alveari ai sensi delle vigenti disposizioni in materia (iscrizione all'anagrafe apistica nazionale, denominata anche "banca dati dell'anagrafe apistica", ovvero "BDA") ed aventi la residenza nella Regione Abruzzo ed un "fascicolo aziendale" attivo nel SIAN, alla data di presentazione della domanda di aiuto;
- b. gli Enti pubblici, privati e di ricerca, operanti nel settore apistico ed aventi sede legale nella Regione Abruzzo ed un "fascicolo aziendale" attivo nel SIAN, alla data di presentazione della domanda di aiuto;
- c. le organizzazioni dei produttori riconosciute ai sensi della normativa vigente con sede legale nella Regione Abruzzo ed un "fascicolo aziendale" attivo nel SIAN, alla data di presentazione della domanda di aiuto;;
- d. le Cooperative e i Consorzi di tutela del settore apistico con sede legale nella Regione Abruzzo ed un "fascicolo aziendale" attivo nel SIAN, alla data di presentazione della domanda di aiuto;



e. le Associazioni degli apicoltori in possesso di un “fascicolo aziendale” attivo nel SIAN, alla data di presentazione della domanda di aiuto e rispondenti ai seguenti criteri di rappresentatività:

- avere sede legale ed operativa nella Regione Abruzzo;
- associare almeno n. 100 soci apicoltori in regola con l’iscrizione alla banca dati dell’anagrafe apistica;

**ovvero.**

- associare almeno 30 apicoltori in possesso complessivamente di almeno 10.000 alveari regolarmente iscritti alla BIDA. L’apicoltore che aderisce a più Associazioni dovrà rilasciare apposita dichiarazione di attribuzione esclusiva della propria adesione ad una ben definita Associazione ai fini del riconoscimento regionale della rappresentatività della stessa.

**3.c. Nuovo Beneficiario:** il soggetto richiedente il beneficio che per la sub-azione interessata **non ha mai** usufruito di aiuti pubblici negli ultimi cinque anni nell’ambito dei precedenti programmi apistici.

**3.d. Fascicolo aziendale:** è un contenitore omogeneo, aggregato e certificato all’interno del Sistema Informativo Nazionale per lo Sviluppo dell’Agricoltura (SIAN) di informazioni che caratterizzano l’azienda agricola sulla base di quanto stabilito anche dal DPR n. 503/99 e dal Decreto legislativo n. 99/2004.

Il fascicolo aziendale deve essere costituito da tutti i soggetti pubblici e privati, identificati dal Codice Fiscale (CUAA), esercenti attività agricola, agroalimentare, forestale e della pesca, che intrattengono a qualsiasi titolo rapporti amministrativi e/o finanziari con la Pubblica Amministrazione centrale o regionale.

Per attivare un Fascicolo aziendale l’azienda può rivolgersi ad un Centro Autorizzato di Assistenza Agricola (CAA) abilitato dalla Regione; gli Enti pubblici possono rivolgersi anche direttamente all’Amministrazione regionale.

**3.e. Campagna apistica:** è il periodo entro il quale occorre realizzare gli investimenti di cui al Reg. (UE) n. 1308/2013 ed ha inizio il 1° agosto e termina il 31 luglio dell’anno successivo.

#### **4. FINALITA’**

Il presente Programma annuale di attuazione della citata regolamentazione comunitaria, nazionale e regionale stabilisce le regole generali di applicazione delle azioni dirette a migliorare la produzione e la commercializzazione dei prodotti dell’apicoltura abruzzese, richiama i criteri di valutazione delle domande di aiuto, già stabiliti dalla Giunta regionale con propria deliberazione.



gennaio 2016, n. 15/P, e definisce le procedure amministrative di attuazione delle diverse Misure, azioni e sotto azioni per la campagna 2018/2019.

## 5. OBIETTIVI

Sulla base delle esperienze maturate negli anni precedenti ed alla luce delle recenti normative comunitarie e nazionali, l'obiettivo strategico del presente Programma è sviluppare e migliorare il comparto dell'apicoltura su tutto il territorio regionale nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'ambiente e di tutela della salute del consumatore.

Altri obiettivi specifici sono:

- sviluppare le capacità professionale degli apicoltori;
- sensibilizzare i consumatori;
- potenziare i servizi di divulgazione, informazione ed assistenza tecnica;
- migliorare la qualità delle produzioni;
- incrementare il livello tecnologico delle aziende apistiche;
- ridurre i costi di produzione;
- razionalizzare la pratica del nomadismo;
- migliorare l'efficienza gestionale degli allevamenti apistici;
- favorire il ripopolamento del patrimonio apistico e compensare le perdite di api;
- ridurre l'incidenza dei danni causati dalle patologie legate all'allevamento delle api ed, in particolare, della varroa.

## 6. CAMPO DI APPLICAZIONE

Le presenti disposizioni si applicano alle domande di aiuto presentate per l'accesso ai benefici della terza annualità del Sottoprogramma Regione Abruzzo 2017/2019.

## 7. LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Il Programma Operativo 2018/2019 si applica su tutto il territorio regionale.

## 8. MISURE, AZIONI AMMISSIBILI E DISPONIBILITA' FINANZIARIA

Di seguito sono indicate le misure, le azioni e le sotto azioni ammissibili al cofinanziamento (50% a carico del FEAGA e il restante 50% a carico del fondo di rotazione, di cui alla legge 16 aprile 1987, n. 183) che sono incluse nel Sottoprogramma apicolo regionale 2018/2019, opportunamente rimodulate con le principali Associazioni degli Apicoltori, le Organizzazioni



Professionali Agricole, nonché l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise (IZS) ed il Servizio Sanità Veterinaria, Igiene e Sicurezza degli Alimenti della regione Abruzzo, nella riunione tenutasi presso i locali del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca, in data 12 luglio 2018, sulla base del finanziamento comunicato dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, pari ad euro 158.316,89:

CODICE MISURA, AZIONE E SOTTO-AZIONE	MISURE/AZIONI/SOTTO AZIONI PER L'ANNUALITA' 2016/2017	SPESA		CONTRIBUTO PUBBLICO	
		Euro	Euro	Euro	%
a1.2	Corsi di aggiornamento e formazione rivolti a privati	12.500,00	10.000,00		80
a2	Seminari e convegni tematici	5.000,00	5.000,00		100
a3	Azioni di comunicazione: sussidi didattici, abbonamenti, schede ed opuscoli informativi	4.444,44	4.000,00		90
<b>A</b>	<b>ASSISTENZA TECNICA AGLI APICOLTORI E ALLE ORGANIZZAZIONI DI APICOLTORI</b>	<b>21.944,44</b>	<b>19.000,00</b>		
b3	Attrezzature varie, es. acquisto di arnie con fondo a rete o modifica arnie esistenti	38.333,33	23.000,00		60
b4	Acquisto degli idonei farmaci veterinari e sterilizzazione delle arnie e attrezzature apistiche	54.000,00	27.000,00		50
<b>B</b>	<b>LOTTA CONTRO GLI AGGRESSORI E LE MALATTIE DELL'ALVEARE, IN PARTICOLARE LA VARROASI</b>	<b>92.333,33</b>	<b>50.000,00</b>		
c2.1	Acquisto arnie	55.000,00	33.000,00		60
c2.2	Acquisto macchine, attrezzature e materiali vari specifici per l'esercizio del nomadismo	64.000,00	32.000,00		50
<b>C</b>	<b>RAZIONALIZZAZIONE DELLA TRANSUMANZA</b>	<b>119.000,00</b>	<b>65.000,00</b>		
e1	Acquisto di sciami, nuclei, pacchi d'api ed api regine	40.528,15	24.316,89		60
<b>E</b>	<b>MISURE DI SOSTEGNO DEL RIPOPOLAMENTO DEL PATRIMONIO APICOLO DELL'UNIONE</b>	<b>40.528,18</b>	<b>24.316,89</b>		
<b>TOTALE A+B+C+E</b>		<b>273.805,95</b>	<b>158.316,89</b>		

## 9. MISURA “A” – ASSISTENZA TECNICA AGLI APICOLTORI E ALLE ORGANIZZAZIONI DI APICOLTORI”

Nel settore apistico si avverte, oggi più che mai, l'esigenza di un ammodernamento e di una riorganizzazione nel campo dell'innovazione tecnologica, della revisione delle normative e della stessa formazione e qualificazione professionale di coloro che operano nel settore apistico o, a vari livelli, nei servizi relativi all'assistenza tecnica, alla vigilanza sanitaria, alla divulgazione.

In una prospettiva di razionalizzazione dell'apicoltura sono determinanti tre aspetti: la formazione e l'aggiornamento continuo degli apicoltori e dei tecnici/consulenti aziendali, la gestione dell'assistenza/consulenza e il trasferimento delle conoscenze e delle innovazioni alle aziende apistiche.

Le competenze, infatti, che sono richieste oggi, e ancora più in prospettiva, sono più ampie, più complesse e più approfondite del passato.

Gli operatori, siano essi generici o specializzati, sono chiamati ad essere sempre “più padroni” di tutti quei fattori manageriali, ambientali, genetici, nutrizionali, sanitari e legislativi che concorrono ad esplicitare le performance produttive e riproduttive dell'alveare e dell'intero apiario.

Gli interventi ammessi a contributo pubblico devono essere intesi come occasione di aggiornamento, formazione e divulgazione delle conoscenze degli apicoltori; *pertanto, non sono ammissibili a contribuzione pubblica eventuali attività finalizzate alla promozione e/o alla valorizzazione dei prodotti o marchi delle singole aziende apistiche.*

L'attività per essere ritenuta ammissibile al finanziamento pubblico deve registrare la partecipazione attiva di *almeno 15 addetti* tra apicoltori e/o tecnici destinati ad operare nel campo apistico.

La partecipazione alla misura è aperta a tutti gli apicoltori, anche se non appartenenti all'Associazione o Organizzazione titolare dell'attività formativa o di consulenza di che trattasi.

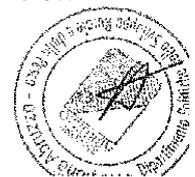
*Il personale impegnato nelle docenze e/o nell'attività di assistenza tecnica oggetto di finanziamento pubblico, non può ricoprire altri ruoli di carattere gestionale o di amministrazione all'interno della medesima Associazione per la quale opera.*

*Le spese riguardanti l'acquisto di materiale didattico e divulgativo, sono ammissibili al finanziamento pubblico solo per un numero di copie coerente con il numero dei partecipanti ai diversi eventi.*

Per l'attuazione della misura in questione la spesa massima ammissibile è pari ad euro 21.944,44 di cui euro 19.000,00 a carico dell'Amministrazione pubblica.

Di seguito si riportano le principali specifiche tecniche ed economiche delle azioni o sotto azioni finanziate:

c:\users\mo.difeice\desktop\di felice\apicoltura\2017-2019\1308\_2019\approvazione\_programma\programma operativo\_2019.docx



**9.1. Sottoazione a1.2– Corsi di aggiornamento e formazione rivolti a privati**

- **Beneficiari:** Forme associate, Istituti di ricerca ed Enti pubblici, privati e di ricerca, operanti nel settore apistico;
- **Spesa totale ammissibile:** € 12.500,00;
- **Contributo totale ammissibile:** € 10.000,00 – Per i privati partecipanti al corso il contributo pubblico corrisponde all'80% della relativa spesa ammissibile. Il restante 20% della spesa ammissibile rimane a carico dei partecipanti;
- **Documentazione minima da allegare alla domanda di aiuto (a preventivo) :**
  - Progetto esecutivo delle attività per le quali è richiesto il finanziamento contenente gli obiettivi, gli argomenti da trattare, il numero di ore di formazione, eventuali visite guidate in Regione e fuori Regione, le modalità, le sedi ed i tempi di attuazione degli interventi da svolgere, l'analisi dettagliata dei costi e del contributo richiesto, nonché l'impiego delle risorse umane coinvolte nelle attività in questione con l'indicazione del responsabile dell'attuazione delle stesse;
  - copia autenticata del verbale del competente organo associativo deliberante dal quale risulti l'avvenuta approvazione del Progetto esecutivo di cui al precedente punto, l'indicazione del responsabile dell'attuazione dello stesso e l'indicazione del soggetto autorizzato a presentare la domanda;
  - copia dello Statuto di costituzione, in corso di validità, se non già depositato agli atti del Servizio regionale. I soggetti pubblici sono esclusi da tale adempimento;
  - copia aggiornata del libro dei soci in possesso di alveari regolarmente iscritti alla BDA, alla data di pubblicazione nel B.U.R.A.T. del presente bando. *L'elenco degli apicoltori, provvisto anche della indicazione del codice aziendale di iscrizione alla BDA, deve essere fornito all'Amministrazione regionale anche in formato elettronico (file in excel) al seguente indirizzo di posta elettronica: [dpd019@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpd019@pec.regione.abruzzo.it).* I soggetti pubblici sono esclusi da tale adempimento;
  - tre preventivi di spesa comparabili di ditte diverse, ove necessario (acquisto attrezzature, affitto sale, materiale stampato da tipografie, ecc...) con annessa analisi comparativa della scelta effettuata sottoscritta dal richiedente. Analoghi preventivi comparabili devono essere presentati qualora l'organizzazione ed il coordinamento degli eventi, o parte di essi, venisse affidata a soggetti terzi diversi dai beneficiari diretti della presente sottoazione. In tale caso, la scelta del soggetto terzo è subordinata alla presentazione di tre preventivi di spesa comparabili di ditte diverse e le relative spese (organizzazione, coordinamento e

realizzazione) sono riconosciute se strettamente correlate alle iniziative di formazione per un importo massimo pari al 10% della spesa ammessa.

Qualora non sia possibile disporre di tre offerte di preventivi, il titolare della domanda di aiuto deve allegare alla stessa domanda una dichiarazione che attesti l'impossibilità di individuare altri soggetti concorrenti in grado di fornire i beni/attrezzature/servizi in questione;

- eventuale ulteriore certificazione comprovante il possesso del punteggio di merito di cui al successivo punto 13.9., ai fini della successiva formulazione della relativa graduatoria. La certificazione rilasciata dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti, utile all'attribuzione del punteggio di merito di cui al successivo punto 13.9., ai fini della successiva formulazione della relativa graduatoria, ai sensi dell'articolo 15, della legge 12 novembre 2011, n. 183, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2012), è sempre sostituita dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dell'atto di notorietà. Le Strutture regionali precedenti possono acquisire i dati direttamente presso le amministrazioni certificanti e sono tenute ad effettuare idonei controlli, anche a campione e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle suddette dichiarazioni sostitutive.

➤ **Documentazione minima da allegare alla domanda di pagamento aiuto:**

- documentazione contabile originale, ovvero copia conforme all'originale, comprovante le spese sostenute per l'esecuzione dell'intervento finanziato. Su ogni giustificativo di spesa presentato per la rendicontazione, in originale o in copia conforme all'originale, dovrà essere riportata la dicitura "ai sensi del Reg. (UE) n. 1308/2013", unitamente al "codice CUP" assegnato all'investimento. Per i soggetti pubblici tale documentazione deve essere conforme alle regole di contabilità pubblica;
- registro delle presenze riportante l'elenco dei docenti e dei partecipanti agli incontri formativi e di aggiornamento che devono controfirmare su tale registro la loro presenza;
- copia del materiale divulgativo;
- rendicontazione analitica con indicazione delle singole voci di spesa sostenute per l'organizzazione (affitto di sale, attrezzature, personale di assistenza, relatori, ecc...);
- quietanze liberatorie dei pagamenti effettuati;
- dichiarazione di non aver ricevuto per le stesse voci di spesa di cui alla domanda di aiuto presentata, duplicazione di finanziamenti previsti da normative unionali, nazionali e regionali;
- relazione tecnica finale.



## 9.2. Azione a2 – Seminari e convegni tematici

La produzione e la commercializzazione degli alimenti è sempre più disciplinata da norme che vanno al di là dei confini nazionali e, spesso, anche comunitari.

Per gli imprenditori del settore l'esigenza di approfondire la conoscenza dei meccanismi regolatori del sistema è essenziale al fine di conservare ed accrescere la propria competitività.

Alla luce di quanto sopra, si ritiene necessario realizzare uno o più incontri formativi o informativi di carattere seminariale o convegnistico; tutti gli incontri dovranno essere tematici e dovranno essere indirizzati prioritariamente alle problematiche inerenti l'attività di assistenza tecnica, la ricerca, la sperimentazione, le innovazioni nel settore apistico, la qualità delle produzioni, la sicurezza degli operatori, la sanità degli alveari, la normativa apistica e, più in generale, il miglioramento delle tecniche di allevamento e di produzione.

La partecipazione ai seminari e/o convegni è aperta a tutti gli operatori del settore anche se non appartenenti all'Associazione o Organizzazione titolare dell'attività divulgativa medesima.

- **Beneficiari:** Forme associate, Istituti di ricerca ed Enti pubblici, privati e di ricerca, operanti nel settore apistico;
- **Spesa totale ammissibile:** € 5.000,00;
- **Contributo totale ammissibile:** € 5.000,00;
- **Documentazione minima da allegare alla domanda di aiuto (a preventivo):**
  - Progetto esecutivo delle attività per le quali è richiesto il finanziamento contenente gli obiettivi, gli argomenti da trattare, il numero di ore di formazione, eventuali visite guidate in Regione e fuori Regione, le modalità, le sedi ed i tempi di attuazione degli interventi da svolgere, l'analisi dettagliata dei costi e del contributo richiesto, nonché l'impiego delle risorse umane coinvolte nelle attività in questione con l'indicazione del responsabile dell'attuazione delle stesse;
  - copia autenticata del verbale del competente organo associativo deliberante dal quale risulti l'avvenuta approvazione del Progetto esecutivo di cui al precedente punto, l'indicazione del responsabile dell'attuazione dello stesso e l'indicazione del soggetto autorizzato a presentare la domanda;
  - copia dello Statuto di costituzione, in corso di validità, se non già depositato agli atti del Servizio regionale. I soggetti pubblici sono esclusi da tale adempimento;
  - copia aggiornata del libro dei soci in possesso di alveari regolarmente iscritti alla BDA, alla data di pubblicazione nel B.U.R.A.T. del presente bando. *L'elenco degli apicoltori*



provvisto anche della indicazione del codice aziendale di iscrizione alla BDA, deve essere fornito all'Amministrazione regionale anche in formato elettronico (file in excel) al seguente indirizzo di posta elettronica: [dpd019@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpd019@pec.regione.abruzzo.it). I soggetti pubblici sono esclusi da tale adempimento;

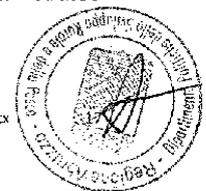
- tre preventivi di spesa comparabili di ditte diverse, ove necessario (acquisto attrezzature, affitto sale, materiale stampato da tipografie, ecc...) con annessa analisi comparativa della scelta effettuata sottoscritta dal richiedente. Analoghi preventivi comparabili devono essere presentati qualora l'organizzazione ed il coordinamento degli eventi, o parte di essi, venisse affidata a soggetti terzi diversi dai beneficiari diretti della presente sottoazione. In tale caso, la scelta del soggetto terzo è subordinata alla presentazione di tre preventivi di spesa comparabili di ditte diverse e le relative spese (organizzazione, coordinamento e realizzazione) sono riconosciute se strettamente correlate alle iniziative di formazione per un importo massimo pari al 10% della spesa ammessa.

Qualora non sia possibile disporre di tre offerte di preventivi, il titolare della domanda di aiuto deve allegare alla stessa domanda una dichiarazione che attesti l'impossibilità di individuare altri soggetti concorrenti in grado di fornire i beni/attrezzature/servizi in questione;

- eventuale ulteriore certificazione comprovante il possesso del punteggio di merito di cui al successivo punto 13.9., ai fini della successiva formulazione della relativa graduatoria. La certificazione rilasciata dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti, utile all'attribuzione del punteggio di merito di cui al successivo punto 13.9., ai fini della successiva formulazione della relativa graduatoria, ai sensi dell'articolo 15, della legge 12 novembre 2011, n. 183, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2012), è sempre sostituita dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dell'atto di notorietà. Le Strutture regionali precedenti possono acquisire i dati direttamente presso le amministrazioni certificanti e sono tenute ad effettuare idonei controlli, anche a campione e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle suddette dichiarazioni sostitutive.

➤ **Documentazione minima da allegare alla domanda di pagamento aiuto:**

- documentazione contabile originale, ovvero copia conforme all'originale, comprovante le spese sostenute per l'esecuzione dell'intervento finanziato. Su ogni giustificativo di spesa presentato per la rendicontazione, in originale o in copia conforme all'originale, dovrà essere riportata la dicitura "ai sensi del Reg. (UE) n. 1308/2013", unitamente al "codice



CUP" assegnato all'investimento. Per i soggetti pubblici tale documentazione deve essere conforme alle regole di contabilità pubblica;

- registro delle presenze riportante l'elenco dei docenti e dei partecipanti agli incontri formativi e di aggiornamento, che devono controfirmare su tale registro la loro presenza;
- copia del materiale divulgativo;
- rendicontazione analitica con indicazione delle singole voci di spesa sostenute per l'organizzazione (affitto di sale, attrezzature, personale di assistenza, ecc...);
- quietanze liberatorie dei pagamenti effettuati;
- dichiarazione di non aver ricevuto per le stesse voci di spesa di cui alla domanda di aiuto presentata, duplicazione di finanziamenti previsti da normative unionali, nazionali e regionali;
- relazione tecnica finale.

### 9.3. Azione a3 - Azioni di comunicazione: sussidi didattici, abbonamenti, schede ed opuscoli informativi

Una notevole fonte di informazione, anche specialistica, per gli operatori del settore può venire dalle diverse riviste periodiche specializzate nel settore e che forniscono informazioni tecniche, economiche e gestionali.

Si ritiene, pertanto, necessario incentivare, attraverso gli Istituti di ricerca, gli Enti e le Forme associate, la sottoscrizione a favore degli apicoltori di abbonamenti alle riviste specializzate che rispondano alle condizioni sopra descritte, nonché l'acquisto di sussidi didattici ad alto contenuto tecnico.

Le azioni divulgative sono rivolte esclusivamente a tutti gli apicoltori anche se non appartenenti all'Associazione o Organizzazione titolare dell'attività divulgativa medesima.

- **Beneficiari:** Forme associate, Istituti di ricerca ed Enti pubblici, privati e di ricerca, operanti nel settore apistico;
- **Spesa totale ammissibile:** € 4.444,44;
- **Contributo totale ammissibile:** € 4.000,00;
- **Documentazione minima da allegare alla domanda di aiuto (a preventivo):**
  - Progetto esecutivo delle attività per le quali è richiesto il finanziamento contenente gli obiettivi, gli argomenti da trattare, le modalità ed i tempi di attuazione degli interventi da svolgere, l'analisi dettagliata dei costi e del contributo richiesto, nonché l'impiego delle risorse umane coinvolte nelle attività in questione con l'indicazione del responsabile dell'attuazione delle stesse;



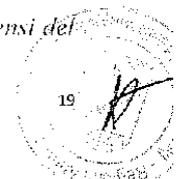
- copia autenticata del verbale del competente organo associativo deliberante dal quale risulti l'avvenuta approvazione del Progetto esecutivo di cui al precedente punto, l'indicazione del responsabile dell'attuazione dello stesso e l'indicazione del soggetto autorizzato a presentare la domanda;
- copia dello Statuto di costituzione, in corso di validità, se non già depositato agli atti del Servizio regionale. I soggetti pubblici sono esclusi da tale adempimento;
- copia aggiornata del libro dei soci in possesso di alveari regolarmente iscritti alla BDA, alla data di pubblicazione nel B.U.R.A.T. del presente bando. *L'elenco degli apicoltori, provvisto anche della indicazione del codice aziendale di iscrizione alla BDA, deve essere fornito all'Amministrazione regionale anche in formato elettronico (file in excel) al seguente indirizzo di posta elettronica: [dpd019@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpd019@pec.regione.abruzzo.it)*. I soggetti pubblici sono esclusi da tale adempimento;
- nel caso di materiale stampato da tipografie devono essere acquisiti tre preventivi di spesa comparabili di ditte diverse con annessa analisi comparativa della scelta effettuata sottoscritta dal richiedente.

Qualora non sia possibile disporre di tre offerte di preventivi, il titolare della domanda di aiuto deve allegare alla stessa domanda una dichiarazione che attesti l'impossibilità di individuare altri soggetti concorrenti in grado di fornire i beni/attrezzature/servizi in questione:

- eventuale ulteriore certificazione comprovante il possesso del punteggio di merito di cui al successivo punto 13.9., ai fini della successiva formulazione della relativa graduatoria. La certificazione rilasciata dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti, utile all'attribuzione del punteggio di merito di cui al successivo punto 13.9., ai fini della successiva formulazione della relativa graduatoria, ai sensi dell'articolo 15, della legge 12 novembre 2011, n. 183, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2012)", **è sempre sostituita dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dell'atto di notorietà**. Le Strutture regionali precedenti possono acquisire i dati direttamente presso le amministrazioni certificanti e sono tenute ad effettuare idonei controlli, anche a campione e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle suddette dichiarazioni sostitutive.

➤ **Documentazione minima da allegare alla richiesta di liquidazione aiuto:**

- documentazione contabile originale comprovante le spese sostenute per l'esecuzione dell'intervento finanziato. Su ogni giustificativo di spesa presentato per la rendicontazione, in originale o in copia conforme all'originale, dovrà essere riportata la dicitura "ai sensi del



Reg. (UE) n. 1308/2013”, unitamente al “codice CUP” assegnato all’investimento. Per i soggetti pubblici tale documentazione deve essere conforme alle regole di contabilità pubblica;

- lista dei destinatari, che devono controfirmare per ricevuta del materiale e/o degli abbonamenti richiesti;
- copia del materiale divulgativo;
- rendicontazione analitica con indicazione delle singole voci di spesa sostenute per l’organizzazione;
- quietanze liberatorie dei pagamenti effettuati;
- dichiarazione di non aver ricevuto per le stesse voci di spesa di cui alla domanda di aiuto presentata, duplicazione di finanziamenti previsti da normative unionali, nazionali e regionali;
- relazione tecnica ed informativa finale.

## **10. MISURA B – LOTTA CONTRO GLI AGGRESSORI E LE MALATTIE DELL’ALVEARE, IN PARTICOLARE LA VARROASI**

### **10.1. Azione b3 – Attrezzature varie - es. acquisto di arnie con fondo a rete o modifica arnie esistenti – arnie con sistema a trattamento termico, ecc...(per apicoltori stanziali)**

In continuità con gli interventi realizzati con i Programmi degli anni precedenti, si ritiene ancora efficace intervenire a favore degli apicoltori incentivando l’acquisto di arnie con fondo a rete che, rispetto a quelle aventi fondo fisso, consentono un più efficiente e razionale controllo della varroa.

La finalità dell’intervento, infatti, è quella di ridurre i danni causati dal parassita facilitando l’eliminazione ed il controllo del maggior numero di acari responsabili della scomparsa di intere famiglie di api.

*Sono ammissibili al finanziamento pubblico anche i materiali e le attrezzature utili per la conduzione dell’azienda apistica, per la sicurezza e la protezione personale e per la somministrazione dei presidi sanitari utilizzati per la lotta contro gli aggressori e le malattie dell’alveare.*

La spesa massima ammissibile per l’acquisto di arnie antivarroa e arnie con sistema a trattamento termico è fissata in € 100,00 ciascuna (I.V.A. esclusa).

Il contributo pubblico è pari al 60% della spesa massima ammissibile (I.V.A. esclusa).

Per una più razionale lotta contro il parassita è consentito anche l’acquisto di gabbiette per blocco della covata.



La spesa massima ammissibile per l'acquisto di gabbiette per blocco della covata è valutata in € 5,00 cadauno (I.V.A. esclusa) ed il contributo pubblico ammonta al 60% di essa (I.V.A. esclusa).

Il numero di arnie e gabbiette per blocco della covata acquistabili per ogni apicoltore stanziale, complessivamente, non può superare il numero di alveari regolarmente censiti o iscritti all'anagrafe apistica (BDA).

Per le aziende che risultano condurre gli apiari parte in forma stanziale e parte in forma nomade, ai fini del presente Programma, la qualifica di stanziale o nomade è definita sulla base del numero prevalente di alveari regolarmente censiti nella Banca Dati Anagrafe Apistica (BDA).

In ogni caso, per la campagna in corso, **non è ammessa la cumulabilità del finanziamento per lo stesso richiedente tra l'azione b3 (arnie ed attrezzature per stanziali) e l'azione c2.1 e c2.2 (arnie ed attrezzature per nomadisti).**

I materiali e le attrezzature che hanno beneficiato del contributo previsto dal Reg. (UE) n. 1308/2013, qualora non marcati direttamente dal fabbricante con un numero di identificazione o di matricola, devono essere identificati con un contrassegno indelebile e non asportabile (vernice indelebile o marchio a fuoco) che riporti l'anno di finanziamento (19), la codifica ISTAT della provincia di appartenenza (069 per Chieti, 066 per L'Aquila, 068 per Pescara e 067 per Teramo) ed il codice univoco rilasciato dalla competente Azienda sanitaria locale-Servizio veterinario ai sensi del DM 11 agosto 2014.

➤ **Beneficiari:** apicoltori stanziali, imprenditori apistici stanziali e apicoltori professionisti stanziali di cui all'articolo 2, della legge n. 313 del 24 dicembre 2004, in regola con la detenzione degli alveari, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia ed aventi la residenza nella Regione Abruzzo ed un "Fascicolo aziendale" attivo nel SIAN, alla data di presentazione della domanda di aiuto - Forme associate aventi sede legale nella Regione Abruzzo ed un "Fascicolo aziendale" attivo nel SIAN, alla data di presentazione della domanda di aiuto;

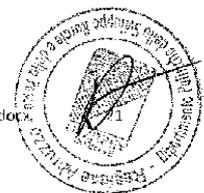
➤ **Spesa totale ammissibile:** € 38.333,33;

➤ **Contributo totale ammissibile:** € 20.000,00;

➤ **Documentazione minima da allegare alla domanda di aiuto (a preventivo):**

- tre preventivi di spesa comparabili di ditte diverse, sottoscritti in modo leggibile dall'offerente.

Qualora non sia possibile disporre di tre offerte di preventivi, il titolare della domanda di aiuto deve allegare alla stessa domanda una dichiarazione che attesti l'impossibilità di individuare altri soggetti concorrenti in grado di fornire i beni/attrezzature/servizi in questione;



- quadro di raffronto dei preventivi sottoscritto dal richiedente recante esaustive motivazioni della scelta effettuata;
  - qualora i richiedenti siano esentati dal possesso della partita I.V.A. devono rilasciare apposita dichiarazione che ne attesti l'esenzione;
  - eventuale ulteriore certificazione comprovante il possesso del punteggio di merito di cui al successivo punto 13.9., ai fini della successiva formulazione della relativa graduatoria. La certificazione rilasciata dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti, utile all'attribuzione del punteggio di merito di cui al successivo punto 13.9., ai fini della successiva formulazione della relativa graduatoria, ai sensi dell'articolo 15, della legge 12 novembre 2011, n. 183, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2012), è sempre sostituita dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dell'atto di notorietà. Le Strutture regionali procedenti possono acquisire i dati direttamente presso le amministrazioni certificanti e sono tenute ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle suddette dichiarazioni sostitutive.
- **Documentazione minima da allegare alla domanda di pagamento aiuto:**
- documentazione contabile originale comprovante le spese sostenute per l'esecuzione dell'intervento finanziato. Su ogni giustificativo di spesa presentato per la rendicontazione, in originale o in copia conforme all'originale, dovrà essere riportata la dicitura "ai sensi del Reg. (UE) n. 1308/2013", unitamente al "codice CUP" assegnato all'investimento;
  - dichiarazione di non aver ricevuto per le stesse voci di spesa di cui alla domanda di aiuto presentata, duplicazione di finanziamenti previsti da normative unionali, nazionali e regionali;
  - dichiarazione attestante che tutte le attrezzature per le quali si chiede l'erogazione del contributo pubblico sono state identificate con un contrassegno indelebile e non asportabile, come stabilito dalla regolamentazione europea, nazionale e regionale.

#### 10.2. Azione b4 - Acquisto degli idonei farmaci veterinari e sterilizzazione delle arnie e attrezzature specifiche

Al fine di attuare in maniera incisiva e capillare gli interventi di prevenzione e lotta alla varroasi la presente sottoazione è rivolta alle forme associate, a tutti gli apicoltori, imprenditori apistici e apicoltori professionisti di cui all'articolo 2, della legge n. 313 del 24 dicembre 2004, in regola con la detenzione degli alveari ai sensi delle vigenti disposizioni in materia ed aventi sede legale nella Regione Abruzzo, alla data di presentazione della domanda di aiuto, indipendentemente



dal possesso di Partita IVA e/o dell'adesione o meno ad una delle forme associate riconosciute, titolari dell'intervento.

Va da sé che le Forme associate titolari dell'iniziativa di che trattasi svolgono solo un'attività di tramite tra il distributore e l'allevatore.

Infatti, ai sensi dell'articolo 34, della legge 28 luglio 2016, n. 154, *"non sono considerati forniture di medicinali distribuiti all'ingrosso gli acquisti collettivi e la distribuzione agli apicoltori, da parte delle organizzazioni di rappresentanza degli apicoltori maggiormente rappresentative a livello nazionale, di presidi sanitari per i quali non è previsto l'obbligo di ricetta veterinaria"*.

Ovviamente le strategie di prevenzione e lotta alla varroasi adottate da parte degli Enti e Forme associate coinvolte dovranno essere in linea con quanto previsto dalle vigenti disposizioni sanitarie.

Gli Enti e le Forme Associate, prima di procedere all'acquisto collettivo, acquisiscono il mandato all'acquisto di presidi sanitari liberi da ricetta medico-veterinaria da parte degli apicoltori interessati.

La consegna del presidio sanitario all'apicoltore deve essere tracciata e documentata da parte dell'Ente o Forma associata richiedente mediante sottoscrizione da parte dell'apicoltore di idonea ricevuta, predisposta dallo stesso Ente o Forma associata, riportante almeno le seguenti informazioni:

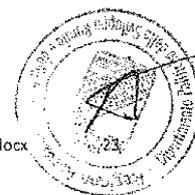
- nome e cognome dell'apicoltore, ovvero denominazione dell'azienda;
- codice aziendale;
- indirizzo dell'azienda;
- numero degli alveari denunciati e trattati;
- nome del presidio sanitario consegnato e suo quantitativo;
- firma dell'apicoltore per accettazione.

La spesa massima ammissibile per alveare regolarmente denunciato è pari ad Euro 5.00 ed il contributo pubblico ammissibile è pari al 50% della stessa spesa.

➤ **Beneficiari:** Forme associate aventi sede legale nella Regione Abruzzo ed un "Fascicolo aziendale" attivo nel SIAN, alla data di presentazione della domanda di aiuto - apicoltori, imprenditori apistici e apicoltori professionisti di cui all'articolo 2, della legge n. 313 del 24 dicembre 2004, in regola con la detenzione degli alveari, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia ed aventi la residenza nella Regione Abruzzo ed un "Fascicolo aziendale" attivo nel SIAN, alla data di presentazione della domanda di aiuto;

➤ **Spesa totale ammissibile:** € 54.000,00;

➤ **Contributo totale ammissibile:** € 27.000,00;



➤ **Documentazione minima da allegare alla domanda di aiuto (a preventivo):**

- Progetto esecutivo delle attività per le quali è richiesto il finanziamento contenente gli obiettivi, l'indicazione degli apicoltori potenzialmente interessati al ricevimento ed all'impiego dei presidi sanitari, il numero degli alveari potenzialmente trattabili, l'area di intervento, le modalità ed i tempi di attuazione degli interventi da svolgere, l'analisi dettagliata dei costi e del contributo richiesto, nonché l'impiego delle risorse umane coinvolte nelle attività in questione con l'indicazione del responsabile dell'attuazione delle stesse;
- copia autenticata del verbale del competente organo associativo deliberante dal quale risulti l'avvenuta approvazione del Progetto esecutivo di cui al precedente punto, l'indicazione del responsabile dell'attuazione dello stesso e l'indicazione del soggetto autorizzato a presentare la domanda;
- copia dello Statuto di costituzione, in corso di validità, se non già depositato agli atti del Servizio regionale. I soggetti pubblici sono esclusi da tale adempimento;
- copia aggiornata del libro dei soci in possesso di alveari regolarmente iscritti alla BDA, alla data di pubblicazione nel B.U.R.A.T. del presente bando. *L'elenco degli apicoltori, provvisto anche della indicazione del codice aziendale di iscrizione alla BDA, deve essere fornito all'Amministrazione regionale anche in formato elettronico (file in excel) al seguente indirizzo di posta elettronica: [dpd019@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpd019@pec.regione.abruzzo.it)*. I soggetti pubblici sono esclusi da tale adempimento;
- tre preventivi di spesa comparabili di ditte diverse, ove necessario (acquisto attrezzature, affitto sale, materiale stampato da tipografie, ecc...) con annessa analisi comparativa della scelta effettuata sottoscritta dal richiedente.  
Qualora non sia possibile disporre di tre offerte di preventivi, il titolare della domanda di aiuto deve allegare alla stessa domanda una dichiarazione che attesti l'impossibilità di individuare altri soggetti concorrenti in grado di fornire i beni/attrezzature/servizi in questione;
- eventuale ulteriore certificazione comprovante il possesso del punteggio di merito di cui al successivo punto 13.9., ai fini della successiva formulazione della relativa graduatoria. La certificazione rilasciata dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti, utile all'attribuzione del punteggio di merito di cui al successivo punto 13.9., ai fini della successiva formulazione della relativa graduatoria, ai sensi dell'articolo 15, della legge 12 novembre 2011, n. 183, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2012)", **è sempre sostituita dalle dichiarazioni**



sostitutive di certificazione o dell'atto di notorietà. Le Strutture regionali precedenti possono acquisire i dati direttamente presso le amministrazioni certificanti e sono tenute ad effettuare idonei controlli, anche a campione e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle suddette dichiarazioni sostitutive.

➤ **Documentazione minima da allegare alla domanda di pagamento aiuto:**

- documentazione contabile originale, ovvero copia conforme all'originale, comprovante le spese sostenute per l'esecuzione dell'intervento finanziato. Su ogni giustificativo di spesa presentato per la rendicontazione, in originale o in copia conforme all'originale, dovrà essere riportata la dicitura "ai sensi del Reg. (UE) n. 1308/2013", unitamente al "codice CUP" assegnato all'investimento;
- elenco degli apicoltori che hanno ritirato i presidi, in formato cartaceo ed elettronico;
- copia della ricevuta, predisposta dall'Ente o Forma associata beneficiaria, riportante almeno le seguenti informazioni:
  - nome e cognome dell'apicoltore, ovvero denominazione dell'azienda;
  - codice aziendale;
  - indirizzo dell'azienda;
  - numero degli alveari denunciati e trattati;
  - nome del presidio sanitario consegnato e suo quantitativo;
  - firma dell'apicoltore per accettazione;
- relazione tecnica ed informativa riepilogativa riportante la rendicontazione analitica delle spese sostenute per la realizzazione del progetto, la natura e la quantità dei presidi distribuiti, il numero degli alveari trattati, i costi unitari dei presidi sanitari distribuiti e quelli complessivi;
- dichiarazione di non aver ricevuto per le stesse voci di spesa di cui alla domanda di aiuto presentata, duplicazione di finanziamenti previsti da normative unionali, nazionali e regionali.

## 11. MISURA C - RAZIONALIZZAZIONE DELLA TRANSUMANZA

La Regione Abruzzo intende favorire il nomadismo in quanto ritiene tale pratica indispensabile per un più razionale sfruttamento delle risorse nettarifere delle varie zone, al fine di consentire la produzione di particolari mieli e, contestualmente, elevare la produzione quantitativa e qualitativa di ciascun alveare.

Per tale scopo, si prevedono interventi a sostegno delle aziende apistiche che praticano la transumanza degli alveari e che, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di anagrafe apistica



hanno presentato regolare denuncia o comunicazione di possesso di almeno 60 alveari in forma nomade ai servizi veterinari dell'azienda sanitaria locale competente, ed aventi la residenza nella Regione Abruzzo, alla data di presentazione della domanda di aiuto.

I produttori che esercitano il nomadismo, beneficiari di finanziamenti di cui al reg. (UE) n. 1308/2013, devono obbligatoriamente comunicare al seguente indirizzo di posta elettronica dell'Amministrazione regionale: [dpd019@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpd019@pec.regione.abruzzo.it), entro 10 giorni lavorativi precedenti lo spostamento delle arnie, il luogo dove verranno spostate le stesse (indirizzo, località, comune, provincia), al fine di non precludere all'Amministrazione medesima di eseguire il controllo.

#### **11.1. Sottoazione c2.1 – Acquisto arnie (per apicoltori nomadisti)**

Per la presente sottoazione trovano applicazione le considerazioni ed i parametri tecnici ed economici già esposti nel precedente punto 10.1., relativamente all'acquisto delle arnie per imprenditori stanziali.

➤ **Beneficiari:** apicoltori, imprenditori apistici e apicoltori professionisti di cui all'articolo 2, della legge n. 313 del 24 dicembre 2004, in regola con la detenzione degli alveari, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia ed aventi la residenza nella Regione Abruzzo ed un "Fascicolo aziendale" attivo nel SIAN, alla data di presentazione della domanda di aiuto - Forme associate aventi sede legale nella Regione Abruzzo ed un "Fascicolo aziendale" attivo nel SIAN, alla data di presentazione della domanda di aiuto;

➤ **Spesa totale ammissibile:** € 55.000,00;

➤ **Contributo totale ammissibile:** € 33.000,00;

➤ **Documentazione minima da allegare alla domanda di aiuto (a preventivo):**

- tre preventivi di spesa comparabili di ditte diverse, sottoscritti in modo leggibile dall'offerente.

Qualora non sia possibile disporre di tre offerte di preventivi, il titolare della domanda di aiuto deve allegare alla stessa domanda una dichiarazione che attesti l'impossibilità di individuare altri soggetti concorrenti in grado di fornire i beni/attrezzature/servizi in questione;

- quadro di raffronto dei preventivi sottoscritto dal richiedente recante esaustive motivazioni della scelta effettuata;
- qualora i richiedenti siano esentati dal possesso della partita I.V.A. devono rilasciare apposita dichiarazione che ne attesti l'esenzione;
- eventuale ulteriore certificazione comprovante il possesso del punteggio di merito di cui al successivo punto 13.9., ai fini della successiva formulazione della relativa graduatoria. La

certificazione rilasciata dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti, utile all'attribuzione del punteggio di merito di cui al successivo punto 13.9., ai fini della successiva formulazione della relativa graduatoria, ai sensi dell'articolo 15, della legge 12 novembre 2011, n. 183, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2012), è sempre sostituita dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dell'atto di notorietà. Le Strutture regionali procedenti possono acquisire i dati direttamente presso le amministrazioni certificanti e sono tenute ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle suddette dichiarazioni sostitutive.

➤ **Documentazione minima da allegare alla domanda di pagamento aiuto:**

- documentazione contabile originale, ovvero copia conforme all'originale, comprovante le spese sostenute per l'esecuzione dell'intervento finanziato. Su ogni giustificativo di spesa presentato per la rendicontazione, in originale o in copia conforme all'originale, dovrà essere riportata la dicitura "ai sensi del Reg. (UE) n. 1308/2013", unitamente al "codice CUP" assegnato all'investimento;
- dichiarazione di non aver ricevuto per le stesse voci di spesa di cui alla domanda di aiuto presentata, duplicazione di finanziamenti previsti da normative unionali, nazionali e regionali;
- dichiarazione attestante che tutte le attrezzature per le quali si chiede l'erogazione del contributo pubblico sono state identificate con un contrassegno indelebile e non asportabile, come stabilito dalla regolamentazione europea, nazionale e regionale.

**11.2. Sottoazione c2.2 - Acquisto macchine, attrezzature e materiali vari specifici per l'esercizio del nomadismo**

E' prevista la concessione di contributi in conto capitale nella misura massima del 50% della spesa ritenuta ammissibile (I.V.A. esclusa) per l'acquisto di macchine operatrici, attrezzature e materiali vari necessari alla movimentazione degli alveari e, più in generale, per l'esercizio del nomadismo, il monitoraggio degli alveari e la loro gestione telematica (es. software applicativo, muletti elevatori, gru, carriole porta arnie, supporti che facilitino lo spostamento delle arnie, piccoli rimorchi, sponde idrauliche, ecc...), ad esclusione dell'acquisto di automezzi fargati, elaboratori elettronici, palmari, ecc...

*Sono ammissibili al finanziamento pubblico anche i materiali e le attrezzature utili per la conduzione dell'azienda apistica, per la sicurezza e la protezione personale e per la somministrazione dei presidi sanitari utilizzati per la lotta contro gli aggressori e le malattie dell'alveare.*



La spesa massima ammissibile per i suddetti interventi non può superare l'importo di € 14.000,00 (I.V.A. esclusa) per beneficiario che abbia regolarmente denunciato il possesso di almeno 60 alveari; la spesa massima ammissibile è elevata ad € 28.000,00 per l'acquisto di muletti o similari motorizzati.

➤ **Beneficiari:** apicoltori, imprenditori apistici e apicoltori professionisti di cui all'articolo 2. della legge n. 313 del 24 dicembre 2004, che praticano il nomadismo, in regola con la detenzione degli alveari (almeno 60), ai sensi delle vigenti disposizioni in materia ed aventi la residenza nella Regione Abruzzo ed un "Fascicolo aziendale" attivo nel SIAN, alla data di presentazione della domanda di aiuto - Forme associate aventi sede legale nella Regione Abruzzo ed un "Fascicolo aziendale" attivo nel SIAN, alla data di presentazione della domanda di aiuto;

➤ **Spesa totale ammissibile:** € 64.000,00;

➤ **Contributo totale ammissibile:** € 32.000,00;

➤ **Documentazione minima da allegare alla domanda di aiuto (a preventivo):**

- tre preventivi di spesa comparabili di ditte diverse, sottoscritti in modo leggibile dall'offerente.

Qualora non sia possibile disporre di tre offerte di preventivi, il titolare della domanda di aiuto deve allegare alla stessa domanda una dichiarazione che attesti l'impossibilità di individuare altri soggetti concorrenti in grado di fornire i beni/attrezzature/servizi in questione;

- quadro di raffronto dei preventivi sottoscritto dal richiedente recante esaustive motivazioni della scelta effettuata;
- qualora i richiedenti siano esentati dal possesso della partita I.V.A. devono rilasciare apposita dichiarazione che ne attesti l'esenzione;
- eventuale ulteriore certificazione comprovante il possesso del punteggio di merito di cui al successivo punto 13.9., ai fini della successiva formulazione della relativa graduatoria. La certificazione rilasciata dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti, utile all'attribuzione del punteggio di merito di cui al successivo punto 13.9., ai fini della successiva formulazione della relativa graduatoria, ai sensi dell'articolo 15, della legge 12 novembre 2011, n. 183, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2012)", è sempre sostituita dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dell'atto di notorietà. Le Strutture regionali precedenti possono acquisire i dati direttamente presso le amministrazioni certificanti e sono tenute ad



effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle suddette dichiarazioni sostitutive.

➤ **Documentazione minima da allegare alla domanda di pagamento aiuto:**

- documentazione contabile originale, ovvero copia conforme all'originale, comprovante le spese sostenute per l'esecuzione dell'intervento finanziato. Su ogni giustificativo di spesa presentato per la rendicontazione, in originale o in copia conforme all'originale, dovrà essere riportata la dicitura "ai sensi del Reg. (UE) n. 1308/2013", unitamente al "codice CUP" assegnato all'investimento;
- dichiarazione di non aver ricevuto per le stesse voci di spesa di cui alla domanda di aiuto presentata, duplicazione di finanziamenti previsti da normative unionali, nazionali e regionali;
- dichiarazione attestante che tutte le attrezzature per le quali si chiede l'erogazione del contributo pubblico sono state identificate con un contrassegno indelebile e non asportabile, come stabilito dalla regolamentazione europea, nazionale e regionale.

## 12. MISURA E – MISURE DI SOSTEGNO PER IL RIPOPOLAMENTO DEL PATRIMONIO APICOLO DELL'UNIONE

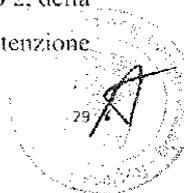
### 12.1. Azione e1 - Acquisto di sciami, nuclei, pacchi d'api ed api regine

Al fine di favorire la ricostituzione degli apiari, anche a seguito delle avversità sanitarie e meteorologiche intervenute nel corso degli ultimi anni, la presente azione prevede aiuti per l'acquisto di sciami/famiglie ed api regine della razza *Apis mellifera ligustica*, **prodotte in Italia**, nella misura del 60% della spesa ritenuta ammissibile (I.V.A. esclusa), fissata in € 90,00 (I.V.A. esclusa) per l'acquisto di sciami/famiglie con regina ed € 16,00 (I.V.A. esclusa) per l'acquisto di sole api regine.

Gli sciami (nuclei, famiglie, pacchi di api) e le api regine sono ammessi al contributo a condizione che, al momento dell'acquisto, siano corredate da certificazione di idoneità sanitaria, rilasciata dai Servizi veterinari delle ASL e da certificazione rilasciata dal CREA – Unità di ricerca di apicoltura e bachicoltura (API) di Bologna o da soggetti espressamente autorizzati dallo stesso CREA-API, attestanti l'appartenenza delle api alle sottospecie autoctone *Apis mellifera ligustica*.

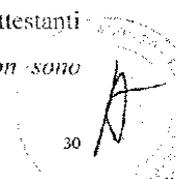
L'acquisto massimo finanziabile di sciami ed api regine, singolarmente o in maniera cumulativa, per beneficiario non può superare il numero di alveari regolarmente censiti o iscritti all'anagrafe apistica (BDA).

➤ **Beneficiari:** apicoltori, imprenditori apistici e apicoltori professionisti di cui all'articolo 2, della legge n. 313 del 24 dicembre 2004, che praticano il nomadismo, in regola con la detenzione.



degli alveari (almeno 60), ai sensi delle vigenti disposizioni in materia ed aventi la residenza nella Regione Abruzzo ed un "Fascicolo aziendale" attivo nel SIAN, alla data di presentazione della domanda di aiuto - Forme associate aventi sede legale nella Regione Abruzzo ed un "Fascicolo aziendale" attivo nel SIAN, alla data di presentazione della domanda di aiuto;

- **Spesa totale ammissibile:** € 40.000,00;
- **Contributo totale ammissibile:** € 24.000,00;
- **Documentazione minima da allegare alla domanda di aiuto (a preventivo):**
  - qualora i richiedenti siano esentati dal possesso della partita I.V.A. devono rilasciare apposita dichiarazione che ne attesti l'esenzione;
  - eventuale ulteriore certificazione comprovante il possesso del punteggio di merito di cui al successivo punto 13.9., ai fini della successiva formulazione della relativa graduatoria. La certificazione rilasciata dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti, utile all'attribuzione del punteggio di merito di cui al successivo punto 13.9., ai fini della successiva formulazione della relativa graduatoria, ai sensi dell'articolo 15, della legge 12 novembre 2011, n. 183, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2012)", è sempre sostituita dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dell'atto di notorietà. Le Strutture regionali procedenti possono acquisire i dati direttamente presso le amministrazioni certificanti e sono tenute ad effettuare idonei controlli, anche a campione e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle suddette dichiarazioni sostitutive.
- **Documentazione minima da allegare alla richiesta di liquidazione aiuto:**
  - documentazione contabile originale, ovvero copia conforme all'originale, comprovante le spese sostenute per l'esecuzione dell'intervento finanziato. Su ogni giustificativo di spesa presentato per la rendicontazione, in originale o in copia conforme all'originale, dovrà essere riportata la dicitura "ai sensi del Reg. (UE) n. 1308/2013", unitamente al "codice CUP" assegnato all'investimento;
  - dichiarazione di non aver ricevuto per le stesse voci di spesa di cui alla domanda di aiuto presentata, duplicazione di finanziamenti previsti da normative unionali, nazionali e regionali;
  - certificazione di idoneità sanitaria, rilasciata dai Servizi veterinari delle ASL, competenti per territorio;
  - certificazione rilasciata dal CREA – Unità di ricerca di apicoltura e bachicoltura (API) di Bologna o da soggetti espressamente autorizzati dallo stesso CREA-API, attestanti l'appartenenza delle api alle sottospecie autoctone *Apis mellifera ligustica*. Non sono



*ammissibili certificazioni ottenute su campioni degli anni precedenti fatto salvo il caso in cui le stesse siano adeguatamente accompagnate da specifica e motivata dichiarazione da parte della ditta fornitrice che giustifichi oggettivamente la scelta di ricorrere a certificazioni precedenti al periodo di acquisto del materiale.*

### **13. PROCEDURE DI ATTUAZIONE E NORME GENERALI COMUNI**

Di seguito, si riportano le procedure per la realizzazione della terza annualità del Sottoprogramma Abruzzo 2017/2019 di attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del 17 dicembre 2013, articolo 55 e del Decreto Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali 25 marzo 2016, n. 2173.

#### **13.1. Eleggibilità delle spese**

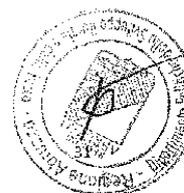
Ai fini del presente Programma Operativo, le spese ammissibili sono riconosciute e soggette a contribuzione pubblica solo se la data di emissione dei documenti attestanti le spese effettuate dai beneficiari è successiva a quella di presentazione della domanda di aiuto e, pertanto, tale data può essere anche precedente a quella della nota della Struttura regionale competente che comunica all'interessato l'accettazione della domanda di finanziamento.

*In ogni caso, in virtù del Decreto ministeriale 28 febbraio 2017, n. 1323, "sono eleggibili alla contribuzione le spese propedeutiche e necessarie alla realizzazione delle azioni per la realizzazione delle misure di cui all'art. 5, comma 1, sostenute, ai sensi dell'art. 8, comma 1, successivamente alla data del 1° agosto di ogni anno apistico e prima della presentazione della domanda".*

In tale caso, le spese ritenute ammissibili devono essere accompagnate da una relazione tecnica contenente le motivazioni che giustifichino oggettivamente la necessità di sostenere le spese prima della presentazione della domanda.

*Il contributo pubblico in favore degli aventi diritto è determinato sulla spesa ritenuta eleggibile al netto dell' Imposta sul Valore Aggiunto (IVA), eccezion fatta per l'IVA non recuperabile quando essa sia effettivamente e definitivamente a carico del beneficiario. In tal caso l'avente diritto è tenuto ad allegare alla domanda di aiuto una specifica attestazione rilasciata da un esperto contabile certificato o un revisore dei conti.*

Le spese generali, ammissibili per le sole Forme associate, (materiale di consumo, cancelleria, assicurazioni, spese postali, telefoniche, spese di rappresentanza, ecc..) fino al 2% non devono essere documentate; superata tale percentuale, tutte le spese devono essere documentate fino al limite massimo del 5%.



Per le Forme associate, le eventuali spese di organizzazione, coordinamento e realizzazione degli eventi finanziati, affidati a soggetti terzi scelti sulla base della presentazione di tre preventivi di spesa comparabili di ditte diverse, sono riconosciute, se strettamente correlate alle iniziative ammesse al finanziamento, per un importo massimo pari al 10% della spesa ammessa.

La spesa deve essere sostenuta esclusivamente dal beneficiario dell'aiuto ed i pagamenti effettuati devono essere tracciabili e presentati in forma completa.

*Il pagamento delle spese deve avvenire unicamente tramite bonifico, Ri.Ba. o carta di credito collegata al conto corrente indicato nella domanda di aiuto (la documentazione rilasciata dall'Istituto di credito dovrà essere allegata alla pertinente fattura).*

Tutte le spese devono essere comprovate da documenti fiscali/mature in originale o copia conforme all'originale e devono recare la dicitura "ai sensi del Reg. (UE) 1308/2013", unitamente al "codice CUP" assegnato all'investimento.

### 13.2. Spese non ammissibili

- Acquisto automezzi targati sotto i 35 q.li di portata a pieno carico;
- Spese per l'immatricolazione di mezzi stradali;
- Acquisto elaboratori elettronici;
- Spese di manutenzione e riparazione delle attrezzature;
- Spese di trasporto per la consegna di materiali;
- I.V.A. (eccezion fatta per l'IVA non recuperabile quando essa sia effettivamente e definitivamente a carico dei beneficiari, come dimostrato da attestazione rilasciata da un esperto contabile certificato o un revisore dei conti);
- Acquisto terreni, edifici e altri beni immobili;
- Spese generali in misura maggiore del 5% della sottoazione di riferimento;
- Stipendi per personale di Amministrazioni pubbliche salvo nel caso questo sia stato assunto a tempo determinato per scopi connessi al Programma;
- Oneri sociali sui salari se non sostenuti effettivamente e definitivamente dai beneficiari finali;
- Acquisto di materiale usato;
- eventuali voci di spesa per le quali il beneficiario abbia già ottenuto finanziamenti previsti da normative unionali, nazionali e regionali.



### 13.3. Soggetti beneficiari

Possono accedere alla concessione dei finanziamenti i soggetti beneficiari in regola con gli obblighi di identificazione e registrazione degli apiari e degli alveari ai sensi delle vigenti disposizioni in materia ed in possesso dei requisiti specificati ai precedenti punti 3.b. e 3.c.

### 13.4. Fascicolo aziendale

I soggetti interessati a presentare la domanda di finanziamento nell'ambito del presente Programma Operativo, devono preventivamente costituire il proprio "fascicolo aziendale" presso un Centro Autorizzato di Assistenza Agricola (CAA) opportunamente autorizzato o presso l'Amministrazione regionale nel solo caso di Enti pubblici.

### 13.5. Modalità di presentazione delle domande di aiuto

I soggetti interessati (apicoltori residenti in Abruzzo, Enti/Società/Associazioni aventi sede legale nella Regione Abruzzo), per la campagna 2018/2019, possono presentare una sola domanda di aiuto presso l'Amministrazione regionale e devono indicare nella stessa *l'indirizzo di posta elettronica certificata dove intendono ricevere documenti, informazioni e comunicazioni dall'Amministrazione regionale.*

Le domande, redatte secondo il modello messo a disposizione on-line dall'AGEA – Organismo Pagatore - sul portale [www.sian.it](http://www.sian.it), all'interno della funzione "scarico modulistica domanda di premio miele", sono indirizzate ad: **ORGANISMO PAGATORE AGEA ed inviate, a partire dalla data di pubblicazione del presente Programma nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURAT) entro, e non oltre, il 05 novembre 2018, a: REGIONE ABRUZZO – DIPARTIMENTO DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA – Ufficio Politiche di sviluppo della filiera zootecnica, promozione e sostegno di regimi di qualità.**

La domanda, corredata della documentazione richiesta dal presente Programma e da una copia di un documento d'identità (fronte/retro) in corso di validità del sottoscrittore la domanda medesima, deve essere inviata con posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo: [dpd019@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpd019@pec.regione.abruzzo.it), **entro e non oltre il 5 novembre 2018.**

Le domande inviate oltre il termine sopra indicato sono dichiarate "irricevibili" e sono escluse dall'accesso agli aiuti; a tal fine, fa fede la data e l'ora riportate nella ricevuta di consegna.

La domanda priva di sottoscrizione del richiedente, è da ritenersi inesistente ai fini della richiesta dell'aiuto e dell'assunzione degli impegni propedeutici all'erogazione.



Nella domanda di aiuto ogni richiedente deve indicare obbligatoriamente, fra l'altro, il *codice IBAN*, cosiddetto "identificativo unico", composto di 27 caratteri, tra lettere e numeri, che identifica il rapporto corrispondente tra l'Istituto di credito e il beneficiario richiedente l'aiuto. L'intestatario del codice IBAN deve sempre corrispondere con il beneficiario indicato nella domanda di finanziamento ed il titolare del fascicolo aziendale.

### 13.6. Modalità di scarico della domanda

Per stampare liberamente uno o più moduli di domanda, completi di codice a barre, per il contributo miele relativo all'anno-campagna 2019, occorre collegarsi al sito internet [www.sian.it](http://www.sian.it). Nella parte sinistra dello schermo è visibile il link **Utilità**; cliccare con il mouse su **Download**.

Una volta entrati nel menu del Download scorrere in basso con la barra laterale fino al menu **Download Modulistica** e cliccare con il mouse su **Scarico modulistica domanda di premio miele**.

Al cambio della pagina si apre l'applicazione **Domanda di aiuto per il miele –Download Atti Amministrativi**. Nella pagina sono presenti:

- ❖ casella per l'inserimento del Codice fiscale;
- ❖ tasto per la stampa del modello di domanda in bianco;
- ❖ tasto per la stampa del modello con dati anagrafici precompilati.

La compilazione della casella del Codice fiscale è necessaria se si sceglie di scaricare il modello di domanda con i dati anagrafici precompilati; in caso contrario, il sistema permette di optare per la scelta del modello di domanda in bianco.

Tutti i modelli sono provvisti del relativo codice a barre che individua la domanda di aiuto ed è possibile scaricare un solo modello alla volta.

In alternativa alla procedura sopra descritta, i moduli di domanda possono essere richiesti per il tramite del Dipartimento Politiche dello sviluppo rurale e della pesca, dei Centri Assistenza Agricola ovvero delle Organizzazioni degli apicoltori.

In ogni caso, al momento della presentazione della domanda di finanziamento, i soggetti interessati devono essere in possesso di un "*fascicolo aziendale*" attivato presso un Centro Autorizzato di Assistenza Agricola (CAA) opportunamente autorizzato o presso l'Amministrazione regionale nel solo caso di Enti pubblici.



### 13.7. Documentazione a corredo della domanda

L'iscrizione al registro delle imprese - Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura, il possesso della partita I.V.A. ed ogni eventuale ulteriore certificazione rilasciata dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti, utile alla presentazione della domanda di aiuto nonché all'attribuzione del punteggio di merito di cui al successivo punto 13.9., ai fini della successiva formulazione della relativa graduatoria, ai sensi dell'articolo 15, della legge 12 novembre 2011, n. 183, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2012), **è sempre sostituita dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dell'atto di notorietà**. Le Strutture regionali procedenti possono acquisire i dati direttamente presso le amministrazioni certificanti e sono tenute ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle suddette dichiarazioni sostitutive.

In caso di falsa dichiarazione da parte della ditta beneficiaria, il finanziamento pubblico accordatole è revocato ed il fatto è segnalato alle competenti autorità in base alle disposizioni vigenti.

### 13.8. Attività Istruttoria

Il competente Servizio del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca, **entro trenta giorni** successivi alla scadenza della presentazione delle domande, procede alla istruttoria delle richieste pervenute (ricevibilità ed ammissibilità), ed in particolare:

- riscontra gli elementi indicati in domanda e comunica ai soggetti interessati l'avvio del procedimento amministrativo, ai sensi della legge vigente in materia (Legge n. 241/1990), indicando il nominativo del tecnico incaricato del procedimento istruttorio, l'Ufficio a cui è stata assegnata la domanda e presso il quale richiedere eventuali informazioni al riguardo;
- verifica:
  - la costituzione del fascicolo aziendale da parte del beneficiario richiedente;
  - la correttezza dei dati indicati in domanda con quelli riportati nel predetto fascicolo;
  - tutta la documentazione/certificazione richiesta dal presente Programma Operativo;
  - la presenza di eventuali altre domande di aiuto ammesse a finanziamento presentate dal medesimo soggetto nelle precedenti annualità;
- valuta e determina il contributo ammissibile per le domande di aiuto dichiarate ricevibili



- comunica agli interessati l'ammissibilità della domanda di aiuto unitamente al codice CUP assegnato all'investimento, ovvero comunica gli eventuali motivi di irricevibilità o inammissibilità della domanda di aiuto fissando in dieci giorni il termine per la presentazione per iscritto di controdeduzioni, ovvero per la richiesta di audizione nel corso della quale potranno far valere le proprie ragioni;
- provvede all'acquisizione on-line di tutte le domande ammissibili inserendo le stesse sul portale SIAN, se non già presenti. Terminata l'attività di acquisizione esegue la funzione di "rilascio" (protocollazione AGEA) per ogni singola domanda inserita per arrivare allo stato di avanzamento "DEFINITIVO";
- richiede ad AGEA Organismo Pagatore, ove ciò non contrasti con la normativa di riferimento, di registrare nel SIAN tutte le variazioni, di qualsiasi natura, da apportare successivamente alle domande inserite;
- gestisce, sulla base delle indicazioni contenute nei manuali operativi predisposti dal Sistema Informativo Nazionale ed AGEA, le varie fasi istruttorie che vanno dal "Preventivo" al "Consuntivo", alla Compilazione della "Check-list", alla predisposizione ed approvazione delle graduatorie regionali di concessione dei finanziamenti ed, infine, alla predisposizione degli elenchi di liquidazione e trasmissione degli stessi ad AGEA Organismo Pagatore.

### 13.9. Valutazione delle domande di aiuto

Le istanze ammissibili avanzate dai beneficiari individuati dal presente Programma Operativo, ai fini della formulazione della successiva graduatoria regionale delle istanze dichiarate "ammissibili e finanziabili" e di quelle dichiarate "ammissibili e non finanziabili per carenza di fondi", nonché dell'elenco delle istanze "non ammissibili", sono valutate secondo i parametri approvati dalla Giunta regionale con deliberazione 19 gennaio 2016 n. 15/P e di seguito riportati, con il relativo punteggio di merito:

#### A. Apicoltori

	Parametri	Punti
a)	Aziende ricadenti in aree Natura 2000, ovvero in zone di montagna o in zone svantaggiate ai sensi della ex direttiva 75/268/CEE, del Consiglio del 28 aprile 1975	1
b)	Apicoltori di età non superiore ad anni 40 alla data di presentazione della domanda di aiuto	1
c)	Possesso di partita IVA	0,5
d)	Possesso di partita IVA agricola	1
e)	Iscrizione al registro delle imprese delle Camere di Commercio con la codifica di "attività agricola"	2

f)	Aziende che attuano apicoltura biologica certificata da organismo pubblicamente riconosciuto	1
g)	Imprenditrici apistiche	1
b)	Per il possesso di alveari denunciati:	
	➤ fino a 50 unità	0,5
	➤ da 51 a 100	1
	➤ da 101 a 150	1,5
	➤ da 151 a 400	2,5
	➤ da 401 a 600	3
	➤ oltre 600	3,5

#### B. Forme associate (ad esclusione degli Enti pubblici, privati e di ricerca)

Parametri		Punti
a)	Sede legale ed operativa nella Regione Abruzzo	5
b)	Numero dei soci aderenti, in regola con l'iscrizione all'anagrafe zootecnica nazionale - BDA:	
	➤ da 30 a 100	1
	➤ da 101 a 150	1,5
	➤ oltre 150	2
c)	Numero di alveari rappresentati:	
	➤ da 5.001 a 10.000	2
	➤ oltre 10.000	3
d)	Quantità di prodotto commercializzato:	
	➤ fino a 3.000 quintali	2
	➤ oltre 3.000 quintali	3
e)	Esperienza maturata nel settore apistico regionale:	
	➤ 1-3 anni	0,5
	➤ 4-5 anni	1
	➤ oltre 5 anni	2

#### C. Enti pubblici, privati e di ricerca, operanti nel settore apistico

Parametri		Punti
a)	Sede legale ed operativa nella Regione Abruzzo	5
b)	Sede operativa nella regione Abruzzo	2
c)	Esperienza maturata nel settore apistico regionale:	
	➤ 1-3 anni	0,5



	➤ 4-5 anni	1
	➤ oltre 5 anni	2
d)	Conformità del progetto alle linee programmatiche del Sottoprogramma regionale ed aderenza dello stesso alle problematiche di specifici territori regionali	1

Le graduatorie regionali delle istanze valutate “*ammissibili e finanziabili*”, delle istanze valutate “*ammissibili e non finanziabili per carenza di fonti*”, nonché l’elenco delle istanze “*non ammissibili*” sono pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURAT) e nel sito internet del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca: [www.regione.abruzzo.it/agricoltura](http://www.regione.abruzzo.it/agricoltura).

Le suddette pubblicazioni hanno valore di comunicazione agli interessati dell’ammissibilità e finanziabilità della domanda di aiuto, ovvero della esclusione della domanda di aiuto.

Tuttavia, alle ditte beneficiarie, l’accoglimento ed il finanziamento della domanda di aiuto è comunicato, via pec, con specifica nota di concessione da parte dell’Amministrazione regionale. Ai medesimi beneficiari è comunicato anche il Codice alfanumerico Unico di Progetto (CUP) degli investimenti pubblici che dovrà essere indicato su tutti i documenti contabili allegati alla “*domanda di pagamento aiuto*”, di cui al successivo punto 13.18.

Analoga nota regionale è trasmessa, via pec, ai titolari delle istanze non ammesse a finanziamento con la relativa motivazione di non ammissione.

### 13.10. Motivi di esclusione

- presentazione della domanda di aiuto oltre i termini previsti dal presente Programma;
- assenza di preventivi;
- assenza del fascicolo aziendale e del codice IBAN;
- assenza di denuncia/comunicazione in BDA del possesso di alveari;
- mancanza dei requisiti richiesti per l’ammissibilità al contributo pubblico; ;
- esistenza per lo stesso investimento di un doppio finanziamento, percepito in virtù di altra normativa comunitaria, nazionale o regionale;
- assegnatario nei precedenti tre programmi apistici annuali di un contributo pubblico e non avere realizzato l’investimento richiesto senza motivata giustificazione o comunicazione all’Autorità regionale competente;
- assenza di sottoscrizione della domanda di finanziamento.



### 13.11. Preavviso di rigetto

Nei procedimenti attivati ad istanza di parte, una causa di interruzione dei termini procedurali è prevista dall'art. 10 bis della legge n. 241/90 che disciplina il preavviso di rigetto o preavviso di diniego.

Con il preavviso di rigetto sono comunicati, all'interessato e per iscritto, i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza presentata, così da consentire al produttore di esprimere osservazioni e/o presentare documenti ritenuti idonei ad indirizzare l'iter decisionale dell'Amministrazione regionale verso un esito favorevole.

L'Ufficio responsabile del procedimento amministrativo relativo all'ammissibilità delle domande di finanziamento delle azioni dirette al miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura è Ufficio Politiche di sviluppo della filiera zootecnica, delle produzioni di nicchia, promozione e sostegno dei regimi di qualità del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca.

L'Ufficio responsabile del procedimento amministrativo relativo alla erogazione dell'aiuto previsto dal Reg. (UE) n. 1308/2013 – art. 55 – è l'Ufficio Domanda Unica e OCM di AGEA Organismo Pagatore.

### 13.12. Finanziamento delle istanze

Ai sensi del programma quadro, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione 23 dicembre 2011, n. 920/P:

- a) Le richieste dei beneficiari sono soddisfatte fino alla concorrenza della quota di finanziamento pubblico assegnata alla Regione Abruzzo; qualora il Ministero delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo, nel corso di realizzazione del sottoprogramma regionale, assegni alla regione Abruzzo ulteriori finanziamenti, per la utilizzazione degli stessi si procede al finanziamento delle eventuali "domande istruite favorevolmente e non finanziate per carenza di fondi", scorrendo le specifiche graduatorie regionali predisposte per singola azione o sub-azione.
- b) La stessa procedura si adotta qualora vi siano rinunce di contributo da parte dei beneficiari o si verificano economie di spesa in corso di realizzazione del Sottoprogramma regionale. Va da sé che, per ovvi motivi di efficienza ed efficacia della gestione dei singoli bandi annuali, le rinunce di che trattasi devono essere comunicate all'indirizzo di posta elettronica certificata del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca ( [dpd019@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpd019@pec.regione.abruzzo.it) ) entro, e non oltre, 60 (sessanta) giorni dalla data di comunicazione di accettazione della domanda di finanziamento. Copia di tali



informazioni sono inviate ad AGEA – Organismo pagatore da parte dell'Amministrazione regionale.

Le rinunce di finanziamento, totali o parziali, del contributo richiesto nella domanda di aiuto, presentate successivamente alla data sopra indicata, fatte salve le circostanze eccezionali e le cause di forza maggiore dimostrabili che colpiscono la capacità produttiva degli apicoltori in questione, comportano l'esclusione degli interessati dai benefici economici in apicoltura per il triennio successivo.

- c) Qualora, invece, i fondi assegnati ad una o più misure, azioni o sottoazioni programmate non vengano totalmente utilizzate per mancanza di richieste sufficienti a coprire l'intera spesa pubblica disponibile, il Dirigente del competente Servizio del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca, valutate le necessità finanziarie delle altre misure, azioni e sottoazioni, può apportare variazioni negli importi finanziari di ciascuna misura o azione, fermo restando il massimale del contributo pubblico del Programma annuo di riferimento, previa comunicazione delle stesse variazioni al Ministero delle politiche agricole, alimentari, forestali e turismo e ad AGEA - Coordinamento.
- d) Il Dirigente del Servizio competente del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca è autorizzato a mettere in atto analogia rimodulazione, dopo avere soddisfatto lo scorrimento di graduatoria per le azioni interessate, anche per le somme provenienti da economie di spesa comunicate dagli Enti beneficiari nel corso di realizzazione del Programma operativo annuale.
- e) Le istanze di aiuto avanzate dai beneficiari che hanno già ottenuto finanziamenti analoghi nell'ambito dei precedenti sottoprogrammi regionali apistici, possono trovare accoglimento, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, solo dopo aver soddisfatto prioritariamente le istanze delle ditte che non hanno mai beneficiato (**nuovo beneficiario**), per la stessa sottoazione, di aiuti pubblici negli ultimi cinque anni.
- f) Per i nuovi beneficiari, a parità di punteggio attribuito alle domande di aiuto, la priorità di finanziamento è accordata ai beneficiari richiedenti l'ammontare di aiuto inferiore. In caso di ulteriore parità, per gli apicoltori e gli imprenditori apistici prevale l'età più giovane del richiedente, mentre per gli Enti e le Associazioni degli apicoltori si procede secondo la maggiore rappresentatività in termini di apicoltori associati.
- g) Per i beneficiari di precedenti finanziamenti, a parità di punteggio attribuito alle domande di aiuto, la priorità di finanziamento è accordata in ordine crescente secondo l'ultimo quinquennio di riferimento del contributo concesso. In altri termini, precede il richiedente che registra una data di finanziamento più remota nel tempo per la specifica sottoazione. In caso di parità di annualità finanziate, la priorità di finanziamento è accordata ai

beneficiari richiedenti l'ammontare di aiuto inferiore. In caso di ulteriore parità, per gli apicoltori e gli imprenditori apistici prevale l'età più giovane del richiedente, mentre per gli Enti e le Associazioni degli apicoltori si procede secondo la maggiore rappresentatività in termini di apicoltori associati.

### 13.13. Rinuncia all'aiuto

Il beneficiario può formalmente presentare all'Amministrazione regionale (indirizzo pec: [dpd019@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpd019@pec.regione.abruzzo.it)) la rinuncia in tutto o in parte del contributo **entro, e non oltre, 60 (sessanta) giorni dalla data di comunicazione di accettazione della domanda di finanziamento**. Le rinunce di finanziamento, totali o parziali, degli interventi richiesti nella domanda di aiuto, presentate successivamente alla data sopra indicata, fatte salve le circostanze eccezionali e le cause di forza maggiore dimostrabili che colpiscono la capacità produttiva degli apicoltori in questione, comportano l'esclusione degli interessati dai benefici economici in apicoltura per il triennio successivo.

Analoga esclusione è prevista per i beneficiari che, in assenza di rinuncia, non presentano la domanda di pagamento aiuto.

La rinuncia all'aiuto non è ammessa qualora siano state riscontrate inadempienze gravi nella domanda di aiuto o nel corso di un controllo in loco.

### 13.14. Cause di forza maggiore

Le cause di forza maggiore sono individuate all'articolo 2 del Reg. (UE) n. 1306/2013 e per l'apicoltura sono così individuate:

- ❖ decesso del beneficiario;
- ❖ incapacità professionale di lunga durata del beneficiario;
- ❖ calamità naturale grave che colpisce seriamente l'azienda;
- ❖ esproprio della totalità o di una parte consistente dell'azienda se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda.

Ulteriori casi di forza maggiore devono ricondursi a "circostanze anormali, indipendenti dall'operatore, e le cui conseguenze non avrebbero potuto essere evitate se non a prezzo di sacrifici, malgrado la miglior buona volontà".

La richiesta di riconoscimento della causa di forza maggiore deve essere comunicata per iscritto all'Amministrazione regionale – Dipartimento Politiche dello sviluppo rurale e della pesca ([dpd019@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpd019@pec.regione.abruzzo.it)), per conoscenza all'Organismo pagatore AGEA



([protocollo@pec.agea.gov.it](mailto:protocollo@pec.agea.gov.it)), entro 15 giorni lavorativi dalla data dell'evento e comprovata da idonea documentazione probante.

### 13.15. Cessione di azienda

La cessione dell'azienda ad altro soggetto è prevista esclusivamente per cause gravi di forza maggiore riconducibili alla persona fisica ed in particolare, per incapacità professionale di lunga durata dell'agricoltore, o per casi di successione; non sono contemplate altre cause adottate dal beneficiario quale giustificazione della cessione.

L'istanza di cessione, corredata della documentazione necessaria per comprovare la causa di forza maggiore invocata, deve essere contestualmente sottoscritta dal cedente e dal cessionario e deve essere comunicata per iscritto all'Amministrazione regionale – Dipartimento Politiche dello sviluppo rurale e della pesca ([dpd019@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpd019@pec.regione.abruzzo.it)).

Va da sé che il cessionario in qualità di nuovo beneficiario del contributo per l'apicoltura deve essere in possesso delle medesime condizioni oggettive e soggettive che hanno a suo tempo consentito l'ammissibilità dell'aiuto del cedente e deve, inoltre, sottoscrivere le dichiarazioni, gli impegni, le autorizzazioni e gli obblighi già sottoscritti dal soggetto beneficiario in sede di domanda di aiuto.

Anche dopo la liquidazione del pagamento del contributo, la cessione può avvenire solamente dopo aver constatato le cause di forza maggiore e nel rispetto del vincolo di mantenimento degli impegni presi per i beni realizzati o acquistati grazie al contributo pubblico ricevuto.

Il subentro effettuato senza autorizzazione comporta la decadenza e la revoca del provvedimento di concessione.

### 13.16. Codice Unico di Progetto (CUP)

Il Servizio competente del Dipartimento Politiche dello sviluppo rurale e della pesca attribuisce ad ogni domanda finanziata il Codice Unico di Progetto degli Investimenti Pubblici (CUP), così come previsto dall'articolo 11 della legge n. 3/2003.

Gli estremi alfanumerici di tale Codice sono portati a conoscenza del soggetto beneficiario unitamente alla comunicazione di accoglimento della sua domanda di aiuto; *lo stesso beneficiario ha l'obbligo di riportare il Codice in questione su tutti i documenti propedeutici all'erogazione del contributo.*

### 13.17. Modifiche e Varianti

Non sono ammesse varianti degli interventi ammessi a finanziamento. Eventuali lievi modifiche non sostanziali, adeguatamente motivate possono essere ammesse soltanto se comunicate ed



autorizzate, preventivamente alla loro attuazione, da parte della Struttura regionale responsabile dell'istruttoria.

### 13.18. Rendicontazione

- a) **Enti, Istituti, Forme associate, Associazioni degli apicoltori** - Gli Enti, gli Istituti di ricerca, le Associazioni degli apicoltori e tutte le altre Forme associate beneficiari del finanziamento pubblico, entro il **30 giugno 2019** trasmettono al Servizio competente del Dipartimento dello Sviluppo Rurale e della Pesca la "domanda di pagamento aiuto" al seguente indirizzo di posta elettronica certificata [dpd019@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpd019@pec.regione.abruzzo.it)

La domanda di pagamento è scaricabile dal portale SIAN utilizzando il seguente percorso: *Utilità>download>download modulistica>Scarico modulistica domanda di premio miele*, e la stessa è corredata della rendicontazione analitica delle attività svolte e di una esauriente relazione tecnico - economica sullo stato di attuazione degli interventi realizzati. Alla rendicontazione sono allegati i documenti giustificativi di spesa in copia conforme all'originale, regolarmente quietanzati e recanti la dicitura "ai sensi del Reg. (UE) n. 1308/2013", unitamente al "codice CUP" assegnato all'investimento, nonché copia di tutto il materiale di formazione o informazione prodotto o acquistato, per essere acquisito al fascicolo del beneficiario e rimanere a disposizione degli Organi comunitari per gli eventuali controlli previsti dalla normativa vigente.

Sui documenti giustificativi di spesa, al termine del controllo, il Servizio regionale competente per materia appone la dicitura "Regolamento (UE) n. 1308/2016 – art. 55 ed il numero della domanda di aiuto" e provvede a conservarli nel fascicolo del beneficiario. Nello stesso fascicolo sono conservati: la domanda di aiuto con i relativi allegati, i verbali di accertamento preventivo e finale, la check - list di processo, le dichiarazioni del beneficiario, ed ogni altro documento/atto allegato all'istanza o elaborato in istruttoria.

- b) **Rendicontazione altri beneficiari** - I documenti giustificativi di spesa, regolarmente quietanzati, recanti la dicitura "ai sensi del Reg. (UE) n. 1308/2013", unitamente al "codice CUP" assegnato all'investimento, sono prodotti in copia conforme all'originale, al Servizio competente del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca unitamente alla "domanda di pagamento aiuto" che deve essere presentata, entro il **30 giugno 2019**, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata [dpd019@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpd019@pec.regione.abruzzo.it)

La domanda di pagamento è scaricabile dal portale SIAN utilizzando il seguente percorso: *Utilità>download>download modulistica>Scarico modulistica domanda di premio miele*.

Sui documenti giustificativi di spesa, al termine del controllo, il Servizio regionale competente per materia appone la dicitura "Regolamento (UE) n. 1308/2016 – art. 55 ed il numero della domanda di aiuto" e provvede a conservarli nel fascicolo del beneficiario.



Nello stesso fascicolo sono conservati: la domanda di aiuto con i relativi allegati, i verbali di accertamento preventivo e finale, la check - list di processo, le dichiarazioni del beneficiario, ed ogni altro documento/atto allegato all'istanza o elaborato in istruttoria.

- c) **Certificazione Antimafia** – In virtù delle modifiche apportate al Decreto legislativo 6 novembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii, le erogazioni correlate ai terreni demaniali che ricadono nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla PAC e le domande di aiuto aventi ad oggetto terreni agricoli a qualunque titolo acquisiti sono sottoposte agli adempimenti in materia di documentazione antimafia previsti dalla normativa vigente. Pertanto l'Organismo Pagatore e l'Amministrazione regionale sono obbligati ad acquisire l'informazione antimafia, nei casi previsti dalla normativa vigente, già nella fase di ammissibilità e finanziabilità della domanda.

Nei casi in cui ricorre l'obbligo da parte della Pubblica Amministrazione di richiedere la certificazione antimafia per il tramite della Banca Dati Nazionale Unica per Antimafia (BDNA), sarà cura dell'Ufficio competente a richiedere agli interessati le dichiarazioni sostitutive secondo il Modello 1 e 2 allegati al presente Programma Operativo.

#### 13.19. Controlli

I fascicoli predisposti per le domande ammesse al finanziamento sono conservati per i dieci anni successivi alla data di chiusura del procedimento amministrativo e resi disponibili per eventuali controlli da parte di AGEA OP, Commissione Europea o Corte dei Conti Europea.

I controlli amministrativi devono essere svolti sul 100% delle domande ammesse a finanziamento e gli stessi devono essere integrati con sopralluoghi presso la sede del soggetto richiedente (**controlli in loco**), in percentuale non inferiore al 30% delle domande ammesse al finanziamento, al fine di verificare il rispetto delle condizioni prescritte per il riconoscimento del contributo.

L'attività di controllo è svolta secondo le modalità contenute nelle specifiche Istruzioni Operative AGEA ed il campione delle domande soggette a "controllo in loco" è estratto dall'Organismo Pagatore AGEA entro il **31 maggio 2019**.

Lo stesso Organismo esegue i controlli in loco presso i soggetti selezionati entro il **31 luglio 2019** e gli esiti dei medesimi controlli sono registrati nel sistema centralizzato del SIAN.

#### 13.20. Liquidazione del contributo

La competente Struttura regionale del Dipartimento delle Politiche dello sviluppo rurale e della pesca entro il termine massimo del **12 settembre 2019**, provvede al consolidamento, alla stampa ed all'invio telematico dell'elenco regionale di liquidazione delle ditte beneficiarie.

Entro il medesimo termine, la stessa Struttura regionale trasmette all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (A.G.E.A) la "*dichiarazione di responsabilità*", sottoscritta dal Dirigente



responsabile, dal tecnico responsabile del procedimento istruttorio e dal funzionario responsabile del procedimento di revisione.

L'elenco regionale di liquidazione è pubblicato nel BURAT e nel sito internet del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca: [www.regione.abruzzo.it/agricoltura](http://www.regione.abruzzo.it/agricoltura) e vale per l'Amministrazione regionale come chiusura del procedimento amministrativo di propria competenza.

### 13.21. Erogazione del contributo

Inderogabilmente entro il termine comunitario del **15 ottobre 2019** l'OP AGEA, sulla base degli elenchi di liquidazione ricevuti dalla Regione, provvede al pagamento dei contributi spettanti alle ditte beneficiarie, previo controllo in merito ad eventuali provvedimenti di fermo amministrativo o giudiziario a carico dei soggetti interessati o all'esistenza di eventuali importi da recuperare, mediante compensazione, per indebita percezione di ulteriori aiuti erogati o debiti contributivi INPS, nell'importo comunicato da questo Ente.

L'AGEA, entro il 15 ottobre 2019, attiva le procedure di rimborso dell'aiuto ed il conseguente addebito delle spese al FEAGA.

I pagamenti agli aventi titolo delle provvidenze finanziarie previste dalla Unione europea sono disposti dall'OP AGEA esclusivamente mediante accredito sui conti correnti bancari o postali indicati dai beneficiari e agli stessi intestati. Pertanto, **ogni richiedente l'aiuto deve indicare obbligatoriamente, pena la irricevibilità della domanda, il codice IBAN, che identifica il rapporto corrispondente fra l'Istituto di credito e il beneficiario richiedente l'aiuto.**

### 13.22. Vincoli e prescrizioni

- a) I materiali, le attrezzature e apparecchiature varie, finanziate ai sensi del Reg. (UE) n. 1308/2013 e il cui uso ed utilità economica non si esauriscano entro l'arco di un anno, devono essere mantenuti in azienda per un periodo minimo dalla data di effettiva acquisizione, idoneamente documentata, con il vincolo di destinazione d'uso e di proprietà, salvo cause di forza maggiore e circostanze eccezionali. Tale periodo minimo è stabilito in un anno per il materiale genetico, in cinque anni per arnie e attrezzature similari, dieci anni per impianti, macchinari e arredi per locali ad uso specifico e opere per la sistemazione del suolo.
- b) I materiali e le attrezzature di cui al precedente punto a), qualora non marcati direttamente dal fabbricante con un numero di identificazione o di matricola, devono essere identificati con un contrassegno indelebile e non asportabile (es. vernice indelebile, marcio a fuoco, ecc..) che riporti l'anno di finanziamento (19), la codifica ISTAT della



provincia di appartenenza (069 per Chieti, 066 per L'Aquila, 068 per Pescara e 067 per Teramo) e, nel caso delle arnie, un codice per identificare in modo univoco l'azienda, rilasciato dalla competente Azienda sanitaria locale-Servizio veterinario ai sensi del DM 11 agosto 2014.

- c) Il materiale genetico è ammesso al contributo a condizione che, al momento dell'acquisto, sia corredato da certificazione di idoneità sanitaria, rilasciata dai Servizi veterinari delle ASL e da certificazione rilasciata dal CREA – Unità di ricerca di apicoltura e bachicoltura (APE) di Bologna e/o da soggetti espressamente autorizzati dallo stesso CREA-API, attestante l'appartenenza delle api alle sottospecie autoctone *Apis mellifera ligustica*. *Non sono ammissibili certificazioni ottenute su campioni degli anni precedenti fatto salvo il caso in cui le stesse siano adeguatamente accompagnate da specifica e motivata dichiarazione da parte della ditta fornitrice che giustifichi oggettivamente la scelta di ricorrere a certificazioni precedenti al periodo di acquisto del materiale.*

Il materiale genetico acquistato con finanziamenti pubblici non può essere rivenduto, né ceduto gratuitamente nell'arco dei tre anni successivi all'acquisto, fatti salvi i casi di cessione azienda per cause di forza maggiore.

- d) Non possono beneficiare dell'aiuto previsto per l'acquisto di attrezzature, sciami, nuclei, pacchi d'api ed api regine, le aziende che producono e/o vendono lo stesso materiale.
- e) Il materiale informativo, divulgativo o promozionale prodotto nell'ambito delle misure di cui al Reg. (UE) n. 1308/2013 deve riportare obbligatoriamente il logo Unionale con sottostante dicitura "Unione europea", il logo della Repubblica italiana con sottostante dicitura "Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali" e, nello stesso frontespizio, il logo della Regione Abruzzo con sottostante dicitura "Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca".

Lo stesso materiale, deve riportare obbligatoriamente, inoltre, la seguente dicitura: "Intervento finanziato nell'ambito del Reg. (UE) n. 1308/2013 - 3<sup>a</sup> annualità del Sottoprogramma Regione Abruzzo 2017/2018"

- f) L'acquisto massimo finanziabile di arnie, di sciami, nuclei, pacchi d'api ed api regine non può superare, per singolo beneficiario, il numero di alveari regolarmente censiti o iscritti all'anagrafe apistica (BDA).
- g) In caso di acquisto di arnie e/o di acquisto di materiale e attrezzature utili per la conduzione dell'azienda apistica non è ammessa nello stesso anno di riferimento la cumulabilità tra il finanziamento riservato agli apicoltori stanziali e quello riservato agli



apicoltori nomadisti. Per le aziende che risultano condurre gli apiari parte in forma stanziale e parte in forma nomade, ai fini del presente Programma, la qualifica di stanziale o nomade è definita sulla base del numero prevalente di alveari regolarmente censiti nella Banca Dati Anagrafe Apistica (BDA).

- h) Per ogni domanda, il competente Servizio del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca predispone un apposito fascicolo amministrativo contenente tutti i documenti presentati dal soggetto richiedente e l'esito dei controlli espletati sulla domanda medesima. Il fascicolo in questione deve contenere anche gli originali o una copia conforme all'originale di tutti i documenti necessari a comprovare le spese sostenute e quietanzate e ogni altro documento ritenuto utile per una completa istruttoria e per comprovare le spese sostenute per l'esecuzione dell'intervento richiesto;
- i) Su ogni documento contabile riguardante le spese sostenute per l'esecuzione degli interventi finanziati, il beneficiario deve apporre sul documento originale la dicitura "Ai sensi del Reg. (UE) n. 1308/2013", unitamente al "codice CUP" assegnato all'investimento, al fine di evidenziare che la spesa documentata è stata cofinanziata esclusivamente dall'Unione europea e dallo Stato italiano;
- j) La "domanda di pagamento aiuto", (scaricabile dal portale SIAN utilizzando il seguente percorso: *Utilità>download>download modulistica>Scarico modulistica domanda di premio miele*) deve contenere o essere accompagnata dalle seguenti dichiarazioni da parte del beneficiario:
- di aver proceduto all'identificazione univoca e indelebile di tutte le attrezzature per le quali chiede l'aiuto come stabilito dalla regolamentazione unionale, nazionale e regionale;
  - di non aver ricevuto per le stesse voci di spesa di cui alla domanda di aiuto presentata, duplicazioni di finanziamenti, previsti da normative unionali, nazionali e regionali.
- k) Al beneficiario è fatto obbligo di indicare su tutti i documenti allegati alla "domanda di pagamento aiuto" il codice alfanumerico CUP, reso noto dall'Amministrazione regionale con la comunicazione di accoglimento della domanda di aiuto.
- l) Il personale impegnato nelle docenze e/o nell'attività di assistenza tecnica oggetto di finanziamento pubblico, non può ricoprire altri ruoli di carattere gestionale o di amministrazione all'interno della medesima Associazione per la quale opera.
- m) Per le attività di cui all'art. 55 del Reg. (UE) n. 1308/2013, ai sensi di quanto previsto dalla normativa unionale, non possono essere presentate ulteriori domande di aiuto sia nel



quadro del Reg. (UE) n. 1308/2013 che in altri regimi di aiuto pubblici (unionale, nazionale e regionale). Lo stesso divieto è esteso nell'ambito del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).

### 13.23. Disposizioni finali

- a) Qualora, nel corso dei sopralluoghi in azienda o presso l'Ente interessato, si accerti il mancato rispetto di quanto sottoscritto in domanda, senza che sia stata effettuata alcuna comunicazione alle autorità competenti, salvo che il fatto costituisca reato, si provvede d'ufficio, in caso di dichiarazioni non aderenti alla realtà formulate per negligenza grave o deliberatamente, all'esclusione dell'interessato dal beneficio del contributo per l'anno civile considerato e anche per il triennio successivo.
- b) Analoga penalizzazione è prevista anche per quei soggetti che non comunicano la rinuncia totale o parziale al finanziamento assegnato, nei tempi previsti dal presente Programma, e, quindi, non consentono all'Amministrazione regionale di attribuire i fondi in questione ad altri soggetti interessati.
- c) Le suddette penalizzazioni non si applicano in presenza di circostanze eccezionali e cause di forza maggiore dimostrabili che colpiscono la capacità produttiva degli apicoltori in questione.
- d) Qualora le scadenze indicate nel presente bando coincidano con giorni festivi o non lavorativi (sabato compreso), i termini utili da prendere in considerazione sono prorogati al successivo primo giorno lavorativo.

## 13. SCADENZARIO

- ❖ **5 novembre 2018:** termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto;
- ❖ **5 dicembre 2018:** chiusura del procedimento istruttorio;
- ❖ **15 gennaio 2019:** approvazione delle graduatorie regionali delle domande ammissibili ed ammesse al finanziamento pubblico;
- ❖ **15 gennaio 2019:** comunicazione ai beneficiari dell'accoglimento, totale o parziale, della domanda di aiuto e del codice CUP. Possibilità di rinunciare al contributo entro 60 giorni dalla comunicazione di accettazione della domanda di aiuto;
- ❖ **5 aprile 2019:** trasmissione ad OP AGEA dell'elenco delle domande ammissibili ed ammesse al finanziamento pubblico;
- ❖ **15 aprile 2019:** protocollazione domande di aiuto nel SIAN. Comunicazione ad OP AGEA delle eventuali economie o degli ulteriori fabbisogni finanziari;
- ❖ **2 maggio 2019:** comunicazione ad OP AGEA delle rinunce di contributo.



- ❖ 31 maggio 2019: estrazione campione di controllo in loco;
- ❖ 30 giugno 2019: termine ultimo per la presentazione della domanda di pagamento aiuto;
- ❖ 31 luglio 2019: termine ultimo per l'esecuzione dei controlli in loco;
- ❖ 12 settembre 2019: approvazione elenchi di liquidazione e trasmissione degli stessi ad OP AGEA, unitamente alla dichiarazione di responsabilità;
- ❖ 15 ottobre 2019: erogazione dei contributi spettanti alle ditte beneficiarie;
- ❖ 31 dicembre 2019: relazione al MIPAF sullo stato di attuazione del Sottoprogramma Regione Abruzzo 2018/2019.

#### 14. INFORMAZIONI AMMINISTRATIVE

Il presente Programma Operativo è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURAT) ed è reso disponibile nel sito internet della stessa Regione: [www.regione.abruzzo.it/agricoltura](http://www.regione.abruzzo.it/agricoltura).

Il responsabile del procedimento amministrativo del presente bando è il Dirigente pro-tempore del Servizio Promozione delle Filiere.

Il Responsabile del Coordinamento tecnico ed operativo del Programma Operativo 2018/2019 è il dott. Rino Di Felice, in qualità Responsabile dell'Ufficio Politiche di sviluppo della filiera zootecnica, promozione e sostegno di regimi di qualità.

Eventuali ulteriori informazioni possono essere richieste ai seguenti indirizzi di posta elettronica:

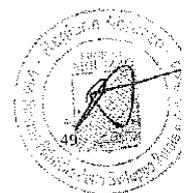
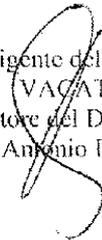
➤ [dpd019@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpd019@pec.regione.abruzzo.it) - [rino.difelice@regione.abruzzo.it](mailto:rino.difelice@regione.abruzzo.it)

Pescara, 28 agosto 2018

Il Responsabile dell'Ufficio  
Dott. Agr. Rino DI FELICE



Il Dirigente del Servizio  
VACAT  
Il Direttore del Dipartimento  
Dott. Antonio DI PAOLO



REGIONE  
ABRUZZO

Modello 1

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA RESA AI FINI DEL RILASCIO DELLA  
COMUNICAZIONE/ INFORMAZIONE ANTIMAFIA**

**Dichiarazione sostitutiva di certificazione di iscrizione alla Camera di Commercio**  
(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/La sottoscritto/a (cognome e nome) \_\_\_\_\_  
 nato/a a \_\_\_\_\_  
 provincia \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente \_\_\_\_\_  
 via/piazza \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_  
 in qualità di \_\_\_\_\_  
 dell'impresa/società \_\_\_\_\_ partita IVA/Codice Fiscale \_\_\_\_\_  
 con sede in \_\_\_\_\_ provincia \_\_\_\_\_  
 cap \_\_\_\_\_ via/piazza \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_  
 telefono \_\_\_\_\_ indirizzo PEC/E-mail \_\_\_\_\_

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

**DICHIARA**

che l'Associazione/Società/Consorzio/Impresa è iscritta/non è iscritta nel Registro delle Imprese di \_\_\_\_\_  
 con il numero Repertorio Economico Amministrativo \_\_\_\_\_

denominazione \_\_\_\_\_  
 forma giuridica \_\_\_\_\_ codice fiscale/partita IVA \_\_\_\_\_  
 sede \_\_\_\_\_  
 data di costituzione \_\_\_\_\_ capitale sociale \_\_\_\_\_ di cui  
 versato \_\_\_\_\_ sedi secondarie e unità locali \_\_\_\_\_

- che l'oggetto sociale è \_\_\_\_\_

- che l'Associazione/Società/Consorzio/Impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura della legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

- che nei propri confronti e dei soggetti di seguito indicati non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'Art. 67 del DLgs. n. 159/2011:



- che l'organo amministrativo dell'Associazione/Società/Consorzio/Impresa società è costituito da n. \_\_\_\_\_ componenti in carica di seguito indicati:

Cognome	Nome	Carica Sociale	luogo e data di nascita

Nel caso di Società consortili indicare ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 5% oppure detenga una partecipazione inferiore al 5% ed abbia stipulato un patto parasociale riferibile ad una partecipazione pari o superiore al 5%, nonché i soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione.

- che il collegio sindacale (sindaci effettivi e sindaci supplenti) dell'Associazione/Società/Consorzio/Impresa società è costituito da n. \_\_\_\_\_ componenti in carica di seguito indicati:

Cognome	Nome	Carica Sociale	luogo e data di nascita

- che l'organo di vigilanza dell'Associazione/Società/Consorzio/Impresa (ove previsto ai sensi dell'art.6 co. 1 lett. b del D.lgs.231/2001) è costituito da n. \_\_\_\_\_ componenti in carica di seguito indicati:

Cognome	Nome	luogo e data di nascita

- che il Direttore/i Tecnico/i (ove previsto/i) è/sono:

Cognome	Nome	luogo e data di nascita



- che i Soci e titolari di diritti su quote e azioni/proprietari sono i seguenti:  
(compilare solo nel caso in cui il numero complessivo dei soci sia pari o inferiore a quattro evidenziando il socio di maggioranza)

Cognome	Nome	luogo e data di nascita	% proprietà

Società	Sede legale	C.F. e P.I.	% proprietà

**che in caso di variazioni degli organi societari, si impegna a trasmettere nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, al prefetto che ha rilasciato la comunicazione/informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari delle verifiche antimafia. La violazione di tale obbligo è punita ai sensi dell'art. 86, comma 4 del D. Lgs. 159/2011. In caso di dichiarazione falsa il cittadino sarà denunciato all'autorità giudiziaria.**

Il/La sottoscritto/a dichiara, inoltre, di essere informato/a, ai sensi del D. Lgs. 196/2003 (*codice in materia di protezione dei dati personali*) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data, .....

Firma leggibile del Titolare/Legale rappresentante

**Allegare copia di documento di identità ai sensi dell'art. 38 DPR 445/2000.**

La violazione dell'obbligo è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria da 20.000 euro a 60.000 euro (Art. 86 comma 4 D. Lgs 159/2011)

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1 DPR 445/2000).



Modello 2

**Dichiarazione sostitutiva di certificazione per familiari conviventi**  
(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

**Compilare in Stampatello**

Il sottoscritt (nome e cognome) \_\_\_\_\_  
 nat. a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente  
 a \_\_\_\_\_ via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
 Codice Fiscale \_\_\_\_\_  
 In qualità di \_\_\_\_\_  
 Dell'Impresa/Società/Associazione \_\_\_\_\_

**consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità**

**DICHIARA**

ai sensi dell'art. 85, comma 3 del D. Lgs 159/2011 di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età \*\*:

Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_  
 Luogo e data di nascita \_\_\_\_\_ Codice Fiscale \_\_\_\_\_

Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_  
 Luogo e data di nascita \_\_\_\_\_ Codice Fiscale \_\_\_\_\_

Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_  
 Luogo e data di nascita \_\_\_\_\_ Codice Fiscale \_\_\_\_\_

Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_  
 Luogo e data di nascita \_\_\_\_\_ Codice Fiscale \_\_\_\_\_

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

\_\_\_\_\_ data

\_\_\_\_\_ firma leggibile del dichiarante (\*)

**Occorre allegare copia documento di identità del dichiarante in corso di validità.**

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino sarà denunciato all'autorità giudiziaria.

(\*) La dichiarazione sostitutiva va redatta da tutti i soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs 159/2011.

(\*\*) Per "familiari conviventi" si intendono "chiunque conviva" con i soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs 159/2011, purché maggiorenni.



A seguito dei nuovi controlli antimafia introdotti dal D. Lgs. n. 159/2011 e successive modifiche e correzioni, si elencano di seguito i soggetti da sottoporre a controllo, con riferimento ai tipi di società e che dovranno presentare le singole autocertificazioni (Art. 85 del D.Lgs. 159/2011):

<b>Impresa individuale</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Titolare dell'impresa</li> <li>2. direttore tecnico (se previsto)</li> <li>3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2</li> </ol>
<b>Associazioni</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Legali rappresentanti</li> <li>2. membri del collegio dei revisori dei conti o sindacale (se previsti)</li> <li>3. familiari conviventi dei soggetti di cui al punto 1 e 2</li> </ol>
<b>Società di capitali o cooperative SRL</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Legale rappresentante</li> <li>2. Amministratori</li> <li>3. direttore tecnico (se previsto)</li> <li>4. membri del collegio sindacale</li> <li>5. socio di maggioranza (nelle società con un numero di soci pari o inferiore a 4)</li> <li>6. socio (in caso di società unipersonale)</li> <li>7. membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall' art. 2477 del codice civile, al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del D.Lgs 231/2001;</li> <li>8. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1-2-3-4-5-6-7</li> </ol>
<b>Società semplice e in nome collettivo</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. tutti i soci</li> <li>2. direttore tecnico (se previsto)</li> <li>3. membri del collegio sindacale (se previsti)</li> <li>4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3</li> </ol>
<b>Società in accomandita semplice</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. soci accomandatari</li> <li>2. direttore tecnico (se previsto)</li> <li>3. membri del collegio sindacale (se previsti)</li> <li>4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3</li> </ol>
<b>Società estere con sede secondaria in Italia</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. coloro che le rappresentano stabilmente in Italia</li> <li>2. direttore tecnico (se previsto)</li> <li>3. membri del collegio sindacale (se previsti)</li> <li>4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1, 2 e 3</li> </ol>
<b>Società estere prive di sede secondaria con rappresentanza stabile in Italia</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Coloro che esercitano poteri di amministrazione, rappresentanza o direzione dell'impresa</li> <li>2. membri del collegio sindacale (se previsto)</li> <li>3. familiari conviventi dei soggetti di cui al punto 1 e 2</li> </ol>
<b>Società personali (oltre a quanto espressamente previsto per le società in nome collettivo e accomandita semplice)</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Soci persone fisiche delle società personali o di capitali che sono socie della società personale esaminata</li> <li>2. Direttore tecnico (se previsto)</li> <li>3. membri del collegio sindacale (se previsti)</li> <li>4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3</li> </ol>
<b>Società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. legale rappresentante</li> <li>2. componenti organo di amministrazione</li> <li>3. direttore tecnico (se previsto)</li> <li>4. membri del collegio sindacale (se previsti)</li> <li>5. ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 5% oppure detenga una partecipazione inferiore al 5% e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 5%, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione;</li> <li>6. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2,3,4 e 5</li> </ol>



<b>Consorzi ex art. 2602 c.c. non aventi attività esterna e per i gruppi europei di interesse economico</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. legale rappresentante</li><li>2. eventuali componenti dell'organo di amministrazione</li><li>3. direttore tecnico (se previsto)</li><li>4. imprenditori e società consorziate (e relativi legale rappresentante ed eventuali componenti dell'organo di amministrazione)</li><li>5. membri del collegio sindacale (se previsti)</li><li>6. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2,3,4 e 5</li></ol>
<b>Raggruppamenti temporanei di imprese</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. tutte le imprese costituenti il Raggruppamento anche se aventi sede all' estero, nonché le persone fisiche presenti al loro interno, come individuate per ciascuna tipologia di imprese e società</li><li>2. direttore tecnico (se previsto)</li><li>3. membri del collegio sindacale (se previsti)</li><li>4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1, 2 e 3</li></ol>



DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE, RICERCA E  
UNIVERSITA'  
SERVIZIO LAVORO

DETERMINAZIONE 29.08.2018, N. DPG007/161

**POR FSE ABRUZZO 2014/2020 – ASSE I Obiettivi specifici 8.5 e 8.2 - Priorità d'investimento 8i e 8iv Intervento n. 4 "GARANZIA OVER Misure B e C" del Piano Operativo FSE 2016-2018 - Approvazione della XI graduatoria delle candidature presentate dal giorno 1/01/2018 al 15/03/2018 distinte per linea di intervento e assolvimento degli obblighi di inserimento delle informazioni nel Registro Nazionale degli Aiuti.**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

**VISTI:**

- il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n.1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2012;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 gennaio 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce, conformemente al Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 964/2014 della Commissione dell'11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 207/2015 della Commissione del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione

relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;

- il Regolamento (CE) n.1407/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" che abroga il Regolamento (CE) n. 1998/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- la D.G.R. n. 622 del 30.9.2014, come modificata ed integrata dalla DGR n. 681 del 21.10.2014, di approvazione dell'atto di organizzazione relativo alla disciplina delle macrostrutture della Giunta regionale in attuazione della l.r. 26 agosto 2014, n. 35 attribuendo al Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa le funzioni di Autorità di Gestione del FSE;
- il Programma operativo FSE 2014-2020 della Regione Abruzzo approvato con decisione della Commissione Europea C(2014)10099 finale del 17 dicembre 2014;
- la D.G.R. n. 180 del 13.03.2015, di presa d'atto della decisione della Commissione Europea N. C(2014)10099 del 17 dicembre 2014 che ha approvato, così come esplicitato nell'articolo 1 della predetta Decisione, il POR "Regione Abruzzo - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del FSE nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Abruzzo per il periodo dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2020;
- la D.G.R. n. 528 dell'11 agosto 2016 con la quale è stato approvato il Piano Operativo FSE 2016-2018 e sono stati individuati i responsabili di azione (RdA) e dei controlli di primo livello;
- la Determinazione Direttoriale DPA/82 del 13 aprile 2016 con la quale sono state approvate le disposizioni transitorie per la gestione ed il controllo del POR FSE, nelle more dell'approvazione del nuovo SIGECO e della relativa manualistica;
- la LEGGE REGIONALE 5 febbraio 2018 n.6 "Disposizioni finanziarie per la redazione del Bilancio di previsione finanziario 2018-2020 della Regione Abruzzo (legge di stabilità regionale 2018) e la LEGGE REGIONALE 5 febbraio 2018 n.7 " Bilancio di previsione finanziario 2018 - 2020";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 126 del 2 marzo 2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale 2018-2020;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 143 del 13 marzo 2018 avente ad oggetto "Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 - Iscrizione risorse aggiuntive POR FESR 2014-2020 e Variazione POR FESR e POR FSE Abruzzo 2014-2020".
- la Determinazione Direttoriale n. DPA/96 del 10.04.2018 di aggiornamento tecnico aprile 2018 del PO FSE Abruzzo 2014-2020;
- la Determinazione Direttoriale n. DPA/230 del 20.07.2018 avente ad oggetto "POR FSE Abruzzo 2014-2020 - Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione"- CCI 2014IT05SFOP009 - Approvazione del Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione. Versione 4.0 - Luglio 2018";
- la D.G.R. n.523 del 2 agosto 2018 recante "POR FSE Abruzzo 2014-2020. Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" - Approvazione Cronobilancio annualità 2018";
- il D.P.R. del 8 dicembre 2000, n. 445 - Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e s.m.i.;

#### **DATO ATTO:**

- che, con nota prot. n. RA 0086072 del 4/11/2016, l'Autorità di Gestione POR FSE Abruzzo 2014-2020, ha espresso parere favorevole alla pubblicazione dell'Avviso relativo all'Intervento di che trattasi;
- che con determinazione dirigenziale n. 185/DPG007 del 7/11/2016 è stato approvato l'avviso pubblico "Garanzia Over Misure B e C" per la presentazione delle candidature di cui all'Intervento n. 4 "GARANZIA OVER" del PO 2016-2018 ed i relativi allegati, parti integranti e sostanziali del provvedimento;

- che si è provveduto alla pubblicazione dell'avviso e dei relativi allegati sui siti della Regione Abruzzo <http://app.regione.abruzzo.it/avvisipubblici/> e [www.abruzzolavoro.eu](http://www.abruzzolavoro.eu), nonché sul sito dell'URP e sul B.U.R.A.T n. 140 del 16/11/2016;
- che con successiva determinazione n. 187 del 21/11/2016 si è provveduto alla modifica, per integrazione, della Tabella A contenente l'elenco dei Comuni appartenenti alle Aree Interne, alle Aree di crisi complessa e alle Aree di Crisi non complesse e relativi alla Linea n. 1 di finanziamento ai sensi dell'art. 5 comma 1 dell'Avviso, pubblicata sul BURA Ordinario n. 47 del 30/11/2016;
- che con determina dirigenziale n. 97/DPG007 del 23/08/2017 si è provveduto ad integrare l'Avviso, previo parere favorevole dell'Autorità di Gestione;
- che con determinazione dirigenziale n. 33/DPG007 del 8/03/2018 si è stabilito di procedere alla chiusura dell'Avviso "GARANZIA OVER" per esaurimento delle risorse finanziarie disponibili e di fissare quale termine di scadenza dell'Avviso la data del 15/03/2018 ore 18:00;

**RICHIAMATI:**

- l'articolo 10 dell'Avviso nel quale si stabilisce che l'unica modalità di invio delle candidature è l'utilizzo della piattaforma telematica della regione Abruzzo presente all'indirizzo [app.regione.abruzzo.it/avvisipubblici/](http://app.regione.abruzzo.it/avvisipubblici/), che le uniche integrazioni documentali ammesse sono quelle richieste dalla Regione e nel quale si indicano i documenti che costituiscono il dossier di candidatura;
- altresì l'articolo 11 dell'Avviso nel quale si stabilisce che le candidature pervenute sono esaminate e ammesse su base giornaliera e fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili e che, con riferimento alle candidature pervenute, il competente Servizio del Dipartimento provvede all'istruttoria di ammissibilità;

**PRECISATO** che lo stesso art.11 prevede che l'istruttoria di ammissibilità consista nella verifica della rispondenza della candidatura a quanto previsto dall'Avviso;

**CONSIDERATO** che dall'1/01/2018 al 15/03/2015 sono pervenute per via telematica n. 280 istanze per le quali l'Ufficio Programmazione Politiche del Lavoro ha effettuato l'istruttoria di ammissibilità;

**DATO ATTO:**

- dell'esito di conformità di cui alla check list (allegato 9) trasmessa dall'Ufficio Controllo di I livello Lavoro e Sociale FSE e acquisita agli atti del Servizio Lavoro DPG007 in data 27/08/2018 con nota mail;
- che si è provveduto alla comunicazione ai candidati esclusi a mezzo pec dell'esclusione con indicazione della motivazione ai sensi dell'art. 10- bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii;
- che non è possibile accogliere le controdeduzioni pervenute da parte delle seguenti imprese e per i motivi sottoelencati:
  - ID 909/18 e ID 962/18 (DALSPORT 74 srl) per mancata adesione del lavoratore a Garanzia Over ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso;
  - ID 932/18 (DITTA NANNI IMPIANTI TECNOLOGICI) per mancato inserimento del CV sul portale borsalavoro ai sensi dell'art. 4 comma 5;
  - ID 202/18 (ARCESESYNCREON SPA) in quanto l'assunzione del lavoratore è antecedente alla presentazione dell'istanza;
  - ID 67/18 (STUDIO D'ONOFRIO E MARCOTULLIO) per assenza dei requisiti di cui all'art. 4 dell'Avviso;
  - ID 637/18 (FENICE SRL) per assenza dei requisiti di cui all'art. 4 dell'Avviso;
  - ID 59/18 (BARONE COSTRUZIONI SRL) per assenza dei requisiti di cui all'art. 4 dell'Avviso;

**VISTI ALTRESI':**

- l'art. 52 della legge n. 234/2012, che ha istituito il Registro presso la Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello sviluppo economico;

- il [regolamento 31 maggio 2017 - n. 115](#), che disciplina il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale il 28 luglio 2017 ed entrato in vigore il 12 agosto 2017;
- la nota circolare prot. n. RA/0202093 del 28/07/2017 dell'ADG POR FESR Abruzzo 2014-2020 avente ad oggetto "POR FSE Abruzzo 2014-2020. Avvio del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA). Aggiornamenti;
- il Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione del POR FSE Abruzzo 2014-2020 Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" approvato con Determinazione Direttoriale n. DPA/230 del 20.07.2018;

**DATO ATTO** che si è provveduto agli adempimenti sul Registro Nazionale Aiuti di cui al comma 6 dell'art. 52 della L. 234/2012 e in particolare:

- alla registrazione della Misura e del Bando PO FSE 2014-2020 Regione Abruzzo Garanzia Over cui è stato assegnato il codice CAR n. 1850 per regime di aiuti "de minimis" (regolamento UE n.1407/2013);
- alla registrazione degli aiuti individuali dei singoli beneficiari ammessi a finanziamento con la presente graduatoria con l'attribuzione a ciascuno di essi del codice COR riportato a fianco di ciascun beneficiario negli allegati 1 e 2;
- alla verifica del cumulo dell'aiuto de minimis con visura
- all'esclusione delle imprese per superamento del massimale;

**RITENUTO** necessario approvare le graduatorie definitive delle istanze pervenute dal 1/01/2018 al 15/03/2018 distinte per Linea di intervento, così come predisposte dall'Ufficio Programmazione Politiche del Lavoro;

**RICHIAMATE:**

- le determinazioni di approvazione delle precedenti graduatorie: D.D. n.14 del 15/03/2017, D.D. n.33/DPG007 del 4/05/2017, D.D. n.72/DPG007 del 19/06/2017, D.D. n.87/DPG007 del 1/08/2017, D.D. n.119/DPG007 del 7/11/2017, D.D. n.124/DPG007 del 17/11/2017, D.D. n. 1/DPG007 DELL'11/01/2018, D.D. 22/DPG007 dell'1/03/2018; D.D. 82/DPG007 DEL 10/05/2018; D.D. N. 134/DPG007 DEL 6/07/2018;
- le prenotazioni di impegno di cui alla determinazione n. 185/DPG007 del 7/11/2016, n. 14/DPG007 del 15/03/2017 e n. 64/DPG007 del 12/06/2017;
- gli impegni di spesa di cui alla determinazione n. 189/DPG011 del 5/07/2017 e n. 137/DPG007 del 19/12/2017;
- le note prot. RA n. 200336/17 e n. 280950/17 e mail del 23/02/2018 del Servizio gestione DPG011 aventi ad oggetto "Garanzia over - comunicazione economie";

**VISTO** l'art 24, comma 2, della L.R. n.77/1999 e s.mi.;

**DETERMINA**

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente trascritte:

1. **di approvare** le risultanze delle procedure di ammissibilità delle istanze pervenute dal 1/01/2018 al 15/03/2018 e relative all'Avvio pubblico "**Garanzia Over Misure B e C**" di cui all'Intervento n. 4 "GARANZIA OVER" del PO 2016-2018, così come formalizzate nei seguenti allegati, parti integranti e sostanziali del presente atto:
  1. Graduatoria delle candidature dal 1/01/2018 al 15/03/2018 ammissibili della Linea 1 - Incentivi finalizzati all'assunzione di disoccupati over 30 residenti nei Comuni della regione Abruzzo ricompresi nelle aree interne e nelle aree di crisi complessa e non complesse (Allegato n.1);
  2. Graduatoria delle candidature dal 1/01/2018 al 15/03/2018 ammissibili della Linea 2 - Incentivi finalizzati all'assunzione di disoccupati over 30 residenti nei Comuni della regione Abruzzo non appartenenti ad aree interne/di crisi (Allegato n. 2);

3. Elenco delle candidature dal 1/01/2018 al 15/03/2018 escluse (Allegato n.3);
2. **di dare atto** che l'ammontare delle risorse necessarie per il finanziamento delle istanze ammesse con il presente atto è pari per la Linea 1 a € 1.424.048,00 e per la Linea 2 a € 736.367,00 per complessivi € 2.160.415,00 e che tali risorse trovano copertura finanziaria sui pertinenti capitoli del Bilancio relativi agli esercizi 2018/2020;
3. **di dare atto**, ai sensi dell'art. 52 della L. 234/2012 comma 6, dell'assolvimento degli obblighi di inserimento delle informazioni nel Registro nazionale degli Aiuti (codice COR per ciascun beneficiario ammesso di cui gli allegati 1 e 2) e dell'adempimento degli obblighi di verifica relativi agli aiuti de minimis di cui agli articoli 13 e 14 del DM n. 115/2017;
4. **di precisare** che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso:
  - a. Giurisdizionale al TAR competente entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione ovvero da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuta la notifica, ove prevista;
  - b. Straordinario al Presidente della Repubblica per motivi di legittimità, entro i 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra;
5. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sui siti della Regione Abruzzo sito istituzionale [www.regione.abruzzo.it](http://www.regione.abruzzo.it) e [www.abruzzolavoro.eu](http://www.abruzzolavoro.eu), nonché sul sito dell'URP e sul B.U.R.A.T.;
6. **di dare atto** che a ciascun beneficiario ammesso l'Ufficio Gestione FSE trasmetterà a mezzo pec provvedimento di concessione con assegnazione del codice CUP;
7. **di rinviare** a successivi provvedimenti del Servizio Gestione l'assunzione degli impegni di spesa correlati a ciascuna prenotazione stabilendo che si provvederà nella fase dell'impegno contabile ad assumere il correlato accertamento delle entrate per le quote UE (FSE) e Stato (FdR) nel rispetto del principio 3.12. All 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 in relazione alla intervenuta esigibilità delle obbligazioni che andranno a scadenza secondo quanto indicato dalle modalità di pagamento stabilite dal redigendo SI.GE.CO. e dal manuale dell'AdG PO FSE per la programmazione 2014-2020;
8. **di trasmettere**, per gli adempimenti di competenza, il presente provvedimento alle seguenti strutture:
  - Ufficio Gestione Lavoro FSE del Servizio DPG011 "Gestione e monitoraggio Fondo Sociale Europeo";
  - Ufficio Controllo di I livello Lavoro e Sociale FSE del Servizio DPG011 "Gestione e monitoraggio Fondo Sociale Europeo";
  - Servizio DPG012 "Vigilanza e Controllo";
  - Servizio DPB007 "Servizio Bilancio";
  - Servizio DPB008 "Servizio Ragioneria Generale";
  - Direttore regionale, ai sensi dell'art. 16, comma 10, della L.R. n. 7/2002.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Pietro De Camillis**

*Segue Allegato*

ALLEGATO N. 1 alla D.D. n.161/DPG007 del 29/08/2018

XI Graduatoria



POR FSE 2014-2020

Piano operativo 2016-2018 - Intervento 4 "Garanzia Over" - Misure B e C

**Linea 1 - Incentivi finalizzati all'assunzione di disoccupati over 30 residenti nei Comuni della regione Abruzzo ricompresi nelle aree interne e nelle aree di crisi complessa e non complesse****GRADUATORIA DELLE CANDIDATURE AMMISSIBILI DAL 1 GENNAIO AL 15 MARZO 2018**

Nr.	Prot.	Data presentazione e domanda	Codice identificativo della domanda	Codice Concessione RNA - COD	Impresa Datore di lavoro	Sede legale (Comune)	Tipologia assunzionale	Tipologia contratto	Lavoratore	Fascia d'età	Residenza (Comune)	APL/CPT	Incentivo assunzione	Indennità Tirocinio	Rimborso APL/CPT	Totale
1	2/18	02/01/2018	119437891	585557	ACTIVA S.R.L.S.	SAN GIOVANNI TEATINO	Assunzione immediata	Part time	PUGLIESE EMILIA	over 50	TORINO DI SANGRO	P.D. FORMAZIONE & SERVIZI SRL	€ 6.600,00		€ 2.000,00	€ 8.600,00
2	1/18	02/01/2018	293028426	585511	ACTIVA S.R.L.S.	SAN GIOVANNI TEATINO	Assunzione immediata	Part time	TROIANO MASSIMILIANO	tra 30 e 49	TORINO DI SANGRO	P.D. FORMAZIONE & SERVIZI SRL	€ 4.500,00		€ 2.000,00	€ 6.500,00
3	5/18	05/01/2018	2127260320	585513	UNICO DISTRIBUZIONE SRL	TERAMO	Assunzione immediata	Part time	DI SERAFINO DOMENICA ANNA	over 50	TERAMO	ADECCO ITALIA SPA	€ 7.200,00		€ 2.000,00	€ 9.200,00
4	4/18	05/01/2018	1463417948	585512	ITALIANA MEDICAZIONE SRL	LORETO APRUTINO	Assunzione immediata	Full time	MORELLI ANNARITA	tra 30 e 49	CEPAGATTI	SYNERGIE ITALIA SPA	€ 9.000,00		€ 2.000,00	€ 11.000,00
5	10/18	09/01/2018	1275872297	585572	CENTER FOR OUTCOMES RESEARCH AND CLINICAL EPIDEMIOLOGY SRL	PESCARA	Assunzione immediata	Full time	DI LILLO ALESSANDRA	tra 30 e 49	LANCIANO	SYNERGIE ITALIA SPA	€ 9.000,00		€ 2.000,00	€ 11.000,00
6	9/18	09/01/2018	1416969813	585515	CENTER FOR OUTCOMES RESEARCH AND CLINICAL EPIDEMIOLOGY SRL	PESCARA	Assunzione immediata	Full time	SERONE ELISEO	tra 30 e 49	AVEZZANO	SYNERGIE ITALIA SPA	€ 6.000,00		€ 2.000,00	€ 8.000,00
7	13/18	11/01/2018	1252910397	585515	PRO-CAR S.R.L.	FRESAGRANDINARIA	Assunzione immediata	Full time	D'ERCOLE GIUSEPPE	over 50	SAN SALVO	AFOR SRL	€ 9.000,00		€ 2.000,00	€ 11.000,00
8	15/18	11/01/2018	1228432701	585516	TMS SERVICE SRL	LANCIANO	Assunzione immediata	Full time	LANARI MAURIZIO	over 50	NOTARESCO		€ 9.000,00		€ 9.000,00	
9	19/18	12/01/2018	818853138	585518	ARCESYNERCON SPA	CAVENAGO DI BRUNAGO	Assunzione immediata	Full time	COLELLA LORIS ALDO	tra 30 e 49	CHIETI	SYNERGIE ITALIA SPA	€ 6.000,00		€ 2.000,00	€ 8.000,00
10	16/18	12/01/2018	1379549877	585517	DOPPIAZERO SRLS	L'AQUILA	Assunzione immediata	Full time	VITALIANI FABIO	tra 30 e 49	L'AQUILA		€ 6.000,00		€ 6.000,00	
11	21/18	15/01/2018	606534506	585519	SUBMONDO VIAGGI S.R.L.	PESCARA	Assunzione immediata	Full time	EVANGELISTA ELENA	tra 30 e 49	SULMONA		€ 9.000,00		€ 9.000,00	
12	22/18	17/01/2018	1512147904	585520	CIOCI SRL	CANZANO	Assunzione immediata	Full time	BASILII GIUSEPPE	over 50	CASTELLALTO	SYNERGIE ITALIA SPA	€ 9.000,00		€ 2.000,00	€ 11.000,00
13	23/18	17/01/2018	1990561248	585589	CIOCI SRL	CANZANO	Assunzione immediata	Full time	D'ANTONIO FRANCESCO	tra 30 e 49	TERAMO	SYNERGIE ITALIA SPA	€ 6.000,00		€ 2.000,00	€ 8.000,00
14	24/18	17/01/2018	1464807290	585606	CIOCI SRL	CANZANO	Assunzione immediata	Full time	DEL PAPA GUIDO	tra 30 e 49	PENNA SANT'ANDREA	SYNERGIE ITALIA SPA	€ 6.000,00		€ 2.000,00	€ 8.000,00
15	26/18	17/01/2018	1094716041	585625	CIOCI SRL	CANZANO	Assunzione immediata	Full time	GIANCROCE ENZO	tra 30 e 49	CERMIGNANO	SYNERGIE ITALIA SPA	€ 6.000,00		€ 2.000,00	€ 8.000,00
16	25/18	17/01/2018	361008607	585619	CIOCI SRL	CANZANO	Assunzione immediata	Full time	IANNETTI GIACINTO	over 50	CASTELLALTO	SYNERGIE ITALIA SPA	€ 9.000,00		€ 2.000,00	€ 11.000,00

PO FSE Abruzzo 2014 - 2020 - "Garanzia Over"

1 di 8

ALLEGATO N. 1 alla D.D. n.161/DPG007 del 29/08/2018

XI Graduatoria

Nr.	Prot.	Data presentazione e domanda	Codice identificativo della domanda	Codice Concessione RNA - COD	Impresa Datore di lavoro	Sede legale (Comune)	Tipologia assunzionale	Tipologia contratto	Lavoratore	Fascia d'età	Residenza (Comune)	APL/CPT	Incentivo assunzione	Indennità Tirocinio	Rimborso APL/CPT	Totale
17	27/18	17/01/2018	1121822142	585521	GIMBINIANI LORETO	TORTORETO	Assunzione immediata	Full time	ROCCETTI DANIELE	over 50	CONTRÒGUERRA	SYNERGIE ITALIA SPA	€ 9.000,00		€ 2.000,00	€ 11.000,00
18	43/18	19/01/2018	665767560	585523	NOFOLOG SRL	ATESSA	Assunzione immediata	Full time	CINILLI DANIELE	tra 30 e 49	ARCHI	SYNERGIE ITALIA SPA	€ 6.000,00		€ 2.000,00	€ 8.000,00
19	48/18	19/01/2018	712920582	585611	CARBONETTI TRASPORTI	ATESSA	Assunzione immediata	Full time	DEL CASALE CRISTIAN	tra 30 e 49	VASTO	ALI SPA AGENZIA PER IL LAVORO	€ 6.000,00		€ 2.000,00	€ 8.000,00
20	47/18	19/01/2018	1551473315	585626	NOFOLOG SRL	ATESSA	Assunzione immediata	Full time	DI JORIO ANTONIO	tra 30 e 49	LETTOPALENA	SYNERGIE ITALIA SPA	€ 6.000,00		€ 2.000,00	€ 8.000,00
21	49/18	19/01/2018	1156916858	585622	CARBONETTI TRASPORTI	ATESSA	Assunzione immediata	Full time	DI LAURO UMBERTO VINCENZO	over 50	CASOLI	ALI SPA AGENZIA PER IL LAVORO	€ 9.000,00		€ 2.000,00	€ 11.000,00
22	46/18	19/01/2018	1396296108	585620	NOFOLOG SRL	ATESSA	Assunzione immediata	Full time	LUCENTE CESIDIO	tra 30 e 49	PERANO	SYNERGIE ITALIA SPA	€ 6.000,00		€ 2.000,00	€ 8.000,00
23	50/18	19/01/2018	1996492639	585524	ALTER HAIR SOC. COOP. A R.L.	SAN GIOVANNI TEATINO	Assunzione immediata	Full time	MARIOTTI LUCIA	tra 30 e 49	RIPA TEATINA		€ 9.000,00		€ 9.000,00	
24	45/18	19/01/2018	747794059	585610	NOFOLOG SRL	ATESSA	Assunzione immediata	Full time	MELCHORRE CLAUDIO	tra 30 e 49	LANCIANO	SYNERGIE ITALIA SPA	€ 6.000,00		€ 2.000,00	€ 8.000,00
25	44/18	19/01/2018	33408170	585591	NOFOLOG SRL	ATESSA	Assunzione immediata	Full time	MONACO TOMMASO	tra 30 e 49	VASTO	SYNERGIE ITALIA SPA	€ 6.000,00		€ 2.000,00	€ 8.000,00
26	31/18	19/01/2018	687069061	585522	CARBONETTI TRASPORTI	ATESSA	Assunzione immediata	Full time	PICCOLI MARIO	over 50	MONTENEROCOMO	ALI SPA AGENZIA PER IL LAVORO	€ 9.000,00		€ 2.000,00	€ 11.000,00
27	42/18	19/01/2018	1388214040	585590	CARBONETTI TRASPORTI	ATESSA	Assunzione immediata	Full time	VITULLO SANDRO	over 50	ROCCASCALEGNA	ALI SPA AGENZIA PER IL LAVORO	€ 9.000,00		€ 2.000,00	€ 11.000,00
28	57/18	22/01/2018	2115427828	585526	CANTINE MUCCI SRL	TORINO DI SANGRO	Assunzione immediata	Full time	COSTANTINI CHIARA FRANCESCA	tra 30 e 49	LANCIANO	IN OPERA SPA	€ 9.000,00		€ 2.000,00	€ 11.000,00
29	60/18	22/01/2018	501226089	585779	BERGAMOTTO ENRICO	L'AQUILA	Assunzione preceduta da tirocinio	Full time	D'ALFONSO GIANNI	tra 30 e 49	L'AQUILA		€ 6.000,00	€ 3.600,00	€ 9.600,00	
30	55/18	22/01/2018	1503213351	585525	IL MANDORLO FIORITO S.A.S DI D'ALFONSO LUIGI & C.	CAPESTRANO	Assunzione immediata	Part time	DI CESARE COSETTA	tra 30 e 49	PRATOLA PELIGNA	CNA PESCARA	€ 6.750,00		€ 2.000,00	€ 8.750,00
31	53/18	22/01/2018	1553099038	585778	DI BIASE GIULIA	FOSSACESIA	Assunzione immediata	Part time	SERAFINI GABRIELLA	tra 30 e 49	ROCCA SAN GIOVANNI	IN OPERA SPA	€ 8.100,00		€ 2.000,00	€ 10.100,00
32	63/18	23/01/2018	404811809	585592	COLONNELLI 3PUNTOZERO SRL	ROMA	Assunzione immediata	Full time	DI PIETRO ANNARITA	over 50	MARTINSICURO		€ 12.000,00		€ 12.000,00	
33	64/18	23/01/2018	105760137	585612	COLONNELLI 3PUNTOZERO SRL	ROMA	Assunzione immediata	Full time	DONG WENKAO	over 50	COLONNELLA		€ 9.000,00		€ 9.000,00	
34	65/18	23/01/2018	728355245	585623	COLONNELLI 3PUNTOZERO SRL	ROMA	Assunzione immediata	Full time	PEDELLI VINCENZO	over 50	MARTINSICURO		€ 9.000,00		€ 9.000,00	
35	66/18	23/01/2018	1034493211	585628	COLONNELLI 3PUNTOZERO SRL	ROMA	Assunzione immediata	Full time	RUGGIERI MARIA PIA	over 50	COLONNELLA		€ 12.000,00		€ 12.000,00	
36	62/18	23/01/2018	824836429	585527	COLONNELLI 3PUNTOZERO SRL	ROMA	Assunzione immediata	Full time	YUELU LIN	over 50	COLONNELLA		€ 12.000,00		€ 12.000,00	
37	74/18	24/01/2018	591665704	585593	MASHARA SRL	COLONNELLA	Assunzione immediata	Full time	ALESSI BASILIO	over 50	COLONNELLA		€ 9.000,00		€ 9.000,00	

PO FSE Abruzzo 2014 - 2020 - "Garanzia Over"

2 di 8

ALLEGATO N. 1 alla D.D. n.161/DPG007 del 29/08/2018

XI Graduatoria

Nr.	Prot.	Data presentazione e domanda	Codice identificativo della domanda	Codice Concessione RNA - COD	Impresa Datore di lavoro	Sede legale (Comune)	Tipologia assunzionale	Tipologia contratto	Lavoratore	Fascia d'età	Residenza (Comune)	APL/CPI	Incentivo assunzione	Indennità Tirocinio	Rimborso APL/CPI	Totale
38	73/18	24/01/2018	1200358820	585528	MASHARA SRL	COLONNELLA	Assunzione immediata	Full time	DI PASQUALE RICCARDO	over 50	CORROPOLI		€ 9.000,00			€ 9.000,00
39	75/18	24/01/2018	886048905	585529	JUST ON BUSINESS SPA	MILANO	Assunzione immediata	Full time	SPINETI LORENZA	tra 30 e 49	TERAMO	P.D. FORMAZIONE & SERVIZI SRL	€ 9.000,00		€ 2.000,00	€ 11.000,00
40	77/18	25/01/2018	1153861739	585530	SILICON VASTO S.R.L.	VASTO	Assunzione preceduta da tirocinio	Full time	MUCCI EMILIA	tra 30 e 49	MONTEODORISIO	AFOR SRL	€ 9.000,00	€ 3.600,00	€ 2.000,00	€ 14.600,00
41	78/18	26/01/2018	681178350	585531	M. SPORT SAN SALVO SPORT DILETTANTISTICA SOC. COOP.	SAN SALVO	Assunzione immediata	Full time	DI SEBASTIANO SAMANTHA	tra 30 e 49	ALTINO	AFOR SRL	€ 9.000,00		€ 2.000,00	€ 11.000,00
42	88/18	30/01/2018	1975299052	585534	MONAS S.R.L.S.	ANCONA	Assunzione immediata	Full time	BARBATO FRANCO	tra 30 e 49	MOSCIANO SANT'ANGELO	ADECCO ITALIA SPA	€ 6.000,00		€ 2.000,00	€ 8.000,00
43	91/18	30/01/2018	302276244	585535	DOMMIL ALLESTIMENTI SRL UNIPERSONALE	PENNA SANT'ANDREA	Assunzione immediata	Full time	D'ANDREA BRUNO	tra 30 e 49	PENNA SANT'ANDREA	P.D. FORMAZIONE & SERVIZI SRL	€ 6.000,00		€ 2.000,00	€ 8.000,00
44	92/18	30/01/2018	1329882214	585559	DOMMIL ALLESTIMENTI SRL UNIPERSONALE	PENNA SANT'ANDREA	Assunzione immediata	Full time	D'ANDREA FABRIZIO	tra 30 e 49	TERAMO	P.D. FORMAZIONE & SERVIZI SRL	€ 6.000,00		€ 2.000,00	€ 8.000,00
45	84/18	30/01/2018	499208628	585532	ORTOSERVICE SRL	ROSETO DEGLI ABRUZZI	Assunzione immediata	Part time	FORTUNATO RITA	tra 30 e 49	NOTARESCO	SYNERGIE ITALIA SPA	€ 9.000,00		€ 2.000,00	€ 11.000,00
46	87/18	30/01/2018	865679970	585533	BARONE COSTRUZIONI SRL	LAQUILA	Assunzione immediata	Full time	MARC IOAN	over 50	LAQUILA	GI GROUP SPA	€ 9.000,00		€ 2.000,00	€ 11.000,00
47	93/18	31/01/2018	892524867	585780	TRAVAGLINI DONATO	LANCIANO	Assunzione preceduta da tirocinio	Full time	DI MATTEO GESSICA	tra 30 e 49	VILLAMAGNA	TIBERIO LAVORO. IT SRL	€ 9.000,00	€ 3.600,00	€ 2.000,00	€ 14.600,00
48	95/18	31/01/2018	347896145	585536	NBL AMBIENTE E SERVIZI SRL	CHIETI	Assunzione preceduta da tirocinio	Full time	MONTANARO CLAUDIO	over 50	MIGLIANICO	FORME SRL	€ 9.000,00	€ 3.600,00	€ 2.000,00	€ 14.600,00
49	100/18	01/02/2018	1910249410	585596	MONAS S.R.L.S.	ANCONA	Assunzione immediata	Full time	DI LEONARDO LUCA	tra 30 e 49	MARTINISCURO	ADECCO ITALIA SPA	€ 6.000,00		€ 2.000,00	€ 8.000,00
50	101/18	01/02/2018	1565902116	585538	I.A. INTERNATIONAL SRL	CASOLI	Assunzione immediata	Full time	ISACCO Antonella	tra 30 e 49	PALENA	HUMANGEST SPA	€ 9.000,00		€ 2.000,00	€ 11.000,00
51	99/18	01/02/2018	2113633237	585537	RAPAGNANI SILVANO SRL	BASCIANO	Assunzione immediata	Full time	PICCIRILLI PASQUALE	tra 30 e 49	CASTIGLIONE MESSER RASMINO	P.D. FORMAZIONE & SERVIZI SRL	€ 6.000,00		€ 2.000,00	€ 8.000,00
52	102/18	02/02/2018	467490158	585539	COLANTONIO CARPENTERIA S.R.L.	CASALANGUIDA	Assunzione immediata	Full time	MASTRIPOLITO DEMETRIO	tra 30 e 49	SAN SALVO	AFOR SRL	€ 6.000,00		€ 2.000,00	€ 8.000,00
53	103/18	02/02/2018	816234274	585597	COLANTONIO CARPENTERIA S.R.L.	CASALANGUIDA	Assunzione immediata	Full time	TOZZI NICOLA	tra 30 e 49	SAN SALVO	AFOR SRL	€ 6.000,00		€ 2.000,00	€ 8.000,00
54	110/18	05/02/2018	1740895757	585541	ATERO GAS & POWER SRL	LAQUILA	Assunzione immediata	Full time	ESPOSITO AMERICO	tra 30 e 49	AVEZZANO		€ 6.000,00			€ 6.000,00
55	109/18	05/02/2018	171381883	585540	A.S.I. AGENZIA SERVIZI INVESTIGATIVI SRL	CHIETI	Assunzione immediata	Part time	PIOVESAN ELISA	tra 30 e 49	CHIETI	NEXUS SRL	€ 4.500,00		€ 2.000,00	€ 6.500,00
56	112/18	06/02/2018	1416550582	585542	COVER SRL	VALENTANO	Assunzione immediata	Full time	DI CARLO CATIA	tra 30 e 49	NERETO		€ 9.000,00			€ 9.000,00
57	114/18	06/02/2018	1090105945	585598	COVER SRL	VALENTANO	Assunzione immediata	Full time	DI GIRGLAMO	tra 30 e 49	CAMPLI		€ 6.000,00			€ 6.000,00
58	111/18	06/02/2018	2023949911	585781	AVV. MARCO DE PAULIS	TORTORETO	Assunzione immediata	Part time	DI IORIO PATRIZIA	tra 30 e 49	TORTORETO		€ 4.500,00			€ 4.500,00

PO FSE Abruzzo 2014 - 2020 - "Garanzia Over"

3 di 8

ALLEGATO N. 1 alla D.D. n.161/DPG007 del 29/08/2018

XI Graduatoria

Nr.	Prot.	Data presentazione e domanda	Codice identificativo della domanda	Codice Concessione RNA - COD	Impresa Datore di lavoro	Sede legale (Comune)	Tipologia assunzionale	Tipologia contratto	Lavoratore	Fascia d'età	Residenza (Comune)	APL/CPI	Incentivo assunzione	Indennità Tirocinio	Rimborso APL/CPI	Totale
59	115/18	06/02/2018	540306476	585782	BINARIO 24 DI CASINE OLIVIA	SULMONA	Assunzione preceduta da tirocinio	Full time	D'AVANZI GABRIELLA	tra 30 e 49	SULMONA	CPI SULMONA	€ 9.000,00	€ 3.600,00	€ 2.000,00	€ 14.600,00
60	121/18	06/02/2018	59316385	585615	COVER SRL	VALENTANO	Assunzione immediata	Full time	SPINOZZI ROSELLA	over 50	BELLANTE		€ 12.000,00			€ 12.000,00
61	116/18	06/02/2018	1032999025	585543	F.I.M.M. SOCIETA' COOPERATIVA	FARA SAN MARTINO	Assunzione immediata	Part time	VALERIO FRANCESCA	tra 30 e 49	PALENA	QUANTA SPA	€ 6.750,00		€ 2.000,00	€ 8.750,00
62	125/18	07/02/2018	453284043	585599	ORTOSERVICE SRL	ROSETO DEGLI ABRUZZI	Assunzione immediata	Part time	TONELLI LETIZIA	tra 30 e 49	TORTORETO	SYNERGIE ITALIA SPA	€ 6.750,00		€ 2.000,00	€ 8.750,00
63	131/18	08/02/2018	1587837055	585544	DESIT S.R.L.	CHIETI	Assunzione immediata	Full time	MASTRANGOLI DOMENICO	tra 30 e 49	SULMONA		€ 6.000,00			€ 6.000,00
64	137/18	09/02/2018	1605778927	585546	PROFUMO DI PANE SRL	SULMONA	Assunzione preceduta da tirocinio	Full time	DI CESARE ANTONELLA	over 50	SULMONA	CPI SULMONA	€ 12.000,00	€ 3.600,00	€ 2.000,00	€ 17.600,00
65	137/18	09/02/2018	1673496153	585545	CENTRAUTO SRL	ATESSA	Assunzione immediata	Full time	LEO PAMELA	tra 30 e 49	ARCHI	LIFE IN SPA	€ 9.000,00		€ 2.000,00	€ 11.000,00
66	139/18	09/02/2018	422981198	585547	EDIL CORVINO SRL	CASTILENTI	Assunzione immediata	Full time	PROFETA BRUNO	over 50	BISENTI	P.D. FORMAZIONE & SERVIZI SRL	€ 9.000,00		€ 2.000,00	€ 11.000,00
67	148/18	12/02/2018	1324409371	585548	FENIX GROUP SRL	MONTESILVANO	Assunzione immediata	Full time	COCCINI PATRIZIA	over 50	CHIETI	SYNERGIE ITALIA SPA	€ 12.000,00		€ 2.000,00	€ 14.000,00
68	149/18	12/02/2018	2011604679	585549	NUCLEO TRASPORTI SRL A CAPITALE RIDOTTO	AVEZZANO	Assunzione immediata	Full time	PETRUCCA GIOVANNI	over 50	AVEZZANO	CONSORZIO ALTA FORMAZIONE E SICUREZZA	€ 9.000,00		€ 2.000,00	€ 11.000,00
69	150/18	12/02/2018	1942194374	585602	NUCLEO TRASPORTI SRL A CAPITALE RIDOTTO	AVEZZANO	Assunzione immediata	Full time	STANCIGU GEORGE	tra 30 e 49	AVEZZANO	CONSORZIO ALTA FORMAZIONE E RICERCA	€ 6.000,00		€ 2.000,00	€ 8.000,00
70	156/18	13/02/2018	1339539584	585550	STUDIO IANIERI CONTABILITA' S.R.L.S	CASOLI	Assunzione immediata	Full time	CONSALVO ANNA	tra 30 e 49	CASOLI		€ 9.000,00			€ 9.000,00
71	161/18	14/02/2018	1921217904	585783	SALICCI AURELIO	AVEZZANO	Assunzione immediata	Full time	JENMAA AHMED	tra 30 e 49	PESCINA	CONSORZIO ALTA FORMAZIONE E SICUREZZA	€ 6.000,00		€ 2.000,00	€ 8.000,00
72	162/18	14/02/2018	1265880498	585551	G&M AUTOMOTIVE SRLS	GROTTAMMARE	Assunzione immediata	Part time	MARINELLI ELENA	tra 30 e 49	LANCIANO	SCM SERVIZI SRL	€ 4.500,00		€ 2.000,00	€ 6.500,00
73	171/18	15/02/2018	98814201	585630	COLONNELLI 3PUNTOZERSRL	ROMA	Assunzione immediata	Full time	COLONNELLI MARIA LUISA	over 50	ALBA ADRIATICA		€ 12.000,00			€ 12.000,00
74	165/18	15/02/2018	185006844	585552	ABREX SRL	VASTO	Assunzione preceduta da tirocinio	Full time	DI GIUSEPPE MARIO	tra 30 e 49	CASTILENTI	NEXUS SRL	€ 6.000,00	€ 3.600,00	€ 2.000,00	€ 11.600,00
75	201/18	20/02/2018	2076018600	585784	ODGARDI VALERIO	CASTELLALTO	Assunzione immediata	Part time	CAVALLO LORIANA	tra 30 e 49	CASTELLALTO	P.D. FORMAZIONE & SERVIZI SRL	€ 5.400,00		€ 2.000,00	€ 7.400,00
76	207/18	21/02/2018	1550734384	585594	ALTER HAIR SOC. COOP. A R.L.	SAN GIOVANNI TEATINO	Assunzione immediata	Full time	DI RENZO LISA	tra 30 e 49	CHIETI		€ 9.000,00			€ 9.000,00
77	208/18	21/02/2018	2105955099	585613	ALTER HAIR SOC. COOP. A R.L.	SAN GIOVANNI TEATINO	Assunzione immediata	Full time	PROSPERI EMILIANA	tra 30 e 49	SPOLTORE		€ 9.000,00			€ 9.000,00
78	225/18	22/02/2018	958682822	585553	RESTEDIL S.R.L.	SAN SALVO	Assunzione immediata	Full time	BUDANO MARIO	over 50	MONTEODORISIO	AFOR SRL	€ 9.000,00		€ 2.000,00	€ 11.000,00
79	247/18	23/02/2018	750307583	585554	CENTRAL GARAGE DI ZAVARELLA QUINTINO & C SNC	SULMONA	Assunzione preceduta da tirocinio	Full time	BIANCHI DANILO	tra 30 e 49	SULMONA	CPI SULMONA	€ 6.000,00	€ 3.600,00	€ 2.000,00	€ 11.600,00

PO FSE Abruzzo 2014 - 2020 - "Garanzia Over"

4 di 8

ALLEGATO N. 1 alla D.D. n.161/DPG007 del 29/08/2018

XI Graduatoria

Nr.	Prot.	Data presentazione e domanda	Codice identificativo della domanda	Codice Concessione RNA - COD	Impresa Datore di lavoro	Sede legale (Comune)	Tipologia assunzionale	Tipologia contratto	Lavoratore	Fascia d'età	Residenza (Comune)	APL/CPI	Incentivo assunzione	Indennità Tirocinio	Rimborso APL/CPI	Totale
80	259/18	23/02/2018	1023743752	585785	PASCUCCI FRANCESCO	VASTO	Assunzione preceduta da tirocinio	Full time	CIRSTI'CU MIHAI DANIEL	tra 30 e 49	VASTO	AFOR SRL	€ 6.000,00	€ 3.600,00	€ 2.000,00	€ 11.600,00
81	351/18	26/02/2018	1911793502	585555	BESSE COMMERCIALE SAS DI BARBAGALLO ANDREA	CEPAGATTI	Assunzione preceduta da tirocinio	Part time	IVONE NICOLA	tra 30 e 49	LANCIANO		€ 3.000,00	€ 3.600,00		€ 6.600,00
82	338/18	26/02/2018	184554521	585555	LAPE COOPERATIVA SOCIALE	L'AQUILA	Assunzione preceduta da tirocinio	Part time	LAMIZZA SALVATORE	over 50	L'AQUILA		€ 4.736,00	€ 3.600,00		€ 8.336,00
83	356/18	26/02/2018	1266291404	585600	TECNICHE DI ASSEMBLAGGIO SRL	CASOLI	Assunzione preceduta da tirocinio	Full time	MASULLO ANNA DEBORA	tra 30 e 49	ATESSA	HUMANGEST SPA	€ 9.000,00	€ 3.600,00	€ 2.000,00	€ 14.600,00
84	359/18	27/02/2018	1966831055	585614	DOMMIL ALIESTIMENTI SRLS UNIPERSONALE	PENNA SANT'ANDREA	Assunzione immediata	Part time	DI BLASIO LORENA	tra 30 e 49	PENNE	P.D. FORMAZIONE & SERVIZI SRL	€ 6.750,00		€ 2.000,00	€ 8.750,00
85	360/18	27/02/2018	1754696926	585559	A WOOD SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	MONTESELVANO	Assunzione immediata	Part time	FALCONE MAURO	tra 30 e 49	AVEZZANO	CONSORZIO ALTA FORMAZIONE E SICUREZZA	€ 3.000,00		€ 2.000,00	€ 5.000,00
86	365/18	27/02/2018	1634439132	585559	M.D. RISTORAZIONE S.R.L.S.	CUPELLO	Assunzione preceduta da tirocinio	Part time	IZZI GIOVANNA	tra 30 e 49	CUPELLO	AFOR SRL	€ 4.500,00	€ 3.600,00	€ 2.000,00	€ 10.100,00
87	363/18	27/02/2018	978629416		LA PORCHETTA LUCHESE SRL	LUCO DEI MARSÌ	Assunzione immediata	Full time	MURZILLI ROBERTO	tra 30 e 49	MACLIANO DE' MARSÌ	CONSORZIO ALTA FORMAZIONE E SICUREZZA	€ 6.000,00		€ 2.000,00	€ 8.000,00
88	390/18	28/02/2018	678916804	585560	ALFASSECUR SRL	CHETI	Assunzione preceduta da tirocinio	Part time	MAMMARELLA VALENTINA	tra 30 e 49	CASALINCONTRADA	P.D. FORMAZIONE & SERVIZI SRL	€ 5.400,00	€ 3.600,00	€ 2.000,00	€ 11.000,00
89	391/18	28/02/2018	1725974199	585616	TECNICHE DI ASSEMBLAGGIO	CASOLI	Assunzione preceduta da tirocinio	Full time	MEMME GIOVANNA	over 50	LANCIANO	HUMANGEST SPA	€ 12.000,00	€ 3.600,00	€ 2.000,00	€ 17.600,00
90	396/18	28/02/2018	911702323	585561	START PROJECT ENGINEERING SRL	FRANCIVILLA AL MARE	Assunzione preceduta da tirocinio	Full time	NANNI CAROLINA	tra 30 e 49	SCURCOLA MARISCIANA	P.D. FORMAZIONE & SERVIZI SRL	€ 9.000,00	€ 3.600,00	€ 2.000,00	€ 14.600,00
91	402/18	01/03/2018	556776014	585562	ALL COOP SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	MOSCIANO SANT'ANGELO	Assunzione immediata	Full time	CECI IOLANDA	tra 30 e 49	MOSCIANO SANT'ANGELO	HUMANGEST SPA	€ 9.000,00		€ 2.000,00	€ 11.000,00
92	409/18	01/03/2018	176046784	585564	VENTURO SERVICE SRL	PESCARA	Assunzione immediata	Full time	FALL MOHAMMADU MAHMOE	over 50	VASTO	GI GROUP SPA	€ 9.000,00		€ 2.000,00	€ 11.000,00
93	414/18	01/03/2018	799799074	585600	ALL COOP SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	MOSCIANO SANT'ANGELO	Assunzione immediata	Full time	GENTILE DANIELA	tra 30 e 49	CASTELLALTO	HUMANGEST SPA	€ 9.000,00		€ 2.000,00	€ 11.000,00
94	420/18	01/03/2018	1572170909	585617	ALL COOP SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	MOSCIANO SANT'ANGELO	Assunzione immediata	Full time	IOBBI LOLITA	tra 30 e 49	BELLANTE	HUMANGEST SPA	€ 9.000,00		€ 2.000,00	€ 11.000,00
95	399/18	01/03/2018	132920295	585562	NEW MAFE SRLS	MONTESELVANO	Assunzione immediata	Full time	MONOPOLI ERIKA	tra 30 e 49	MIGLIANICO	P.D. FORMAZIONE & SERVIZI SRL	€ 9.000,00		€ 2.000,00	€ 11.000,00
96	424/18	01/03/2018	1857053136	585624	ALL COOP SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	MOSCIANO SANT'ANGELO	Assunzione immediata	Full time	PIERSANTI CAMILLA	tra 30 e 49	TERAMO	HUMANGEST SPA	€ 9.000,00		€ 2.000,00	€ 11.000,00
97	426/18	01/03/2018	1452207087	585626	ALL COOP SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	MOSCIANO SANT'ANGELO	Assunzione immediata	Full time	SANTONI SIMONE	tra 30 e 49	ALBA ADRIATICA	HUMANGEST SPA	€ 6.000,00		€ 2.000,00	€ 8.000,00
98	436/18	02/03/2018	39189036	585565	ORTOFRUTTA PALESTINE SRL	ROSETO DEGLI ABRUZZI	Assunzione immediata	Full time	CAMPANELLA GIUSTINO	tra 30 e 49	TERAMO	SYNERGIE ITALIA SPA	€ 6.000,00		€ 2.000,00	€ 8.000,00
99	453/18	02/03/2018	1125807797	585636	COLONNELLI ZPUNTOZEROSRL	ROMA	Assunzione immediata	Full time	CAPPONI MAURO	over 50	COLONNELLA		€ 6.000,00			€ 6.000,00
100	452/18	02/03/2018	1682063132	585633	COLONNELLI ZPUNTOZEROSRL	ROMA	Assunzione immediata	Full time	CATONE FRANCESCA	tra 30 e 49	CONTROGUERRA		€ 9.000,00			€ 9.000,00

PO FSE Abruzzo 2014 - 2020 - "Garanzia Over"

5 di 8

ALLEGATO N. 1 alla D.D. n.161/DPG007 del 29/08/2018

XI Graduatoria

Nr.	Prot.	Data presentazione e domanda	Codice identificativo della domanda	Codice Concessione RNA - COD	Impresa Datore di lavoro	Sede legale (Comune)	Tipologia assunzionale	Tipologia contratto	Lavoratore	Fascia d'età	Residenza (Comune)	APL/CPI	Incentivo assunzione	Indennità Tirocinio	Rimborso APL/CPI	Totale
101	444/18	02/03/2018	1275614801	585600	ADRIATICA SERVIZI CENTRO DI ASSISTENZA TECNICA S.R.L.	CHETI	Assunzione immediata	Part time	CRISANTE GIUSEPPINA MONA	tra 30 e 49	CASALINCONTRADA	QUANTA SPA	€ 5.850,00		€ 2.000,00	€ 7.850,00
102	446/18	02/03/2018	726785912	585618	ADRIATICA SERVIZI CENTRO DI ASSISTENZA TECNICA S.R.L.	CHETI	Assunzione immediata	Part time	D'URBANO NADIA	tra 30 e 49	CASALINCONTRADA	QUANTA SPA	€ 7.200,00		€ 2.000,00	€ 9.200,00
103	438/18	02/03/2018	1946811137	585632	ALL COOP SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	MOSCIANO SANT'ANGELO	Assunzione immediata	Full time	DE LEONARDIS SILVIA	tra 30 e 49	BELLANTE	HUMANGEST SPA	€ 9.000,00		€ 2.000,00	€ 11.000,00
104	442/18	02/03/2018	1721174670	585566	ADRIATICA SERVIZI CENTRO DI ASSISTENZA TECNICA S.R.L.	CHETI	Assunzione immediata	Part time	MECCOLI FEDERICA	tra 30 e 49	GUARDIAGRELE	QUANTA SPA	€ 5.850,00		€ 2.000,00	€ 7.850,00
105	458/18	02/03/2018	1147094823	585562	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE PROGETTO SOCIALE ONLUS	ROMA	Assunzione immediata	Part time	PIZZICA ANGELA	over 50	RIPA TEATINA		€ 10.736,00			€ 10.736,00
106	434/18	02/03/2018	1678304907	585632	ALL COOP SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	MOSCIANO SANT'ANGELO	Assunzione immediata	Full time	TOSTI GIULIANO	over 50	ALBA ADRIATICA	HUMANGEST SPA	€ 9.000,00		€ 2.000,00	€ 11.000,00
107	578/18	07/03/2018	1677481802	585568	TECSEO S.R.L.	MOZZAGROGNA	Assunzione immediata	Full time	DI LORENZO MATTEO ROMOLO	tra 30 e 49	CASOLI		€ 6.000,00			€ 6.000,00
108	603/18	08/03/2018	1144018136	585569	STUDIO JABERI LAVORO S.R.L.S.	CASOLI	Assunzione immediata	Full time	DI CINO MARIA CARMELA	over 50	CASOLI		€ 12.000,00			€ 12.000,00
109	604/18	08/03/2018	1341113375	585570	L'ARAGONA DI MARINO ARTESE E C. SNC	VASTO	Assunzione immediata	Full time	FASCIA ROBERTA	tra 30 e 49	VASTO	GI GROUP S.P.A.	€ 9.000,00		€ 2.000,00	€ 11.000,00
110	609/18	08/03/2018	1012978515	585846	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE PROGETTO SOCIALE ONLUS	ROMA	Assunzione immediata	Part time	PERAZZITTI LUCIA	tra 30 e 49	ELICE		€ 8.526,00			€ 8.526,00
111	636/18	09/03/2018	1841355763	585573	FENICE SRL	SAN SALVO	Assunzione immediata	Full time	ALFRANDI GRAZIELLA	over 50	SAN SALVO	GI GROUP SPA	€ 12.000,00		€ 2.000,00	€ 14.000,00
112	656/18	09/03/2018	1461526023	585576	L.F.A.ENGINEERING SRL	PENNE	Assunzione immediata	Full time	CAMPESE MIRKO	tra 30 e 49	FARINDOLA		€ 6.000,00			€ 6.000,00
113	648/18	09/03/2018	1962637935	585603	FENIX GROUP SRL	MONTESELVANO	Assunzione immediata	Full time	FAVARA SALVATORE	tra 30 e 49	CEPAGATTI	SYNERGIE ITALIA SPA	€ 6.000,00		€ 2.000,00	€ 8.000,00
114	641/18	09/03/2018	1784959209	585787	FDR DI WALTER DI RAFFAELE	PESCARA	Assunzione immediata	Part time	GIANNINI AURORA	over 50	LORETO APRUTINO	SYNERGIE ITALIA SPA	€ 6.000,00		€ 2.000,00	€ 8.000,00
115	644/18	09/03/2018	1096272194	585574	EURO CASH SRL	AVEZZANO	Assunzione immediata	Part time	PODVH VALENTYN	tra 30 e 49	AVEZZANO	SGI SOC. COOP. INREDA SOCIALE AR.L.	€ 3.600,00		€ 2.000,00	€ 5.600,00
116	655/18	09/03/2018	1778504172	585607	MARINELLI UMBERTO SRL	SAN SALVO	Assunzione immediata	Full time	TORINO VITO	over 50	SAN SALVO	GI GROUP SPA	€ 9.000,00		€ 2.000,00	€ 11.000,00
117	650/18	09/03/2018	245015798	585575	MARINELLI UMBERTO SRL	SAN SALVO	Assunzione immediata	Full time	TUFILLI FLAVIO	tra 30 e 49	SAN SALVO	GI GROUP SPA	€ 6.000,00		€ 2.000,00	€ 8.000,00
118	635/18	09/03/2018	1631487753	585571	WORDPOWER S.R.L.	SAN SALVO	Assunzione immediata	Part time	ZEMIGNANI VERONICA LUISA	tra 30 e 49	SAN SALVO	AFOR SRL	€ 6.750,00		€ 2.000,00	€ 8.750,00
119	762/18	12/03/2018	989547792	585579	VERINDIPLAST S.R.L.	ATESSA	Assunzione immediata	Full time	BLAJIC MARICA	over 50	PAGLIETA		€ 12.000,00			€ 12.000,00
120	747/18	12/03/2018	1756410866	585577	GR NOLEGGI S.R.L.S.	CUPELLO	Assunzione immediata	Full time	DE CESARE STEFANIA	tra 30 e 49	VASTO	AFOR SRL	€ 9.000,00		€ 2.000,00	€ 11.000,00
121	754/18	12/03/2018	1624898818	585578	STUDIO FABREZZO S.R.L.	SAN SALVO	Assunzione preceduta da tirocinio	Part time	MARCHESE SIMONA	tra 30 e 49	SAN SALVO	AFOR SRL	€ 5.400,00		€ 2.000,00	€ 7.400,00

PO FSE Abruzzo 2014 - 2020 - "Garanzia Over"

6 di 8

ALLEGATO N. 1 alla D.D. n.161/DPG007 del 29/08/2018

XI Graduatoria

Nr.	Prot.	Data presentazione e domanda	Codice identificativo della domanda	Codice Concessione RNA - COD	Impresa Datore di lavoro	Sede legale (Comune)	Tipologia assunzionale	Tipologia contratto	Lavoratore	Fascia d'età	Residenza (Comune)	APL/CPI	Incentivo assunzione	Indennità Trocinio	Rimborso APL/CPI	Totale
122	757/18	12/03/2018	941428874	58560	EURO CASH SRL	AVEZZANO	Assunzione immediata	Part time	ZAROLAI ALCHA	over 50	AVEZZANO	SGI SOC. COOP. IMPRESA SOCIALE SRL	€ 6.000,00		€ 2.000,00	€ 8.000,00
123	828/18	13/03/2018	2128099495	58563	ADRIATICA SERVIZI CENTRO DI ASSISTENZA TECNICA S.R.L.	CHIETI	Assunzione immediata	Part time	BEVLACQUA MARILENA	over 50	LANCIANO	QUANTA SPA	€ 6.000,00		€ 2.000,00	€ 8.000,00
124	846/18	13/03/2018	638208940	58563	ADRIATICA SERVIZI CENTRO DI ASSISTENZA TECNICA S.R.L.	CHIETI	Assunzione immediata	Part time	CAPASSO ANGELA	over 50	SAN SALVO	QUANTA SPA	€ 6.000,00		€ 2.000,00	€ 8.000,00
125	847/18	13/03/2018	865441807	58563	ADRIATICA SERVIZI CENTRO DI ASSISTENZA TECNICA S.R.L.	CHIETI	Assunzione immediata	Part time	CROCE ANGELA	tra 30 e 49	SAN SALVO	QUANTA SPA	€ 4.500,00		€ 2.000,00	€ 6.500,00
126	852/18	13/03/2018	684999855	58566	ADRIATICA SERVIZI CENTRO DI ASSISTENZA TECNICA S.R.L.	CHIETI	Assunzione immediata	Part time	D'AGOSTINO GELSOMINA	tra 30 e 49	VASTO	QUANTA SPA	€ 7.200,00		€ 2.000,00	€ 9.200,00
127	803/18	13/03/2018	1123605384	58578	LARROZZI ANGELO	SAN SALVO	Assunzione immediata	Part time	FRASCA BARBARA	tra 30 e 49	VASTO		€ 7.650,00			€ 7.650,00
128	825/18	13/03/2018	416557983	58563	ADRIATICA SERVIZI CENTRO DI ASSISTENZA TECNICA S.R.L.	CHIETI	Assunzione immediata	Part time	GAMBERALE FRANCESCA	over 50	LANCIANO	QUANTA SPA	€ 6.000,00		€ 2.000,00	€ 8.000,00
129	832/18	13/03/2018	2121538847	58588	LIRIDE SRL	CHIETI	Assunzione immediata	Full time	PETRUCCELLI LUCIA	tra 30 e 49	CHIETI	QUANTA SPA	€ 9.000,00		€ 2.000,00	€ 11.000,00
130	848/18	13/03/2018	2137012632	58581	FLOCCO AUTOTRASPORTI SRL	ATESSA	Assunzione immediata	Full time	SPERANZA ROBERTO	tra 30 e 49	MERCILIANO SANT'ANGELO	F.D. FORMAZIONE & SERVIZI SRL	€ 6.000,00		€ 2.000,00	€ 8.000,00
131	834/18	13/03/2018	255889384	58563	ADRIATICA SERVIZI CENTRO DI ASSISTENZA TECNICA S.R.L.	CHIETI	Assunzione immediata	Part time	TRACANNA FRANCESCA	tra 30 e 49	ROCCAMONTEFANO	QUANTA SPA	€ 7.200,00		€ 2.000,00	€ 9.200,00
132	816/18	13/03/2018	69313058	58562	ADRIATICA SERVIZI CENTRO DI ASSISTENZA TECNICA S.R.L.	CHIETI	Assunzione immediata	Part time	TUMINE LUCIA	over 50	CHIETI	QUANTA SPA	€ 9.600,00		€ 2.000,00	€ 11.600,00
133	844/18	13/03/2018	1063091201	58563	ADRIATICA SERVIZI CENTRO DI ASSISTENZA TECNICA S.R.L.	CHIETI	Assunzione immediata	Part time	ZUCARO FABIANA	tra 30 e 49	VASTO	QUANTA SPA	€ 4.500,00		€ 2.000,00	€ 6.500,00
134	903/18	14/03/2018	1746906445	58586	VITA VERDE SNC DI SACCOMANDI LINO E DI MARTINO MICHELE	NOTARESCO	Assunzione immediata	Full time	CAPODICASA MARCELO	over 50	NOTARESCO	F.D. FORMAZIONE & SERVIZI SRL	€ 9.000,00		€ 2.000,00	€ 11.000,00
135	954/18	14/03/2018	824041152	58588	VITTORIA SRL	BRACCIANO	Assunzione immediata	Part time	CICCOTOSTO JESSICA	tra 30 e 49	VASTO	GI GROUP SPA	€ 4.500,00		€ 2.000,00	€ 6.500,00
136	966/18	14/03/2018	1995718592	58590	LE IDEE DI? MELANIA HAIR STYLE	VASTO	Assunzione preceduta da tirocinio	Part time	MAIOCO ADA	tra 30 e 49	VASTO	AFOR SRL	€ 4.500,00	€ 3.600,00	€ 2.000,00	€ 10.100,00
137	958/18	14/03/2018	1050634600	58578	TORRIERI MASSIMO	GUARDIAGRELE	Assunzione immediata	Full time	PERFETTIBILE GIULIANO	tra 30 e 49	PENNAPEDIMONTE		€ 6.000,00			€ 6.000,00
138	949/18	14/03/2018	271880705	58560	VERINDIPLAST S.R.L.	ATESSA	Assunzione immediata	Full time	RICCIUTI FABRIZIO	tra 30 e 49	LANCIANO		€ 6.000,00			€ 6.000,00
139	970/18	14/03/2018	900051645	58588	ORSATTI & C SRL	CASACANDITELLA	Assunzione immediata	Full time	SAVINO TONI	tra 30 e 49	GUARDIAGRELE		€ 6.000,00			€ 6.000,00
140	1153/18	15/03/2018	55710954	58593	STINELLI GIOVANNI	AVEZZANO	Assunzione immediata	Full time	ANGELONE IOLE	tra 30 e 49	AVEZZANO	CONSORZIO ALTA FORMAZIONE E SICUREZZA	€ 9.000,00		€ 2.000,00	€ 11.000,00
141	1140/18	15/03/2018	66350060	58586	AQUILANO GLOBAL INSURANCE S.R.L.	SAN SALVO	Assunzione preceduta da tirocinio	Part time	BARISANO VALENTINA	tra 30 e 49	CELENZA SUL TRIGNO	AFOR SRL	€ 4.500,00	€ 3.600,00	€ 2.000,00	€ 10.100,00
142	1079/18	15/03/2018	764127917	58592	DI GIROLAMO VINCENZO	TORANO NUOVO	Assunzione immediata	Full time	BARNABI ARCHIMEDE	over 50	SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA		€ 9.000,00			€ 9.000,00

PO FSE Abruzzo 2014 - 2020 - "Garanzia Over"

7 di 8

ALLEGATO N. 1 alla D.D. n.161/DPG007 del 29/08/2018

XI Graduatoria

Nr.	Prot.	Data presentazione e domanda	Codice identificativo della domanda	Codice Concessione RNA - COD	Impresa Datore di lavoro	Sede legale (Comune)	Tipologia assunzionale	Tipologia contratto	Lavoratore	Fascia d'età	Residenza (Comune)	APL/CPI	Incentivo assunzione	Indennità Trocinio	Rimborso APL/CPI	Totale
143	1157/18	15/03/2018	368738260	58578	SMARTOPAN DI DI MARCANTONIO SERENA	AVEZZANO	Assunzione immediata	Full time	CATALANI ANGELA	tra 30 e 49	AVEZZANO	CNA PESCARA	€ 9.000,00		€ 2.000,00	€ 11.000,00
144	1066/18	15/03/2018	1021124391	58578	LA VECCHIA FONTANA DEL CONVENTO DI AMABILE ROMANA	GIULIANOVA	Assunzione immediata	Part time	D'IGNAZIO MARCO	tra 30 e 49	TERAMO	CNA TERAMO	€ 4.500,00		€ 2.000,00	€ 6.500,00
145	1086/18	15/03/2018	585962880	58560	M-SPORT SAN SALVO SPORT DILETTANTISTICA SOC. COOP.	SAN SALVO	Assunzione immediata	Full time	DI CINO MICHELE	tra 30 e 49	SAN SALVO	AFOR SRL	€ 6.000,00		€ 2.000,00	€ 8.000,00
146	1115/18	15/03/2018	156014659	58562	VERINDIPLAST S.R.L.	ATESSA	Assunzione immediata	Full time	GAL OANA MIHAELA	tra 30 e 49	SANT'EUSANIO DEL SANGRO		€ 9.000,00			€ 9.000,00
147	1168/18	15/03/2018	1606703796	58578	COLANTONIO ELENA	VASTO	Assunzione immediata	Part time	GIACOMUCCI GIUSEPPINA	tra 30 e 49	SCERNI		€ 5.400,00			€ 5.400,00
148	1167/18	15/03/2018	357478085	58588	INTEGRA SRL	PESCARA	Assunzione immediata	Part time	IACUONE AGOSTINO	tra 30 e 49	TOCCO DA CASANUOVA	SYNERGIE ITALIA SPA	€ 3.600,00		€ 2.000,00	€ 5.600,00
149	1162/18	15/03/2018	2130137469	58578	PIZZERIA AL BOSCHETTO DI BARDHE RUDINA	PAGLIETA	Assunzione immediata	Part time	LAIJOLO PATRIZIA	over 50	PAGLIETA	LIFE IN SPA	€ 6.000,00		€ 2.000,00	€ 8.000,00
150	1172/18	15/03/2018	2062429466	58592	HAGUI DI MARANO GUERINO	PESCARA	Assunzione immediata	Part time	MASTRORAZZO FEDERICO	tra 30 e 49	TORREVECCHIA TEATINA	CNA PESCARA	€ 3.000,00		€ 2.000,00	€ 5.000,00
151	1173/18	15/03/2018	1147799841	58588	L.A. ENGINEERING SRL	ATESSA	Assunzione immediata	Full time	MORRONE NICOLA	over 50	SAN SALVO	HUMANGEST SPA	€ 9.000,00		€ 2.000,00	€ 11.000,00
152	1092/18	15/03/2018	276454174	58588	M.T. S.R.L.	SAN SALVO	Assunzione immediata	Part time	TAFILI SUELA	tra 30 e 49	SAN SALVO	AFOR SRL	€ 6.750,00		€ 2.000,00	€ 8.750,00
													<b>€ 1.133.248,00</b>	<b>€ 64.800,00</b>	<b>€ 226.000,00</b>	<b>€ 1.424.048,00</b>

PO FSE Abruzzo 2014 - 2020 - "Garanzia Over"

8 di 8

ALLEGATO N. 2 alla D.D. n.161/DPG007 del 29/08/2018

XI GRADUATORIA



POR FSE 2014-2020

Piano operativo 2016-2018 - Intervento 4 "Garanzia Over" - Misure B e C

**Linea 2 - Incentivi finalizzati all'assunzione di disoccupati over 30 residenti nei Comuni della regione Abruzzo non ricompresi nelle aree interne e nelle aree di crisi complessa e non complesse****GRADUATORIA DELLE CANDIDATURE AMMISSIBILI DAL 1 GENNAIO AL 15 MARZO 2018**

Nr.	Prot.	Data presentazione domanda	Codice identificativo della domanda	Codice Concessione RNA - COR	Impresa Datore di lavoro	Sede legale (Comune)	Tipologia assunzionale	Tipologia contratto	Lavoratore	Fascia d'età	Residenza (Comune)	APL/CPI	Incentivo assunzione	Indennità Tirocinio	Rimborso APL/CPI	Totale
1	6/18	05/01/2018	236019499	585640	PROXICAD SRL	SAN GIOVANNI TEATINO	Assunzione immediata	Full time	PELEGGINI MATTEO	tra 30 e 49	ORTONA	HUMANGEST SPA	€ 6.000,00		€ 1.500,00	€ 7.500,00
2	7/18	08/01/2018	1020541339	585803	GIMMINANI AURELIO	TORTORETO	Assunzione immediata	Full time	RAPAGNANI GABRIELE	over 50	ROSETO DEGLI ABRUZZI	SYNERGIE ITALIA SPA	€ 9.000,00		€ 1.500,00	€ 10.500,00
3	11/18	09/01/2018	2056058342	585804	POLIPRINT INNOVATIVE SRL	CHIETI	Assunzione immediata	Full time	CIPRIANI MARIO PAOLO	tra 30 e 49	FRANCAVILLA AL MARE		€ 6.000,00			€ 6.000,00
4	20/18	12/01/2018	1883597098	585641	D.I.M.E. S.R.L.	SAN GIOVANNI TEATINO	Assunzione immediata	Full time	MORRICONE PAOLO	tra 30 e 49	ROSETO DEGLI ABRUZZI	QUANTA SPA	€ 6.000,00		€ 1.500,00	€ 7.500,00
5	18/18	12/01/2018	1406114630	585805	COLLACCANI GIUSEPPE	AVEZZANO	Assunzione immediata	Part time	TORRELLI LIANA	tra 30 e 49	CELANO	SGI SOC. COOP. IMPRESA SOCIALE ARL	€ 5.400,00		€ 1.500,00	€ 6.900,00
6	29/18	19/01/2018	468356973	585642	CIENNE SRL	PESCARA	Assunzione immediata	Part time	BELARDINELLI MONICA	tra 30 e 49	MONTESSILVANO	QUANTA SPA	€ 5.684,00		€ 1.500,00	€ 7.184,00
7	70/18	23/01/2018	1661301179	585806	EFPE & COSTRUZIONI DI FAGIOLI EUGENIO	PINETO	Assunzione immediata	Full time	ANGELOZZI GIULIANO	tra 30 e 49	PINETO	P.D. FORMAZIONE & SERVIZI SRL	€ 6.000,00		€ 1.500,00	€ 7.500,00
8	69/18	23/01/2018	1850195215	585680	C & C SRLS	PESCARA	Assunzione immediata	Part time	FRANCINI SIMONA	tra 30 e 49	SPOLTRE	HUMANGEST SPA	€ 6.750,00		€ 1.500,00	€ 8.250,00
9	68/18	23/01/2018	1971010714	585643	C & C SRLS	PESCARA	Assunzione immediata	Part time	MUCCI MARINA	tra 30 e 49	MONTESSILVANO	HUMANGEST SPA	€ 6.750,00		€ 1.500,00	€ 8.250,00
10	72/18	24/01/2018	1291209698	585645	ECO GAS SRL	CASTEL DI SANGRO	Assunzione immediata	Full time	DI RENZO ALESSIA	tra 30 e 49	CELANO	SYNERGIE ITALIA SPA	€ 9.000,00		€ 1.500,00	€ 10.500,00
11	71/18	24/01/2018	30928501	585644	ME.MO.SA. SRL	ROCCA SAN GIOVANNI	Assunzione immediata	Full time	MELETTI ANNAMARIA	tra 30 e 49	ORTONA	LIFE IN SPA	€ 9.000,00		€ 1.500,00	€ 10.500,00
12	76/18	25/01/2018	315875140	585646	GREYHOUND SRL	MONTESSILVANO	Assunzione immediata	Full time	DAVIDE LAZZETTA	tra 30 e 49	PESCARA		€ 6.000,00			€ 6.000,00
13	79/18	26/01/2018	1603848632	585647	COOPERATIVA SOCIALE L'ARCADIA ARL	PESCARA	Assunzione immediata	Full time	BORA OLENA	over 50	PESCARA	SYNERGIE ITALIA SPA	€ 12.000,00		€ 1.500,00	€ 13.500,00
14	83/18	30/01/2018	1507457918	585807	DE MARCO CESARE AUGUSTO	PESCARA	Assunzione preceduta da tirocinio	Full time	BABBORO RUBEN ARMANDO JESUS	tra 30 e 49	PESCARA		€ 6.000,00	€ 3.600,00		€ 9.600,00
15	96/18	31/01/2018	2028048397	585808	MASSARI DOTT.SSA MARIA TERESA	PESCARA	Assunzione preceduta da tirocinio	Full time	DI ZIO ALESSIA	tra 30 e 49	SAN GIOVANNI TEATINO	TIBERIO LAVORO. IT SRL	€ 9.000,00	€ 3.600,00	€ 1.500,00	€ 14.100,00

PO FSE Abruzzo 2014 - 2020 - "Garanzia Over"

1 di 5

ALLEGATO N. 2 alla D.D. n.161/DPG007 del 29/08/2018

XI GRADUATORIA

Nr.	Prot.	Data presentazione domanda	Codice identificativo della domanda	Codice Concessione RNA - COR	Impresa Datore di lavoro	Sede legale (Comune)	Tipologia assunzionale	Tipologia contratto	Lavoratore	Fascia d'età	Residenza (Comune)	APL/CPI	Incentivo assunzione	Indennità Tirocinio	Rimborso APL/CPI	Totale
16	97/18	31/01/2018	1117553193	585809	ORCHIDEA DI MARCHIONNE DANIELA	CUGNOLI	Assunzione preceduta da tirocinio	Part time	STERE IRENE	tra 30 e 49	SAN GIOVANNI TEATINO		€ 4.500,00	€ 3.600,00		€ 8.100,00
17	105/18	02/02/2018	461476264	585648	DIMENSIONE SOLARE S. R.L.	NOTARESCO	Assunzione immediata	Full time	CHIAPPINI ROBERTA	over 50	ROSETO DEGLI ABRUZZI	SYNERGIE ITALIA SPA	€ 12.000,00		€ 1.500,00	€ 13.500,00
18	106/18	02/02/2018	402060406	585649	EVO S. R.L.	ROSETO DEGLI ABRUZZI	Assunzione immediata	Full time	LUPINETTI ANTONELLO	tra 30 e 49	PINETO	SYNERGIE ITALIA SPA	€ 6.000,00		€ 1.500,00	€ 7.500,00
19	118/18	06/02/2018	134635079	585650	JACOME SRL UNIPERSONALE	PESCARA	Assunzione immediata	Full time	DI LIBORIO ILARIA	tra 30 e 49	SPOLTRE		€ 9.000,00			€ 9.000,00
20	127/18	08/02/2018	648189273	585651	RISTORO GENUINO SRL	PESCARA	Assunzione immediata	Full time	DI DONATO ASSUNTA	over 50	PESCARA		€ 12.000,00			€ 12.000,00
21	136/18	09/02/2018	722467922	585652	I.CO.RE. SRL	ORTONA	Assunzione immediata	Full time	BROZI AGOSTIN	over 50	FRANCAVILLA AL MARE	P.D. FORMAZIONE & SERVIZI SRL	€ 9.000,00		€ 1.500,00	€ 10.500,00
22	140/18	09/02/2018	1185335319	585810	CTA DI FUSTINONI RICCARDO	PESCARA	Assunzione preceduta da tirocinio	Full time	ZANTA CHIARA	tra 30 e 49	PESCARA	HUMANGEST SPA	€ 9.000,00	€ 3.600,00	€ 1.500,00	€ 14.100,00
23	145/18	11/02/2018	1521947902	585653	INFOFAM S.R.L.	PESCARA	Assunzione immediata	Full time	DELLE GRAZIE ALESSANDRO	tra 30 e 49	PESCARA		€ 6.000,00			€ 6.000,00
24	158/18	13/02/2018	2003388141	585654	ORLANDO SRL SEMPLIFICATA	COLLECORVINO	Assunzione immediata	Full time	TIRABASSI KEILA ALESSANDRA	tra 30 e 49	CITTÀ SANT'ANGELO	HUMANGEST SPA	€ 9.000,00		€ 1.500,00	€ 10.500,00
25	166/18	15/02/2018	83998747	585655	CHIC SRL	PESCARA	Assunzione immediata	Full time	BARRIERO ALESSIO	tra 30 e 49	PESCARA		€ 6.000,00			€ 6.000,00
26	174/18	15/02/2018	1105359374	585656	DEL.GA. SNC DI CHANTARINE SERGIO & FIGLI	PINETO	Assunzione immediata	Full time	DI DONATO DANIELE	tra 30 e 49	ATRI		€ 6.000,00			€ 6.000,00
27	170/18	15/02/2018	771328410	585811	STUDIO D'ONOFRI & MARCOTULLIO	PESCARA	Assunzione immediata	Full time	MAZZOCCHETTI PAOLO	over 50	FRANCAVILLA AL MARE		€ 9.000,00			€ 9.000,00
28	167/18	15/02/2018	1399649532	585682	CHIC SRL	PESCARA	Assunzione immediata	Full time	MENNILLI MICHELE	tra 30 e 49	CITTÀ SANT'ANGELO		€ 6.000,00			€ 6.000,00
29	206/18	20/02/2018	724455739	585657	SUBLIMONDO VIAGGI S.R.L.	PESCARA	Assunzione immediata	Full time	BARBONE ANTONELLA	tra 30 e 49	FARA FILLORUM PETRI		€ 9.000,00			€ 9.000,00
30	253/18	23/02/2018	2077949578	585658	M.A.P.E. COSTRUZIONI SRL	SILVI	Assunzione immediata	Full time	FERRETTI BRUNO	over 50	SILVI	SYNERGIE ITALIA SPA	€ 9.000,00		€ 1.500,00	€ 10.500,00
31	252/18	23/02/2018	1867808437	585689	GREYHOUND SRL	MONTESSILVANO	Assunzione immediata	Full time	SFERRELLA ALESSANDRO	tra 30 e 49	MONTESSILVANO		€ 6.000,00			€ 6.000,00
32	355/18	26/02/2018	1213160761	585659	T.A.INTERNATIONAL SRL	CASOLI	Assunzione immediata	Full time	MARINUCCI NICOLA	tra 30 e 49	ATESSA	HUMANGEST SPA	€ 6.000,00		€ 1.500,00	€ 7.500,00
33	373/18	27/02/2018	435746541	585661	INSIGHTACO. SRL	PESCARA	Assunzione preceduta da tirocinio	Part time	DI FILIPPO GENNY	tra 30 e 49	MONTESSILVANO	SYNERGIE ITALIA SPA	€ 8.100,00	€ 3.600,00	€ 1.500,00	€ 13.200,00
34	364/18	27/02/2018	81597624	585660	PANGEA CONSORZIO STABILE S. C. A. R.L.	PESCARA	Assunzione immediata	Full time	DI SANTE DANIELA	tra 30 e 49	FRANCAVILLA AL MARE	SYNERGIE ITALIA SPA	€ 9.000,00		€ 1.500,00	€ 10.500,00
35	366/18	27/02/2018	1070107832	585812	PASETTI LORENZO	FRANCAVILLA AL MARE	Assunzione preceduta da tirocinio	Full time	MORRETTI MICHELA	tra 30 e 49	PESCARA	CNA PESCARA	€ 9.000,00	€ 3.600,00	€ 1.500,00	€ 14.100,00
36	374/18	27/02/2018	1119551218	585662	HAIR DESIGN SRL	PESCARA	Assunzione immediata	Part time	RAZZI UGO	over 50	PESCARA	SYNERGIE ITALIA SPA	€ 5.625,00		€ 1.500,00	€ 7.125,00

PO FSE Abruzzo 2014 - 2020 - "Garanzia Over"

2 di 5

ALLEGATO N. 2 alla D.D. n.161/DPG007 del 29/08/2018

XI GRADUATORIA

Nr.	Prot.	Data presentazione e domanda	Codice identificativo della domanda	Codice Concessione RNA - COIR	Impresa Datore di lavoro	Sede legale (Comune)	Tipologia assunzionale	Tipologia contratto	Lavoratore	Fascia d'età	Residenza (Comune)	APL/CPI	Incentivo assunzione	Indennità Tirocinio	Rimborso APL/CPI	Totale
37	393/18	28/02/2018	849456454	585663	IL FALEGHAME SRL	CAPELLE SUL TAVO	Assunzione preceduta da tirocinio	Full time	D'ANDREAGIOVALE ELEONORA	tra 30 e 49	ATRI	TIBERIO LAVORO.IT	€ 9.000,00	€ 3.600,00	€ 1.500,00	€ 14.100,00
38	393/18	28/02/2018	2118929477	585664	FAIETA MOTORS SRL	PESCARA	Assunzione preceduta da tirocinio	Full time	FERRETTI MARCO	tra 30 e 49	MONTESLIVANO	TIBERIO LAVORO.IT	€ 6.000,00	€ 3.600,00	€ 1.500,00	€ 11.100,00
39	404/18	01/03/2018	2004487546	585665	ALL.COOP.SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	MOSCIANO SANT'ANGELO	Assunzione immediata	Full time	CROCETTI DARIA	tra 30 e 49	GIULIANOVA	HJMANGEST SPA	€ 9.000,00		€ 1.500,00	€ 10.500,00
40	406/18	01/03/2018	1187758684	585668	ALL.COOP.SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	MOSCIANO SANT'ANGELO	Assunzione immediata	Full time	DI BONAVENTURA MARCO	tra 30 e 49	GIULIANOVA	HJMANGEST SPA	€ 6.000,00		€ 1.500,00	€ 7.500,00
41	408/18	01/03/2018	592237892	585692	ALL.COOP.SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	MOSCIANO SANT'ANGELO	Assunzione immediata	Full time	DI FURIA SANTINA	tra 30 e 49	ROSETO DEGLI ABRUZZI	HJMANGEST SPA	€ 9.000,00		€ 1.500,00	€ 10.500,00
42	410/18	01/03/2018	1996407034	585696	ALL.COOP.SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	MOSCIANO SANT'ANGELO	Assunzione immediata	Full time	DI GIAMPIETRO MASCIA	tra 30 e 49	ROSETO DEGLI ABRUZZI	HJMANGEST SPA	€ 9.000,00		€ 1.500,00	€ 10.500,00
43	411/18	01/03/2018	1260486809	585699	ALL.COOP.SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	MOSCIANO SANT'ANGELO	Assunzione immediata	Full time	DI GIULANTONIO ROSALIA	tra 30 e 49	ROSETO DEGLI ABRUZZI	HJMANGEST SPA	€ 9.000,00		€ 1.500,00	€ 10.500,00
44	398/18	01/03/2018	1066495856	585683	IACONE SRL UNIPERSONALE	PESCARA	Assunzione immediata	Full time	DI LIBORIO ILARIA	tra 30 e 49	SPOLTICRE		€ 9.000,00			€ 9.000,00
45	412/18	01/03/2018	1782195591	585702	ALL.COOP.SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	MOSCIANO SANT'ANGELO	Assunzione immediata	Full time	ESPOSITO ANTONIO	tra 30 e 49	PINETO	HJMANGEST SPA	€ 6.000,00		€ 1.500,00	€ 7.500,00
46	417/18	01/03/2018	1177845027	585703	ALL.COOP.SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	MOSCIANO SANT'ANGELO	Assunzione immediata	Full time	IEZZI PAOLO	tra 30 e 49	MORRO D'DRO	HJMANGEST SPA	€ 6.000,00		€ 1.500,00	€ 7.500,00
47	422/18	01/03/2018	1695007232	585704	ALL.COOP.SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	MOSCIANO SANT'ANGELO	Assunzione immediata	Full time	MAGGIUTI DONATO	over 50	PINETO	HJMANGEST SPA	€ 9.000,00		€ 1.500,00	€ 10.500,00
48	423/18	01/03/2018	1053672410	585705	ALL.COOP.SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	MOSCIANO SANT'ANGELO	Assunzione immediata	Full time	MARRA MARCELLO	tra 30 e 49	MONTESLIVANO	HJMANGEST SPA	€ 6.000,00		€ 1.500,00	€ 7.500,00
49	457/18	02/03/2018	61908159	585667	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE PROGETTO SOCIALE ONLUS	ROMA	Assunzione immediata	Part time	COLACICCO SILVANA	over 50	FRANCAVILLA AL MARE		€ 10.736,00			€ 10.736,00
50	443/18	02/03/2018	1108811212	585684	EVO S.R.L.	ROSETO DEGLI ABRUZZI	Assunzione immediata	Full time	DEI ROCINI MARCO	tra 30 e 49	ATRI	SYNERGIE ITALIA SPA	€ 6.000,00		€ 1.500,00	€ 7.500,00
51	448/18	02/03/2018	1111173837	585693	ADRIATICA SERVIZI CENTRO DI ASSISTENZA TECNICA S.R.L.	CHIETI	Assunzione immediata	Part time	ESPOSITO LUCA	tra 30 e 49	PESCARA	QUANTA SPA	€ 4.800,00		€ 1.500,00	€ 6.300,00
52	451/18	02/03/2018	1519851333	585666	CONCESSIONARIA DI UBALDO & FORLINI	GIULIANOVA	Assunzione immediata	Full time	FERRONE DARIO	tra 30 e 49	MONTESLIVANO	HJMANGEST SPA	€ 6.000,00		€ 1.500,00	€ 7.500,00
53	431/18	02/03/2018	1731061996	585706	ALL.COOP.SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	MOSCIANO SANT'ANGELO	Assunzione immediata	Full time	SAPOROSI RAMONA	tra 30 e 49	ROSETO DEGLI ABRUZZI	HJMANGEST SPA	€ 9.000,00		€ 1.500,00	€ 10.500,00
54	432/18	02/03/2018	122724355	585707	ALL.COOP.SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	MOSCIANO SANT'ANGELO	Assunzione immediata	Full time	SOTTANELLI IRENA	tra 30 e 49	ROSETO DEGLI ABRUZZI	HJMANGEST SPA	€ 9.000,00		€ 1.500,00	€ 10.500,00
55	460/18	02/03/2018	1641706182	585689	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE PROGETTO SOCIALE ONLUS	ROMA	Assunzione immediata	Part time	TISI CARMELA	over 50	FRANCAVILLA AL MARE		€ 10.736,00			€ 10.736,00
56	450/18	02/03/2018	2017033854	585685	M.A.P.E. COSTRUZIONI SRL	SILVI	Assunzione immediata	Full time	TUTTOLANI BRUNO	over 50	ATRI	SYNERGIE ITALIA SPA	€ 9.000,00		€ 1.500,00	€ 10.500,00
57	437/18	02/03/2018	1482818424	585708	ALL.COOP.SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	MOSCIANO SANT'ANGELO	Assunzione immediata	Full time	ZEN DANIANO	tra 30 e 49	GIULIANOVA	HJMANGEST SPA	€ 6.000,00		€ 1.500,00	€ 7.500,00

PO FSE Abruzzo 2014 - 2020 - "Garanzia Over"

3 di 5

ALLEGATO N. 2 alla D.D. n.161/DPG007 del 29/08/2018

XI GRADUATORIA

Nr.	Prot.	Data presentazione e domanda	Codice identificativo della domanda	Codice Concessione RNA - COIR	Impresa Datore di lavoro	Sede legale (Comune)	Tipologia assunzionale	Tipologia contratto	Lavoratore	Fascia d'età	Residenza (Comune)	APL/CPI	Incentivo assunzione	Indennità Tirocinio	Rimborso APL/CPI	Totale
58	577/18	07/03/2018	1962665083	585694	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE PROGETTO SOCIALE ONLUS	ROMA	Assunzione immediata	Part time	CATENA PAOLA	over 50	TOLLO		€ 10.736,00			€ 10.736,00
59	608/18	08/03/2018	742851673	585697	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE PROGETTO SOCIALE ONLUS	ROMA	Assunzione immediata	Full time	BASILE LUISA	tra 30 e 49	PESCARA		€ 9.000,00			€ 9.000,00
60	598/18	08/03/2018	447432265	585668	STUDIO CATENA SRL	MONTESLIVANO	Assunzione immediata	Part time	DI SANTE FRANCESCA	tra 30 e 49	ROSETO DEGLI ABRUZZI	SYNERGIE ITALIA SPA	€ 6.300,00		€ 1.500,00	€ 7.800,00
61	615/18	08/03/2018	1493002578	585669	AZ. DATA SRLS	PESCARA	Assunzione immediata	Full time	DI TOMMASO LORENZO	tra 30 e 49	PESCARA		€ 6.000,00			€ 6.000,00
62	610/18	08/03/2018	131294611	585700	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE PROGETTO SOCIALE ONLUS	ROMA	Assunzione immediata	Full time	ZANFORLINI SILVIO	tra 30 e 49	MONTESLIVANO		€ 6.000,00			€ 6.000,00
63	647/18	09/03/2018	2085717539	585813	FDIA DI WALTER DI RAFFAELE	PESCARA	Assunzione immediata	Part time	CORTESE FABRIZIO	tra 30 e 49	PESCARA	SYNERGIE ITALIA SPA	€ 3.000,00		€ 1.500,00	€ 4.500,00
64	801/18	13/03/2018	1963471524	585892	FAMILY OFFICE SRL	PESCARA	Assunzione immediata	Full time	GIPELLONE ALESSANDRA	tra 30 e 49	PESCARA		€ 9.000,00			€ 9.000,00
65	811/18	13/03/2018	1656036266	585691	M.A.P.E. COSTRUZIONI SRL	SILVI	Assunzione preceduta da tirocinio	Part time	MARINI ANNA DOMENICA	over 50	MONTESLIVANO	SYNERGIE ITALIA SPA	€ 6.000,00	€ 3.600,00	€ 1.500,00	€ 11.100,00
66	956/18	14/03/2018	1773596316	585671	TAGES SCARL	SPOLTICRE	Assunzione preceduta da tirocinio	Part time	DE GRUTTOLA SABRINA	tra 30 e 49	MONTESLIVANO	NEXUS SRL	€ 5.400,00	€ 3.600,00	€ 1.500,00	€ 10.500,00
67	990/18	14/03/2018	1346130239	585673	JPM SRL	FERMO	Assunzione immediata	Part time	FERRARA GIANCARLA	tra 30 e 49	PESCARA	LIFE IN SPA	€ 4.500,00		€ 1.500,00	€ 6.000,00
68	933/18	14/03/2018	1385758593	585814	CONFESERCENTI PROVINCIALE PESCARA	PESCARA	Assunzione immediata	Part time	MARJO TROISI	tra 30 e 49	MONTESLIVANO	QUANTA SPA	€ 4.800,00		€ 1.500,00	€ 6.300,00
69	960/18	14/03/2018	1956269195	585672	BIODIVERSITY & BIOMEDICINE COMPANY SRL	PESCARA	Assunzione immediata	Full time	RONCOLETTA PIERO	over 50	MONTESLIVANO		€ 9.000,00			€ 9.000,00
70	939/18	14/03/2018	2038142815	585701	ADRIATICA SERVIZI CENTRO DI ASSISTENZA TECNICA S.R.L.	CHIETI	Assunzione immediata	Part time	TARQUINI LORENZO	tra 30 e 49	PESCARA	QUANTA SPA	€ 4.800,00		€ 1.500,00	€ 6.300,00
71	937/18	14/03/2018	277799086	585698	ADRIATICA SERVIZI CENTRO DI ASSISTENZA TECNICA S.R.L.	CHIETI	Assunzione immediata	Part time	TAUCCI GIOVANNI	tra 30 e 49	MONTESLIVANO	QUANTA SPA	€ 4.800,00		€ 1.500,00	€ 6.300,00
72	1113/18	15/03/2018	740206865	585678	CENTRO FLAM SRL	ATESSA	Assunzione immediata	Full time	CAPOBIANCO ARMANDO	tra 30 e 49	ORTONA	LIFE IN SPA	€ 6.000,00		€ 1.500,00	€ 7.500,00
73	1053/18	15/03/2018	2100553628	585674	SWEETPOINT 2 SRL	PESCARA	Assunzione immediata	Full time	CERASA ALESSIA	tra 30 e 49	PESCARA		€ 9.000,00			€ 9.000,00
74	1145/18	15/03/2018	724136615	585815	TYPESERVICE DI CIRACI ALESSIA	MILANO	Assunzione preceduta da tirocinio	Full time	CHEVAROLI GIOVANNI	tra 30 e 49	CITTA' SANT'ANGELO	CNA PESCARA	€ 6.000,00	€ 3.600,00	€ 1.500,00	€ 11.100,00
75	1068/18	15/03/2018	1645011019	585690	SWEETPOINT 2 SRL	PESCARA	Assunzione immediata	Full time	DI BERNARDINO LOREDANA	over 50	PESCARA		€ 12.000,00			€ 12.000,00
76	1081/18	15/03/2018	1413436454	585686	I.CO.RE. SRL	ORTONA	Assunzione preceduta da tirocinio	Full time	GAETANO CARMINE	tra 30 e 49	ORTONA	P.D. FORMAZIONE & SERVIZI SRL	€ 6.000,00	€ 3.600,00	€ 1.500,00	€ 11.100,00
77	1080/18	15/03/2018	1287999690	585695	SWEETPOINT 2 SRL	PESCARA	Assunzione immediata	Full time	KENACI MARSELA	tra 30 e 49	ORTONA		€ 9.000,00			€ 9.000,00
78	1090/18	15/03/2018	408055230	585677	2 MF SRLS - RE CREMA	ROSETO DEGLI ABRUZZI	Assunzione immediata	Full time	MAGGIUTI CARLO	tra 30 e 49	ROSETO DEGLI ABRUZZI	P.D. FORMAZIONE & SERVIZI SRL	€ 6.000,00		€ 1.500,00	€ 7.500,00

PO FSE Abruzzo 2014 - 2020 - "Garanzia Over"

4 di 5

ALLEGATO N. 2 alla D.D. n.161/DPG007 del 29/08/2018

XI GRADUATORIA

Nr.	Prot.	Data presentazione e domanda	Codice identificativo della domanda	Codice Concessione RNA - COIR	Impresa Datore di lavoro	Sede legale (Comune)	Tipologia assunzionale	Tipologia contratto	Lavoratore	Fascia d'età	Residenza (Comune)	APL/CPI	Incentivo assunzione	Indennità Tirocinio	Rimborso APL/CPI	Totale
79	1060/18	15/03/2018	719856503	585868	VERA SRL	CITTA' SANT'ANGELO	Assunzione immediata	Full time	MAZZOCCHETTI FABRIZIO	over 50	CITTA' SANT'ANGELO		€ 9.000,00			€ 9.000,00
80	1070/18	15/03/2018	813621772	585676	CI PENSIAMO NOI SRL	MONTESSILVANO	Assunzione immediata	Part time	MOLDOVANU ALEXANDRA ELENA	tra 30 e 49	PESCARA	TIBERIO LAVORO.IT SRL	€ 6.750,00		€ 1.500,00	€ 8.250,00
81	1144/18	15/03/2018	1142500438	585679	ADRIA.MED SRL	TOCCO DA CASARUA	Assunzione immediata	Full time	PICCINELLI DIEGO	tra 30 e 49	PESCARA	SYNERGIE ITALIA SPA	€ 6.000,00		€ 1.500,00	€ 7.500,00
82	1056/18	15/03/2018	787421005	585675	TRIVELLONE MOTORS SNC	PESCARA	Assunzione immediata	Full time	SABATINI FRANCO	tra 30 e 49	MONTESSILVANO	TIBERIO LAVORO.IT SRL	€ 6.000,00		€ 1.500,00	€ 7.500,00
													<b>€ 609.167,00</b>	<b>€ 43.200,00</b>	<b>€ 84.000,00</b>	<b>€ 736.367,00</b>

PO FSE Abruzzo 2014- 2020 - "Garanzia Over"

5 di 5

ALLEGATO N. 3 alla D.D. n.161/DPG007 del 29/08/2018

XI GRADUATORIA



POR FSE 2014-2020  
Piano operativo 2016-2018 - Intervento 4 "Garanzia Over" - Misure B e C

#### GRADUATORIA DELLE CANDIDATURE ESCLUSE DAL 1 GENNAIO AL 15 MARZO 2018

Nr.	Prot.	Codice identificativo della domanda	Impresa Datore di lavoro	Sede legale (Comune)	Linea di intervento	Tipologia assunzionale	Lavoratore	APL/CPI	Motivo di esclusione
1	1098/18	534103654	INGUINO NUOTO S.S.D. A R.L.	AVEZZANO	1	Assunzione immediata	ALESIANI ADRIANA		Assenza stato di disoccupazione (art.4)
2	349/18	1233437123	FALCONE S.R.L.S	RAPINO	1	Assunzione immediata	ALLEVI MARIA ANTONIETTA		Mancata adesione del lavoratore/lavoratrice a Garanzia Over su portale borsa lavoro (art. 4)
3	94/18	292358391	TERLINGO STEFANIA	FRANCAVILLA AL MARE	2	Assunzione preceduta da tirocinio	ALMONTE ADILKA INDIRA	TIBERIO LAVORO.IT	Codice ATECO escluso (art. 16 comma 11)
4	138/18	1043717525	CHIC SRL	PESCARA	2	Assunzione immediata	BARRIERO ALESSIO		Annullata da istanza successiva
5	473/18	246064009	GIMA FOOD	PESCARA	2	Assunzione immediata	CILLI GASPERINA	QUANTA SPA	Rinuncia
6	946/18	496650808	VITTORIA SRL	BRACCIANO	1	Assunzione immediata	CINQUINA SILVIO	GI GROUP SPA	Assenza stato di disoccupazione (art.4)
7	82/18	1024802552	ALEC SRL	PESCARA	2	Assunzione preceduta da tirocinio	DE MARCO STEFANIA		Assenza requisito di cui all'art. 6 comma 1 lett. J)
8	645/18	453704365	CENTRO SAN DONATO S.R.L.	GUARDIAGRELE	1	Assunzione immediata	DELL'ARCIPRETE AMBRA		Mancata adesione del lavoratore/lavoratrice a Garanzia Over su portale borsa lavoro (art. 4) Mancato inserimento del CV sul portale borsa lavoro (art. 4 comma 5)
9	936/18	936464851	CENTRO SAN DONATO S.R.L.	GUARDIAGRELE	2	Assunzione immediata	DELLA PENNA FRANCESCA		Mancato inserimento del CV sul portale borsa lavoro (art. 4 comma 5)
10	155/18	1890005079	STUDIO IANIERI CONTABILITA' S.R.L.S	CASOLI	1	Assunzione immediata	DI CINO EMANUELA		Mancata adesione del lavoratore/lavoratrice a Garanzia Over su portale borsa lavoro (art. 4) Mancato inserimento del CV sul portale borsa lavoro (art. 4 comma 5)
11	602/18	512877584	STUDIO IANIERI LAVORO S.R.L.S	CASOLI	1	Assunzione immediata	DI CINO MARIA CARMELA		Annullata da istanza successiva
12	113/18	590404501	COVER SRL	VALENTANO	1	Assunzione immediata	DI GIROLAMO		Annullata da istanza successiva
13	361/18	169302838	LEGACY SRLS	LANCIANO	2	Assunzione preceduta da tirocinio	DI PAOLO DIANA	ORIENTA SPA	Allegato B incompleto - assenza delle firme (art. 11 comma 5)
14	909/18	789005739	DALSPORT 74 SRL	SCAFA	1	Assunzione preceduta da tirocinio	DI PASQUALE FILOMENA		Mancata adesione del lavoratore/lavoratrice a Garanzia Over su portale borsa lavoro (art. 4)

PO FSE Abruzzo 2014- 2020 - "Garanzia Over"

1 di 3

ALLEGATO N. 3 alla D.D. n.161/DPG007 del 29/08/2018

XI GRADUATORIA

Nr.	Prot.	Codice identificativo della domanda	Impresa Datore di lavoro	Sede legale (Comune)	Linea di intervento	Tipologia assunzionale	Lavoratore	APL/CPI	Motivo di esclusione
15	932/18	1933447865	DITTA NANNI IMPIANTI TECNOLOGICI DI NANNI DANIELO	PESCARA	1	Assunzione preceduta da tirocinio	DI VINCENZO GIULIO		Mancato inserimento del CV sul portale borsalavoro (art. 4 comma 5)
16	651/18	1498227478	CENTRO SAN DONATO S.R.L.	GUARDIAGRELE	1	Assunzione immediata	FANCIULLI STEFANIA		Mancato inserimento del CV sul portale borsalavoro (art. 4 comma 5)
17	12/18	1783829470	FIENIPS TEAM SRL	SPOLTRE	2	Assunzione immediata	FERRAIOLI MASSIMO	ORIENTA SPA	Assenza stato di disoccupazione (art.4)
18	234/18	309592972	M.A.P.E. COSTRUZIONI SRL	SILVI	2	Assunzione immediata	FERRETTI BRUNO	SYNERGIE ITALIA SPA	Annullata da istanza successiva
19	248/18	1141143502	M.A.P.E. COSTRUZIONI SRL	SILVI	2	Assunzione immediata	FERRETTI BRUNO	SYNERGIE ITALIA SPA	Annullata da istanza successiva
20	249/18	1344092345	M.A.P.E. COSTRUZIONI SRL	SILVI	2	Assunzione immediata	FERRETTI BRUNO	SYNERGIE ITALIA SPA	Annullata da istanza successiva
21	202/18	189031787	ARCESYNCREON S.P.A.	CAVENAGO DI BRIANZA	2	Assunzione immediata	FIORELLA ANTONIO	SYNERGIE ITALIA SPA	Assunzione effettuata prima della presentazione istanza
22	56/18	313199905	SUNCITY S.R.L.	PESCARA	2	Assunzione immediata	FORTUNA PAOLO		Assenza stato di disoccupazione (art.4)
23	14/18	702353411	SUNCITY S.R.L.	PESCARA	2	Assunzione immediata	FORTUNA PAOLO		Annullata da istanza successiva
24	1161/18	204348799	ALTER HAIR SOC. COOP. A R.L.	SAN GIOVANNI TEATINO	1	Assunzione immediata	GIOVANNELLI DJANA		Documentazione allegata non conforme all'avviso (art. 10)
25	8/18	182146828	L'ARCO SOCIETA' COOPERATIVA	ARCHI	1	Assunzione immediata	IOVACCHINI NICO		Assenza requisito di cui all'art. 6 comma 1 lett. j)
26	962/18	1174398363	DALSPORT 74 SRL	SCAFA	1	Assunzione immediata	MANGIUSTI MAURIZIO		Mancata adesione del lavoratore/lavoratrice a Garanzia Over su portale borsalavoro (art. 4)
27	86/18	712497039	BARONE COSTRUZIONI SRL	L'AQUILA	1	Assunzione immediata	MARCO IAN	GI GROUP SPA	Annullata da istanza successiva
28	67/18	293885065	STUDIO D'ONOFRIO & MARCOTULLIO	PESCARA	2	Assunzione immediata	MARINI ANNA		Assenza stato di disoccupazione (art.4)
29	637/18	753046618	FENICE SRL	SAN SALVO	1	Assunzione immediata	MARINO MICHELINA	GI GROUP SPA	Assenza stato di disoccupazione (art.4)
30	130/18	569984825	CHIC SRL	PESCARA	2	Assunzione immediata	MENNILLI MICHELE		Annullata da istanza successiva
31	152/18	1429811740	CHIC SRL	PESCARA	2	Assunzione immediata	MENNILLI MICHELE		Annullata da istanza successiva
32	217/18	231079702	ANFFAS ONLUS DI ORTONA	ORTONA	2	Assunzione preceduta da tirocinio	PASSINI MICHAELA		Mancato possesso della partita IVA (art. 6 comma 1 lett. a)
33	104/18	2122610963	PASQUARELLI AUTO SRL	SAN SALVO	2	Assunzione immediata	PETRINI FABIO		Mancato inserimento del CV sul portale borsalavoro (art. 4 comma 5)

PO FSE Abruzzo 2014 - 2020 - "Garanzia Over"

2 di 3

ALLEGATO N. 3 alla D.D. n.161/DPG007 del 29/08/2018

XI GRADUATORIA

Nr.	Prot.	Codice identificativo della domanda	Impresa Datore di lavoro	Sede legale (Comune)	Linea di intervento	Tipologia assunzionale	Lavoratore	APL/CPI	Motivo di esclusione
34	640/18	1023099024	EURO CASH SRL	AVEZZANO	1	Assunzione immediata	PODVYH VALENTYN	SGI SOC. COOP. IMPRESA SOCIALE A.R.L.	Annullata da istanza successiva
35	643/18	353802044	EURO CASH SRL	AVEZZANO	1	Assunzione immediata	PODVYH VALENTYN	SGI SOC. COOP. IMPRESA SOCIALE A.R.L.	Annullata da istanza successiva
36	90/18	656528906	DP SYSTEM DI NAURIZIO DI PAOLO	SAN GIOVANNI TEATINO	1	Assunzione immediata	ROBERTO VAGNONI		Assenza stato di disoccupazione (art.4)
37	58/18	566114276	BARONE COSTRUZIONI SRL	L'AQUILA	1	Assunzione immediata	SCARSELLA JHON ANTONIO	GI GROUP SPA	Annullata da istanza successiva
38	59/18	342397655	BARONE COSTRUZIONI SRL	L'AQUILA	1	Assunzione immediata	SCARSELLA JHON ANTONIO	GIGROUP SPA	Assenza stato di disoccupazione (art.4)
39	205/18	2135271177	STUDIO IANIERI CONTABILITA' S.R.L.S	CASOLI	1	Assunzione immediata	SCUTTI RITA GIOVINA		Mancata adesione del lavoratore/lavoratrice a Garanzia Over su portale borsalavoro (art. 4) Mancato inserimento del CV sul portale borsalavoro (art. 4 comma 5)
40	141/18	686671412	ORLANDO S.R.L. SEMPLIFICATA	COLLECORVINO	2	Assunzione immediata	TIRABASSI KEILA ALESSANDRA	HUMANGEST SPA	Annullata da istanza successiva
41	151/18	1879397558	ORLANDO S.R.L. SEMPLIFICATA	COLLECORVINO	2	Assunzione immediata	TIRABASSI KEILA ALESSANDRA	HUMANGEST SPA	Annullata da istanza successiva
42	157/18	213234098	ORLANDO SRL SEMPLIFICATA	COLLECORVINO	2	Assunzione immediata	TIRABASSI KEILA ALESSANDRA	HUMANGEST SPA	Annullata da istanza successiva
43	17/18	1421138564	COLLACCIANI GIUSEPPE	AVEZZANO	2	Assunzione immediata	TORRELLI LIANA	SGI SOC. COOP. IMPRESA SOCIALE A.R.L.	Annullata da istanza successiva
44	819/18	870020575	ADRIATICA SERVIZI CENTRO DI ASSISTENZA TECNICA S.R.L.	CHIETI	1	Assunzione immediata	TRACANNA FRANCESCA	QUANTA SPA	Annullata da istanza successiva
45	61/18	878213816	COLONNELLI 2PUNTOZERO SRL	ROMA	2	Assunzione immediata	YUELU LIN		Annullata da istanza successiva
46	135/18	546388467	CTA DI FUSTINONI RICCARDO	PESCARA	2	Assunzione preceduta da tirocinio	ZANTA CHIARA	HUMANGEST SPA	Annullata da istanza successiva

PO FSE Abruzzo 2014 - 2020 - "Garanzia Over"

3 di 3

**SERVIZIO RICERCA E INNOVAZIONE INDUSTRIALE**

DETERMINAZIONE 03.09.2018, N. DPG013/85

**POR FESR Abruzzo 2014-2020, Azioni 1.1.1 e 1.1.4, e POR FSE Abruzzo 2014-2020, Azioni 10.4.2, 10.5.6 e 10.5.12 - Intervento per il sostegno in regime di aiuti a Progetti di ricerca industriale, Sviluppo sperimentale e Alta formazione nel dominio tecnologico "Scienze della vita" di cui alla Strategia Regionale di Specializzazione Intelligente RIS3 Abruzzo. Modifica della Determinazione DPG/79 del 30/07/2018 - Ulteriore proroga del termine di scadenza dell' Avviso pubblico.**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO****VISTI**

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale europeo e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006;
- la Decisione N. C(2015) 5818 del 13 agosto 2015 con la quale è stato approvato il Programma Operativo FESR 2014-2020 della Regione Abruzzo, nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione";
- la Decisione N. C(2017) 7089 final del 17/10/2017 con la quale è stato modificato il Programma Operativo FESR 2014-2020 della Regione Abruzzo, nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione";
- la Decisione N. C(2014) 10099 final del 17/12/2014 con la quale è stato approvato il Programma Operativo FSE 2014-2020 della Regione Abruzzo, nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione";
- la Decisione C(2017) 5838 final della Commissione Europea del 21 agosto 2017, con la quale è stata modificata la decisione di esecuzione C(2014)10099 che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Abruzzo - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Abruzzo in Italia;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 723 del 09.09.2015 con la quale si prende atto che la Commissione Europea con Decisione N. C(2015) 5818 del 13 agosto 2015 ha adottato il POR FESR Abruzzo 2014-2020;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 18 del 24.01.2018 con la quale si prende atto della Decisione di Esecuzione della Commissione C(2017) 7089 del 17 ottobre 2017 recante modifica la Decisione C(2015) 5818 del 13 agosto 2015;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 180 del 13.03.2015, con la quale si prende atto che la Commissione Europea con Decisione N. C(2014) 10099 final del 17/12/2014 ha adottato il POR FSE Abruzzo 2014-2020;
- la Deliberazione n. 828 del 22.12.2017, la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di Esecuzione della Commissione C (2017)5838 del 21 agosto 2017 che modifica la decisione di esecuzione C(2014) 10099;
- il D.P.R. del 8 dicembre 2000, n. 445 - Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e ss.mm.ii.;

- la DGR n. 622 del 30.9.2014, come modificata ed integrata dalla DGR n. 681 del 21.10.2014, di approvazione dell'atto di organizzazione relativo alla disciplina delle macrostrutture della Giunta regionale in attuazione della l.r. 26 agosto 2014, n. 35 attribuendo al Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa le funzioni di Autorità di Gestione del FESR;
- la DGR n. 22 del 26.01.2016 di individuazione delle strutture regionali competenti per l'attuazione degli obiettivi e delle azioni e delle strutture affidatarie dei controlli di I livello POR FESR Abruzzo 2014-2020 e successive integrazioni;
- le DGR n. 22 del 26.01.2016 e n. 372 del 13.06.2016 e la Determinazione Direttoriale n. DPA/62 del 8.05.2017, con le quali si è provveduto alla individuazione delle strutture regionali competenti per l'attuazione degli obiettivi e delle azioni del POR FESR 2014-2020, nonché delle strutture affidatarie dei controlli di I livello;
- la DGR 395 del 18.07.2017 recante "POR FESR Abruzzo 2014 – 2020 e POR FSE Abruzzo 2014-2020" Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" – Designazione Autorità di Gestione Unica FESR-FSE e Autorità di Certificazione dei Programmi POR FESR e POR FSE Abruzzo 2014-2020 – Approvazione del SI.GE.CO. Unico "Sistema di gestione e Controllo" del POR FSE e POR FESR Abruzzo 2014/2020 e relativi Allegati;
- la Determinazione DPA/130 del 11.08.2017 POR FESR Abruzzo 2014-2020 Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione"- CCI 2014IT16RFOP004 - Approvazione del Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione del POR FESR;
- la Determinazione DPA/189 del 07.11.2017 POR FESR Abruzzo 2014-2020 – Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" – CCI 2014IT16RFOP004 – Approvazione modifica del Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione e Allegati – Versione 2.0 novembre 2017;
- la Determinazione DPA/185 del 12.07.2016 con cui sono stati individuate le strutture regionali competenti per l'attuazione degli obiettivi e delle azioni e le strutture affidatarie dei controlli di I livello POR FESR Abruzzo 2014-2020;
- la DGR n. 167 del 21.03.2018 avente ad oggetto: "POR FESR Abruzzo 2014-2020, Azioni 1.1.1 e 1.1.4, e POR FSE Abruzzo 2014-2020, Azioni 10.4.2, 10.5.6 e 10.5.12 - Intervento per il sostegno in regime di aiuti a Progetti di ricerca industriale, Sviluppo sperimentale e Alta formazione nel dominio tecnologico "Scienze della vita" di cui alla Strategia Regionale di Specializzazione Intelligente RIS3 Abruzzo. Approvazione Linee di indirizzo";
- la DGR n. 381 del 07.06.2018 avente ad oggetto: POR FESR Abruzzo 2014-2020 - Semplificazione in materia di costi. Adozione delle Tabelle dei costi standard unitari, per la rendicontazione delle spese del personale dei progetti di Ricerca e Sviluppo sperimentale, di cui al Decreto Interministeriale n. 116 del 24/01/2018;
- la determinazione DPG/36 del 21/06/2018 avente ad oggetto: "POR FESR Abruzzo 2014-2020, Azioni 1.1.1 e 1.1.4, e POR FSE Abruzzo 2014-2020, Azioni 10.4.2, 10.5.6 e 10.5.12 - Intervento per il sostegno in regime di aiuti a Progetti di ricerca industriale, Sviluppo sperimentale e Alta formazione nel dominio tecnologico "Scienze della vita" di cui alla Strategia Regionale di Specializzazione Intelligente RIS3 Abruzzo, Approvazione Avviso pubblico e prenotazione impegno di spesa;
- la determinazione DPG/79 del 30/07/2018 , avente ad oggetto: "POR FESR Abruzzo 2014-2020, Azioni 1.1.1 e 1.1.4, e POR FSE Abruzzo 2014-2020, Azioni 10.4.2, 10.5.6 e 10.5.12 - Intervento per il sostegno in regime di aiuti a Progetti di ricerca industriale, Sviluppo sperimentale e Alta formazione nel dominio tecnologico "Scienze della vita" di cui alla Strategia Regionale di Specializzazione Intelligente RIS3 Abruzzo. Modifica della Determinazione DPG/36 del 21/06/2018 - Proroga del termine di scadenza dell' Avviso pubblico";

**CONSIDERATE** la complessità della procedura di partecipazione all'Avviso pubblico da parte dei potenziali beneficiari, la presenza nei partenariati anche di Organismi di ricerca e Università, nonché che il periodo di pubblicazione dell'Avviso in questione (6 luglio – 6 settembre 2018) è coinciso in massima parte con la stagione estiva;

**CONDIVISA** l'opportunità di prorogare ulteriormente il termine di scadenza dell' Avviso pubblico, al fine di consentire la massima partecipazione possibile da parte dei potenziali beneficiari;

**VISTO** l'art. 24, comma 2, della L. R. n. 77/1999 e s.m.i.;

### **DETERMINA**

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente trascritte:

1. **di modificare** la determinazione DPG/79 del 30/07/2018, avente ad oggetto: "POR FESR Abruzzo 2014-2020, Azioni 1.1.1 e 1.1.4, e POR FSE Abruzzo 2014-2020, Azioni 10.4.2, 10.5.6 e 10.5.12 - Intervento per il sostegno in regime di aiuti a Progetti di ricerca industriale, Sviluppo sperimentale e Alta formazione nel dominio tecnologico "Scienze della vita" di cui alla Strategia Regionale di Specializzazione Intelligente RIS3 Abruzzo. Modifica della Determinazione DPG/36 del 21/06/2018 - Proroga del termine di scadenza dell' Avviso pubblico", prorogando il termine di scadenza di cui all'art. 7, comma 5, sino alle ore 12:00 del giorno 27/09/2018;
2. **di trasmettere**, per gli adempimenti di competenza, il presente provvedimento al:
  - Servizio DPA011 "Autorità di Gestione del FESR Abruzzo 2014-2020;
  - alla Segreteria il Componente la Giunta Regionale preposto allo Sviluppo economico;
3. **di disporre** la pubblicazione del presente atto e dei relativi allegati sui siti della Regione Abruzzo sezione Abruzzo-Europa, nonché sul sito dell'URP e sul B.U.R.A.T.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Piorgio Tittarelli**

---

#### *SERVIZIO COMPETITIVITA' ED ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI*

DETERMINAZIONE 06.09.2018, N. DPG015/92

**Legge regionale 31 luglio 2018, n. 23 - art. 92 - Hobbisti - caratteristiche del tesserino identificativo e modalità di rilascio e restituzione.**

#### **IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

**VISTA** la legge regionale 31 luglio 2018, n. 23 recante: "Testo unico in materia di commercio" attraverso il quale è stato portato a compimento il processo di riordino e semplificazione dell'intera materia delle attività commerciali;

**RICHIAMATA** la propria precedente Determinazione n. 27 DPG015 del 24 luglio 2017, con la quale sono state stabilite le caratteristiche del tesserino identificativo degli hobbisti, nonché le modalità di rilascio e restituzione, a mente del previgente art. 22 dell'abrogato Titolo V della L.R. n. 30/2016;

**DATO ATTO** che, a mente dell'art. 92 della richiamata L.R. n. 23/2018:

- sono denominati hobbisti i soggetti che vendono, barattano, propongono o espongono, in modo saltuario ed occasionale, merci di modico valore. Essi possono operare solo nei mercatini aperti alla partecipazione degli hobbisti di cui all'articolo 81, comma 1, lettera i), senza i regimi amministrativi di cui all'articolo 83, comma 2. Non rientrano nella definizione di hobbisti i soggetti di cui all'articolo 7, comma 1, lettera i). Per l'esposizione dei prezzi si applica quanto previsto dalla normativa dettata in materia. Il Comune, nel regolamento di cui all'articolo 101, comma 4, può riservare posteggi agli hobbisti in altre fiere o mercati;
- gli hobbisti, in possesso dei requisiti di cui all'articolo 71, comma 1, del d.lgs. 59/2010, per svolgere l'attività sopra descritta devono essere in possesso di un tesserino identificativo rilasciato dal Comune di residenza, oppure dal Comune capoluogo della Regione Abruzzo per i residenti in altra regione;

- il Servizio regionale competente stabilisce le caratteristiche del tesserino identificativo, le modalità di rilascio e di restituzione in caso di perdita dei requisiti di cui all'articolo 71, comma 1, del d.lgs. 59/2010 e le modalità di presentazione dell'istanza per l'ottenimento del medesimo;
- il tesserino identificativo è rilasciato per non più di una volta l'anno e per un massimo di cinque anni anche non consecutivi. Nello stesso periodo non può essere rilasciato ad altro soggetto residente nella stessa unità immobiliare. Trascorso il suddetto periodo, per poter esercitare l'attività l'hobbista deve munirsi di titolo abilitativo per il commercio su aree pubbliche;
- il tesserino non è cedibile o trasferibile ed è esposto durante il mercatino in modo visibile e leggibile al pubblico e agli organi preposti al controllo. I Comuni che organizzano le manifestazioni, prima dell'assegnazione del posteggio, che è effettuata con criteri di rotazione e senza il riconoscimento di priorità ottenute per la presenza ad edizioni precedenti, devono procedere alla vidimazione del tesserino mediante l'apposizione di timbro e data in uno degli appositi spazi, anche quando la gestione della manifestazione è affidata a soggetti diversi. L'attività di controllo spetta al Comune ospitante;
- gli hobbisti possono partecipare ad un massimo di dodici manifestazioni l'anno e non possono farsi sostituire da altri soggetti nell'esercizio della propria attività. Si considera unitaria la partecipazione a manifestazioni della durata di due giorni, purché consecutivi. I Comuni sono tenuti a redigere un elenco degli hobbisti che partecipano a ciascuna manifestazione e a trasmetterlo, annualmente, alla competente struttura regionale;
- è responsabilità dell'hobbista accertarsi della vidimazione giornaliera del tesserino da parte del Comune; in assenza di tale timbro il soggetto perde la condizione di hobbista e si configura a suo carico la fattispecie dell'esercizio del commercio senza titolo abilitativo;

**RITENUTO**, alla luce delle intervenute novità legislative ed in attuazione del sopracitato art. 92 della L.R. n. 23/2018, di dover stabilire quanto segue:

- le caratteristiche del tesserino identificativo sono quelle riportate nell'allegato "A", accluso, in parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;
- la domanda per il rilascio del tesserino, secondo quanto riportato nell'allegato "B", accluso in parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, deve essere presentata al Comune di residenza, oppure al Comune capoluogo della Regione Abruzzo per i residenti in altra Regione;
- gli hobbisti autorizzati possono partecipare ad un massimo di dodici manifestazioni, nell'arco di un anno, dalla data del rilascio del tesserino;
- in caso di perdita dei requisiti in capo al soggetto titolare del tesserino, il Comune che ha effettuato l'accertamento, provvede alla revoca nel rispetto delle modalità previste per gli operatori del commercio su aree pubbliche e lo comunica ai Comuni che hanno apposto le vidimazioni di competenza;

**DATO ATTO** che gli hobbisti già titolari di tesserino, rilasciato a norma dell'abrogato art. 22 della L.R. 30/2016, in virtù del disposto di cui al comma 2 dell'art. 147 della L.R. n. 23/2018, in base al quale le disposizioni abrogate con la presente legge continuano ad applicarsi ai rapporti sorti in base alle disposizioni medesime, possono continuare a svolgere la propria attività sino alla scadenza di un anno dalla data del rilascio, oppure al raggiungimento, nell'arco di un anno, di dodici manifestazioni;

**VISTA** la legge regionale 77/99 e successive modificazioni ed integrazioni;

**DATO ATTO** della legittimità e della regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento

### **DETERMINA**

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. **le caratteristiche** del tesserino identificativo in argomento sono quelle riportate nell'allegato "A", accluso, in parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

2. **la domanda** per il rilascio del tesserino, secondo quanto riportato nell'allegato "B", accluso in parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, deve essere presentata al Comune di residenza, oppure al Comune capoluogo della Regione Abruzzo per i residenti in altra Regione;
3. **il tesserino** identificativo è rilasciato per non più di una volta l'anno e per un massimo di cinque anni anche non consecutivi. Nello stesso periodo non può essere rilasciato ad altro soggetto residente nella stessa unità immobiliare. Trascorso il suddetto periodo, per poter esercitare l'attività l'hobbista deve munirsi di titolo abilitativo per il commercio su aree pubbliche;
4. **il tesserino** non è cedibile o trasferibile ed è esposto durante il mercatino in modo visibile e leggibile al pubblico e agli organi preposti al controllo. I Comuni che organizzano le manifestazioni, prima dell'assegnazione del posteggio, che è effettuata con criteri di rotazione e senza il riconoscimento di priorità ottenute per la presenza ad edizioni precedenti, devono procedere alla vidimazione del tesserino mediante l'apposizione di timbro e data in uno degli appositi spazi, anche quando la gestione della manifestazione è affidata a soggetti diversi. L'attività di controllo spetta al Comune ospitante;
5. **gli hobbisti** possono partecipare ad un massimo di dodici manifestazioni l'anno e non possono farsi sostituire da altri soggetti nell'esercizio della propria attività. Si considera unitaria la partecipazione a manifestazioni della durata di due giorni, purché consecutivi. I Comuni sono tenuti a redigere un elenco degli hobbisti che partecipano a ciascuna manifestazione e a trasmetterlo, annualmente, alla competente struttura regionale;
6. **è responsabilità** dell'hobbista accertarsi della vidimazione giornaliera del tesserino da parte del Comune; in assenza di tale timbro il soggetto perde la condizione di hobbista e si configura a suo carico la fattispecie dell'esercizio del commercio senza titolo abilitativo;
7. **in caso di** perdita dei requisiti di cui all'art. 92 della L.R. n. 23/2018, il Comune che ha effettuato l'accertamento, provvede alla revoca nel rispetto delle modalità previste per gli operatori del commercio su aree pubbliche e lo comunica, se diverso, al Comune che ha rilasciato il tesserino ed ai Comuni che hanno apposto le vidimazioni di competenza;
8. **la mancanza** del tesserino o della vidimazione relativa al mercatino in corso di svolgimento, ai sensi dell'art. 96, comma 2, della L.R. n. 23/2018, comporta l'applicazione della sanzione del pagamento di una somma da euro duecentocinquanta ad euro millecinquecento, al sequestro cautelare delle attrezzature e delle merci ed alla successiva confisca delle stesse;
9. **in caso di** assenza del titolare del tesserino o di mancata esposizione del tesserino stesso al pubblico o agli organi di vigilanza, ai sensi dell'art. 96, comma 3, della L.R. n. 23/2018, si applica la sanzione del pagamento di una somma da euro duecentocinquanta ad euro millecinquecento;
10. **gli hobbisti** già titolari di tesserino, rilasciato a norma dell'abrogato art. 22 della L.R. 30/2016, in virtù del disposto di cui al comma 2 dell'art. 147 della L.R. n. 23/2018, in base al quale le disposizioni abrogate con la presente legge continuano ad applicarsi ai rapporti sorti in base alle disposizioni medesime, possono continuare a svolgere la propria attività sino alla scadenza di un anno dalla data del rilascio, oppure al raggiungimento, nell'arco di un anno, di dodici manifestazioni;
11. **di trasmettere** la presente determinazione a tutti i Comuni della Regione Abruzzo;
12. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento e relativi allegati sul sito della Regione e sul B.U.R.A.T.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Piergiorgio Tittarelli**

*Segue Allegato*

Allegato A



COMUNE DI .....

TESSERINO HOBBISTA N. .... ANNO .....  
(legge regionale n. 23/2018, art. 92)

Marca da bollo

COGNOME .....

NOME .....

LUOGO E DATA DI NASCITA.....

RESIDENZA .....

CODICE FISCALE .....

Foto tessera  
(timbro a secco del Comune)

Il/la Signor .....

- ha dichiarato di essere venditore non professionale in quanto vende beni in modo sporadico ed occasionale;
- è autorizzato/a partecipare ai mercatini che si svolgono nella Regione Abruzzo, ai sensi dell'articolo 92 della l.r. 23/2018 per un numero di volte non superiore a dodici l'anno.
- Il tesserino è personale, non cedibile o trasferibile ed è esposto durante la manifestazione in modo visibile e leggibile al pubblico e agli organi preposti al controllo (articolo 92, comma 5, l.r.23/2018).
- la mancanza del tesserino o della vidimazione relativa al mercatino in corso di svolgimento, comporta l'applicazione della sanzione del pagamento di una somma da euro duecentocinquanta ad euro millecinquecento, al sequestro cautelare delle attrezzature e delle merci ed alla successiva confisca delle stesse;
- in caso di assenza del titolare del tesserino identificativo o di mancata esposizione del tesserino stesso al pubblico o agli organi di vigilanza, si applica la sanzione del pagamento di una somma da euro duecentocinquanta ad euro millecinquecento;

Data di rilascio .....

Il Responsabile  
(Timbro e firma)

.....  
il presente tesserino identificativo è rilasciato per non più di una volta l'anno e per un massimo di cinque anni anche non consecutivi. Nello stesso periodo non può essere rilasciato ad altro soggetto residente nella stessa unità immobiliare. Trascorso il suddetto periodo, per poter esercitare l'attività l'hobbista deve munirsi di titolo abilitativo per il commercio su aree pubbliche.

Da vidimare ad ogni manifestazione da parte del Comune	Da vidimare ad ogni manifestazione da parte del Comune	Da vidimare ad ogni manifestazione da parte del Comune	Da vidimare ad ogni manifestazione da parte del Comune	Da vidimare ad ogni manifestazione da parte del Comune	Da vidimare ad ogni manifestazione da parte del Comune
Da vidimare ad ogni manifestazione da parte del Comune	Da vidimare ad ogni manifestazione da parte del Comune	Da vidimare ad ogni manifestazione da parte del Comune	Da vidimare ad ogni manifestazione da parte del Comune	Da vidimare ad ogni manifestazione da parte del Comune	Da vidimare ad ogni manifestazione da parte del Comune

(spazio riservato al timbro, con data, del Comune ove si svolgono i mercatini)

Allegato B

AL COMUNE DI .....

Marca da bollo
-------------------

**DOMANDA PER IL RILASCIO DEL TESSERINO DI HOBBISTA**

(art. 92 della L.R. 23/2018)

Il/La sottoscritto/a Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_

Luogo di nascita: stato \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_

Data di nascita \_\_\_\_\_ Cittadinanza \_\_\_\_\_ sesso M [ ] F [ ]

Residenza: Prov. \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_

Via, Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_ Cellulare \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_

Domicilio elettronico (email/PEC) \_\_\_\_\_

**C H I E D E**

Il rilascio del tesserino di hobbista di cui all'articolo 92 della legge regionale 23/2018.

A tal fine, consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 445,

**D I C H I A R A**

- di partecipare ai mercatini degli hobbisti di cui all'art. 81, comma 1, lettera i) della l.r. 23/2018 in qualità di operatore non professionale che vende, propone o espone, in modo saltuario ed occasionale, merci di modico valore che non superano il prezzo unitario di 250,00 euro;
- che la merceologia oggetto della presente domanda è della seguente specializzazione: \_\_\_\_\_

- di essere in possesso dei requisiti di cui all'articolo 71, comma 1, del d.lgs. 59/2010;
- di impegnarsi ad esporre il tesserino, durante i mercatini o fiere, in modo visibile e leggibile al pubblico e agli organi preposti al controllo;
- di partecipare ad un massimo 12 manifestazioni nell'arco dell'anno, considerandosi come unitaria la partecipazione a manifestazioni della durata di due giorni consecutivi;
- di non aver presentato domanda per il rilascio del tesserino ad un altro comune dell'Abruzzo;
- di essere a conoscenza che il tesserino, nello stesso periodo, non può essere rilasciato ad altro soggetto residente nella stessa unità immobiliare;
- che il tesserino non è stato già rilasciato per un periodo massimo di cinque anni anche non consecutivi;
- di allegare alla presente domanda: n. 1 fototessera; n. 1 copia di un documento di identità in corso di validità;
- di essere a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 96 della L.R. n. 23/2018.

Dichiaro, altresì, di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui al d.lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente e limitatamente all'ambito del procedimento per il quale viene presentata la presente richiesta.
--

Data.....

IL DICHIARANTE

\_\_\_\_\_

DIPARTIMENTO TURISMO, CULTURA E PAESAGGIO  
SERVIZIO POLITICHE TURISTICHE, DEMANIO MARITTIMO E SOSTEGNO ALLE IMPRESE

DETERMINAZIONE 12.07.2018, N. DPH002/191

**L.R. 22 maggio 2018 n. 9 – albo regionale provvisorio pro loco .**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

**PREMESSO** che la Legge n. 56 del 7 aprile 2014 ha disposto il riordino delle funzioni amministrative delle Province per il passaggio delle competenze alle Regioni;

**VISTA** la Legge Regionale n.32 del 20 ottobre 2015, in attuazione della L. 56/2014, che provvede al riordino e riallocazione delle funzioni amministrative nel proprio territorio;

**CONSIDERATO** l'art. 3 della L.R. n. 32/2015 relative alle funzioni oggetto di trasferimento alla Regione, dispone, tra l'altro, la promozione ed il sostegno delle Pro Loco;

**CONSIDERATO** che la Legge Regionale n.9 del 22 maggio 2018 recante: "Norme per la promozione ed il sostegno delle Pro Loco", riconosce e promuove le Associazioni Pro Loco e i loro consorzi come associazioni di volontariato, che hanno finalità di promozione turistica e di valorizzazione dei servizi, delle realtà e delle potenzialità naturalistiche, culturali, sociali e gastronomiche delle località su cui operano;

**VISTO** l'art. 12 della L.R. n.9 del 22 maggio 2018 relativo all'iscrizione delle Pro Loco già iscritte agli Albi Provinciali ai sensi della ex L.R. 30/2004 che di diritto sono iscritte in un Albo Provvisorio delle Pro Loco;

**DETERMINA**

1. **di approvare**, per le motivazioni espresse in narrativa, la pubblicazione dell'Albo Provvisorio Regionale delle Pro Loco già iscritte agli Albi Provinciali, ai sensi dell'arti 12 della L.R. n.9 del 22 maggio 2018, riportato nello schema allegato 1) parte integrante e sostanziale della presente Determina ;
2. **di pubblicare** sul BURA l'Albo Provvisorio Regionale delle Pro Loco già iscritte agli Albi Provinciali riportato nello schema allegato 1) quale parte integrante e sostanziale della presente Determina;
3. **di trasmettere** la presente Determina, corredata dall'Albo Provvisorio Regionale delle Pro Loco già iscritte agli Albi Provinciali, allegato 1) quale parte integrante e sostanziale della presente Determina, All'Ufficio BURA di L'Aquila per gli adempimenti di pubblicazione;
4. **di procedere** quindi ai conseguenti adempimenti di natura amministrativa;
5. **di provvedere** alla pubblicazione della presene determina sul sito Trasparenza della Regione Abruzzo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
VACANTE  
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO  
**Dott. Francesco Di Filippo**

*Segue Allegato*

**GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO**

TURISMO CULTURA E PAESAGGIO

DIPARTIMENTO

SERVIZIO POLITICHE

TURISTICHE DEMANIO MARITTIMO E SOSTEGNO ALLE IMPRESE

**ALBO REGIONALE PROVVISORIO PRO LOCO**

AI SENSI DELL'ART.12 - L.R. N.9 DEL 22 MAGGIO 2018

	DENOMINAZIONE	COMUNE	PROV	ISCRIZIONE
1	AIELLI STAZIONE	67041 AIELLI	AQ	377/2005/AQ
2	AGINULFO	67060 CARSOLI - Fraz. Poggio Cinolfo	AQ	410/2005/AQ
3	ALFEDENA	67030 ALFEDENA	AQ	367/2007/AQ
4	AVEZZANO	67050 AVEZZANO	AQ	72/2014/AQ
5	BALSORANO	67052 BALSORANO	AQ	381/2005/AQ
6	BALSORANO VECCHIO	67052 BALSORANO	AQ	104/2011/AQ
7	BARISCIANO	67020 BARISCIANO	AQ	89/2007/AQ
8	BISEGNA	67050 BISEGNA	AQ	386/2005/AQ
9	CALASCIO	67020 CALASCIO	AQ	389/2005/AQ
10	CAMPO DI FANO	67030 PREZZA	AQ	476/2005/AQ
11	CAMPO DI GIOVE	67030 CAMPO DI GIOVE	AQ	390/2005/AQ
12	CAMPOTOSTO	67013 CAMPOTOSTO	AQ	391/2005/AQ
13	CANISTRO	67050 CANISTRO	AQ	392/2005/AQ
14	CANSANO	67030 CANSANO	AQ	393/2005/AQ
15	CAPESTRANO	67022 CAPESTRANO	AQ	394/2005/AQ
16	CAPISTRELLO	67053 CAPISTRELLO	AQ	375/2008/AQ
17	CAPORCIANO	67020 CAPORCIANO	AQ	398/2005/AQ



18	CAPPADOCIA	67060 CAPPADOCIA	AQ	402/2005/AQ
19	CAPPELLE DEI MARSI	67060 SCURCOLA MARSICANA – Fraz. Cappelle Dei Marsi	AQ	369/2007/AQ
20	CARAPELLE	67020 CARAPELLE CALVISIO	AQ	405/2005/AQ
21	CARRITO	67050 ORTONA DEI MARSI Fraz. Carrito	AQ	466/2005/AQ
22	CARRUFO	67020 VILLA S. LUCIA DEGLI ABRUZZI Fraz. Carrufo	AQ	512/2005/AQ
23	CARSOLI	67051 CARSOLI	AQ	406/2005/AQ
24	CASTEL DEL MONTE	67023 CASTEL DEL MONTE	AQ	413/2005/AQ
25	CASTEL DI SANGRO	67031 CASTEL DI SANGRO	AQ	415/2005/AQ
26	CASTELLAFIUME	CASTELLAFIUME	AQ	251/2013/AQ
27	CASTELVECCHIO CALVISIO	67020 CASTELVECCHIO CALVISIO	AQ	417/2005/AQ
28	CASTELVECCHIO SUBEQUO	67024 CASTELVECCHIO SUBEQUO	AQ	418/2005/AQ
29	CASTRONOVO	67050 SAN VINCENZO VALLE ROVETO - CASTRONOVO	AQ	17/2008/AQ
30	CELANO	67043 CELANO	AQ	488/2010/AQ
31	CESE DEI MARSI	67051 AVEZZANO Fraz. Cese	AQ	185/2005/AQ
32	CIVITA D'ANTINO	67050 CIVITA D'ANTINO	AQ	421/2005/AQ
33	CIVITELLA ROVETO	67054 CIVITELLA ROVETO	AQ	423/2005/AQ
34	COCULLO	67030 COCULLO	AQ	424/2005/AQ
35	COLLARMELE	67040 COLLARMELE	AQ	425/2005/AQ
36	COLLELONGO	67050 COLLELONGO	AQ	426/2005/AQ
37	COLLEPIETRO	67020 COLLEPIETRO	AQ	381/2010/AQ
38	COLLI DI MONTE BOVE	67060 CARSOLI – Fraz. Colli di Monte Bove	AQ	368/2007/AQ
39	COPPITO	67100 L'AQUILA – Fraz. Coppito	AQ	88/2007/AQ
40	CORCUMELLO	67053 CAPISTRELLO – Fraz. Corcumello	AQ	428/2005/AQ
41	CORFINIO	67030 CORFINIO	AQ	188/2007/AQ
42	FAGNANESE	67020 FAGNANO ALTO	AQ	430/2005/AQ
43	FORCELLA DEL CONTADO	67100 L'AQUILA Fraz. Menzano Forcelle	AQ	404/2010/AQ
44	FORME	67050 MASSA D'ALBE Fraz. Forme	AQ	500/2008/AQ



45	FOSSA	67020 FOSSA	AQ	435/2005/AQ
46	GALLO DI TAGLIACOZZO	TAGLIACOZZO	AQ	28/2014/AQ
47	GIOIA DEI MARSII	67055 GIOIA DEI MARSII	AQ	437/2005/AQ
48	INTRODACQUA	67030 INTRODACQUA	AQ	440/2004/AQ
49	LA ROCCA-	67030 GORIANO SICOLI	AQ	439/2005/AQ
50	LAVARETUM	67010 BARETE	AQ	111/2006/AQ
51	LECCE DEI MARSII	67050 LECCE DEI MARSII	AQ	442/2005/AQ
52	LUCO DEI MARSII	67056 LUCO DEI MARSII	AQ	443/2005/AQ
53	LUCOLI	67045 LUCOLI	AQ	444/2005/AQ
54	MAGLIANO DEI MARSII	67062 MAGLIANO DEI MARSII	AQ	445/2005/AQ
55	MASSA D'ALBE	67050 MASSA D'ALBE	AQ	449/2005/AQ
56	MOLINA ATERNO	67020 MOLINA ATERNO	AQ	450/2005/AQ
57	MONTE FAITO	67050 ORTONA DEI MARSII - Fraz. Cesoli	AQ	461/2005/AQ
58	MONTEREALE	67010 MONTEREALE	AQ	451/2005/AQ
59	MONTESABINESE	67091 MONTESABINESE (CAR SOLI)	AQ	413/2008/AQ
60	MORREA	67050 S. VINCENZO VALLE ROVETO - Fraz. Morrea	AQ	492/2005/AQ
61	NAVELLI	67020 NAVELLI	AQ	454/2005/AQ
62	OFENA	67025 OFENA	AQ	114/2012/AQ
63	ONNA	67020 L'AQUILA - Fraz. Onna	AQ	441/2005/AQ
64	OPI	67030 OPI	AQ	457/2005/AQ
65	ORICOLA	67063 ORICOLA	AQ	458/2005/AQ
66	ORTONA DEI MARSII	67050 ORTONA DEI MARSII	AQ	460/2005/AQ
67	OVINDOLI	67046 OVINDOLI	AQ	269/2006/AQ
68	PACENTRO	67030 PACENTRO	AQ	468/2005/AQ
69	PAGLIARA DEI MARSII	67050 CASTELLAFIUME - Fraz. Pagliara dei Marsi	AQ	416/2005/AQ
70	PATERNO MIO	67051 AVEZZANO Fraz. Paterno	AQ	445/2008/AQ
71	PERETO	67064 PERETO	AQ	469/2005/AQ



72	PERO DEI SANTI	67050 PERO DEI SANTI - Civita D'Antino	AQ	268/2006/AQ
73	PESCOCOSTANZO	67033 PESCOCOSTANZO	AQ	519/2005/AQ
74	PETRELLA LIRI	67060 CAPPADOCIA - FRAZ. Petrella Liri	AQ	430/2008/AQ
75	PETTORANO SUL GIZIO	67034 PETTORANO SUL GIZIO	AQ	417/2005/AQ
76	PIANA DEL CAVALIERE (CIVITA DI ORICOLA)	67060 ORICOLA - Fraz. Civita D'Oricola	AQ	459/2005/AQ
77	PICENZE	67020 BARISCIANO - Fraz. Picenze	AQ	384/2005/AQ
78	PIETRASECCA	67065 CARSOLI - Fraz. Pietrasecca	AQ	409/2005/AQ
79	PIZZOLI - MARRUCI - LE TRE MONTAGNE	67017 PIZZOLI	AQ	523/2005/AQ
80	POGGETELLO	67060 TAGLIACOZZO Fraz. Poggetello	AQ	501/2005/AQ
81	POGGIO FILIPPO	67069 TAGLIACOZZO Fraz. Poggio Filippo	AQ	502/2005/AQ
82	POGGIO PICENZE	67020 POGGIO PICENZE	AQ	92/2007/AQ
83	PRATOLA PELIGNA	67035 PRATOLA PELIGNA	AQ	474/2005/AQ
84	PREZZA	67030 PREZZA	AQ	475/2005/AQ
85	RAIANO	67027 RAIANO	AQ	477/2005/AQ
86	RIDOTTI	67052 BALSORANO Frazione Ridotti	AQ	430/2010/AQ
87	ROCCACASALE	67030 ROCCACASALE	AQ	270/2006/AQ
88	ROCCA DI BOTTE	67066 ROCCA DI BOTTE	AQ	62/2008/AQ
89	ROCCA DI CAMBIO	ROCCA DI CAMBIO	AQ	520/2005/AQ
90	ROCCA DI MEZZO	ROCCA DI MEZZO	AQ	521/2005/AQ
91	ROCCA PIA	67030 ROCCA PIA	AQ	479/2005/AQ
92	ROCCACERRO	67069 TAGLIACOZZO - Fraz. Roccacarro	AQ	503/2005/AQ
93	ROCCAVIVI	67050 SAN VINCENZO VALLE ROVETO - Fraz. Roccavivi	AQ	436/2007/AQ
94	PIANA DI ROIO	67100 L'AQUILA Fraz. Roio Piano	AQ	429/2008/AQ
95	ROSCE S.RESTITUTA	67050 S. VINCENZO VALLE ROVETO Fraz. Rosce	AQ	493/2005/AQ
96	ROSCIOLO	67060 MAGLIANO DEI MARSI - Fraz. Rosciolo	AQ	448/2005/AQ
97	S.DEMETRIO NEI VESTINI	67028 SAN DEMETRIO NEI VESTINI	AQ	485/2005/AQ
98	S.PIÒ DELLE CAMERE	67020 SAN PIÒ DELLE CAMERE	AQ	488/2005/AQ



99	S. STEFANO DI SANTE MARIE	67060 S. STEFANO DI SANTE MARIE	AQ	139/2006/AQ
100	S. STEFANO DI SESSANIO	67020 SANTO STEFANO DI SESSANIO	AQ	489/2005/AQ
101	S. VINCENZO VALLE ROVETO	67050 S. VINCENZO VALLE ROVETO	AQ	490/2005/AQ
102	S. VINCENZO VECCHIO	67050 S. VINCENZO VALLE ROVETO FRAZ. S. V. Vecchio	AQ	419/2006/AQ
103	S. PANFILO	67040 OCRE – Fraz. San Panfilo	AQ	455/2005/AQ
104	S. PELINO	67050 AVEZZANO – Fraz. SAN PELINO	AQ	249/2007/AQ
105	S. SEBASTIANO DEI MARSÌ	67050 BISEGNA – Fraz. San Sebastiano	AQ	387/2005/AQ
106	SANTE MARIE	67067 SANTE MARIE	AQ	495/2005/AQ
107	SCONTRONE	67030 SCONTRONE	AQ	93/2007/AQ
108	SCOPPITO	67019 SCOPPITO	AQ	195/2005/AQ
109	SCURCOLA MARSICANA	67068 SCURCOLA MARSICANA	AQ	497/2008/AQ
110	SECINARO	67029 SECINARO	AQ	499/2005/AQ
111	SUCCIANO	67020 ACCIANO – Fraz. Succiano	AQ	198/2005/AQ
112	SULMONA	67039 SULMONA	AQ	113/2005/AQ
113	TEMPERA	67016 L'AQUILA – Fraz. Tempera	AQ	525/2005/AQ
114	TEORA	67010 BARETE – Fraz. Teora	AQ	383/2005/AQ
115	TORNIMPARTE	67049 TORNIMPARTE – Fraz. Villagrande	AQ	508/2005/AQ
116	TRASACCO	67059 TRASACCO	AQ	509/2005/AQ
117	TUFO	67060 CARSOLI – Fraz. Tufo	AQ	411/2005/AQ
118	VALLIS REGIA	67030 BARREA	AQ	385/2005/AQ
119	VERRECCHIE	67060 CAPPADOCIA – Fraz. Verrecchie	AQ	404/2005/AQ
120	VICO	67050 GIOIA DEI MARSÌ – Fraz. Vico Casali D'Asachi	AQ	438/2005/AQ
121	VILLA SAN SEBASTIANO NUOVA	67060 TAGLIACOZZO Fraz. Villa San Sebastiano Nuova	AQ	95/2007/AQ
122	VILLA S. LUCIA DEGLI ABRUZZI	67020 VILLA SANTA LUCIA DEGLI ABRUZZI	AQ	511/2005/AQ
123	VILLALAGO	67030 VILLALAGO	AQ	513/2005/AQ
124	VILLAVALLELONGA	67050 VILLAVALLELONGA	AQ	514/2005/AQ
125	VILLE DI FANO	67010 MONTEREALE – Fraz. Ville di Fano	AQ	452/2005/AQ



126	VILLETTA BARREA	67030 VILLETTA BARREA	AQ	515/2005/AQ
127	VITTORITO	67030 VITTORITO	AQ	516/2005/AQ
128	ALBERT PORRECA	66019 TORRICELLA PELIGNA	CH	Det. 5141 /08/CH
129	AMELIO DE IULIIS" di PIZZOFERRATO	66040 PIZZOFERRATO	CH	Det. 754/07/CH
130	ARIELLI	66030 ARIELLI	CH	Det.530/05/CH
131	BOMBA	66042 BOMBA	CH	Det.293/15/CH
132	BORRELLO	66040 BORRELLO	CH	Det.532/05/CH
133	CALDARI	66026 ORTONA	CH	Det. 6/05/CH
134	CARUNCHIO	66050 CARUNCHIO	CH	Det. 535/05/CH
135	CASALANGUIDA	66031 CASALANGUIDA	CH	Det.538/05/CH
136	CASALINCONTRADA	66012 CASALINCONTRADA	CH	Det.539/05/CH
137	CASTELGUIDONE	66040 CASTELGUIDONE	CH	Det.541/05/CH
138	CASTIGLIONESE	66033 CASTIGLIONE MESSER MARINO	CH	Det.224/07/CH
139	CHIETI CITTA' APERTA	66100 CHIETI SCALO - "CHIETI CITTA' APERTA"	CH	Det. 327/06/CH
140	CITTA' DI LANCIANO	66034 LANCIANO	CH	Det. 1459/11/CH
141	CIVITALUPARELLA "CALDORA"	66040 CIVITALUPARELLA, via Dei Frentani sn	CH	Det.801/12/CH
142	CIVITELLA MESSER RAIMONDO	66010 CIVITELLA M. R.	CH	Det.544/05/CH
143	COLLEDIMACINE	66010 COLLEDIMACINE	CH	Det. 545/05/CH
144	COLLEDIMEZZO	66040 COLLEDIMEZZO	CH	Det. 136/05/CH
145	CONTEA " -	66050 MONTEODORISIO	CH	Det.252/05/CH
146	CRECCHIO	66014 CRECCHIO	CH	Det.546/05/CH
147	CUPELLO	66051 CUPELLO	CH	Det.547/05/CH
148	ENZO PONTANI	66040 PIZZOFERRATO	CH	Det. 194/07/CH
149	FARA FILIORUM PETRI	66010 FARA F.PETRI	CH	Det.548/05/CH
150	FARA SAN MARTINO	66015 FARA S.MARTINO	CH	Det.549/05/CH
151	FILETTO	66030 FILETTO	CH	Det. 1501/10/CH
152	FOSSACESIA MARINA	66022 FOSSACESIA	CH	Det.550/05/CH



153	FRAINE	66050 FRAINE	CH	Det. 1178/07/CH
154	FRANCAVILLA AL MARE	66023 FRANCAVILLA AL MARE	CH	Det. 394/11/CH
155	FRISA	66030 FRISA	CH	Det. 69 /12/CH
156	FURCI	66050 FURCI	CH	Det.551/05/CH
157	GESSOPALENA	66010 GESSOPALENA	CH	Det.553/05/CH
158	GISSI	66052 GISSI	CH	Det.554/05/CH
159	GIULIANO TEATINO	66010 GIULIANO TEATINO	CH	Det. 254 /13/CH
160	GIULIOPOLI	66040 ROSELLO Fraz.Giuliotopoli	CH	Det.572/05/CH
161	GUARDIABRUNA	66050 TORREBRUNA fraz Guardiabruna	CH	Det 192/06/CH
162	GUILMI	66050 GUILMI	CH	Det.555/05/CH
163	LAMA DEI PELIGNI	66010 LAMA DEI PELIGNI	CH	Det.556/05/CH
164	LANCIANO	66034 LANCIANO	CH	Det. 736 /11/CH
165	LENTELLA	66050 LENTELLA	CH	Det.557/05/CH
166	MIGLIANICO	66010 MIGLIANICO	CH	Det.558/05/CH
167	MIRASTELLE	66010 PRETORO	CH	Det.559/05/CH
168	MONTEBELLO SUL SANGRO	66040 MONTEBELLO SUL SANGRO	CH	Det. 3418/09/CH
169	MONTENERODOMO	66010 MONTENERODOMO	CH	Det.380/05/CH
170	NUOVA PRO LOCO DI MONTEFERRANTE	66040 MONTEFERRANTE	CH	Det. 3728/09/CH
171	NUOVA ASSOCIAZIONE ARCHI 2002	66044 ARCHI	CH	Det.279/06/CH
172	NUOVA PRO LOCO TORNARECCIO	66046 TORNARECCIO	CH	Det 3558/08/CH
173	PAGLIETA	66020 PAGLIETA	CH	Det 561/05/CH
174	PALENA	66017 PALENA	CH	Det.978/11/CH
175	PALMOLI	66050 PALMOLI	CH	Det.563/05/CH
176	PALOMBARO	66010 PALOMBARO	CH	Det.564/05/CH
177	PENNADOMO	66040 PENNADOMO	CH	Det. 1179/07/CH
178	PIETRAFERRAZZANA	66040 PIETRAFERRAZZANA	CH	Det.302/06/CH
179	PORTA DELLA MAJELLA	66016 GUARDIAGRELE	CH	Det. 130/08/CH



180	PRIMAVERA '94	66020 SAN GIOVANNI TEATINO	CH	Det. 2979/09/CH
181	PRO COELENZIA	66050 CELENZA SUL TRIGNO	CH	Det.543/05/CH
182	PRO LOCO DI POLLUTRI	66020 POLLUTRI	CH	Det.905/15/CH
183	PRO LOCO 2005 CANOSA SANNITA	66010 CANOSA SANNITA	CH	Det.585/05/CH
184	PRO LOCO ARI	66010 ARI	CH	D.G.P. N.220 DEL 14/05/98/CH
185	PRO LOCO POGGIOFIORITO	66030 POGGIOFIORITO	CH	det. 220/98/CH
186	QUADRI	66040 QUADRI	CH	Det.566/05/CH
187	RIPA TEATINA	66010 RIPA TEATINA	CH	Det.567/05/CH
188	ROCCA SAN GIOVANNI	66020 ROCCA S. GIOVANNI	CH	Det.568/05/CH
189	ROCCAMONTEPIANO	66010 ROCCAMONTEPIANO	CH	Det.569/05/CH
190	ROCCAMONTEPIANO "WE ARE YOUNG"	66010 ROCCAMONTEPIANO	CH	Det. 683/13/CH
191	ROCCASCALEGNA	66040 ROCCASCALEGNA	CH	Det.570/05/CH
192	ROCCASPINALVETI	66050ROCCASPINALVETI	CH	Det. 351/06/CH
193	ROMAGNOLI	66030 MOZZAGROGNA Fraz. Villa Romagnoli	CH	Det.560/05/CH
194	ROSELLO	66040 ROSELLO	CH	Det.571/05/CH
195	S. CAMILLO DE LELLIS	66011 BUCCHIANICO	CH	Det.533/05/CH
196	S. EUSANIO DEL SANGRO	66037 SANTEUSANIO DEL SANGRO	CH	Det.406/05/CH
197	S. GIOVANNI LIPIONI	66050 S.GIOVANNI LIPIONI	CH	Det.573/05/CH
198	S. MARIA IMBARO	66030 S.MARIA IMBARO	CH	Det.246/05/CH
199	SAN BUONO	66050 SAN BUONO	CH	Det.574/05/CH
200	SAN SALVO	66050 SAN SALVO	CH	Det.50/13/CH
201	SCERNI	66020 SCERNI	CH	Det.802/12/CH
202	SEMIVICOLI	66010 CASACANDITELLA Fraz.Semivicoli	CH	Det.537/05/CH
203	TADDEO SALVINI	66036 ORSOGNA	CH	Det. 105/05/CH
204	TARANTA PELIGNA	66018 TARANTA PELIGNA	CH	Det.575/05/CH
205	TOLLO	66010 TOLLO	CH	Det.1102/11/CH
206	TORREBRUNA 2005	66050 TORREBRUNA	CH	Det. 126 /06/CH



207	TORREVECCHIA TEATINA	66010 TORREVECCHIA TEATINA	CH	Det.576/05/CH
208	TREGLIO	66030 TREGLIO	CH	Det.577/05/CH
209	TUFILLO	66050 TUFILLO	CH	Det.928/11/CH
210	VACRI	66010 VACRI	CH	Det.579/05/CH
211	VAL DI SANGRO	66041 ATESSA	CH	Det.531/05/CH
212	VILLA SAN NICOLA	66026 ORTONA	CH	Det. n. 765/09/CH
213	VILLA SANTA MARIA	66047 VILLA S.MARIA	CH	Det.581/05/CH
214	VILLAMAGNA	66010 VILLAMAGNA	CH	Det.580/05/CH
215	ABBATEGGIO	65020 ABBATEGGIO	PE	3937/05/PE
216	BOLOGNANO	65020 BOLOGNANO	PE	6719/05/PE
217	BRITTOLI	65010 BRITTOLI	PE	1827/2013/PE
218	BUSSI	650220 BUSSI SUL TIRINO	PE	3939/05/PE
219	CAPPELLE SUL TAVO	65010 CAPPELLE SUL TAVO	PE	5627/05/PE
220	CARAMANICO TERME	65023 CARAMANICO TERME	PE	4686/07/PE
221	VOLTIGNO DI CARPINETO DELLA NORA	65010 CARPINETO DELLA NORA	PE	31/2012/PE
222	CASTIGLIONE A CASAURIA	65020 CASTIGLIONE A CASAURIA	PE	4708/06/PE
223	CATIGNANO	65011 CATIGNANO	PE	1592/05/PE
224	CIVITAUANA	65010 CIVITAUANA	PE	3941/05/PE
225	CIVITELLA CASANOVA	65010 CIVITELLA CASANOVA	PE	3942/05/PE
226	CORBINO DI COLLECORVINO	65010 COLLECORVINO	PE	1990/2010/PE
227	ELICE	65010 ELICE	PE	2647/07/PE
228	FARINDOLA	65010 FARINDOLA	PE	510/2010/PE
229	THOLOS DI LETTOMANOPPELLO	65020 LETTOMANOPPELLO	PE	1981/09/PE
230	ARABONA DI MANOPPELLO SCALO	65025 MANOPPELLO	PE	3945/05/PE
231	VOLTO SANTO DI MANOPPELLO	65025 MANOPPELLO	PE	3946/05/PE
232	APRUTINA 2014 DI LORETO APRUTINO	65014 LORETO APRUTINO	PE	2998/2014/PE
233	MONTEBELLO DI BERTONA	65010 MONTEBELLO DI BERTONA(PE)	PE	3947/05/PE



234	MONTESILVANO	65015 MONTESILVANO	PE	8177/04/PE
235	MOSCUFO	65010 MOSCUFO	PE	3949/2005/PE
236	PRO NOCCIANO	65010 NOCCIANO	PE	2997/2014/PE
237	PESCARA	65121 PESCARA	PE	7546/8175/04/PE
238	OSTIA ATERNI DI PESCARA	65121 PESCARA	PE	4835/05/PE
239	PIANELLA	65019 PIANELLA	PE	8493/05/PE
240	CASTELLANA DI PIANELLA	65019 PIANELLA	PE	3951/05/PE
241	CERRATINA DI PIANELLA	65019 PIANELLA	PE	3952/05/PE
242	PIETRANICO	65020 PIETRANICO	PE	3953/05/PE
243	ROCCAMORICE	65020 ROCCAMORICE	PE	5626/05/PE
244	S. EUFEMIA	65020 SANTEUFEMIA	PE	8500/05/PE
245	SAN VALENTINO IN A.C.	65020 SAN VALENTINO IN A.C.	PE	3955/05/PE
246	CAPRARA D'ABRUZZO	65010 SPOLTORE	PE	3957/05/PE
247	CASAURIA DI TOCCO DA CASAURIA	65028 TOCCO DA CASAURIA	PE	3959/05/PE
248	TORRE DE' PASSERI	65029 TORRE DE' PASSERI	PE	3961/05/PE
249	TURRIVALIGNANI	65020 TURRIVALIGNANI	PE	3964/05/PE
250	DI VICOLI	65010 VICOLI	PE	3974/05/PE
251	VILLA CELJERA	65010 VILLA CELJERA	PE	3967/05/PE
252	ALBA ADRIATICA	64011 Alba Adriatica	TE	DD 228/06/TE
253	ALBA ADRIATICA (Spiaggia d'Argento)	64011 Alba Adriatica	TE	DD 3/15/TE
254	ALVI	64043 Crognaleto	TE	DD 435/05/TE
255	ANCARANO	64010 Ancarano	TE	DD 592/05/TE
256	"Aquilano" TOSSICIA	64049 Tossicia	TE	DD 478/05/TE
257	ARSITA	64031 Arsita	TE	DD 434/05/TE
258	"Azzinano" TOSSICIA	64049 Tossicia	TE	DD 466/05/TE
259	BASCIANO	64030 Basciano	TE	DD 15/07/TE
260	BELLANTE	64020 Bellante	TE	DD 481/05/TE



261	BISENTI	64033 Bisenti	TE	DD 436/05/TE
262	CANZANO	64020 Canzano	TE	DD 438/05/TE
263	CAPRAFICO	64100 Teramo	TE	DD 540/05/TE
264	"Casanova" CORTINO	64040 Cortino	TE	DD 440/05/TE
265	CASTELLALTO	64020 Castellalto	TE	DD 441/05/TE
266	CASTELLI	64041 Castelli	TE	DD 12/08/TE
267	CASTIGLIONE MESSER RAIMONDO	64034 Castiglione Messer Raimondo	TE	DD 22/15/TE
268	CASTILENTI	64035 Castilenti	TE	DD 77/15/TE
269	CELLINO ATTANASIO	64036 Cellino Attanasio	TE	DD 443/05/TE
270	CERMIGNANO	64037 Cermignano	TE	DD 634/05/TE
271	CERQUETO	64044 Fano Adriano	TE	DD 444/05/TE
272	CESACASTINA	64040 Crognaleto	TE	DD 446/05/TE
273	"Chiarino, Collina S. Giovanni e Pettignano"	64049 Tossicia	TE	DD 467/05/TE
274	CITTA' di CAMPLI	64012 Campi	TE	DD 360/05/TE
275	CIVITELLA DEL TRONTO	64010 Civitella del Tronto	TE	DD 255/13/TE
276	COLLEDARA	64042 Colledara	TE	DD 448/05/TE
277	OLLEMINUCCIO	64100 Teramo	TE	DD 520/05/TE
278	COLLEPIETRO	64023 Mosciano S. Angelo	TE	DD 72/14/TE
279	COLOGNA PAESE di Roseto degli Abruzzi	64026 Roseto degli Abruzzi	TE	DD 306/06/TE
280	COLONNELLA	64010 Colonnella	TE	DD 562/05/TE
281	CONTROGUERRA	64010 Controguerra	TE	DD 224/08/TE
282	CORROPOLI	64013 Corropoli	TE	DD 449/05/TE
283	CORTINO	64040 Cortino	TE	DD 338/10/TE
284	CROGNALETO	64043 Crognaleto	TE	DD 480/05/TE
285	CUSCIANO	64046 Montorio al Vomano	TE	DD 252/05/TE
286	FAIETO di Cortino	64040 Valle S. Giovanni, Teramo	TE	DD 450/05/TE
287	FANO ADRIANO	64044 Fano Adriano	TE	DD 144/07/TE



288	FIOLI di Rocca S. Maria	64010 Rocca S. Maria	TE	DD 100/06/TE
289	FLORIANO	64012 Campi	TE	DD 177/13/TE
290	FORCELLA di Teramo	64100 Teramo	TE	DD 468/05/TE
291	FRATTOLI	64043 Crognaleto	TE	DD 255/05/TE
292	GARRUFO di S. Omero	64027 Sant'Omero	TE	DD 246/05/TE
293	GOLE DEL SALINELLO	64010 Civitella del Tronto	TE	DD 65/13/TE
294	HATRIA	64032 Atri	TE	DD 647/05/TE
295	IOANELLA	64010 Torricella Sicura - Te	TE	DD103/14/TE
296	ISOLA DEL GRAN SASSO	64045 Isola del Gran Sasso	TE	DD 495/05/TE
297	LAGA - ROCCA S. MARIA	64010 Rocca Santa Maria	TE	DD 148/15/TE
298	LEGNANO	64046 Montorio al Vomano	TE	DD 14/07/TE
299	MACCHIA DA BOREA	64010 Valle Castellana	TE	DD 125/09/TE
300	MACCHIA DA SOLE	64010 Valle Castellana	TE	DD 182/13/TE
301	MACCHIA VOMANO	64043 Crognaleto	TE	DD 23/08/TE
302	MAGNANELLA	64100 Teramo	TE	DD 469/05/TE
303	MARTESI	64010 Rocca S. Maria	TE	DD 644/05/TE
304	MARTINSICURO	64014 Martinsicuro	TE	DD 451/05/TE
305	MONTAGNA DEI FIORI	64010 Civitella del Tronto	TE	DD 452/05/TE
306	MONTEGUALTIERI	64037 Cermignano	TE	DD 83/14/TE
307	MONTEPAGANO	64026 Roseto degli Abruzzi	TE	DD 43/15/TE
308	MONTONE	64020 Mosciano S. A.	TE	DD 453/05/TE
309	MONTORIO AL VOMANO	64046 Montorio al Vomano	TE	DD 454/05/TE
310	MORRO D'ORO	64020 Morro D'Oro	TE	DD 455/05/TE
311	MUSIANO	64020 Mosciano S. Angelo	TE	DD 188/13/TE
312	NERITO	64043 Crognaleto	TE	DD 456/05/TE
313	NOTARESCO	64024 Notaresco	TE	DD 457/05/TE
314	L'OCCHIO DEL GIGANTE di Isola del G.S.	64045 Isola del Gran Sasso	TE	DD 492/05/TE

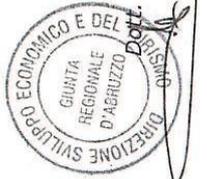


315	ORNANO	64042 Colledara	TE	DD 7/15/TE
316	PADULA di Cortino	64040 Cortino	TE	DD 614/05/TE
317	PAGLIAROLI di Cortino	64040 Cortino	TE	DD 248/11/TE
318	PASCELLATA di Valle Castellana	64010 Valle Castellana	TE	DD 217/08/TE
319	PIANE DI COLLEVECCCHIO	64046 Montorio al Vomano	TE	DD 458/05/TE
320	PIANO VOMANO	64043 Crognaleto	TE	DD 459/05/TE
321	PIETRACAMELA	64047 Pietracamela	TE	DD 470/05/TE
322	PINETO	64025 Pineto	TE	DD 51/08/TE
323	POGGIO CONO di Teramo	64100 Teramo	TE	DD 479/05/TE
324	POGGIO UMBRICCHIO	64043 Crognaleto	TE	DD 442/05/TE
325	PRETARA di Isola del Gran Sasso	64045 Isola del Gran Sasso	TE	DD 389/07/TE
326	RIPATTONI di Bellante	64020 Ripattoni (TE)	TE	DD 113/06/TE
327	ROIANO di Campi	64012 Campi	TE	DD 192/05/TE
328	SAN GIACOMO di Valle Castellana	64010 Valle Castellana	TE	DD 472/05/TE
329	SAN GIORGIO di Crognaleto	64043 Crognaleto	TE	DD 460/05/TE
330	SAN MASSIMO di Isola del Gran Sasso	64045 Isola del Gran Sasso	TE	DD 461/05/TE
331	SAN NICOLÒ A TORDINO di Teramo	64100 S. Nicolò - Teramo	TE	DD 473/05/TE
332	SANTA CROCE	64043 Crognaleto	TE	DD 95/14/TE
333	SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA	64016 S. Egidio alla V.	TE	DD 471/05/TE
334	SANT'OMERO	64027 Sant'Omero	TE	DD 474/05/TE
335	SANTONOFRIO E DINTORNI	64017 Sant'Onofrio (TE)	TE	DD 437/05/TE
336	SANTO STEFANO di Torricella Sicura	64010 Torricella Sicura - Te	TE	DD 556/05/TE
337	SCORRANO di Cellino Attanasio	64036 Cellino Attanasio	TE	DD 362/10/TE
338	Ss. ANNUNZIATA di Valle Castellana	64010 Valle Castellana	TE	DD 192/15/TE
339	SENARICA	64043 Crognaleto	TE	DD 462/05/TE
340	TORANO NUOVO	64010 Torano	TE	DD 475/05/TE
341	TORRICELLA SICURA	64010 Torricella Sicura - Te	TE	DD 476/05/TE



342	TORTORETO	64018 Tortoreto	TE	DD 7/14/TE
343	TOSSICIA	64049 Tossicia	TE	DD 477/05/TE
344	TOTTEA	64043 Crognaleto	TE	DD 463/05/TE
345	TOZZANELLA	64049 Tossicia	TE	DD 96/15/TE
346	VAL VOMANO	64039 Penna S. Andrea	TE	DD 464/05/TE
347	VALLE SAN GIOVANNI	64040 Valle S. Giovanni, Teramo	TE	DD 113/06/TE
348	VALLEVACCARO	64043 Crognaleto	TE	DD 303/10/TE
349	VILLA PETTO di Colledara	64042 Colledara	TE	DD 1349/04/TE
350	VILLA ROSA	64010 Martinsicuro	TE	DD 465/05/TE
351	VIOLA	64100 Teramo	TE	DD 74/14/TE

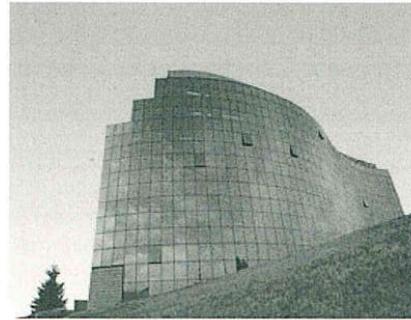
IL DIRIGENTE  
Vacante  
IL DIRETTORE  
Dott. Francesco Di Filippo



Determinazione dirigenziale n. dph002/191 del 12/07/2018 | Regione ... Pagina 1 di 1



REGIONE ABRUZZO



## Determinazione dirigenziale n. dph002/191 del 12/07/2018

Atto della Regione *Determinazione dirigenziale n. dph002/191 del 12/07/2018* è stato creato.

**Numero:** dph002/191

**Data:** 12/07/2018

**Oggetto:** I.r.22 Maggio 2018 n.9 - Albo Regionale Provvisorio Pro Loco - Pubblicazione sul BURA

**Classificazione:** Determinazione dirigenziale

**Tipologia di determinazione:** Generica (altri provvedimenti)

**Data di pubblicazione:** 20/07/2018

**Allegati:**

 [alboregleprovvisorioprolocopubblicazionebura1564947928.pdf](https://trasparenza.regione.abruzzo.it/sites/trasparenza/files/determinazionidirigenziali/125929/alboregleprovvisorioprolocopubblicazionebura1564947928.pdf)

(<https://trasparenza.regione.abruzzo.it/sites/trasparenza/files/determinazionidirigenziali/125929/alboregleprovvisorioprolocopubblicazionebura1564947928.pdf>)

 [alboregleprovvisorioproloco1578542830.pdf](https://trasparenza.regione.abruzzo.it/sites/trasparenza/files/determinazionidirigenziali/125929/alboregleprovvisorioproloco1578542830.pdf)

(<https://trasparenza.regione.abruzzo.it/sites/trasparenza/files/determinazionidirigenziali/125929/alboregleprovvisorioproloco1578542830.pdf>)

## PARTE II

## Avvisi, Concorsi, Inserzioni

## COMUNE DI AVEZZANO

**Verifica di assoggettabilità alla VAS - Avviso di deposito del rapporto ambientale e sintesi non tecnica.****CITTA' DI AVEZZANO**

Provincia di L'Aquila

STRUTTURA STRATEGICA SPECIALE: -  
PIANO REGOLATORE GENERALE - PIANO ANTENNE -  
URBANISTICA E PATRIMONIO**VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VAS - AVVISO DI DEPOSITO DEL  
RAPPORTO AMBIENTALE E SINTESI NON TECNICA  
"Piano di Recupero dei Nuclei Abusivi in Località PASTENE"**

Il Responsabile del Servizio e Autorità Competente:

Ai sensi dell'art. 13 e 14 del D.lgs 152/2006 e s.m.i. si rende noto che relativamente alla procedura V.A.S. del "Piano di Recupero dei Nuclei Abusivi in località PASTENE" di Avezzano, il Rapporto Ambientale e la Sintesi non tecnica del Piano stesso sono depositati presso l'ufficio Urbanistica del Comune di Avezzano nella sede in Piazza Castello n. 36, in libera visione dal 10/10/2018 sino al 10/12/2018 e pubblicato sul BURA e scaricabile dal link "Amministrazione Trasparente del Comune di Avezzano"

Entro 60 gg consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURA i cittadini possono presentare osservazioni, istanze o proposte all'Ufficio Protocollo del Comune di Avezzano in Piazza Della Repubblica.

Per maggiori informazioni è possibile contattare il Responsabile del Procedimento Arch. Marchione Maria Concetta- telefonando al numero 0863 501416 oppure inviando una e-mail all'indirizzo [mmarchione@comuneavezzano.it](mailto:mmarchione@comuneavezzano.it)

AVEZZANO



Prot. n. 49066 del 08/10/2018 (P)

Il Dirigente  
Arch. Mauro Mariani

## COMUNE DI COLLECORVINO

## Deliberazione del Consiglio Comunale del 28.09.2018, n. 35.



## COMUNE DI COLLECORVINO

Provincia di Pescara

## Deliberazione del Consiglio Comunale N° 35 DEL 28/09/2018

OGGETTO: SAPS s.a.s. di Casale Marino s.r.l. & C. – Richiesta di Completamento lavori con variante al P. di C. n. 133 del 21/12/2006 e Ampliamento della sala da pranzo e della cucina del complesso destinato ad attività ricettiva e di ristorazione denominato “CASALE MARINO” IN VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO ai sensi dell’art. 8 del D.P.R. 160/2010.

APPROVAZIONE VARIANTE URBANISTICA S.U.A.P.

OMISSIS

## IL CONSIGLIO COMUNALE

OMISSIS

## D E L I B E R A

1) di prendere atto delle risultanze delle Conferenze dei Servizi tenutesi nelle sedute del 24/05/2018 - 28/06/2018 - 02/08/2018, come da verbali in atti che, anche se non materialmente allegati alla presente deliberazione, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

2) di approvare la richiesta di Variante Urbanistica S.U.A.P. ai sensi dell’art. 8 del D.P.R. n. 160/2010, proposta dalla SAPS s.a.s. di Casale Marino s.r.l. & C. - P. IVA: 020549600863 -, con sede a Pescara, via A. De Gasperi, 36, legale rappresentante Anna Fiorella CORAZZINI, nata a Sulmona (AQ) il 14/10/1949 - C.F.: CRZNF49R54I804I- residente a Pescara, via A. De Gasperi, 36, concernente la trasformare dell’area in questione ubicata in questo Comune, Loc. Campotino, Strada delle Vigne, 69, di mq. 7.105,00, identificata in Catasto al Foglio 14, particelle 514, 516, 518, 520, 521 e 523, da destinazione urbanistica secondo il vigente P.R.G. “ZONA AGRICOLA” in destinazione urbanistica “ZONA DI ATTREZZATURE SPECIALI - ZONA D1”, articolo 36 di riferimento nelle vigenti N.T.A. per consentire l’ampliamento della STRUTTURA RICETTIVA E DI RISTORAZIONE denominata “CASALE MARINO”, come da progetto presentato per: “Completamento lavori con variante al P. di C. n. 133 del 21/12/2006 e Ampliamento della sala da pranzo e della cucina del complesso destinato ad attività ricettiva e di ristorazione denominato “CASALE MARINO”, in questo Comune, Loc. Campotino, Strada delle Vigne, 69, che si compone dei seguenti elaborati progettuali, che anche se non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto: Tav. REL.; Tav. 01; Tav. 02; Tav. 03; Tav. 04; Tav. 05; Tav. 06; Tav. REL. L. 13/89 ;

3) di dare mandato all’Ufficio Tecnico Comunale Settore Terzo - tecnico, di predisporre materialmente la documentazione cartografica e tutti gli ulteriori atti eventualmente dovuti, relativi alla redazione della richiesta ed approvata Variante Urbanistica al P.R.G. vigente ai sensi dell’art. 8 del D.P.R. 160/2010), e delle determinazioni adottate nell’ambito delle Conferenze dei Servizi dello Sportello Unico per le Attività Produttive - S.U.A.P. di Pescara (Associazioni Comuni del comprensorio Pescaraese);

4) di dare atto che la presente deliberazione non comporta impegni di spesa né diminuzione di entrate;

5) di dichiarare, con successiva votazione -OMISSIS - la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

COMUNE DI SAN SALVO

**Estratto avviso asta pubblica per vendita terreno in San Salvo Marina.**

COMUNE DI SAN SALVO (CH)

Avviso asta pubblica per vendita  
terreno ubicato in San Salvo Marina  
Lungomare Cristoforo Colombo  
Prezzo base d'asta euro 2.160.000,00  
Termine presentazione offerta  
Da far pervenire presso l'ufficio protocollo  
Entro il 20-11-2018 ore 13:00  
Testo integrale del bando e allegati  
scaricabili sul sito  
[www.comune.sansalvo.gov.it](http://www.comune.sansalvo.gov.it)

San Salvo, 04/10/2018

Il Resp. Servizio LL.PP. - Esp.  
**Ing. le Franco Masciulli** (cell. 348-0042908)



## E- DISTRIBUZIONE

**Costruzione in cavo interrato in località Convento del Comune di Mosciano Sant'Angelo.**

**DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI**  
MACRO AREA TERRITORIALE CENTRO  
SVILUPPO RETE LAZIO, ABRUZZO E MOLISE

Casella Postale 13175 - Via Terme di Diocleziano 30 - 00185 ROMA  
F +39 06 64480005  
e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

Imposta di bollo di € 16,00  
assolta in maniera virtuale  
Aut. AdE n. 133874/99

**e-distribuzione**

DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI

MACRO AREA TERRITORIALE CENTRO

SVILUPPO RETE LAZIO ABRUZZO E MOLISE

La società e-distribuzione S.p.A. - Divisione Infrastrutture e Reti, Macro Area Territoriale Centro- Sviluppo Rete Lazio Abruzzo e Molise, con sede in Roma, via della Bufalotta, 155, ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 20-9-1988 n° 83 modificata ed integrata dalla L.R. 23.12.99 n°132.

**RENDE NOTO**

Che ha in progetto la Costruzione di 970 m circa di linea elettrica MT 20 kV in cavo interrato in sostituzione della linea aerea esistente in località Convento del Comune di Mosciano Sant'Angelo (TE) per il miglioramento del servizio elettrico. Prat.19-18-TE Iter 1681000.

Ai sensi degli artt. n.5; n.6; n.7 e n.11 delle sopra richiamate L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detti impianti, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia di Teramo, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, sarà pubblicato anche sull'Albo Pretorio del Comune interessato.

Con osservanza.

Roma, 02/10/2018

F.to  
Alessandro Uccheddu  
Il Responsabile P.L.A

## E- DISTRIBUZIONE

**Costruzione nuova cabina per allaccio condominio Il Veliero nel Comune di Tortoreto.**

**DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI**  
MACRO AREA TERRITORIALE CENTRO  
SVILUPPO RETE LAZIO, ABRUZZO E MOLISE

Casella Postale 13175 - Via Terme di Diocleziano 30 - 00185 ROMA  
F +39 06 64480005  
e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

Imposta di bollo di € 16,00  
assolta in maniera virtuale  
Aut. AdE n. 133874/99

**e-distribuzione**

DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI

MACRO AREA TERRITORIALE CENTRO

SVILUPPO RETE LAZIO ABRUZZO E MOLISE

La società e-distribuzione S.p.A. - Divisione Infrastrutture e Reti, Macro Area Territoriale Centro- Sviluppo Rete Lazio Abruzzo e Molise, con sede in Roma, via della Bufalotta, 155, ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 20-9-1988 n° 83 modificata ed integrata dalla L.R. 23.12.99 n°132.

**RENDE NOTO**

Che ha in progetto La Costruzione di m 100 linea MT 20 KV interrata per alimentazione nuova cabina MT/BT e 130 m di linea interrata BT 400 V per allaccio condominio Il Veliero in Via Vascello nel Comune di Tortoreto (TE). Prat.20-18-TE Iter 1875508.

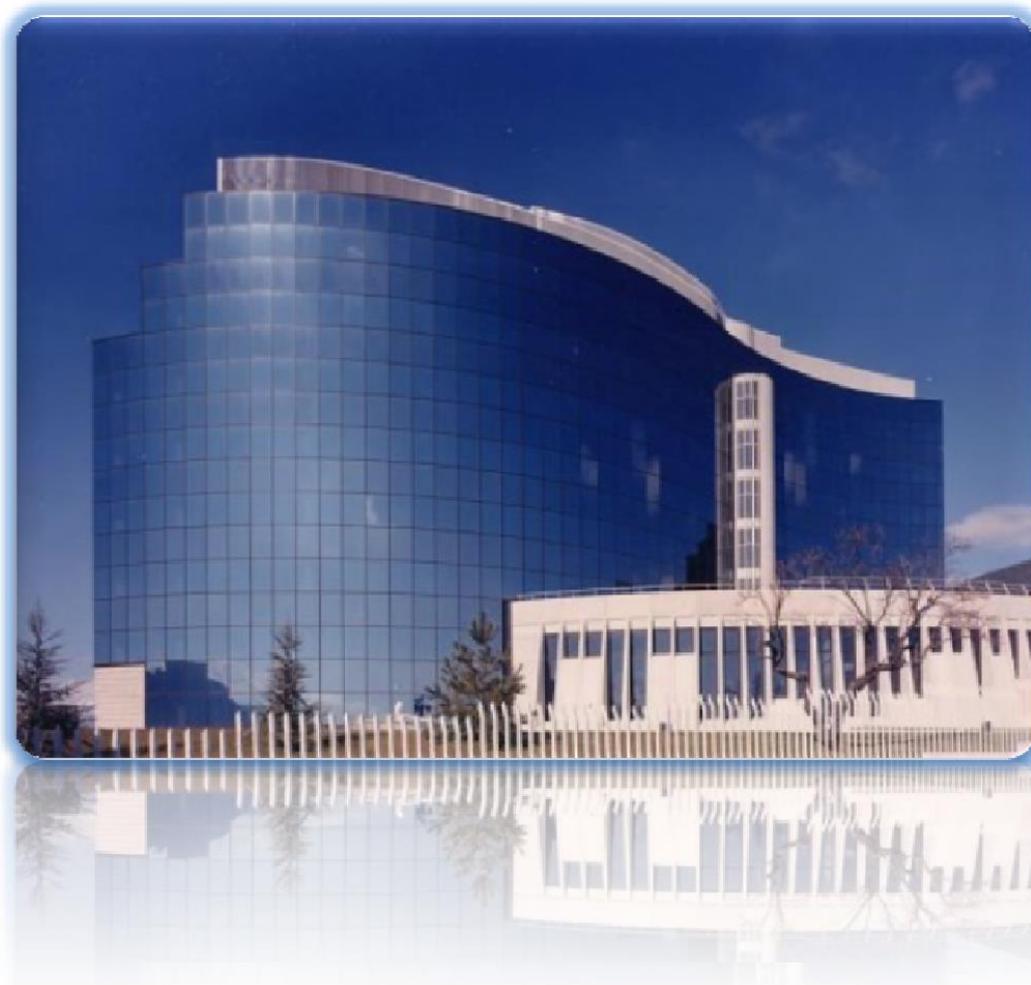
Ai sensi degli artt. n.5; n.6; n.7 e n.11 delle sopra richiamate L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detti impianti, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia di Teramo, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, sarà pubblicato anche sull'Albo Pretorio del Comune interessato.

Con osservanza.

Roma, 01/10/2018

F.to  
Alessandro Uccheddu  
Il Responsabile P.L.A



**Dipartimento della Presidenza e  
Rapporti con l'Europa**

**Servizio assistenza atti del Presidente  
e della Giunta Regionale**

Centralino 0862 3631 Tel.  
0862 36 3217/ 3206

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>  
e-mail: [bura@regione.abruzzo.it](mailto:bura@regione.abruzzo.it)  
Pec: [bura@pec.regione.abruzzo.it](mailto:bura@pec.regione.abruzzo.it)